SCIOPERO TRAM, EMERGENZA PER IL TRAFFICO E I VIGILI

TORINO — Ormai i cittadini considerano gli scioperi dei servizi pubblici una specie di calamità naturale (come una grande nevicata o un temporale), che provoca disagi ma non si può evitare. Così la mancanza per 24 ore di tram e autobus ha provocato i soliti problemi ma senza particolari emergenze. Il traffico stamattina era intensissimo, ingorgato come sempre nei soliti posti, dal centro alla periferia, e così sarà per tutta la giornata, visto che il numero di auto in circolazione è superiore di un buon terzo ai livelli normali.

La mancanza non solo dei servizi urbani, ma anche delle autolinee extraurbane, ha costretto migliaia di pendolari, lavoratori e studenti, a usare la propria auto invece del bus.

I vigili urbani hanno organizzato un servizio straordinario, con un trentina almeno di autoradio e pattuglie fisse agli incroci più «caldi». Tutti gli uomini della centrale e delle sezioni periferiche sono stati comandati a sorvegliare le strade. Non sono segnalati incidenti di rilievo né situazioni di particolare emergenza. Solo uno scorrimento lento della circolazione, con code da esaurimento nervoso.

Stamane tra le 7,30 e le 8,30 in corso Moncalieri la fila di veicoli, dal semaforo del Ponte Isabella, arrivava fino all'incrocio con corso Giovanni Lanza: un paio di chilometri. Identica situazione in corso Casale, prima del ponte di corso Regina Margherita agibile solo parzialmente per i lavori in corso della metropolitana. Ingorghi pesanti anche in Largo Orbassano e all'incrocio tra corso Vittorio e corso Inghilterra. Scegliendo a caso altre località della periferia, da segnalare gli imbottigliamenti di via Vegila in borgata Leana, dove circolare è già difficile in condizioni normali, a causa della chiusura al traffico (scavi per fognature) di un tratto di via Tirreno verso Grugliasco.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 53

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 24 Febbraio 1986

Cory Aquino e i militari «ribelli» hanno formato un governo provvisorio e occupate radio e tv nazionale: «Il popolo ha vinto»

FILIPPINE, MARCOS E' FINITO MA MINACCIA ANCORA UNA STRAGE

Si spara attorno al palazzo presidenziale, barricate e guerriglia per le strade. Si teme un bagno di sangue

MANILA — Stanno facendosi sempre più insistenti le voci su un'imminente partenza del presidente Ferdinand Marcos mentre l'opposizione ha annunciato che Corazon Aquino ha formato un nuovo governo «*finalmente libero*».

Si è nel contempo appreso da diverse testimonianze che tre elicotteri avrebbero abbattuto oggi un piccolo apparecchio nella zona dell'aeroporto. Per il momento, tuttavia, non si dispone di alcun altro particolare in proposito.

Sia l'aeroporto, sia il palazzo presidenziale, sia Camp Crane, dove si sono asserragliate le forze degli insorti, sono stati ripetutamente sorvolati oggi da cacciabombardieri del tipo «*F-5*». Non è stato possibile stabilire se gli apparecchi fossero pilotati da militari lealisti oppure da insorti.

Il portavoce del palazzo presidenziale, Callalo Fernandes, ha dichiarato all'agenzia «*France Presse*» che a metà mattinata il presidente e la sua famiglia si trovano sempre nel palazzo di Malacanang. La radio della Chiesa cattolica «*Radio Veritas*» ha però riferito che il cognato del presidente Marcos, Benjamin Romualdez, ambasciatore a Washington, è stato fermato all'aeroporto mentre cercava di abbandonare il Paese.

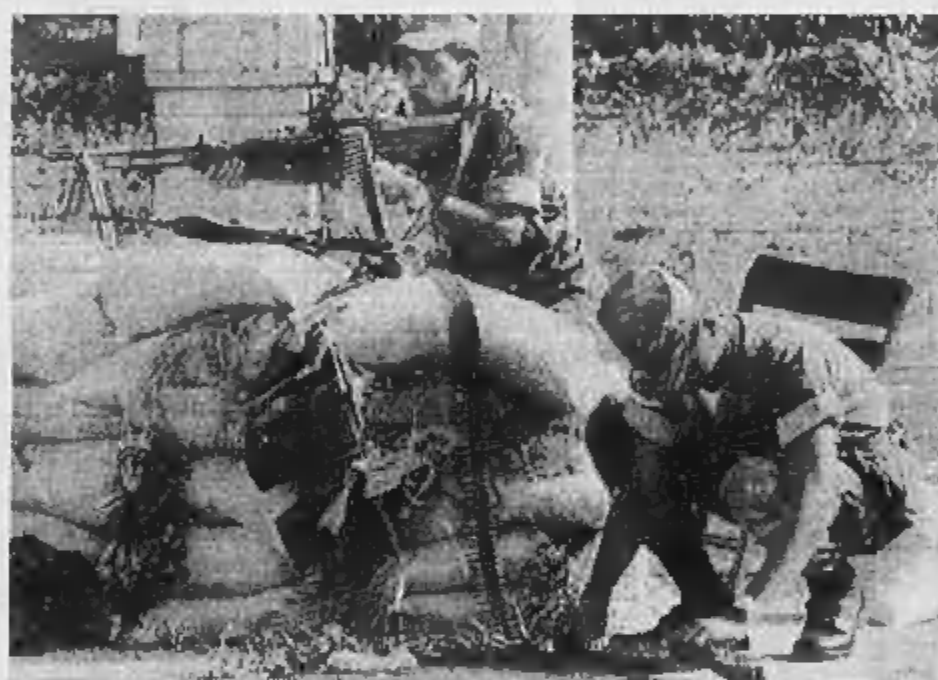
Nelle scuole e negli uffici si registrano forti assenze. Un portavoce del ministero degli Esteri ha detto che il lavoro è bloccato e che tutti i dipendenti presenti seguono alla radio lo svolgersi degli avvenimenti. Per le strade della capitale sono sorte barricate e si segnalano primi episodi di guerriglia. Secondo testimoni oculari, sparatorie sarebbero avvenute intorno al palazzo presidenziale. Un elicottero avrebbe addirittura lanciato un razzo contro la residenza del presidente.

L'emittente televisiva «*ufficiale*» «*Canale Quattro*» ha intanto annunciato che il leader dell'opposizione Corazon Aquino ha costituito un nuovo governo. Un annunciatore comparso sugli schermi dopo che gli insorti avevano assunto il controllo dell'emittente ha dichiarato: «*Questa è la prima trasmissione libera di Canale Quattro; il popolo ha avuto il sopravvento*». Egli ha aggiunto: «*Il nuovo governo della signora Aquino ha assunto il controllo e noi siamo pronti per qualsiasi evenienza che possa insorgere*».

Da parte sua, parlando ai microfoni dell'emittente cattolica «*Radio Veritas*», il ministro della Difesa, Juan Ponce Enrile ha annunciato la formazione di un governo provvisorio con alla testa la signora Aquino e si è appellato al popolo filippino chiedendo tutto il sostegno possibile.

«*Abbiamo bisogno dell'appoggio di sempre più gente. Dobbiamo combattere ora per il nostro Paese*» ha detto Enrile aggiungendo: «*è duro sbarazzarsi di quest'uomo (Ferdinand Marcos), dobbiamo radunare molti uomini e rafforzare il potere del popolo*». Enrile ha precisato che gli insorti possono contare su

● SEGUE A PAG. 11

Manila. Si combatte per le strade tra barricate e [illegible]

La trasmissione tv interrotta dagli insorti

«SONO PRONTO A COMBATTERE E ANNIENTARE I RIBELLI»

MANILA — Marcos è apparso in tv per annunciare l'intenzione di reimpadronirsi della situazione e per ridimensionare la portata della rivolta, ma proprio mentre parlava, gli insorti hanno invaso l'edificio della tv, abbattendo un ripetitore e togliendo la parola al presidente. E' andata così: Marcos si è presentato alle telecamere smentendo di avere lasciato il Paese. Proposito del fuori-programma alla televisione statale «Canale 4» era quello di smentire personalmente la notizia della sua fuga — definito una «menzogna propagandistica» — e per annunciare l'imposizione sull'insieme del territorio filippino dello stato di emergenza e per ordinare alle forze a lui leali di difendere tutte le importanti posizioni servendosi solo di armi leggere.

Marcos è apparso sui teleschermi insieme alla moglie Imelda e ai nipoti. Alla domanda se avesse una intenzione di lasciare le Filippine, Marcos ha risposto: «Mai, mai». Ha affermato che se i ribelli avessero attaccato il palazzo presidenziale, sarebbero stati «annientati». Ha aggiunto: «Se combatterò? Certo, non siamo disposti a cedere il palazzo, o il Paese. Non rinuncio alla presidenza».

Il dittatore filippino ha annunciato la decisione di abbandonare la sua politica, sinora seguita, di «massima tolleranza». Marcos ha detto che da questo momento considererà i capi degli insorti, il generale Ramos e il ministro della difesa Enrile, come «governo rivoluzionario».

Presente alla conferenza-stampa era il dimesso capo di stato maggiore delle forze armate, generale Fabian Ver, che Marcos aveva fatto dimettere su pressioni Usa, perché coinvolto e probabile massimo responsabile dell'assassinio di Benigno Aquino. Ver ha detto a Marcos: «Signore, siamo pronti ad annichilirli (i capi ribelli) ad un suo ordine». Ver ha aggiunto che ogni negoziato per porre fine alla crisi è fallito ed ha aggiunto «non ci è rimasta altra scelta che attaccare».

Ferdinand Marcos ha dichiarato che i capi ribelli sognavano ad occhi aperti se pensavano di costringerlo ad abbandonare il suo posto. Ha aggiunto che non rassegnerà le dimissioni in alcun caso e che intende prestare giuramento domani, come previsto.

A questo punto, l'interruzione. La trasmissione si è improvvisamente sospesa proprio mentre Marcos dichiarava che si apprestava a reagire con forza e fermezza e a riprendere in pugno la situazione. Il parlato e le immagini della conferenza-stampa sono stati interrotti quando una cinquantina di militari ribelli hanno fatto irruzione nell'edificio della tv di Stato, «Canale 4», ed hanno fatto saltare un ripetitore. Sembra che le forze di polizia presenti sul posto si siano schierate con i ribelli. Secondo alcuni giornalisti presenti, i ribelli hanno invaso l'edificio impegnando uno scontro a fuoco con i fedeli a Marcos.

Reagan minaccia di sospendere tutti gli aiuti

AEREO USA A DISPOSIZIONE PER LA FUGA DEL PRESIDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno proposto al presidente filippino Ferdinand Marcos di aiutarlo a lasciare il Paese a bordo di un aereo americano: lo ha detto a Washington una fonte autorevole negli ambienti del Congresso.

Secondo la fonte, che ha chiesto di non essere identificata, l'emissario speciale statunitense Philip Habib potrebbe ritornare forse già oggi nelle Filippine per «*contribuire a organizzare un trasferimento del potere*». A Ferdinand Marcos, ha dichiarato la fonte, «*è stato trasmesso un messaggio per aiutarlo a partire*».

Da parte sua, citando fonti governative, anche il quotidiano «*Washington Post*» scrive oggi che il Dipartimento di Stato americano ha intrapreso negoziati segreti con intermediari vicini a Marcos circa la possibilità di fargli abbandonare il Paese a bordo di un apparecchio militare messo a disposizione dagli Stati Uniti.

La posizione americana di fronte agli eventi nelle Filippine era diventata finalmente chiara questa notte quando il presidente Reagan, subito dopo avere ascoltato la relazione del suo inviato Philip Habib ed essersi incontrato con i suoi consiglieri alla sicurezza nazionale, aveva minacciato di sospendere gli aiuti militari alle Filippine se il presidente Ferdinand Marcos avesse deciso di usare la forza contro i suoi oppositori che erano asserragliati a Camp Crame.

Il messaggio di Reagan è stato il più duro e drastico emesso da quando ha avuto inizio la crisi filippina che ha visto Marcos scontrarsi con la candidata dell'opposizione Corazon Aquino e che ha registrato ripetute accuse di gravissimi brogli nel corso delle elezioni presidenziali.

«*Non possiamo continuare a fornire l'attuale assistenza militare se il governo filippino usa questo stato contro altri elementi dell'apparato militare filippino ai quali va il favore popolare*», ha detto il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes illustrando il messaggio del presidente Reagan.

Speakes ha detto, comunque, che l'interruzione degli aiuti verrà decisa solo dopo una analisi della situazione in atto nelle Filippine. [illegible] i capi ribelli e la leader dell'opposizione Cory Aquino hanno chiesto le dimissioni di Marcos. Ieri sera tardi, il presidente Reagan aveva detto di non avere alcuna intenzione di parlare con Ferdinand Marcos.

«*Un tentativo di risolvere questa situazione con la forza avrebbe come risultato un bagno di sangue, polarizzando ulteriormente la società filippina e provocando danni impensabili alle relazioni tra i nostri due governi*», ha detto Speakes.

Durante la visita ufficiale in Nuova Zelanda

CENTRA CON UOVO MARCIO LA REGINA ELISABETTA

NUOVA ZELANDA — La regina d'Inghilterra è stata colpita da un uovo marcio lanciato contro di lei da una donna, mentre ad Aukland la sovrana stava passando tra due ali di studenti e scolari festanti, nella prima giornata della sua visita ufficiale in Nuova Zelanda. L'uovo le ha macchiato l'abito rosa. Un altro «proiettile» si è schiacciato sul parabrezza della vettura sulla quale la regina si trovava insieme al consorte, Filippo di Edimburgo. Circa 40 mila studenti si erano riuniti per accoglierla e darle il benvenuto.

La polizia ha individuato due donne, autrici della protesta, trascinandole via.

Le due «attentatrici» non si trovavano tra la folla, ma avevano assunto il ruolo di aiutanti della polizia per arginare e controllare la gente assiepata lungo la strada percorsa dalla regina.

Non è chiara la ragione della protesta e adesso la polizia sta interrogando le donne, per il momento in stato di fermo. Elisabetta II ha dimostrato sorpresa per l'attacco, ma si è prontamente ricomposta. Il premier neozelandese, David Lang, ha espresso la sua profonda disapprovazione per l'atto ostile contro la sovrana, capo di Stato nominale della Nuova Zelanda.

Drammatico incidente la scorsa notte a Milano

UCCISO DA UN POLIZIOTTO MENTRE ASPETTA L'AUTOBUS

MILANO — Un giovane di 20 anni, Luca Rossi, è morto nelle prime ore di stamattina in ospedale a Milano, per una ferita causata da un colpo di pistola sparato da un agente di polizia intervenuto durante una lite tra automobilisti, lite alla quale il giovane era estraneo.

L'episodio è avvenuto verso le 22 di ieri in piazzale Lugano. Subito Luca Rossi è stato trasportato all'ospedale di Niguarda dove è stato sottoposto immediatamente a intervento chirurgico, ma è morto mentre lo stavano operando, poco dopo le tre.

Secondo la prima ricostruzione data dalla polizia, l'agente era intervenuto durante un litigio tra automobilisti, per motivi di precedenza; nel corso della discussione, a un certo punto, uno dei contendenti avrebbe tentato di investirlo.

A questo punto il poliziotto, per difendersi, avrebbe esploso il colpo che, sfortunatamente, ha colpito e mortalmente ferito Luca Rossi che, poco distante, aspettava insieme ad un amico l'autobus.

Luca Rossi era da tempo un militante di democrazia proletaria, apparteneva al direttivo della sezione Bovisa ed al dipartimento giovani del partito.

DOMANI NIENTE ESAMI GUIDA

ROMA — Niente esami di guida domani in Italia. Gli ingegneri aderenti al Sindimot (sindacato nazionale direttivi e dirigenti della motorizzazione civile) hanno proclamato una giornata di sciopero per ottenere il riconoscimento delle «*annose rivendicazioni, tendenti ad un riconoscimento della professionalità*».

In questi giorni, il Parlamento sta esaminando un disegno di legge con provvedimenti urgenti per la motorizzazione civile. Nel loro comunicato, gli ingegneri del Sindimot chiedono una «*decorosa remunerazione e sviluppi di carriera*».

DOLLARO SCENDE

ROMA — Dollaro in ulteriore ribasso alla riapertura dei cambi, in Italia è indicato attorno alle 1560 lire contro le 1575,37 venerdì.

Mercato vivacissimo in Borsa con prezzi in netta tensione. Chiusure: Perugina ord. 4175, risp. 2880; Sl[illegible]ca 2660; Ossigeno 25.420, Buitoni ord. 5450, god. 1/7 5170, risp. 4350, god. 1/7 3890; Cir ord. 8700, risp. 5650, risp. non conv. 4860; Alivar 6800; Autostrade To-Mi 7730.

Altri prezzi: Bastogi 610-615; Fiat ord. 6610-6620; Rinascente ord. 1160-1170; Fiat priv. 7530; Snia 1470; Gemina 2360; Ras 162.700; Generali 92.000-92.200; Montedison 3400-3420.

Primo Consiglio dopo la verifica del «penta»

IL SINDACO STA MALE

STASERA PRESIEDE RAVAIOLI (PRI)

Sarà il vicesindaco, il repubblicano Aldo Ravaioli, stasera, a presiedere il Consiglio comunale. Il sindaco, il socialista Giorgio Cardetti, è malato, è a letto a causa di una bronchite, con febbre.

Un compito arduo quello di Ravaioli, un'assenza che si farà sentire quella di Cardetti. Si sa che la pensano alla stessa maniera. Dopo la verifica all'interno del pentapartito, sindaco e vicesindaco si [illegible] ritrovati d'accordo nel dire che da questa vicenda, dopo un opportuno chiarimento, la giunta esce rafforzata, e per giunta entrambi considerano quella guida che il vicesegretario del pri Giorgio La Malfa aveva richiesto «più salda». Questo, in particolare, sarà un argomento che l'opposizione approfondirà stasera, in sala rossa.

L'unico correttivo da portare, per Cardetti e Ravaioli, è sul collegamento tra governo e gruppi di maggioranza.

«Esiste un problema di informazione — ha spiegato il vicesindaco — *che può determinare situazioni spiacevoli. Bisogna garantire a tutti i consiglieri di maggioranza di essere ben informati sulle scelte, e i perché delle scelte, dell'amministrazione. Chiaro che questo problema riguarda il partito più grande»*.

Il correttivo? *«Un collegamento costante tra giunta e gruppo* — ha indicato Cardetti — *attraverso il capodelegazione e il capogruppo»*. Per la dc: Giovanni Porcellana e Franco Pizzetti.

Anche le opposizioni pensano che le origini dei mali per questa formula di governo sia nella dc, ma loro ritengono per l'impostazione politica e culturale che lo scudocrociato vuol affermare sull'alleanza prima e sulla città poi. Dp sostiene, inoltre, che siamo di fronte a una pace armata tra dc (e non pci, come erroneamente abbiamo scritto stamane) e psi, che sarà condizionata dalla verifica sulla presidenza del Consiglio.

Per la dc si sta strumentalizzando una vicenda che non aveva neppure bisogno di una verifica perché non c'erano ragioni di contrasto tali da richiederla: *«La nostra volontà e disponibilità a collaborare nel pentapartito è piena. Abbiamo ottimi rapporti con il sindaco, con la giunta, con le forze di maggioranza. L'azione di governo può continuare, anche noi riteniamo che possa accelerare»*.

l. bor.

Aldo Ravaioli

Una serie di proposte e manifestazione in Comune

RACCOLGONO FIRME PER L'INSERIMENTO DEGLI HANDICAPPATI

L'integrazione degli handicappati, fisici e psichici, nella società cosiddetta «normale» continua a restare un obiettivo che a parole tutti vogliono raggiungere, ma che trova poche conferme nei fatti. Anche a Torino, dove per alcuni anni si è avuta l'impressione di una reale, concreta sensibilità verso questo problema, oggi c'è la sensazione di un arretramento.

E' quanto denuncia ancora una volta («*Ma non siamo rompiscatole, vogliamo solo che le promesse siano mantenute*») il Csa, Coordinamento sanità assistenza fra i movimenti di base, con un lungo, circostanziato elenco di proposte già più volte presentate a Comune, Provincia, Regione, Usl e Provveditorato agli studi. *«In quei documenti c'erano indicazioni concrete, che però finora sono cadute nel nulla, come pochi risultati si sono visti per l'abolizione delle barriere architettoniche e per l'accessibilità dei trasporti pubblici; anzi, ora sembra che stia per essere soppresso o fortemente ridotto anche il servizio taxi a favore di chi ha difficoltà di movimento...»*. Per una effettiva integrazione si stanno raccogliendo firme (*«Già seimila, ma continueremo fino al 25 marzo, e il 3 faremo una manifestazione di fronte al Municipio durante il Consiglio comunale»*).

Che cosa si chiede? *«Il trasferimento delle competenze in materia dai Comuni e dalle Province alle Usl, per avere un effettivo coordinamento dei servizi; aiuti economici e/o sociali alle famiglie per consentire più autonomia possibile, come assistenza domiciliare per i cronici non autosufficienti e servizi riabilitativi; creazione in ciascuna Usl di almeno un centro diurno per gli insufficienti mentali gravi; istituzione, sempre in ogni Usl, di almeno due comunità alloggio per gli handicappati privi di sostegno familiare»*.

Nelle scuole: *«Inserimento generalizzato; predisposizione di corsi prelavorativi per insufficienti mentali in grado di svolgere lavori semplici; inserimento nelle aziende pubbliche e private attuando assunzioni già concordate per l'Usl 1-23, Comune, Provincia e Regione; assegnazione di alloggi privi di barriere...»*.

E così via, vincendo una buona volta la convinzione che si tratti solo di un «libro dei sogni».

m. sp.

Interrogazione al ministro De Michelis di parlamentari torinesi

«I CONSULENTI HANNO RAGIONE»

«*Impossibile lavorare, soprattutto con l'Inps*»

I consulenti del lavoro sono sul piede di guerra: oggi ci sarà una riunione della categoria per decidere quali misure prendere per difendersi da diluvio di leggi, decreti, circolari (specialmente dell'Inps), che rendono di fatto impossibile continuare a lavorare. Dopo la denuncia di Stampa Sera di lunedì scorso, si sono interessati della questione — considerata una delle piaghe nazionali, che tocca da vicino non solo i consulenti, ma migliaia di imprese e cittadini — alcuni deputati torinesi di diversi partiti che hanno firmato una interrogazione «a risposta scritta» al ministro del Lavoro De Michelis.

Interessati Alasia, Sanlorenzo, Migliasso (pci), Danini, Patria e Lega (dc), Arisio (pri) e Fiandrotti (psi)

Alasia e Sanlorenzo e Migliasso (pci), Arisio (pri), Patria, Danini e Lega (dc), Fiandrotti (psi), *«constatato il grave disagio e le crescenti difficoltà funzionali nelle quali vengono a trovarsi gli uffici di consulenza del lavoro a fronte di leggi, decreti, circolari interpretative in materia di paghe e contributi, particolarmente farraginose, tanto da renderne difficile sia l'interpretazione che l'applicazione... e che in particolare il recente provvedimento per il recupero crediti previdenziali (decreto legge 2 dicembre '85, convertito in legge 31 gennaio '86) pur con circolare esplicativa si presenta di difficile lettura persino per gli enti pubblici interessati, tanto da prevedere contrastanti interpretazioni che finiranno davanti alla magistratura, chiede al ministro se non ritenga di accogliere le richieste avanzate più volte dalle associazioni dei consulenti del lavoro affinché siano sentite nell'iter formativo dei provvedimenti»*.

L'interrogazione prosegue specificando che i consulenti non intendono in nessun modo interferire o entrare nel merito dei provvedimenti, ma esprimere opinioni e suggerimenti tecnici sulle modalità operative, onde consentire una applicazione delle leggi e *«favorire un più diretto rapporto con gli enti previdenziali Inps e Inail, e con gli uffici regionali del lavoro, anche mediante l'inserimento dei rappresentanti di categoria in comitati e commissioni come tecnici»*.

TUTTI AL SOLE INTORNO AL LAGHETTO L'INVERNO DA' SEGNI DI STANCHEZZA

La brutta stagione volge al termine e con la fine di febbraio torna la voglia di sole, il desiderio di caldo, di aria libera e di vacanze. E' bastata, infatti, una giornata di cielo sereno per far cambiare volto alla città.

Ieri pomeriggio migliaia di torinesi hanno approfittato della temperatura mite per passeggiare lungo i viali dei parchi ancora innevati. Sulla rive del Po, al Valentino, alla Pellerina o a parco Ruffini lo stesso scenario: bambini felici in compagnia dei genitori o dei nonni, partite al pallone e di bocce a godersi i primi tepori. Qualcuno si è anche spinto in collina per una breve gita.

A Italia '61 il maggiore affollamento. Come nei mesi estivi molte auto parcheggiate a lati del parco e tanta gente nei pressi del laghetto dove si esibivano gli appassionati di modellismo navale.

Un industriale di Druento costruisce il «Falco», aereo ultraleggero

COSTA SOLO COME UN'AUTO, MA VOLA

Centoquindici chili per il monoposto: 14 milioni la spesa

Un industriale di Druento ha deciso di costruire un aereo che costa poco più di un'utilitaria. Giancarlo Gianello, 39 anni, titolare con il fratello Antonio della Pietro Certano & C., da sempre coltiva una passione speciale per il volo. Pilota di aliante con regolare brevetto, un anno fa ha deciso di rendere il sogno di Icaro accessibile e specialmente sicuro a tutti. Comprato in esclusiva per l'intera Europa il brevetto dalla Oga Aviation americana, ha trasformato alcuni capannoni della sua fabbrica in un reparto specializzato per la costruzione e l'assemblaggio di uno dei più piccoli aerei del mondo, l'Hawk, ovverosia il «Falco».

L'ultraleggero a motore il cui peso è di 115 kg per il monoposto e 160 kg per il biposto, è costruito in lega d'alluminio e acciaio e costa dai 14 ai 17 milioni compresa l'assicurazione della Card di Milano sugli infortuni e i danni di responsabilità civile verso terzi. Monta un motore austriaco, il collaudatissimo Rotax Bombardier di 447 o 503 cc di cilindrata che sviluppa una potenza da 30 a 50 cavalli. L'apertura alare del mezzo è di 9 metri, la lunghezza di sei metri. La strumentazione di bordo è quella classica, anche se semplificata, di un aereo vero e proprio. Il «Falco» consuma da 9 a 15 litri di miscela all'ora, può volare sino ad un'altezza di 3500 metri a una velocità massima di 127 chilometri e ha un'autonomia di circa 3 ore.

«L'apparecchio che sta incontrando il favore di un gran numero di appassionati — dice Gianello — *è più sicuro del deltaplano a motore e diverte di più. Con la sua creazione siamo ritornati al pionierismo dell'aviazione attraverso la tecnologie più avanzate. Oltre che per sport e divertimento, può essere usato in agricoltura per lo spargimento di fertilizzanti o antícrittogamici»*.

All'ultraleggero che si può smontare e rimontare in 30 minuti e portare a spasso su un carrello lungo 5 metri attaccato all'auto, si può applicare un paracadute a razzo che, in caso di avaria del motore, garantisce una discesa sicura.

Volendo il «Falco» che parte e atterra in soli 30-40 metri in qualsiasi campo purché privo di fossi, si può dotare di sci o galleggianti per la neve o l'acqua. La «[illegible] del cielo» si impara a guidare dopo circa 20 ore di volo. Il neofita per pilotarla deve dimostrare con certificato medico di possedere i requisiti psico-fisici necessari e avere una buona assicurazione.

«Gli Hawk volano già a centinaia in America da anni — ricorda Giancarlo Gianello — *mentre in Europa, specialmente in Francia, Belgio, Inghilterra, Spagna e Germania il mercato si sta avviando adesso»*. Quanti apparecchi ha già costruito e venduto? *«Una ventina anche se siamo solo all'inizio. Le prime manifestazioni le abbiamo fatte all'estero ma stiamo pensando anche all'Italia. A questo proposito allestiremo un appositio stand a Expovacanze 86 e apriremo in primavera, nelle vicinanze della città, un centro di addestramento a volo»*.

j. t.

Un'ultima revisione prima di prendere il volo con il piccolo Hawk costruito a Grugliasco

● L'assemblea degli iscritti del pci di Collegno si è riunita per rinnovare i quadri direttivi. Segretario della locale sezione del partito è stato rieletto Giovanni Duri, vicesegretari Carlo Beltramino e Dario Prealta.

Domani le gare provinciali

PER ESERCITO-SCUOLA 2400 RAGAZZI

Le gare della fase provinciale del diciassettesimo concorso esercito scuola si disputano domani in Piazza d'Armi. Vi partecipano circa 2400 ragazzi, vincitori delle trentadue gare intercomunali svoltesi nei giorni scorsi.

Le gare provinciali hanno annoverato complessivamente 24 mila giovani atleti in Piemonte e Valle d'Aosta. La finale regionale si disputerà invece domenica 2 marzo con ritrovo e concentramento alle 9,30. Seguirà la cerimonia dell'alzabandiera. Poi le gare del campionato regionale individuale, per rappresentanze scolastiche e individuale per tesserati Fidal (ragazzi, cadetti e allievi). Dopo le gare verrà eseguito un lancio di paracadutisti della brigata «Folgore», una esibizione della squadra nazionale cinofila dei carabinieri e della squadra cinofila della guardia di finanza. La giornata si concluderà con la premiazione e la cerimonia dell'ammainabandiera.

● Si è cominciato a lavorare in questi giorni all'organizzazione della manifestazione «Expo '86». Sull'onda delle precedenti edizioni, che avevano visto un largo consenso, anche quest'anno si cominciano a raccogliere adesioni per la manifestazione che si terrà dal 17 al 24 maggio. Per rendere sempre più attraenti le proposte espositive gli organizzatori (assessorato al Commercio di Pinerolo, Associazione commercianti Expo-tenda) hanno programmato numerose novità. All'interno dei padiglioni (più ampi di quelli degli scorsi anni) gli spazi saranno così suddivisi: *«Vetrina per voi»*, *«Gran bazar»*, *«Casa mia»*, *«Novità dell'elettronica e dell'informatica»*, *«Auto-moto-sport e tempo libero»*, *«Riscaldamento ed energia»*, *«Gastronomia»*. Su un'apposita area sarà allestito un ampio spazio per gli spettacoli.

Per accrescere il numero dei visitatori gli organizzatori hanno programmato una vasta campagna pubblicitaria, che viene concretizzata con inserti su settimanali d'informazione locali e del circondario di Torino, annunci su radio e tv locali, cartelloni nei punti strategici di Torino e Pinerolo, striscioni nelle località circostanti, dépliants e ufficio stampa interno. Nei giorni infrasettimanali sarà previsto l'ingresso libero per i visitatori. Per una maggior garanzia degli espositori è stata prevista una polizza assicurativa stipulata con una agenzia locale.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mattarelli, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 889 DEL 12-12-1985

In cinquantamila hanno invaso il centro storico della città per l'ultimissima sfilata delle maschere

CHIVASSO: COLPO DI CODA DEL CARNEVALONE STORICO

Giandoja e Giacometta ospiti d'onore della Bela Tolera e dell'Abbà. Torrenti di caramelle

Gran folla ieri al carnevale di Chivasso

Anche la 33ª edizione del Carnevalone storico di Chivasso è stata archiviata. Rinviata domenica scorsa a causa del maltempo, si calcola che ieri in una splendida giornata di sole, quasi primaverile, oltre 50 mila persone abbiano invaso il centro storico per assistere al carosello di maschere e di folclore.

Inizio alle 10 nel Teatrino Civico con l'arrivo della «Bela Tolera» Rossana Bianco Tilen e l'«Abbà» Walter Bartolucci con la rispettiva corte. Quindi sono giunte le maschere ospiti, tra cui «Giandoja» e «Giacometta» con il gruppo delle «Giacomette» di Torino, la «Ceresera» e il suo seguito di Pecetto, «al Gipin e la Catlina» di Biella, «al Biciulan e la Bela Majin» di Vercelli, la «Ciapiera» e il «Generale» di Montanaro, la «Fiandrascia» e il «Babaciu» di Gattinara e tante altre.

Ha fatto seguito il saluto del sindaco Renato Cambursano ai convenuti mentre Giandoja con una battuta scherzosa ha precisato che l'incontro delle maschere non è avvenuto nell'adiacente sala consiliare «perché lì è già carnevale tutti i giorni». Alle 11,30 sfilata di tutte le maschere e bande musicali per via Torino fino al borgo Vercelli. Nella prima mattinata il Comitato dei borghigiani aveva distribuito ai cittadini circa due tonnellate di fagioli e cotiche con gustosi salamini.

Il momento-clou della manifestazione nel pomeriggio con il gran corso di gala mascherato per le vie del centro storico: vi hanno preso parte oltre 40 carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali guidati dall'auto del Comitato con a bordo Giandoja e Giacometta.

Degni di rilievo il carro «Venezia in maschera» della frazione Monte Giove di Chivasso, «Girotondo in maschera» di Tonengo di Mazzè, «Mississippi» di Trofarello, «Rione Pralet» di Crescentino, la Banda folcloristica di Barge (Cuneo), le due Filarmoniche di Chivasso, il gruppo a piedi «I Carioca» di San Benigno, la Banda di Figino Serenza (Como), i Pifferi di Lessolo e di Ivrea e decine di altri gruppi.

Non è poi mancata la tradizionale battaglia delle caramelle: si calcola che ne siano state lanciati circa 150 quintali miste a coriandoli e stelle filanti.

Un perfetto servizio di vigilanza e sicurezza era stato svolto da carabinieri, polizia stradale e vigili urbani.

Curiosando alla Fiera di Primavera

C'ERA ANCHE MILORD MA SI ANNOIAVA

Molti visitatori ieri pomeriggio alla Fiera di Primavera. Molti esposti nelle teche attirano l'attenzione

Mylord ha peli sugli occhi e un elegante collarino rosso. Trotterella dietro la padrona, esausto. Quando il ragazzino con la cuffia del walk-man sulle orecchie e lo sguardo vacuo gli pesta una zampa, il cagnetto nemmeno si arrabbia: si siede, come a dire «adesso basta».

Palazzo del Lavoro, con quella folla sciamante impenetrabile, non dev'essere il posto dove un cane sogni di passare la domenica pomeriggio. Oltre tutto, a Mylord della Fiera di Primavera non importa proprio niente. Ma interessa i suoi padroni e lui, fedele, si adegua. Al massimo, azzarda qualche considerazione di economia cagnesca: «Si vede che l'inflazione sta soltanto sui diagrammi» pare pensare guardando con gli occhietti vispi tutta quella gente affannata a [illegible] re prezzi e comprare.

Al salone organizzato dalla Promark, Mylord è arrivato da Diano Marina, con Caterina e Armando Colombera: «Abbiamo una panetteria — spiegano —. Se non fossimo venuti di domenica, la fiera ce la [illegible]. Stiamo costruendo una villetta, e sembra che qui gli acquisti siano più convenienti. E poi c'è proprio tutto».

Tutto: dalle piastrelle al piumone per il letto, dal letto agli infissi, agli asciugamani per il bagno. E poi abiti da sposa, arredamenti completi per cucine e soggiorni, acquari e cancelli da giardino, impianti stereofonici, videoregistratori e televisori a colori, giacche di pelle e di pelliccia, scarpe e frullatori, gioielli d'oro e lampade cinesi. Oppure abbronzanti. E allo stand Gandolfi-Solarium, rappresentanza della Philips per Torino e Piemonte, sembrano tutti appena arrivati da una vacanza alle Seychelles.

«Funzionano perfettamente, con questa bastano tre applicazioni — spiega orgoglioso il giovane Gandolfi, e a guardarlo gli si crede —. Con quella, invece, ce ne vuole una decina. E se si desidera essere abbronzati dappertutto, sì, abbronzatura integrale, c'è anche il lettino».

I prezzi? Quattro milioni e mezzo per un corpo nero tutto l'anno, uno e due («novecentocinquantamila in fiera») se ci si accontenta della faccia. Ma per una lampada ad alta pressione, di quelle che soffiano aria e non fanno squagliare, son necessari dieci milioni. Chi compra questa roba? «Abbiamo una rete fittissima di clienti: istituti di bellezza, palestre. Ma anche privati. Mogli di politici, industriali, qui a Torino comprano in tanti». L'importatore sorride e non fa nomi: «Anche nel mio lavoro ci vuole discrezione». Nero e discreto, Clemente Gandolfi volteggia per lo stand: impresta occhialini, lascia provare. Arriva anche Mylord, sempre più stufo, e tira al guinzaglio. I panettieri di Diano Marina gli dan retta e passano veloci.

«Evviva la Fiera di Primavera» urla un bimbetto con un palloncino in mano. Pum, il palloncino scoppia e adesso il bambino piange. «Ma no, dai — lo consola la mamma —. Andiamo a vedere la Panda, col tagliando d'ingresso possiamo vincerla». E la Panda, Supernova, amaranto, è proprio lì davanti all'entrata, un cordone umano intorno. Giuseppe Cretelli, operaio a Torino, appoggiato a un muro compila il foglietto azzurro. E' venuto a comprare? «No. Per curiosità. E per passare una domenica. Poi oggi c'è il sole, mi sento fortunato. Magari la macchina la vinco io».

SCIOPERO degli autoferrotranvieri e caos

TRAM, E' PARALISI IN TILT ANCHE IL TRAFFICO

Che giornata nera! Niente tram, niente autobus, nemmeno quelli delle linee intercomunali.

Per andare in fabbrica, in ufficio, a scuola oggi non ci sono che quattro alternative: l'auto o la moto (per chi ce l'ha o per chi trova un passaggio), la bicicletta, a piedi (se la distanza da coprire non è troppo lontana).

Scioperano, da mezzanotte, gli autoferrotranvieri di tutta Italia aderenti a Cgil Cisl Uil (che protestano per il mancato rinnovo del loro contratto di lavoro) e dai depositi non è uscito nessun mezzo pubblico, compresi quelli della Torino-Ceres e della Canavesana.

L'agitazione avrebbe dovuto aver luogo il 14 febbraio scorso, poi in seguito alla maxi-nevicata che ha mandato in tilt mezza Italia era stata sospesa e spostata ad oggi.

La prima conseguenza della agitazione è quella del traffico. Circolazione difficile in città ed in cintura per il forzato e massiccio ricorso ai mezzi privati: tanti ingorghi alle porte di Torino, centro impraticabile, nervosismo e super-lavoro per i vigili urbani, sin dalle prime ore dell'alba. Il rientro si annuncia altrettanto problematico.

Fra i motivi della agitazione, soprattutto il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 30 dicembre di due anni fa.

Gli autoferrotranvieri lamentano, inoltre, che le amministrazioni locali (specie nelle grandi città) non assumano provvedimenti radicali sul traffico, privilegiando i mezzi pubblici e sollecitano la salvaguardia della salute degli autisti, i quali dopo pochi anni di lavoro diventano inabili alla guida dei mezzi.

Quali prospettive per l'esito della vertenza e per gli utenti nelle settimane prossime? Dal fronte sindacale, le notizie non sono confortanti. Il settore trasporti di Cgil Cisl Uil ha già messo in cantiere altre due azioni di sciopero: quattro ore per il 6 marzo, altrettante per il giorno 11, in assenza di segnali concreti dalla controparte. Ma l'ingegner Lucio Scamardella, direttore generale della Trasporti Torinesi, nutre qualche speranza per la soluzione della vertenza: *«Quando si tratta di contratti nazionali bisogna sempre mettere nel conto un certo numero di scioperi* — sostiene — *ma mercoledì è prevista una nuova riunione a Roma e potrebbe essere l'occasione per sbloccare la vertenza. Certo, non è cosa facile. Credo che entrambi le parti debbano modificare le posizioni. Ci attendiamo molto, comunque, dal ministero dei Trasporti, si sta impegnando a fondo, speriamo in bene».*

● **BENZINAI.** Fate il pieno oggi e domani. Mercoledì e giovedì i distributori di benzina resteranno chiusi per il nuovo sciopero dei gestori, contro l'intenzione di liberalizzare il prezzo dei prodotti petroliferi.

● **AEROPORTI.** Brutte notizie, anche, per chi deve viaggiare in aereo. Ancora giovedì e venerdì, sciopero degli assistenti di volo aderenti al sindacato autonomo Snav-Cisal. Sono possibili interruzioni dal servizio.

Giovane alpinista perde la vita sopra Usseglio in Val di Lanzo

E' TRAVOLTO DA UNA SLAVINA

Sul monte Chestassa. Era con un amico che si è salvato

Un uomo è morto ieri sepolto da una slavina ad Usseglio, in Valle di Lanzo. Si chiamava Alberto Grosso Nicolin, aveva 28 anni ed abitava a Torino in via Baracca 51.

Si era recato in Valle di Lanzo con un amico: Gianni Savoia, di 26 anni, residente anche lui a Torino, in piazza Rebaudengo 11. I due, che sono appassionati di sci alpinismo, pare abbiano commesso una gravissima imprudenza, attraversando un canalone, intorno alle 14,30, sul monte Chestassa, a 2400 metri, nella valle di Viù.

Appassionati di sci-alpinismo pare abbiano commesso un'imprudenza attraversando una canalone

L'ora scelta per la traversata, nel primo pomeriggio, quando il manto nevoso è estremamente instabile, è stata fatale ai due.

La superficie nevosa del canalone ha ceduto travolgendo e trascinando verso valle di due sciatori. Savoia è rimasto miracolosamente illeso, semiaffondato nella neve, ma in grado di muoversi e respirare. Il giovane si è messo immediatamente a cercare l'amico, ma poi, visto vano ogni tentativo, si è precipitato a valle fino ad Usseglio per cercare aiuto. Le squadre del soccorso alpino sono subito partite, munite anche di un cane da valanghe del soccorso alpino di Lanzo. Tre ore dopo, alle 17,30, aiutati anche dai carabinieri di Viù, i soccorritori sono riusciti a trovare il corpo, ormai senza vita, di Alberto Grosso Nicolin.

PAOLA STA BENE, HA GIA' PARLATO CON LA MADRE

La ragazza trovata semiassiderata, però, continua a non ricordare nulla

MALORE O SEQUESTRO? PER ORA NON C'E' RISPOSTA

Paola Frusone, vent'anni, trovata semiassiderata sulla sponda del Po di fronte alla Gran Madre, al reparto terapia intensiva del Mauriziano non ricorda quel che le è successo, ma sta molto meglio. Tanto che ieri ha parlato per telefono con la madre, e forse già oggi verrà trasferita in medicina generale.

Ma la notte fra venerdì e sabato, per lei, resta un buco nero.

«*E' un'amnesia retrograda, la sua* — dicono i medici che l'hanno in cura —. *Può succedere in seguito a emozioni violente, appare proprio in seguito all'assideramento. Paola ha bisogno di molta calma per uscire dallo stato confusionale*». E i sanitari spiegano che è inutile far domande: «*Ricorderà soltanto quando sarà completamente tranquilla*». Gli interrogativi, quindi, per ora restano: la ragazza è stata colta da un malore? Oppure in riva al fiume è finita dopo un'aggressione? Qualcuno ha tentato di sequestrarla, di usarle violenza? Le risposte arriveranno con la sua guarigione.

A Torino, Paola era arrivata un paio d'anni fa da Alatri, piccolo paese in Ciociaria, provincia di Frosinone: per iscriversi a Economia e Commercio, laurearsi e poi lavorare. Il padre Ercole, muratore, e la madre Giuseppina avevano timori per quel trasferimento, paura dei pericoli di una grande città. Ma da dodici anni a Torino viveva già il fratello di Paola, Roberto, trentunenne, operaio prima e impiegato all'Inps di Collegno dal settembre scorso. Paola avrebbe potuto vivere con lui. Infatti, è proprio con Roberto che la ragazza va a stare, in via Alfieri 30.

Un alloggio accogliente, una vita tranquilla di studentessa riservata e un po' timida. Venerdì pomeriggio Paola doveva sostenere un esame, diritto privato. S'era preparata con cura. Ma una volta all'università, sentite le interrogazioni di alcuni compagni, aveva deciso di aspettare: «*Le domande sono difficili. Lo darò al prossimo appello*» aveva detto a un'amica. Ed era tornata a casa. Intorno alle 19 o 20 era uscita dinuovo: un'altra amica l'aspettava a cena, vicino a piazza Vittorio. Ma da lei Paola Frusone non è arrivata.

VIA BOLOGNA: TEPPISTI CONTRO AUTO

Teppisti in azione nella notte fra sabato e domenica in via Bologna. Ad una decina di macchine posteggiate in prossimità del numero civico 183 sono state squarciate a coltellate tutte le gomme. L'opera degli sconosciuti è stata scoperta solo ieri mattina da uno dei proprietari.

Gli autori dell'atto vandalico hanno potuto evidentemente agire in tutta tranquillità approfittando del buio e della calma della notte.

Le gomme sono state tagliate e squarciate a tutte le auto senza saltarne nemmeno una. Nessun abitante della zona si è accorto di nulla. I danni ammontano a qualche milione.

La polizia è intervenuta per rilevare numeri di targa dei mezzi danneggiati ed i danni.

A COLLEGNO SOLO CARTA «RICICLATA»

Il Comune di Collegno è il secondo ente locale d'Italia dopo la Provincia di Roma e il primo del Piemonte che a breve scadenza userà carta riciclata per tutti i suoi atti amministrativi. L'ha deciso la giunta su proposta del vicesindaco socialista Franco Tigani. La delibera sarà discussa il 27 febbraio.

In Italia si consumano 5 milioni e mezzo di tonnellate di carta all'anno e la cellulosa usata per la sua fabbricazione o arriva dall'estero, impoverendo la nostra bilancia dei pagamenti, o viene prodotta nel nostro Paese depauperando il patrimonio forestale. «*La nostra decisione* — ha detto Tigani — *non ha la pretesa di risolvere il problema. Ma gli enti locali, i maggiori consumatori di carta, potrebbero contribuire notevolmente a migliorare la situazione*».

Dopo il ritrovamento degli antichi mosaici, l'opera di restauro sembra non arrivare mai alla fine

SEI ANNI DI LAVORO E UNA SPESA DI MEZZO MILIARDO MA L'ABBAZIA DI FRUTTUARIA E' ANCORA CHIUSA

Sei anni di lavoro e 540 milioni di lire non sono bastati alla Sovrintendenza ai Beni culturali e storici a rendere nuovamente agibile l'Abbazia di Fruttaria di San Benigno, interdetta ai fedeli ed al pubblico dal 1980, per riportare alla luce reperti archeologici risalenti all'XI secolo.

All'epoca del ritrovamento l'intervento della Sovrintendenza e la determinazione dei responsabili dei lavori lasciavano ben sperare in un veloce recupero dei reperti e della altrettanto rapida sistemazione dell'Abbazia. Ma si decise di ampliare gli scavi, aperti in un primo tempo solo per rinnovare l'impianto di riscaldamento, per verificare se oltre al mosaico ancora perfettamente conservato (l'unico pezzo della «collezione» a detta di qualcuno, veramente degno di nota) e alle tombe dei frati, vi fosse qualcos'altro di importante da recuperare.

A Natale, si diceva, avrebbe dovuta esser agibile la navata centrale.

Da allora di anno in anno si rinvia la riapertura della chiesa, per problemi dovuti alla delicatezza dei lavori che si stanno effettuando, sostengono i responsabili, oppure perché vengono a mancare i fondi. Anche l'ultima scadenza non è stata rispettata: a Natale, infatti, avrebbe dovuto essere resa agibile la navata centrale dell'Abbazia, con la costruzione di una soletta in cemento che sarebbe andata a ricoprire il percorso archeologico sottostante. Ma ancora una volta i sanbenignesi hanno dovuto fare a turno per assistere alle solenni funzioni celebrate nella troppo piccola chiesa di Santa Croce ed anche per la prossima Pasqua si ripeteranno gli stessi disagi, come da sei anni a questa parte.

Quali sono stati questa volta gli impedimenti? «*Non ci sono state difficoltà particolari: si è voluto a tutti i costi fissare una data che, come in tutte le altre occasioni, non è stata rispettata. Il lavoro è andato avanti, ma si tratta di interventi delicati che non si possono concludere dalla sera alla mattina, come ho avuto modo di dire mille volte*» risponde l'architetto Giorgio Fea, della Sovrintendenza.

Di sere e mattine, però, ne sono passate tante e adesso ci si è messo anche il tempo a complicare la situazione: i lavori infatti sono fermi e non riprenderanno sino a quando le condizioni meteorologiche non miglioreranno. E' prevista ancora una pausa di circa quindici giorni, se nel frattempo però arriveranno altri fondi. «*Lo Stato con la nuova legge finanziaria ha stretto i cordoni della borsa. Avevamo chiesto altri 300 milioni di lire per ultimare i lavori, ma poche sono le speranze di vedere soddisfatte le nostre richieste*».

Visto il denaro ed il tempo impegnato in quest'operazione, almeno, ne è valsa la pena? «*La cultura non ha prezzo*» taglia corto Giorgio Fea.

Presentato oggi il volume di Antonetto

I MAGHI DEL LEGNO

«MINUSIERI ED EBANISTI DEL PIEMONTE»

Correva l'anno felice 1636 e prendeva vita l'*Università dei Minusieri*, per definire la quale in modo appropriato è forse bene dire che si trattava di una congrega di «Maghi del legno», perché solo così si può dare l'idea del rapporto arte-amore-legno che univa quegli artisti al mobile, al «pezzo» che scaturiva a poco a poco, come un prodigio, dalle loro mani, in una paziente elaborazione fatta di idee, di passione, di buon mestiere.

Celebrandosi il 350° di fondazione dell'*Università dei Minusieri ed ebanisti di Torino*, trova bene la propria collocazione l'elegante volume, Daniela Piazza Editore, scritto da Roberto Antonetto e dal titolo: «*Minusieri ed ebanisti del Piemonte*». Il libro sarà presentato questo pomeriggio alle 17,30 al Centro Studi Piemontesi «Ca de Studi», in via Ottavio Revel 15.

Scrive Antonetto: «*La prima non è quella di insegnare qualcosa, né se un mobile sia autentico o falso, né quanto valga, né in genere chi ne sia l'autore; ma soltanto "di spiegarlo", se possibile, un po' più di quanto di solito accada, raccontando le ragioni storiche e stilistiche che l'hanno condizionato, le modalità tecniche e le regole professionali che lo hanno fatto nascere, e le grandi personalità che ne hanno determinato quelle tali o talaltre caratteristiche. Ed ecco il libro: nato mentalmente, per confessare proprio tutto, il giorno lontano in cui chi scrive si trovò tra le mani un mobile con il timbro a secco dell' "Università dei Minusieri", e si domandò che mai fosse quel marchio. Queste pagine sono il risultato delle sue indagini*».

A fianco: una di due «encoignures» dipinte da Francesco Maria Servozelli nel 1757. Sono nel Gabinetto di toeletta del re a Stupinigi. Sotto: una «mazzarina» riferibile a Giuseppe Galbiati

Antonetto prende per mano il lettore, anche quello sprovveduto di informazioni artistiche opportune, e l'accompagna in un viaggio tra i mobili, in un itinerario artistico che si svolge in quattrocento pagine, reso più affascinante dallo smalto delle illustrazioni, splendide nell'evidenza dei colori, limpide anche nel bianco e nero, con tesori di cui il pubblico ignora a volte l'esistenza.

Il «pregadio di Carlo Alberto», a Palazzo Reale, nel quale il Prinotto aveva compiuto «*travagli di marcheteria e d'avorio con figure di madreperla*», con l'immagine — mirabile per effetto — della Beata Margherita di Savoia e con il Beato Amedeo, sono «ricami» di un'epoca, come altri «pezzi» che abitualmente si trovano all'interno di Palazzo Madama e che appartengono al contesto storico di Torino, in un periodo di particolare splendore.

Il lettore rimarrà perplesso nel verificare con i propri occhi, dalla lettura del testo e dall'immediato raffronto con le immagini, che anche i mobili, anche l'arte dell'ebanista, del ricamo intagliato, hanno contribuito a scrivere la storia.

r. ross.

appuntamenti in città

Aspettando... Halley

● Continua presso la libreria Comunardi di via Bogino 2 la mostra fotografica di Maurizio Buscarino, con percorso di lettura a cura di Remo Rostagno, sullo spettacolo teatrale «*Aspettando... Halley*» della compagnia del Bagatto. Le repliche dello spettacolo, di Laura Malaterra, sono in programma da oggi fino al 28 febbraio, e dal 3 al 7 marzo, per le scuole, tutte le mattine alle ore 10 presso il Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117. La mostra e le rappresentazioni teatrali si svolgono in concomitanza con la mostra didattico-scientifica al centro Piero della Francesca in corso Svizzera 185.

Piemonte europeo

● Il piano triennale per la viabilità di grande comunicazione in Piemonte verrà discusso oggi alle ore 17 in via Fanti 17, presso la sala del duecento nel convegno «*Per un Piemonte più europeo*», indetto dall'Unione Industriale e dall'Associazione Aziende Industriali Trasporto Merci e Ausiliari del Traffico. I lavori, ai quali interverrà il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi, saranno introdotti da Vito Bonsignore, presidente dell'associazione trasporto merci. Seguiranno le relazioni di Giuseppe Pichetto, Giuseppe Botta, Roberto Spano e Mario De Giuli.

Coesistenza pacifica

● Il movimento studentesco per l'organizzazione internazionale (gruppo di Torino) organizza un corso di cultura internazionale sul tema «*Pace: realtà o utopia?*». Nove gli incontri in programma, ogni lunedì e mercoledì, fino al 26 marzo. Questo pomeriggio alle ore 18 a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, è in programma la conferenza di Alessandro Marazzi sul tema «*Coesistenza pacifica e Nazioni Unite*».

Artisti sconosciuti

● A partire da oggi, alle ore 17,30 con un intervento di Roberto Antonetto su «*Artisti sconosciuti del passato: minusieri ed ebanisti piemontesi*», prende avvio al Centro Studi Piemontesi (via Ottavio Revel 15) un ciclo di incontri che vuole essere occasione di informazione e dibattito tra studiosi delle diverse discipline e i soci e gli amici del centro.

Bambini africani

● Continua presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino in via Assarotti 2 la mostra «*L'ho fatto per gioco: la creatività del bambino africano*». La mostra è organizzata dall'organismo di volontariato internazionale L.V.I.A., nell'ambito dell'iniziativa «*La città dei ragazzi*» dell'assessorato all'Istruzione. E durerà fino al 16 marzo, con orario dalle 9 alle 18.

Ambiente italiano

● Fondo per l'Ambiente Italiano — Questa sera alle 20, presso l'Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104-106, incontro interclub tra Rotary Club Torino-Sud e Inner Wheel Club Torino-Ovest. Su invito dei rispettivi presidenti (Laura Linari e professor Linari) intervengono la professoressa Daria De Bernardi e l'architetto Umberto Novarese, delegati del Fai (Fondo Ambiente Italiano) per il Piemonte, la prima per la zona di Torino, il secondo per quella di Novara-Vercelli. Presenteranno l'attività dell'Associazione, con particolare riguardo alle iniziative nella nostra regione, dove la Fai si interessa all'Oasi faunistica di Casalbeltrame (Novara) e al recupero del castello di Manta, nel Cuneese.

Consigli circoscrizione

● Il consiglio di circoscrizione 5 (Vallette, Lucento, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria) è convocato per questa sera alle ore 20,30 in piazza Stampalia 86.

u[lC10lr
Medioevo oggi

● L'Istituto Salvemini, in collaborazione con la Fnism, organizza un seminario sul tema «*Il Medioevo oggi. Prospettive di ricerca e interpretazioni*». Il ciclo si articola in cinque lezioni settimanali curate dai professori Renato Bordone, Giuseppe Sergi, Aldo Settia, Giovanni Cherubini, Stefano Gasparri. Il primo incontro avrà luogo domani, alle ore 15,30, presso il liceo Gioberti, in via Sant'Ottavio. Relatore Renato Bordone sul tema specifico «*Fonti e metodi della ricerca medievistica*». Ogni lezione sarà corredata da brevi sintesi preliminari scritte, con bibliografia essenziale. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi presso la sede dell'istituto in via Cernaia 30 (tel. 549.125), e alla Fnism (presso Cesedi via Gaudenzio Ferrari 1, tel. 836.238), oppure direttamente all'inizio del corso.

Farmacie aperte

Lunedì 24 febbraio: al mattino dalle 9 alle 12,30 sono aperte: P. V. Veneto 10; Stradella 198; Traiano 73; Peschiera 140/C; Gorizia 133; Nizza 15; Francia 273; Po 51; Bionaz 23; Fiume 4; De Gasperi 6; Romani 8; Chiesa della Salute 45; Nicola Fabrizi 102; [illegible] 26; Francia 67; Monginevro 120; Monza 1; Frejus 41; Rama 24; Dante 78; Filzi 55; Grosseto 165; Asinari di Bernezzo 104; Negarville 8/10; Passo Buole 166; Ivrea 47/49; Belgio 147; Exilles 46; Guido Reni 156/157; Corsica 8; Giachino 63; Arnaldo da Brescia 38; Isernia 16; Garzigliana 1; Agnelli 56; F.lli Carle 5; Farinelli 36/9; degli Abeti 10; Delle Orfane 25; XX Settembre 5; della Repubblica 21; Statuto 4; Nizza 65; Svizzera 42; Polonia 68; Toscana 17/A; Porpora 41; Cibrario 66; Duca degli Abruzzi 66; San Secondo 46; Grosseto 214; Principe Oddone 28; Di Nanni 71; Buenos Aires 77; San Maurizio 35; Rivalta 50/A; Respighi 3; Mughetti 11; Cigna 44; Antonio Cecchi 54; Giulio Cesare 48; Lemie 33; Osasco 13; Nizza 108; Monginevro 113; Tunisi 99; Siracusa 87; Palestrina 45; Belgio 41; Brandizzo 90; San Tommaso 16; Tunisi 51; Carlo Capelli 67; Taranto 163/C; Stati Uniti 8; Giobiti 7/C; Casale 190; Massaua 1; Pilfelli 31 bis; Bologna 93; Pinchia 1 bis; Maria Vittoria 3; Largo Cibrario 70; Sanremo 37; Tripoli 38; Traiano 168; Vinzaglio 31 bis; Mazzini 51; Vanchiglia 29; Vigliani 169; Stradella 36; C. Umberto I 54; Bozzolo 11; Tolone 71; De Sanctis 82; Regio Parco 36 bis; Adriano; Via Foligno 69; Moncalieri 287; Barletta 93; Pitagora 9; Via Sempione 112; Sacchi 4; Francia 1 bis; Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; Francia 177; Agnelli 117; Orbassano 218; Vittorio Emanuele 76; Baroi 118; Brianza 22; Bardonecchia 114; Boccini 101; Unione Sovietica 601 bis; Beino 5; S. Tommaso 2; Turati 74.

Toscana 185; Tassoni 68; Sommeiller 31; Cernaia 24; Casale 203; Genova 91; San F. D'Assisi 14; Maroncelli 28; Sebastopoli 266; Cibrario 33 bis; Casale 316; Giulio Cesare 118; Madama Cristina 78; Sebastopoli 206; Unione Sovietica 417; Nizza 314; Vittorio Emanuele 34; Po 14; Vercelli 74; Berthollet 10; San Donato 65.

echi di cronaca

Camillo Casati d'Ormea e Carmen Visconti partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

dott. Francesco La Neve

— Torino, 23 febbraio 1986.

Commossi partecipano al grande dolore della dott. Graziella Massano i Colleghi della Chirurgia Vascolare
Claudio Barasola
Carlo Barile
Piero Gretto
Aldo Buccacchino
Massimo Centorti
Ferruccio Ferrero
Roberto Ferrero
Maurizio Merlo
Franco Nessi
Fabio Palladino
Marco Pogonara
Federico Ponzio
Aldo Verri
Fiorella Violato

Alberto Fasano piange la scomparsa dell'amico

Francesco La Neve

— Torino, 23 febbraio 1986.

Olga Ferasaino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico LA NEVE.

La famiglia Pejrani - Operti partecipano con dolore alla perdita del caro amico

dott. Francesco La Neve

— Torino, 23 febbraio 1986

Luciana e Roberto Spinesi partecipano commossi.

I Soci fondatori dell'Italian Journal of Sports Traumatology:
Paolo Aglietti
Mario Genacci
Alessandro Capra
Camillo Fusè
Paolo Merlaci
Enzo Nessi
Gino Nessi
ricordano con rimpianto il grande contributo alla nascita e allo sviluppo della rivista dato dal collega e amico

dott. Francesco La Neve

— Milano, 23 febbraio 1986.

L'Editrice Kurtis e l'Italian Journal of Sports Traumatology, con l'intero comitato di redazione, partecipano commossi all'improvvisa scomparsa del

dott. Francesco La Neve

— Milano, 23 febbraio 1986.

Ernesto e Giordana Pellegrini partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Francesco La Neve

— Milano, 23 febbraio 1986.

Piangono il caro FRANCO gli amici:
Bruno Chiavarino
Enrico Mollet
Tata Robotti

Giuseppe Toscano ricorda l'amico FRANCO.

Edoardo Gatto e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro

dottor Francesco La Neve

— Torino, 23 febbraio 1986.

Il 1° Servizio di Anestesia - Rianimazione - Molinette diretto dal Prof. Zeffiri è affettuosamente vicino a Graziella per la perdita del MARITO.

Partecipano Riccardo Pergrelli e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Soave in Tinto

L'annunciano il marito Massimiliano, il figlio Gianni Tinto unitamente alla moglie Rosanna, i cognati Riccardo e Fiorenza, la consuocera Clotilde, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Andreana, a suor Speranza, al personale 1° e 3° piano, ai medici tutti per le loro amorevoli cure. Funerali lunedì 24 ore 16,00 in Castelnuovo Belbo (Ast) partendo dalla clinica Pinna Pintor alle ore 14.

— Torino, 23 febbraio 1986.

Rina, Patrizia e Maria Clotilde Nalin partecipano al dolore di Gianni e Rosanna.

Partecipano commossi al lutto della famiglia del geom. Giovanni Tinto per la scomparsa della MAMMA i Condomini, l'Amministratore-custode di largo Mantova 11, Torino.

I collaboratori della Tinto sas partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il sig. Gianni Tinto e famiglia per la perdita della mamma signora:

Maria Soave in Tinto

— Torino, 23 febbraio 1986.

Liliana e Riccardo Ruggeri sono fraternamente vicini ai loro carissimi amici Rosanna e Gianni così duramente colpiti.

Carlo e Mariella con le rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore di Gianni e famiglia per la scomparsa della sua adorata MAMMA.

Virgilio e Chiara Benedetto partecipano al dolore di Gianni e Rosanna.

Ada e Roberto sono vicini a Gianni e Rosanna e partecipano al loro lutto per la scomparsa della mamma

Maria Soave Tinto

— Torino, 23 febbraio 1986.

Marisa Alessio Piera mamma Renato e Angelo, partecipano al grave lutto di Gianni e Rosanna.

E' serenamente ritornata nella pace del Signore

MADRE

M. Teresa Ceriana Racj

Addolorate ne danno il triste annuncio le Religiose del Sacro Cuore, le sorelle Carla Amici e Giuseppina Cavalli Gattinara, i nipoti e i cugini.

— Torino, 23 febbraio 1986.

Alunni, Genitori, Insegnanti della III A dell'Istituto Sacro Cuore sono vicini alla madre, alla piccola Giulia e famiglia.

Ivana, Patrizia, Enrica e Pietro Peisetti partecipano al dolore della signora Giuliana e famiglia per la perdita del caro

Bruno Garberi

— Torino, 23 febbraio 1986.

Patrizia e Domenico Rosiglio con i famigliari sono affettuosamente vicini a Dario nel ricordo del caro PAPA'.

Roberto Beppe Mario partecipano al lutto dell'amico Dario Garberi e famiglia per la scomparsa del papà BRUNO.

E' mancato ai suoi cari

Isidoro Ferro

Lo annunciano con dolore le figlie Giulietta, Renata, i generi, la sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avverranno il 25 corrente alle ore 8,30 nella parrocchia Santissimo Redentore, piazza Giovanni XXIII.

— Torino, 23 febbraio 1986.

E' serenamente mancato

Cesare Bressi

Lo annunciano con dolore il figlio Alberto con la moglie Rosa Bosco, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 25 ore 10,30 parrocchia di Gianiero, partendo ore 9 dall'abitazione via Stradella 120.

— Torino, 23 febbraio 1986.

Partecipano commossi i cugini Amedeo Franca Lucco, Gigi Amerio, gli amici Ceto Rossini e famiglia, Rita Marisotti.

La famiglia Bossi partecipa al dolore di Alberto per perdita del PAPA'.

I cognati Luisa e Tommaso, i nipoti Lia, Gianni e Jacopo piangono la scomparsa del caro

Cesare Bressi

e, con lui ricordano l'indimenticabile CARLA.

— Milano, 23 febbraio 1986.

Ha chiuso improvvisamente la sua [illegible] vita terrena

Pierina Gaschino ved. Bonna

madre e nonna affettuosa. La ricordano a tutti coloro che la amarono: le figlie Marisa e Aida, i generi Giovanni Musso e Piero Cacainelli; i nipotini Dario, Andrea e Valeria. Funerali martedì 25-2-1986 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno (v. D. Jolanda). Seguirà tumulazione cimitero di Andezeno.

— Torino, 24 febbraio 1986.

Uniamo il cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Pierina Gaschino vedova Bonna

i collaboratori Arcandi, Cassano, Cavallo, Odvecchio, Fabbro e loro famiglie.

— Torino, 23 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo lunga malattia

Giuseppe Garella

Premio Fedeltà FIAT
Classe 1900

Ne danno doloroso annuncio la moglie Angela, i figli, il cognato, i fratelli Luigi, Edoardo e Maria, parenti e amici che gli furono vicini sino alla fine. Funerale martedì pomeriggio in Monteu da Po, ore 15, con partenza da Torino, dalla Casa di Cura Moncalvo, via Moncalvo 39, ore 14.

— Torino, 24 febbraio 1986.

Intanto comincia la nuova tornata di gioco della tombola milionaria

QUARTA SETTIMANA: 11 VINCITORI!

BINGO SUPERFORTUNATO PER UNA PENSIONATA E UN OPERAIO

La signora che si è aggiudicata l'auto non ha la patente: la macchina le è stata recapitata a casa dal genero...

La signora Massari (che ha vinto la Y10 in palio nella quarta settimana) con la figlia e il genero

Il gruppo dei vincitori ieri mattina nella sede del nostro giornale, appena avvenuta l'estrazione

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 1.000.000

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 300.000

12 Buoni acquisto Coin/Torino di L. 100.000

Gioco n. 5 (5ª settimana)

58	7	14	70
54	67	87	9
47	62	30	79

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e terminerà il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che quelli «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965372 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto [illegible] al numero 6965372 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino), abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendenza di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti, sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 18, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino -, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della venticinquesima settimana, tutti i possessori di cartolina potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 10,15 Scuola media Capuana. Concerto del Gruppo d'archi di Torino del Teatro Regio Torino. Attività riservata alle scuole.

ALFIERI - T. STABILE: Stasera riposo. Domani ore 21 Plexus T - Ardenzi presenta Ornella Vanoni, Giorgio Albertazzi in **Commedia d'amore (Romantic Comedy)** di B. Slade. Adatt. e regia di Giorgio Albertazzi. Spett. fuori abbon. Riduzione abbonati Tst dal 25 febbraio al 2 marzo, solo in prevendita. Telef. 54.46.62 (T. Alfieri 539.440).

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Ore 21,15 - 4° Concerto della Stagione concertistica 85/86 - **Le serate musicali parigine** - Musiche di Rossini e Massenet. Patrizia Pace e Maria Manassero Macioscia, soprani, Sergio Bertel, basso, Coro dell'Accademia «Stefano Tempia» direttore: Alberto Peyretti. Biglietto L. 6000, ridotto L. 4000.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: Il Teatro Teatés di Palermo presenta per la regia di Michele Perriera: **Le macchine del mito**, testi di Maserba, Scabia, Testa e Porta, questa sera ore 21 «prima» al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71. Spettacoli fuori abbonamento. Inf. 510.046 - 641.436.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta **Italia Film Torino** di Giancarlo Sepe con la partecipazione straordinaria di Luciano Salce nel ruolo di Pastrone. Regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonamento. Tel. 657.62.46.

CARIGNANO - CITTA' DI TORINO: Assessorato Cultura-Centro Studi del Tst in coll. Museo naz. cinema Torino: nell'ambito di Cabiria, Cretinetti & C.: **Il cinema muto a Torino nell'età di Pastrone.** ore 17 proiezione di Cretinetti cerimonioso, Cretinetti e le donne, Cretinetti e il cappello, Il natale di Cretinetti, Il fuoco, Il delitto di Cretinetti, Cretinetti Antialcoolista, Cretinetti impiegato di banca. Ore 20,30 Cretinetti nella gabbia dei leoni, Cretinetti volontario della Croce Rossa, Cretinetti agente di assicurazione, Tigre reale, Cretinetti e l'ago, Cretinetti ipnotizzatore, La strana avventura di Cretinetti, L'ultima monelleria di Cretinetti, Cretinetti è un gentleman, Cretinetti superatletico. Inf. telef. 557.60.12. Ingresso libero.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.238.

NUOVO VII FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: mercoledì e giovedì ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, Compagnia Balletto Classico. Inf. tel. 656.562.

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: stasera e domani ore 21 Compagnia Francoise di Maria Stragia presenta «Adagio e fuga con Patti King. Daniela Malusardi, Gloria Pomardi, Stefano Valentini, Raffaella Mattioli. Musiche di Ravel, Villa-Lobos, Falgas, Metheny, Zappa, Coppola, Vollenweider, coreografie di Raffaella Mattioli - ore 22,40 «Dopoteatro»: «Flash Dance» di A. Lyne con J. Beals, M. Nouri (ed ingresso libero) inf. tel. 656.562.

teatri, ritrovi gallerie, musei

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA. Prossimo spettacolo in abbonamento «Ricorda con rabbia» di John Osborne, presentato dal Centro Teatrale Bresciano dal 4 al 9 marzo. Per informazioni tel. 274.32.76.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Riapertura a marzo con serate di Teatro Cinema.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo **Mercedi in teatro-immagine italiana**. Dal 28 febbraio al 2 marzo. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 ballo liscio.

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

DU PARC ore 21 Turi Golino.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando - Ingresso libero.

GARDEN: (Str. Valsalice, 4/A tel. 695.609 cap. bus 52) ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio tradizionale con Romy.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea, 6 bis/1 tel. 673.572) al piano Piero canta Christine

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia ed Emilio (Vasco 4/B).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

S. GIORGIO - Rist. Dance - Valentino: La Piazza's Trio - c. Albertina.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, Torino): «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di: Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Incisioni giapponesi del XIX secolo.

ARTE 131 (Nizza 131): rassegna dipinti 800 e 900.

CASTELLO DI RIVOLI Museo di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture**. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì [illegible]. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 9 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 958.1547.

DAVICO: Alessandro Kokocinski.

GALLERIA GIASUTTI (via Juvarra 14): Maestri '900. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità nel campo del manifesto, grafica ed avant-lettres. Proponiamo il più vasto assortimento in Europa del settore. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

PALAZZO DELLA REGIONE (p.zza Castello 165): **Giacomo Soffiantino opere dal 1950 al 1985.** Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19; festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): **Giacomo Soffiantino opere dal 1960 al 1985.** Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario: feriale 15,30-19,30, festivi 10-13; 16-19,30. Ingresso libero.

PORTICI (885.476): Guillet, Nocilino, Riccio. Ore 15,30; 19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotostiemugiovane. Foyer Sala Grande: **Epidermica, 22 fotografi per il nudo**, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Personale di Andreas Gellas**, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Pina Mariotini.

ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): Rosalda Suppo.

BERMAN: Cesare e Giuseppe Ghiduzzi paesaggi.

LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta **NARCISO:** il segno orientale. Disegni del 900 italiano.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Sculture di R. Terracini.

SANT'AGOSTINO (C. Siccardi, 15): Prima d'Asta. Opere scelte: Campigli, Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Donghi, Gentilini, Guttuso, Maccari, Magnelli, Morandi, Nicholson, Picasso, Rosai, Sassu, Savinio, Semeghini, Sironi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sala museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

PITTURA ETIOPICA TRADIZIONALE Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sala mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Una sentenza dà ragione alla donna che li ospita

PARTE DA IMPERIA UNA NUOVA CROCIATA PER I CANI RANDAGI

IMPERIA — Sempre acuto, ad Imperia, il problema della custodia dei cani abbandonati: la città è particolarmente sensibilizzata al riguardo dopo che il Comune, alcuni anni or sono, per liberarsi di un canile abusivo sorto alla foce del torrente Impero, lo aveva fatto abbattere dalle ruspe in piena notte.

Alcuni animali erano stati travolti ed uccisi dalla ruspa, altri erano stati addirittura sepolti vivi e ne era derivato uno scandalo che aveva varcato i confini regionale e nazionale: tant'è vero che se ne era interessata anche la stampa internazionale, gettando una luce decisamente poco buona su tutta la provincia.

Una recente sentenza ha riportato l'argomento d'attualità, mettendo nuovamente il Comune di Imperia in stato d'accusa.

E' quella con la quale il pretore, interessato al caso in seconda istanza, ha assolto con formula ampia la signora Maria Novello, Imperia, via Maresca 5, dalla accusa di avere gestito un ricovero per cani in modo tale da disturbare «le occupazioni ed il riposo delle persone».

In prima istanza la donna era stata condannata, con decreto penale, a duecentomila lire d'ammenda, ma la sentenza di appello ha ribaltato la precedente decisione e le ha dato pienamente ragione.

Dice, infatti, fra l'altro, la motivazione della sentenza assolutoria stesa dal pretore Lagorio: «Alla luce di nuove testimonianze è risultato che la Novello aveva messo un suo terreno a disposizione del Comune di Imperia per potere sistemare i cani randagi che avrebbero dovuto invece essere ospitati nel canile comunale, ai sensi delle vigenti norme di protezione degli animali. Canile — osserva ancora la sentenza emessa dal pretore — che invece ad Imperia è ancora in fase di progettazione».

E non è tutto: è infatti emerso che «proprio in base di una delibera municipale», il Comune ha concesso la sua autorizzazione ad usare il terreno della Novello come canile in attesa di quello vero e proprio «risolvendo così temporaneamente un problema civico».

Questa la conclusione del pretore Lagorio: «Di conseguenza pare a questo pretore che nessuna responsabilità possa essere messa a carico della Novello che ha solo aiutato, dietro delibera del Comune, lo stesso Comune ad adempiere ad un obbligo di evidente ordine pubblico».

Nel corso del processo due altri particolari significativi sono emersi: il primo è che la signora Maria Novello ha messo gratuitamente a disposizione della Lega nazionale per la difesa del cane il proprio terreno.

Il secondo chiama in causa anche molte persone: molti proprietari di cani, quando vogliono disfarsene, magari per andare tranquillamente in ferie, li abbandonano alla porta del canile.

Sono gli stessi animali che, andando in giro dispersi alla ricerca di cibo, provocano le reazioni degli abitanti delle case vicine.

Bruno Viano

CON LE MONGOLFIERE VERSO «QUOTA 8000»

LEVALDIGI — (r. sca.) *La via dell'Himalaya e del Karakorum passa da Levaldigi, l'aeroporto della Provincia Granda? Pare di sì, visto che gli alpinisti di «Quota 8000», la società bergamasca che in 5 anni si propone di scalare tutti gli ottomila della terra, hanno scelto lo scalo cuneese per compiere esperimenti medici a bordo delle mongolfiere. Non molti sanno infatti che quasi tutti i pochi palloni italiani, non più di 15, sono di stanza proprio ai piedi del Monviso.*

Sabato le mongolfiere coloratissime, enormi, silenziose, si sono levate in volo portando giornalisti e alcuni degli alpinisti della spedizione — Agostino da Polenza, Gianni Calcagno, il medico Lorenzo Repetto — pilotate da esperti come Jonh Aimo, Paolo Bonanno, Charbonnier, Raschieri. Gli esperimenti medici compiuti a diverse quote, da tre a ottomila metri, sono di tipo cardiaco ed ematico, oltre che psicofisico. Di estremo interesse anche il collaudo di un particolare «boccaglio d'alta quota» messo a punto dal dottor Repetto, che dovrebbe sostituire le bombole di ossigeno, stimolando una diversa pressione polmonare per sfruttare tutto l'ossigeno presente nell'aria. (Foto di Cesare Bosio)

CI SONO TROPPE VOLPI SUL TERRITORIO ALLARME IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — *Mai gridare «al lupo». Potrebbero esserci problemi più gravi, come le volpi. E infatti, dopo il ritrovamento della carcassa di un lupo appenninico in Val Borbera, morto probabilmente per aver ingerito un'esca avvelenata, il Servizio caccia e pesca dell'Amministrazione provinciale di Alessandria ha appurato la presenza di almeno 3000 volpi (400 segnalate nell'Ovadese, 700 nell'Acquese, 450 nel Casalese e il resto nel Tortonese). Ma anche Alessandria è assediata, si fa per dire, dalle volpi: se ne segnalano comunque almeno 250. «Sono troppe per cui ho chiesto un parere all'istituto nazionale di biologia della selvaggina di Bologna per evitare che le volpi vanifichino l'opera di ripopolamento della selvaggina effettuata sul territorio e la prossima prevista per marzo e aprile» dice il presidente della Provincia Francesco Franzò.*

Del problema si è parlato anche durante l'ultima seduta del Consiglio provinciale e si è deciso di intervenire con l'aiuto del corpo agenti di vigilanza della Provincia, delle guardie volontarie e, se sarà necessario, anche dei cacciatori. In poche parole sarà ucciso un certo numero di volpi. Il problema sollevato dal consigliere provinciale Mario Baroglio non sembra di facile soluzione; intanto molti dicono di aver visto circolare volpi ma nessuno è disposto a fornire dati e a confermare luoghi e date precise di avvistamento. Parecchi agricoltori hanno segnalato piccole stragi di galline compiute in pollai (potrebbero essere state però donnole, puzzole o ratti di fogna) a Carezzano, Cremolino, Merana.

Gli ecologisti alessandrini affermano che il moltiplicarsi delle volpi è dovuto essenzialmente alla presenza di numerose discariche di rifiuti che costituiscono un serbatoio di alimentazione. Basterebbe eliminare le discariche per contenere entro certi equilibri ecologici le popolazioni di topi e volpi. Queste ultime, anzi, limitano lo sviluppo dei topi di cui sono dirette antagoniste. Si pone di nuovo il problema di una «catena alimentare» il cui equilibrio è stato spezzato dalla trascuratezza dell'uomo. Così come per il problema «lupi» in Val Borbera l'istituto bolognese e il ministro Zanone hanno sconsigliato la cattura o la distruzione anche per il problema «volpi», la caccia a questo animale appare la soluzione più semplice ma non la più intelligente.

Emma Camagna

INCIDENTE MORTALE A VERBANIA

VERBANIA — Incidente mortale, ieri sera alle 19, sulla Statale 34, all'ingresso nell'abitato di Fondotoce.

Una «126», guidata da Giuseppe Pugliese, 65 anni, residente a Verbania in via Brigata Valgrande Martire, ha investito la pensionata Candida Danini, 76 anni, abitante a Fondotoce in via Canton Magistris 19, che, stando ai primi accertamenti della Polstrada, aveva tentato di attraversare la strada, nonostante il traffico piuttosto intenso. E' deceduta sull'ambulanza che la stava trasportando in ospedale.

a. c.

Aveva intascato i soldi per gli stipendi degli operai

IMPRENDITORE DENUNCIATO PER FALSO E TRUFFA

ALESSANDRIA — *I carabinieri hanno denunciato per falso in assegni, truffa e appropriazione indebita Giovanni Pavese che abita ad Acqui in via Amendola, titolare, con la moglie, del calzaturificio «Artiglio» (venti dipendenti, una produzione artigianale). Da qualche tempo era in difficoltà non riuscendo a far fronte, da un lato, alle esigenze di mercato e dall'altro agli impegni finanziari, a cominciare dagli stipendi dei dipendenti. Proprio per pagare questi emolumenti e le liquidazioni agli operai, Giovanni Pavese chiese loro di firmare la richiesta di un mutuo in cambio della cessione di un quinto dello stipendio.*

L'azienda però non riuscì ugualmente a sopravvivere e fu dichiarata fallita nel luglio 1983; gli operai vennero licenziati. Ai dipendenti doveva essere corrisposta, fra stipendi e liquidazioni, la somma complessiva di 17 milioni, ma non la ricevettero. Infatti il prestito chiesto e ottenuto sotto forma di assegni circolari intestati ai vari dipendenti venne intascato da Giovanni Pavese, che, interpellato, disse di non averlo mai ricevuto. Gli operai inoltrarono un esposto all'autorità giudiziaria e l'ex imprenditore, a conclusione delle indagini, è stato denunciato.

e. c.

A CIGLIANO GIOVANI TEPPISTI LANCIANO SASSI DAL PONTE DELL'AUTOSTRADA

CIGLIANO — *Alle 17 di sabato un gruppo di ragazzi è stato visto lanciare sassi dall'alto di un ponte sull'autostrada Torino-Milano a monte del casello di Brandizzo, sulla corsia per Torino. Sarebbero state colpite alcune auto in transito. Sul posto sono accorsi per le indagini del caso gli agenti della Stradale del comando di Villarboit e il personale di emergenza dell'autostrada. Sono frequenti questi gesti di teppismo.*

In passato le maggiori sassaiole si erano verificate nel Novarese, oltre nella zona di Villarboit. Nel territorio ciglianese anziché impiegare sassi, teppisti rimasti impuniti, si erano serviti di pannocchie di granoturco causando gli stessi danni provocati, come ieri, dai sassi.

a. r.

TUTTI I SINDACI DEL ROERO CONTRO DECRETO GALASSO

BALDISSERO D'ALBA — La recente istituzione di un certo numero di parchi naturali in provincia di Cuneo, in applicazione del decreto Galasso, ha provocato un vero e proprio terremoto di proteste e polemiche.

Il «parco» del Roeri, secondo quanto stabilito dal decreto, comprende i territori di otto Comuni e cioè Montà, Canale, Santo Stefano Roero, Monteu, Montaldo Roero, Baldissero, Sommariva Perno e Pocapaglia. L'obiettivo è quello di salvare da possibili speculazioni le famose «rocche», la flora e in generale il paesaggio; inoltre le torri come quelle di Montaldo e Santo Stefano, i castelli (Pocapaglia, Sommariva Perno e Monteu Roero) e i complessi religiosi come il santuario dei Piloni a Montà d'Alba. E i vincoli sono molto restrittivi. Nelle ultime righe del testo del decreto, si specifica che *«sono vietati fino al 31 dicembre '85 modificazioni dell'assetto del territorio, nonché opere edilizie e lavori, fatta eccezione per quelli di restauro, risanamento conservativo nonché per i lavori che non modificano l'aspetto esteriore dei luoghi».*

Ettore Paganelli

Piero Fraire

La data del 31 dicembre vale per il decreto, ma le norme dovrebbero essere recepite dalla Regione cui spetterà l'attuazione pratica di questo come degli altri parchi. La levata degli scudi è stata immediata. Nei giorni scorsi si è svolta a Cuneo una riunione cui hanno partecipato decine di sindaci e amministratori per chiedere almeno una parziale revisione delle norme del decreto. Domani sera, nel municipio di Sommariva Perno si svolgerà una riunione fra i rappresentanti degli otto Comuni del Roero ed è prevista anche la presenza del consigliere regionale Piero Fraire e dell'onorevole Ettore Paganelli, deputato albese.

Dice il sindaco di Baldissero, Umberto Saletti: *«Il decreto Galasso è così restrittivo che impedisce quegli interventi urbanistici, ad esempio l'edilizia rurale, volti a proteggere e sviluppare la nostra agricoltura, come anche gli interventi per garantire la crescita delle piccole aziende artigianali. A noi paiono già sufficienti le norme della legge numero 56 della Regione del 1981 che fissa precisi vincoli, al momento di redarre i piani regolatori, per la tutela dell'ambiente paesaggistico di questa zona».*

Luciano Scarzello

A MIAMI LA NAUTICA LIGURE

IMPERIA — (s. de.) Arrivano dall'America le buone notizie per l'industria della Liguria. La nautica da diporto, uno dei settori più importanti dell'economia artigianale e della piccola e media industria ligure, sarà presente quest'anno a Miami, in Florida, al Salone Nautico che costituisce una delle maggiori manifestazioni del genere, negli Stati Uniti.

La fiera, che si apre giovedì, proseguirà per una settimana, fino al mercoledì successivo. Della partecipazione ligure, organizzata dal Celig, il Centro regionale per il commercio estero con la collaborazione tecnica della Consornautica, ha dato notizia a Imperia il presidente Magnani.

Poiché in Florida saranno presenti tutti i giornalisti della stampa internazionale specializzata, la Regione, ha spiegato Magnani, *«ha preparato una conferenza stampa, alla quale saranno invitati anche gli operatori, per attirare l'attenzione sull'accessoristica nautica ligure e illustrare interessanti novità, tutte presentate a Miami».*

Nel volume «L'ambiente e le attività dell'uomo» edito dalla Provincia

PARCHI CONTESTATI E DISCARICHE ABUSIVE UN EXCURSUS SULLA SITUAZIONE NOVARESE

NOVARA — La presentazione del volume «L'ambiente e le attività dell'uomo», edito dall'assessorato all'ecologia e ai parchi naturali della Provincia, è stata l'occasione per un lungo e minuzioso excursus dell'assessore Bartolomeo Zani sull'intricato e per certi versi contraddittorio discorso sull'attuale situazione del Novarese, terra di discariche abusive (e pericolosissime), di parchi naturali contestati, di Comuni che si trovano senza più un posto nel quale depositare i rifiuti. E tutto questo mentre alcuni impianti di smaltimento vengono bloccati da opposizioni di ecologisti e in generale degli abitanti delle zone vicine.

Il volume della Provincia, un vero e proprio vademecum per chi si occupa di ecologia, fa parte di quella che può essere definita una «collana» di raccolte di leggi iniziata nell'80.

Oltre che le leggi statali e regionali riferite all'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo, ne «L'ambiente e l'attività dell'uomo» ci sono anche le regolamentazioni su caccia e pesca con le relative concessioni regionali, tutta la normativa sui parchi naturali, la legislazione sull'assetto ambientale e infine la raccolta delle norme sulla protezione civile.

Parlando dell'attività del suo assessorato, Zani ha accennato ai sopralluoghi costanti presso le 12 aziende della provincia classificate pericolose dal censimento del ministero della Sanità effettuato dopo la tragedia di Seveso.

Quanto alle discariche, l'assessore all'ecologia ha accennato all'«ondata di contestazioni che ogni impianto, sia funzionante che solo allo stato di progetto, sta subendo. *«Cito solo i casi della discarica per rifiuti urbani di Gargallo»*, ha aggiunto Zani, *«il cui allestimento è impedito dall'opposizione dei comuni circostanti, quello della discarica di Oleggio, usata da 70 comuni novaresi, sottoposta ad indagine da parte del pretore con relative comunicazioni giudiziarie al titolare e quello dell'impianto per rifiuti tossici e nocivi di Cameri, bloccato dall'opposizione dei comuni limitrofi».*

E' chiaro che ormai la situazione è al limite di guardia. Non basta opporsi alle discariche; è necessario, secondo Zani, adoperarsi per trovare dei siti idonei e di tentare la soluzione del problema *«al di là di pur comprensibili atteggiamenti campanilistici».*

Ci sono poi i rifiuti industriali, spesso assai pericolosi, i fanghi di risulta degli impianti di depurazione. «Occorre», secondo l'assessore, *«che la nostra provincia si doti di un impianto per lo smaltimento di tali rifiuti anche per evitare le discariche abusive che sono di grave danno al nostro territorio, ai nostri corsi d'acqua e ai laghi».* Massima attenzione, quindi, nella scelta dei siti, ma non opposizione preconcetta agli impianti di smaltimento sia dei rifiuti solidi urbani che di quelli industriali. Questo il concetto espresso da Bartolomeo Zani. E' meglio avere delle discariche controllate che assistere allo «smaltimento selvaggio» in atto in tutto il territorio provinciale.

Marcello Sanzo

PIEMONTE CHE LAVORA L'impresa della famiglia Scaravelli

I TORINESI BATTONO IL GIAPPONE UN MAXI-ACCORDO FRA TAKO E CINESI

La società è stata rilevata dagli attuali proprietari 15 anni fa. Centocinquanta dipendenti due aziende a Torino e a Robassomero

Riccardo (con i baffi) e Giancarlo Scaravelli

TORINO — Hanno battuto la concorrenza dei tedeschi, degli inglesi, dei giapponesi. Alla *Tako*, l'azienda della famiglia Scaravelli (150 dipendenti; due stabilimenti: uno a Torino, per la produzione di guarnizioni per testate cilindro, l'altro a Robassomero, specializzato in guarnizioni-motore di vario genere), c'è giustificato ottimismo: è stato appena firmato il maxi-contratto con la Cina, per l'esattezza con la *Nanchang Cylinder Head Corporation* (provincia di Jiangxi, nella Cina centrale).

La torinese *Tako* fornirà know-how tecnico e impianti produttivi per la bella cifra complessiva di tre miliardi e 700 milioni di lire. Un particolare interessante: tale fornitura dovrà avvenire interamente nel 1986 e rappresenta solo il primo gradino per successivi sviluppi delle relazioni commerciali tra le due aziende e della *Tako* sui mercati orientali.

Spiegano Riccardo e Giancarlo Scaravelli, proprietari della impresa torinese: *«Il tempo necessario per la trattativa è stato relativamente breve. I primi contatti sono di fine settembre. La firma dei giorni scorsi»*.

Nonostante l'agguerrita concorrenza, la *Tako* ha saputo aggiudicarsi la fornitura, grazie alla qualità della tecnologia offerta e alla disponibilità dimostrata per questo genere di collaborazioni.

Oggi, anche in conseguenza del contratto di produzione con l'Iveco, la Cina ha la necessità di acquisire le più moderne tecnologie proprio in rapporto alla prevista rapida crescita del mercato automobilistico interno. La città di Nanchang, un milione e trecentomila abitanti, si trova in una area industriale importante.

L'accordo con i cinesi è stato reso possibile anche dalla collaborazione con la *Interservizi* di Torino e con l'Ufficio relazioni commerciali con l'estero dell'Api (Associazione piccole e medie industrie).

La famiglia Scaravelli, che ha acquisito il gruppo nel 1971, opera da 40 anni nel settore dell'indotto dell'industria auto (accessoristica e ricambistica). Presidente è Giancarlo Scaravelli, 47 anni, responsabile dei settori aziendali tecnico-produttivi. Da quattro anni, ricopre la carica di vicepresidente dell'Unionmeccanica-Confapi, cui aderiscono 900 piccole e medie aziende metalmeccaniche della provincia di Torino.

Amministratore delegato è il fratello Riccardo, 42 anni, industriale con l'hobby della musica classica (tra l'altro, partecipa ad iniziative editoriali nel campo musicale), che cura la gestione amministrativa e commerciale.

La *Tako Spa* produce attualmente circa tre milioni di guarnizioni-testata cilindri e molti milioni delle altre guarnizioni motore. Il 50 per cento del prodotto è fornito direttamente alle industrie automobilistiche italiane per un impiego di primo equipaggiamento. Il restante è distribuito sul mercato del ricambio (after market) sia italiano (25 per cento), che estero (nella stessa percentuale).

I prodotti con il marchio *Tako* vantano oggi una presenza affermata in sessanta Paesi.

Nei programmi per i prossimi anni, è previsto un maggior impegno diretto alle forniture di primo equipaggiamento per le principali case europee.

La crescita costante e il successo tecnico ottenuti dal gruppo Scaravelli sono dovuti, da un lato alla adattabilità ed alla agilità del management ed alla elevata qualità del prodotto.

Le spese per la ricerca, la sperimentazione e gli investimenti tecnici rappresentano oggi una quota annua pari al 10 per cento del fatturato.

m. tor.

VERSO L'EUROPA

TORINO — Il piano biennale per la viabilità di grande comunicazione in Piemonte viene discusso oggi — alle 17 in via Fanti 17, Sala 200 — nel convegno: *«Per un Piemonte più europeo»*, indetto dall'Unione Industriale e dall'Associazione Provinciale Aziende Industriali Trasporto Merci e Ausiliari del Traffico. I lavori, ai quali interviene il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, sono introdotti da Vito Bonsignore, presidente dell'Associazione Trasporto Merci. Relazioni di: Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale; Botta e Spano, presidenti delle Commissioni Lavori Pubblici di Camera e Senato; Mario De Giuli, del Collegio Costruttori.

«Il Convegno — sostiene l'Unione Industriale — acquista particolare significato se si considera che, dopo 10 anni di immobilismo legislativo, si ritorna a considerare necessario allo sviluppo economico del Paese il completamento della rete autostradale e delle arterie di grande comunicazione nazionale ed internazionale, condizione essenziale per una integrazione sempre maggiore del Piemonte con l'Europa».

L'informatica europea schiacciata fra due giganti

VIDEOREGISTRATORI: NOVE SU DIECI ARRIVANO DA TOKYO

Nonostante gli sforzi compiuti in questi ultimi anni per recuperare il tempo perduto l'Europa appare ancora molto indietro rispetto l'America e il Giappone in fatto di informatica.

Questo non sta a significare che il vecchio continente debba ritenersi definitivamente tagliato fuori dal mercato del futuro, ma è un fatto che, almeno per ora, la gran parte della produzione elettronica e informatica non è contrassegnata da un marchio continentale.

Qualche cifra basterà a chiarire la situazione. Dieci anni fa gli americani assorbivano 6 circuiti integrati per abitante, 7 anni dopo ne assorbivano 17 e quest'anno toccheranno i 32.

Il Giappone che nel 1975 assorbiva 4 circuiti pro-capite l'anno, era già salito a 18 nell'82 e supererà i 34 quest'anno.

L'Europa occidentale forniva 2 circuiti integrati per abitante nel 1975, 5 nel 1982 e quest'anno si fermerà a 10. L'equazione è semplice: meno circuiti prodotti significa meno strumenti elettronici e quindi una società industriale meno attrezzata per l'informatica.

Si dice che il rimedio sia nelle importazioni e allora vediamo.

Su 10 videoregistratori che entrano nell'Europa comunitaria, 9 provengono dal Giappone. Otto su dieci personal-computer provengono dagli Stati Uniti, mentre i produttori europei riescono a malapena a coprire il 30% del mercato continentale e il 13 per cento di quello mondiale.

L'Europa rifornisce, per l'intero settore elettronico, soltanto il 10 per cento del mercato mondiale e meno del 40 per cento di quello continentale il quale, a propria volta, rappresenta soltanto un terzo di quello globale.

Videoregistratori e telecamere: un mercato in continua ascesa

Inoltre, non c'è produttore europeo di memoria elettronica che abbia potuto prescindere da accordi commerciali o con americani o con giapponesi per approfittare della loro posizione più avanzata. Questa è la situazione.

Uno sguardo agli Stati Uniti può permettere di fare dei raffronti. Fra meno di un decennio la produzione americana nel settore informatico toccherà i 330 miliardi di dollari, vale a dire oltre 520 mila miliardi di lire pari al 6 per cento dell'intero prodotto lordo americano. Già oggi, ogni 21 secondi, «esce» un elaboratore dal solo stabilimento Apple e uno ogni 20 secondi da quello dell'Ibm in Florida, mentre la bilancia commerciale europea denuncia in questo solo settore un passivo che si aggira sui 10 miliardi di dollari: passivo che toccherà i 26 miliardi fra 10 anni. Come reagire alla sfida del futuro?

In questo senso non è certo che l'Europa non si muova. L'anno scorso Bruxelles ha varato il programma Esprit e spenderà in 5 anni circa 1500 milioni di Ecu pari ad oltre 2100 miliardi di lire per le tecnologie applicate all'informatica. Industrie e istituti di ricerca parteciperanno al programma europeo con altri 1500 milioni di Ecu.

Può essere molto e può essere poco: certo la cifra è ancora «modesta» e inconfrontabile con gli investimenti americani i quali, nel solo 1984, hanno investito una somma pari a 25 mila miliardi di lire nel solo settore dell'automazione degli uffici.

Circuiti integrati, marchingegni elettronici, computer dagli usi più disparati dilagano ormai senza freno. Fanno parte della vita quotidiana.

Dalla burotica (automazione degli uffici) alla robotica (automazione delle aziende) al controllo incrociato delle telecomunicazioni che danno immagini e parole in tempo reale il futuro ormai ci sovrasta.

Saprà l'Europa raccogliere e rilanciare la sfida?

Gianni Stornello

IN ITALIA LA MAGGIOR EUFORIA PER LA CADUTA DEL DOLLARO

L'altalena degli affari

% IN SETTE GIORNI			
MILANO	+ 6	PARIGI	+ 0,9
LONDRA	+ 3,6	AMSTERDAM	-0,9
NEW YORK	+ 3,5	ZURIGO	-2,4
HONG KONG	+ 2,2	FRANCOFORTE	-3,6
TOKIO	+ 1,6		

L'euforia derivante dalla caduta dei prezzi del dollaro e del petrolio ha colpito soprattutto i mercati finanziari italiani. Gli operatori stimolati anche dalla speranza di tassi di interesse più bassi continuano a comprare, favorendo in tal modo scambi e quotazioni.

Stando ai dati dell'ultima settimana considerata dalla rivista Economist, l'Italia è ancora in testa ai rialzi. La Borsa di Milano, in sette giorni, ha registrato un aumento delle quotazioni pari al 6 per cento. L'aumento più alto fra tutti i mercati mondiali.

In seconda posizione ma un po' staccata sta la Borsa di Londra con un risultato positivo del 3,6 per cento, seguita a pochissimo dal 3,5 per cento di New York. Sempre sull'onda positiva ancora le Borse di Hong Kong (+2,2), Tokio (+1,6) e Parigi (+0,9).

La stessa euforia non si trova invece nei mercati finanziari dell'area germanica. Amsterdam, Zurigo e soprattutto Francoforte hanno chiuso la settimana in negativo. Rispettivamente dello 0,9 per cento, del 2,4 per cento e del 3,6 per cento.

I motivi, specialmente per quanto riguarda la piazza tedesca, sono da addebitare alle cattive prospettive per le esportazioni della Germania, di fronte alla rinnovata concorrenza della moneta statunitense.

Si apre quindi una nuova settimana di incertezza. Cosa succederà? Stando alle prime quotazioni sui mercati asiatici, il dollaro, per ora, si presenta in recupero sullo yen e in arretramento sul marco.

Un piano di investimenti per potenziare gli aeroporti

LONDRA PUNTA SUL TURISMO

Il 1984 anno record con 13,7 milioni di stranieri

Tra i settori del terziario in sviluppo, il turismo ha un ruolo di notevole rilievo in Gran Bretagna.

Nel 1984 i visitatori stranieri hanno raggiunto la cifra record di 13,7 milioni di unità (un buon 10 per cento in più rispetto all'anno precedente), mentre la loro spesa ha raggiunto la cifra di 4170 milioni di sterline, oltre 10 mila miliardi di lire.

Per il 1985 (i dati sono ancora in corso di elaborazione) sono previsti risultati ancora migliori.

Ciò porta a ipotizzare che si possano creare in Gran Bretagna, nel settore turistico, di qui al 1990, ben 400 mila nuovi posti di lavoro.

Al fine di agevolare al massimo lo sviluppo turistico, la Gran Bretagna ha avviato un massiccio sforzo di potenziamento delle infrastrutture aeroportuali, anche di quelle regionali, come, ad esempio, quello di Manchester.

Ma il grosso del traffico aereo britannico viene sopportato dal sistema aeroportuale di Londra, imperniato sui tre scali di Heathrow, Gatwick e Stansted. Nel 1985 questo sistema movimenterà ben 46 milioni di passeggeri.

L'annosa querelle circa la realizzazione di un nuovo aeroporto per Londra, è stata risolta con la decisione che sarà Stansted il terzo grande aeroporto di Londra. Su di esso saranno concentrati notevoli investimenti.

Oggi movimenta circa 2 milioni di passeggeri all'anno. Con la prima fase di sviluppo, la sua capacità verrà elevata a 7-8 milioni di passeggeri all'anno.

Per Londra, in campo aeroportuale, va segnalata una singolare novità.

Entro il 1987 verrà realizzato, nei vecchi docks sul Tamigi (a circa 9 km dal cuore della City finanziaria), uno *«stolport»*, vale a dire uno scalo aereo minuscolo, per decolli e atterraggi in breve spazio. (*«short-take-off and landing airport»*).

Si prevede che potrà ricevere un milione di passeggeri all'anno (specie uomini d'affari) entro il 1990. Servizi di linea saranno organizzati per destinazioni interne, ma anche per Parigi, Francoforte, Bruxelles, Amsterdam e Dublino.

c. b.

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — Ancora la legge finanziaria in primo piano in questa settimana parlamentare.

CAMERA

OGGI — Le sedute della Camera cominceranno oggi con la discussione di interpellanze e interrogazioni. Si passerà quindi all'esame della legge finanziaria e del bilancio per il 1986 nelle sole parti non ratificate dai senatori.

MARTEDI' — S'inizierà la discussione sulle linee generali dei decreti legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali e sull'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno. Prevista una seduta in sede referente della commissione Bilancio per l'esame della finanziaria e del bilancio per il 1986.

MERCOLEDI' — E' prevista la votazione della finanziaria e del bilancio che proseguirà fino a giovedì, salvo una nuova riunione della conferenza dei capigruppo, con l'esame del decreto sulle aliquote Irpef.

SENATO

MARTEDI' — L'assemblea dei senatori, nella sua prima seduta della settimana, si occuperà di interpellanze e di interrogazioni e si pronuncerà subito dopo sui presupposti di costituzionalità dei decreti legge sul pubblico impiego, sulle calamità naturali e sulle aliquote Irpef, sempre che la Camera abbia licenziato quest'ultimo provvedimento.

VENERDI' — Dibattito sul decreto legge per la finanza locale e con le votazioni dei decreti sul pubblico impiego e sulle calamità naturali.

Le commissioni del Senato cominceranno le sedute martedì, giorno in cui la commissione Finanze discuterà il decreto legge sulla finanza locale.

gli appuntamenti

LUNEDI'

● IN AULA A MONTECITORIO, INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI. ALL'ODG ANCHE L'ESAME DI FINANZIARIA E BILANCIO (ORE 16).

A ROMA, CONFERENZA STAMPA DEL SEN. [illegible] PROMOSSA DALLA DC ROMANA IN VISTA DEL PROSSIMO CONGRESSO DEL PARTITO (C/O VIA DEI SOMASCHI 1 ORE 11,30).

«PER UN PIEMONTE PIU' EUROPEO» E' IL TEMA SU CUI SI CONFRONTANO IMPRENDITORI E UOMINI POLITICI (C/O UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO ORE 17 VIA FANTI 17).

A ROMA, RIUNIONE ASSOCIAZIONE BENZINAI PER DECIDERE NUOVI SCIOPERI.

A TARANTO, RIUNIONE DEI QUADRI DELLA SIDERURGIA SU CONTRATTO E INQUADRAMENTO. AD ANCONA, CONFERENZA STAMPA UILM-UIL SU SCIOGLIMENTO FLM (C/O UIL ORE 11).

I RISULTATI DEL «PROGETTO '39», SONDAGGIO SUI CITTADINI PIU' SOGGETTI A RISCHIO D'INFARTO VIENE PRESENTATO A ROMA NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA (C/O FROM PIAZZA COLA DI RIENZO 80/A ORE 11).

MARTEDI'

● ANDREOTTI PARTECIPA ALLA RIUNIONE DELLA COOPERAZIONE POLITICA CEE ALL'AJA.

ALL'ASSEMBLEA DI PALAZZO MADAMA, INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI E COSTITUZIONALITA' DEI DECRETI-LEGGE RIGUARDANTI IL PUBBLICO IMPIEGO E LE CALAMITA' NATURALI E QUELLO SULLA REVISIONE DELLE ALIQUOTE IRPEF (ORE 16,30).

ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO PROSEGUE L'ESAME DEL DDL RIGUARDANTE L'ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER L'AMBIENTE (ORE 16). ALLA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DI PALAZZO MADAMA PROSEGUE L'ESAME DEL DECRETO SULLA TASCO (ORE 10,20 E 16). ALLA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE DEL SENATO PROSEGUE LA DISCUSSIONE IN SEDE DELIBERANTE DELLE MODIFICHE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RIGUARDANTE IL RIORDINO DELLA DOCENZA UNIVERSITARIA (ORE [illegible] E 16).

SI RIUNISCE LA DIREZIONE PSDI (ORE 10 VIA S. MARIA IN VIA). SITUAZIONE POLITICA: NE DISCUTE LA DIREZIONE PLI (NEL POMERIGGIO VIA FRATTINA). SI RIUNISCE IL GRUPPO PCI ALLA CAMERA.

IN AULA A MONTECITORIO DISCUSSIONE GENERALE SUL DDL DI CONVERSIONE DEI DECRETI DI FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI E IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE NEL MEZZOGIORNO (ORE 16).

A MONTECATINI, CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA DELLA LEGA PER LA RIFORMA DELLA PREVIDENZA, MANIFESTAZIONE DEGLI ARTIGIANI A ROMA (C/O CINEMA CAPRANICHETTA). ANCORA A ROMA, L'UNIONE INDUSTRIALI PRESENTA IL CONSORZIO PER LA RICERCA (VIA MERCADANTE 16 ORE 11,30). SEMPRE A ROMA, SEMINARIO SULLA CONTRATTAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' NELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE (C/O SALONE AUDITORIUM CISL - VIA RIETI).

A GENOVA, ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' GTO-GENOA TERMINAL OPERATORS CON ALL'ORDINE DEL GIORNO LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETA' TERMINAL CONTENITORI [illegible] SPA.

A MILANO, CONFERENZA SUL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO DI PROGETTI SPAZIALI (C/O UNIVERSITA' STATALE - VIA FESTA DEL PERDONO 7 ORE 11).

MERCOLEDI'

● VISITA A ROMA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO LORD CARRINGTON. SARA' RICEVUTO DA COSSIGA ED INCONTRERA' CRAXI, ANDREOTTI E SPADOLINI.

L'ASSEMBLEA DI PALAZZO MADAMA SI RIUNISCE PER DISCUTERE IL DECRETO RIGUARDANTE PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA FINANZA LOCALE; IL DECRETO RIGUARDANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO E QUELLO CONCERNENTE PROVVEDIMENTI SU SERVIZI PUBBLICI E CALAMITA' NATURALI.

A PALAZZO GIUSTINIANI, INTEGRAZIONE CONOSCITIVA AL DIBATTITO PARLAMENTARE DA PARTE DEL PROF. PAOLO BAFFI, GOVERNATORE ONORARIO DELLA BANCA D'ITALIA SULL'INDEBITAMENTO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO (ORE 16).

LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DI PALAZZO MADAMA PROSEGUE L'ESAME RIGUARDANTE L'ISTITUZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE.

ALLA COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO, IN SEDE REFERENTE, ESAME DEL PROVVEDIMENTO SUI LIMITI DI APPLICAZIONE DELLA PENA ACCESSORIA DELL'INTERDIZIONE TEMPORANEA DALL'ATTIVITA' GIORNALISTICA A SEGUITO DI CONDANNA PENALE E PROSEGUE L'ESAME DEL PROVVEDIMENTO SULLA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E DI NUOVE NORME A TUTELA DELLA LIBERTA' SESSUALE.

LA COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO ASCOLTA LE COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SUL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'ELICOTTERO EH-101. ALLA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE DEL SENATO, COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE SULLE DETERMINAZIONI DA ASSUMERE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE DA OFFRIRSI A CHI INTENDA NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

ALLA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DEL SENATO, ESAME IN SEDE DELIBERANTE DEL DDL RIGUARDANTE NORME PER LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE PRIVATO. ALLA COMMISSIONE INDUSTRIA DEL SENATO, INDAGINE CONOSCITIVA SULLA POLITICA INDUSTRIALE.

ALLA CAMERA VOTAZIONE FINALE SU FINANZIARIA E BILANCIO E VOTAZIONE SU DECRETO IRPEF. ALLA COMMISSIONE IGIENE E SANITA' DEL SENATO, IN SEDE DELIBERANTE, ESAME DEL PROVVEDIMENTO RIGUARDANTE DETENZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E DIVIETO DI IMPIEGO DI TALUNE SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA E TIREOSTATICA DEGLI ANIMALI.

SI RIUNISCE LA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE (ORE 15). LA COMMISSIONE INTERNI DELLA CAMERA DA' UN PARERE SULLA PROPOSTA DI NOMINA DEL DOTT. DE BIASE A PRESIDENTE DELL'ENTE TEATRALE ITALIANO E DEL PROF. MARIO REY A PRESIDENTE DELL'ISTAT. LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DELLA CAMERA IN SEDE LEGISLATIVA PROSEGUE LA DISCUSSIONE DEL PROVVEDIMENTO RIGUARDANTE L'ORDINAMENTO DEL CREDITO AGRARIO E IN SEDE REFERENTE ESAMINA LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE CONTRATTUALI DELLO STATO PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA PER L'ACQUISIZIONE DI PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA (ORE 9,30).

LA COMMISSIONE AGRICOLTURA HA IN PROGRAMMA LA CONCLUSIONE DELL'ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE DEL RADICALE MELEGA RIGUARDANTE L'ABOLIZIONE DEGLI ZOO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 300.000 ABITANTI.

A TORINO, CONSEGNA DELLE PRIME DUE BORSE DI STUDIO SIP DI 7 MILIONI ANNUI CIASCUNA PER GIOVANI LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA AVVIATI AL DOTTORATO DI RICERCA NEL QUADRO DI UN PIU' VASTO PROGETTO DI COMUNICAZIONE TRA SIP E UNIVERSITA'. ALLA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO SEGUIRA' UN COLLEGAMENTO IN TELECONFERENZA A COLORI TRA LE SALE PUBBLICHE SIP DI TORINO E ROMA SUL TEMA «COLLABORAZIONE INDUSTRIA UNIVERSITA'». (C/O SIP TORINO CORSO BRAMANTE 20).

GIOVEDI'

● PROSEGUE LA VISITA A ROMA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO LORD CARRINGTON. PROSEGUE ALL'ASSEMBLEA DI PALAZZO MADAMA L'ESAME DEL DECRETO RIGUARDANTE PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA FINANZA LOCALE; DEL DECRETO RIGUARDANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO E DEL DECRETO CONCERNENTE PROVVEDIMENTI SU SERVIZI PUBBLICI E CALAMITA' NATURALI.

ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO PROSEGUE LA DISCUSSIONE SULL'ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER L'AMBIENTE. ALLA COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO, COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SUL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'ELICOTTERO EH-101. ALLA COMMISSIONE BILANCIO DEL SENATO, SEGUITO DELL'ESAME DEL DECRETO SULLA TASCO.

LE COMMISSIONI RIUNITE FINANZE E LAVORI PUBBLICI DELLA CAMERA PROSEGUONO LA DISCUSSIONE SUI PROVVEDIMENTI PER AGEVOLARE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE (ORE 9,30).

LA COMMISSIONE INTERNI DI MONTECITORIO IN SEDE LEGISLATIVA CONTINUA A DISCUTERE SULLA LEGGE-QUADRO RIGUARDANTE L'ORDINAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE E IN SEDE REFERENTE SULLA RIFORMA DELLA LEGGE ELETTORALE.

LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DELLA CAMERA ESPRIME IL PARERE IN SEDE CONSULTIVA SUL DISEGNO DI LEGGE RIGUARDANTE LA REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE VALUTARIA.

ALLA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DEL SENATO, ESAME IN SEDE DELIBERANTE DEL DDL RIGUARDANTE NORME PER LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE PRIVATO.

A ROMA, CONVEGNO CICE SUL FUTURO DELL'INGEGNERIA ITALIANA (C/O HOTEL HILTON ORE 9,30). A ROMA, RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' AUTOSTRADE PER IL RINNOVO DELLE CARICHE.

A NOVARA, CONVEGNO SU «PROGETTI COMUNITARI PER LA RICERCA INDUSTRIALE; INTERVENTI DELLA CEE A FAVORE DELLE IMPRESE» ORGANIZZATO DALLA CONFINDUSTRIA, DALL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI NOVARA E DALLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DEL PIEMONTE (C/O AIN CORSO CAVALLOTTI 25).

A GENOVA, PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA ALLA STAMPA, AUTORITA' ED OPERATORI ECONOMICI DEL NUOVO «QUICK HAMBURGER RESTAURANT» (C/O LA RINASCENTE ORE 12).

VENERDI'

● SI CONCLUDE LA VISITA A ROMA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO LORD CARRINGTON.

ALL'ASSEMBLEA DI PALAZZO MADAMA PROSEGUE L'ESAME DEL DECRETO RIGUARDANTE PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA FINANZA LOCALE, DEL DECRETO SULLE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIE DI PUBBLICO IMPIEGO E SU QUELLO CONCERNENTE PROVVEDIMENTI SUI SERVIZI PUBBLICI E LE CALAMITA' NATURALI.

INIZIA A ROMA IL CONGRESSO NAZIONALE CGIL (C/O PALAZZO DELLO SPORT).

A TRIESTE, L'EURO-PARLAMENTARE FRIULANO ALFEO MIZZAU TIENE UNA CONFERENZA SULLE MINORANZE ETNICHE IN EUROPA (C/O CIRCOLO DELLA STAMPA ORE 18).

A TORINO, CONVEGNO SUL TEMA «LA QUALITA' TOTALE COME SCELTA STRATEGICA NEL SETTORE DELLA COMPONENTISTICA AUTO IL CASO GATE» PROMOSSO DALLA «UNITED TECHNOLOGIES GATE» (C/O UNIONE INDUSTRIALE VIA FANTI 17 ORE 9).

A GENOVA, CONFERENZA-DIBATTITO DELLA MISSIONE COMMERCIALE DEL MINISTERO DEI RAPPORTI USA IN VISITA NEL CAPOLUOGO LIGURE (C/O CONSORZIO DEL PORTO ORE 11). A GENOVA, INAUGURAZIONE DI «PRIMAVERE '86 CAMPIONARIA DELLA CASA» (C/O FIERA INTERNAZIONALE ORE 16).

SABATO

● A LECCE, INAUGURAZIONE DI UNA MOSTRA ANTOLOGICA DI REMO BRINDISI (C/O CASTELLO DI CARLO V).

TACCUINO SINDACALE

ROMA — Al centro di questa settimana sindacale, l'undicesimo congresso della Cgil — si svolgerà al Palazzo dello Sport di Roma da venerdì a martedì quattro marzo — e segnerà l'abbandono della scena sindacale da parte di Luciano Lama, alla cui successione sarà chiamato l'attuale segretario confederale Antonio Pizzinato — e una serie di incontri formali tra il ministro del Lavoro Gianni De Michelis e i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e delle confederazioni Cgil, Cisl, Uil, per i decimali.

OGGI — S'iniziano gli incontri al ministero del Lavoro per un'ipotesi di un «mini-protocollo» che definisca una volta per tutte la questione dei decimali della contingenza e che rappresenti la cornice dei prossimi rinnovi contrattuali.

Scioperano in tutta Italia per 24 ore gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl, Uil per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro.

MARTEDI' — I dipendenti della sede centrale della motorizzazione civile cominciano uno sciopero di tre giorni, proclamato dal sindacato autonomo del settore. Comincia a Roma un seminario del sindacato del commercio Cisl-Fisascat.

MERCOLEDI' — L'iniziativa del sindacato e la situazione dell'Italtel sono al centro di una conferenza stampa indetta dalla Fim.

GIOVEDI' — Comincia uno sciopero di due giorni dei dipendenti dell'azienda autonoma di assistenza al volo aderenti al sindacato autonomo Enav-Cisal. Si astengono dal lavoro anche i dipendenti della compagnia vagoni letto. Comincia una serie di agitazioni dei funzionari direttivi e dei dirigenti dello Stato aderenti al sindacato autonomo Dirstat.

VENERDI' — Sciopero nazionale dei netturbini aderenti a Cgil-Cisl-Uil.

Per l'arrivo di un presidente esterno

CORTE DEI CONTI A CRAXI «PRONTI A SCIOPERARE»

ROMA — Situazione politica sempre più tesa e ingarbugliata. Scende in campo la Corte dei Conti che teme di finire come la Rai: in una lettera a Craxi i 650 giudici paventano la nomina di un presidente esterno. Per questo annunceranno domani di essere pronti ad entrare in sciopero. Da domani la riforma delle pensioni sarà alla Camera: si preannunciano nuove polemiche nel pentapartito, mentre in una ristretta riunione della maggioranza saranno messi a punto anche gli articoli per la ristrutturazione dell'Inps. Come se non bastasse si aggrovigliano i nodi economici della verifica di governo: finanziaria, Tasco, Irpef e condono edilizio sono altrettante mine per Palazzo Chigi. A queste si aggiunge lo scontro aperto fra Stato ed imprese sull'utilizzo del risparmio valutario derivante dal calo dei prezzi del petrolio.

Che cosa succederà? Dopo l'approvazione definitiva della legge finanziaria si andrà alla verifica. Ma le posizioni dei partiti sembrano quanto mai distanti.

Il segretario nazionale del pri e ministro della Difesa, Spadolini, parlando ieri a Firenze per l'insediamento della nuova direzione regionale del pri, ha detto: *«Non sarà facile dimenticare, fra gli storici italiani di domani, il cammino travagliato e paradossale di questa legge finanziaria. E' stata una costellazione di colpi di mano, con varianti che potremmo ben definire pirandelliane. Ognuno ha recitato parti non proprie. L'opposizione ha svolto un ruolo che talora — come nel caso della riforma dell'Irpef — ha bloccato un provvedimento di equità e di giustizia fiscale; ma non c'è dubbio che il maggior sabotaggio è venuto dall'assenteismo o dalle manovre occulte della maggioranza».*

E ancora: *«Quello che è successo col provvedimento dell'Irpef supera ogni immaginazione. Si trattava di una misura su cui era stato realizzato un certo naturale accordo fra governo e opposizione, non fosse altro perché si muoveva nella direzione di sgravi fiscali a favore delle categorie più colpite, a reddito fisso: sgravi che avevano ricevuto il pieno consenso dei sindacati».*

«L'emendamento comunista che è stato votato per un voto grazie alle assenze di un centinaio di deputati e ai colpi dei franchi tiratori in misura non definita, sovvertiva tutte le compatibilità, sconvolgeva i punti di riferimento».

Per Spadolini i problemi da affrontare sono gravi e complessi. E non investono solo la politica fiscale ma tutta la politica economica: *«Proprio nel momento in cui il crollo dei prezzi petroliferi e l'abbassamento del dollaro autorizzerebbero un'impostazione globale capace di combattere più efficacemente la disoccupazione e di abbassare in modo consistente l'inflazione».*

COME FARE LO STRETTO DI MESSINA?

ROMA — *«Ponte sullo Stretto. Perché?».* E' questo il tema di un incontro dibattito che si svolge oggi pomeriggio nella sala Moro del gruppo dc della Camera e nel corso del quale si parlerà dei dubbi, delle critiche, delle proposte e delle prospettive riguardanti il ponte che dovrà collegare la Calabria alla Sicilia.

Protagonista dell'incontro il deputato democristiano Italo Becchetti, relatore del decreto legge per il ponte sullo Stretto.

Al dibattito prendono parte il presidente dei deputati Rognoni, il responsabile del settore Trasporti Guido Bernardi, il presidente dell'Italstat, Bernabei, l'amministratore delegato della società «Stretto di Messina» Gilardini.

VERCELLI, CONGRESSO DEL PCI

VERCELLI — Guido Nobilucci è stato riconfermato segretario della federazione comunista vercellese al termine del 15' Congresso durante il quale sono stati nominati i nuovi membri (41) del Comitato federale.

Al Congresso della federazione hanno partecipato 193 delegati in rappresentanza di 5500 iscritti. Le 46 *«tesi»* del Comitato centrale del pci sono state approvate a larghissima maggioranza.

Di particolare rilievo, dato il momento, la votazione degli *«emendamenti»* proposti a livello nazionale sulla politica energetica del partito comunista, poiché sarà appunto il Vercellese ad accogliere la prima centrale nucleare. e.d.m.

VERBANIA, INGIUNZIONE AI 40 CONSIGLIERI COMUNALI: «DIMETTETEVI»

VERBANIA — Il Comitato per la difesa dell'occupazione (cui aderiscono con Cgil, Cisl e Uil i rappresentanti dei partiti democristiano, comunista, socialista, socialdemocratico, repubblicano, liberale, democrazia proletaria e della sinistra indipendente) ha invitato i 40 eletti nel Consiglio comunale di Verbania a consegnare in blocco le dimissioni.

La richiesta del Comitato è valida se entro dieci giorni non verrà convocato alla presidenza del Consiglio l'incontro, che già in precedenza fissato per il 20 gennaio scorso sui problemi strettamente legati alle disastrate situazioni Montefibre e Cartiera Prealpina, era stato rinviato all'ultimo momento per la presunta indisponibilità a presenziarvi di alti funzionari della Gepi e dell'Eni *«in missione negli Usa».*

Ribadita la necessità che quest'incontro sia risolutivo, anche per quanto riguarda le attività sostitutive più volte promesse, il Comitato per l'occupazione chiede: il pagamento delle indennità di cassa integrazione ai circa duemila lavoratori interessati (ve ne sono parecchie centinaia che da sei mesi non percepiscono più una sola lira) e la corresponsione delle indennità di fine rapporto ai circa 900 lavoratori della Taban e della Società Italiana Naylon (Gruppo Montefibre), che da giugno sono passati alle dipendenze, pur sempre come cassintegrati, della Gepi.

Nel caso si arrivasse a tale soluzione, le dimissioni degli amministratori verrebbero appoggiate da una serie d'iniziative promosse a livello comprensoriale dalle organizzazioni sindacali. a. c.

Valiani e Formigoni intervengono nella polemica

«IPOCRITA CHI ESERCITA L'OBIEZIONE FISCALE CONTRO SPESE MILITARI»

Luigi Bettazzi

Roberto Formigoni

Leo Valiani

ROMA — Polemiche nel mondo cattolico a proposito dell'obiezione fiscale contro le spese militari. E' giusto, come dicono alcuni vescovi e intellettuali, detrarre dalla denuncia dei redditi le cifre che potrebbero servire a finanziare le spese per la difesa?

Le posizioni sono molto differenziate. Se in determinati ambienti del mondo cattolico si sostiene la legittimità di questa proposta, in altri ambienti la si contesta, anche con argomentazioni e toni piuttosto aspri.

Sulla proposta di alcuni vescovi del Veneto e del vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, di opporre l'obiezione fiscale contro le spese militari, (proposta che già era stata fatta e applicata dai radicali di Pannella), il settimanale «Panorama», nel numero in edicola oggi, raccoglie le opinioni del senatore a vita Leo Valiani e del leader del Movimento popolare, Roberto Formigoni.

Valiani — secondo il testo anticipato dal settimanale — si esprime in generale contro la pratica della disobbedienza civile e aggiunge che la forma peggiore è proprio «l'*obiezione fiscale contro le spese militari. Chi la esercita è un ipocrita e per più di un motivo. Anzitutto perché finge di ignorare che l'Italia è pacifista e non militarista, con un sistema di difesa e non di offesa. Inoltre perché sottrae risorse allo Stato mentre continua a godere dei servizi che non contesta, come la scuola, la sanità e le pensioni. Se tutti non pagassero le tasse per obiettare contro una qualsiasi legge sgradita* — afferma Valiani — *sarebbe la fine dello Stato di diritto. Ricorrere all'obiezione fiscale mi sembra una scelta abietta e chi la fa, a mio avviso, si schiera contro lo Stato né più né meno della mafia, della camorra e della delinquenza organizzata».*

Il leader del Movimento popolare Roberto Formigoni, pur ricordando che la posizione di alcuni fra i vescovi del Veneto che appoggiano l'obiezione fiscale non è la posizione ufficiale della Chiesa, afferma di non condividere le tesi di questo gruppo di cattolici per almeno due ragioni.

Innanzitutto, dice Formigoni, perché la pace «è una *questione più complessa di quella degli armamenti»* e poi perché, sul piano politico, *«le posizioni di alcuni cattolici veneti sono culturalmente subalterne verso il pci e il disarmismo unilaterale tanto in voga nel 1983, e poi sconfitto, nulla ha a che fare con le posizioni della Chiesa sulla pace».*

Formigoni aggiunge che l'obiezione fiscale — a suo avviso — sarebbe opportuna solo sul tema dell'aborto poiché *«la legge che lo legalizza è oggi regolarmente violata. Non si contano più gli aborti praticati oltre il terzo mese di gravidanza e i consultori rilasciano certificati anche per motivi futili».*

«E' ormai assodato — conclude — *che l'aborto è praticato soprattutto come mezzo contraccettivo».*

La polemica dunque continua. E non è da escludere che possa registrare altri autorevoli interventi a favore dell'una e dell'altra tesi. r. i.

QUINDICENNE MUORE COLPITO DAL MARMO CADUTO DA TERRAZZO

ROMA — La caduta di un pezzo di marmo staccatosi da un terrazzo al quinto piano ha causato il decesso di un quindicenne, Massimo Lanza. E' avvenuto ieri pomeriggio, ad Ostia, in via Adolfo Gregoretti 16. Il giovane è stato colpito in pieno alla testa dal marmo: immediatamente soccorso è stato portato dapprima all'ospedale di Ostia, e di lì a quello di San Camillo. Inutile la corsa disperata: poco dopo il ricovero Massimo Lanza è deceduto.

• PALERMO — Una giovane, Giovanna Maravantano, di 21 anni, di Porto Empedocle (Agrigento), è morta per la frattura della base cranica sui campi di neve di Piano della Battaglia, una località sciistica sulle Madonie, ad una novantina di chilometri da Palermo. Giovanna Maravantano, che faceva la commessa a Porto Empedocle in un negozio di abbigliamento, insieme con alcuni amici era andata in gita a Piano della Battaglia. Secondo quanto hanno detto gli amici, la giovane è finita contro un masso mentre scivolava sulla neve su un sacco di plastica. Priva di sensi Giovanna Maravantano è stata soccorsa e, a bordo di un'ambulanza, è stata trasportata a Petralia Sottana ma quando è arrivata nell'ospedale era già morta.

• MODENA — Una ragazza di 13 anni, Cristina Minotti, è stata trovata morta impiccata ad una trave del soffitto della propria abitazione a Bussolino di Saliceta di Campogalliano, una località ad una decina di chilometri da Modena. La scoperta è stata fatta dai familiari che non sanno rendersi conto dei motivi del gesto che, secondo le prime indagini, sarebbe volontario. I carabinieri non escludono anche l'ipotesi che possa essersi trattato di un gioco finito tragicamente, ma l'ipotesi del suicidio appare per ora più verosimile. La ragazza frequentava la scuola media ed abitava in un cascinale con la famiglia composta dal padre, un carrozziere, dalla madre e altri quattro fratelli.

NAPOLI, OTTO I MORTI RECUPERATI NELLA CASA TRAVOLTA DAL FANGO

Napoli. Si lavora ormai senza speranze attorno alla villa sepolta dalla frana. Sono tutti morti

NAPOLI — Sono otto le vittime dell'enorme frana, che venerdì sera ha investito e distrutto una palazzina di tre piani a Palma Campania. Stanotte, pochi minuti prima delle 22 i vigili del fuoco hanno estratto anche l'ottava salma: quella di Rosanna Sorrentino, di 27 anni, moglie di Giovanni Nappi. Gli scavi, subito dopo l'ultimo ritrovamento, sono stati, momentaneamente, sospesi, per riprendere con maggior lena stamattina. Sono state estratte dai detriti sotto cui erano sepolte le salme delle persone «disperse».

Restano nella zona vigili del fuoco, carabinieri e agenti di polizia. I tecnici del comune continuano a fare rilievi. La città, intanto, si appresta a ricordare le persone che sono morte con riti funebri e con il lutto cittadino. Intanto si incomincia a ricercare le responsabilità.

La sciagura non è dovuta solo alla fatalità. La villetta era stata costruita alle falde di un monticello, detto il «Pesiello», senza licenza e in assenza di piano regolatore. A Palma Campania tale piano dovrebbe essere preparato proprio in queste settimane; per eseguire le rilevazioni sul luogo del disastro nei giorni scorsi un gruppo di geologi era stato sul posto e l'area era stata dichiarata ad «alto rischio», perché si trovava sotto una collina completamente priva di alberi, formata da calcare ricoperto di materiali incoerenti, praticamente una massa potenziale di fanghiglia che poteva scivolare a valle da un momento all'altro sotto la spinta delle piogge, cadute abbondantemente in queste settimane.

Poco distante dalla palazzina, qualche mese fa, si era già verificata una frana: allora, fortunatamente, non si erano dovuti contare i morti. Venerdì, invece, la fortuna non è più stata amica. Tra gli otto morti di Palma Campania ci sono anche due bambini.

ROMA, DA OGGI GIUDIZIO D'APPELLO PER LE «DEVIAZIONI» DEL SISMI

ROMA — A sette mesi dalla sentenza di primo grado, con cui furono inflitte pesanti condanne, si apre oggi il giudizio d'appello per le presunte deviazioni del Sismi. Sul banco degli accusati torna il generale Pietro Musumeci, ex braccio destro del capo dei servizi segreti dell'epoca, generale Giuseppe Santovito, morto nel 1984. Con lui saranno giudicati il colonnello Giuseppe Belmonte e il faccendiere Francesco Pazienza, che si trova rinchiuso nel carcere di Manhattan, a New York, in attesa che le autorità americane decidano sulla richiesta di estradizione proposta dall'Italia.

Il precedente processo si concluse con la condanna di Musumeci a nove anni di reclusione e di Belmonte a sette anni e otto mesi per associazione per delinquere, peculato, detenzione e trasporto di esplosivi. Pazienza invece ebbe otto anni e sei mesi per associazione per delinquere, peculato e interesse privato in atti d'ufficio; il faccendiere fu invece amnistiato dal reato di rivelazione di segreti d'ufficio. A tutti il tribunale condonò due anni della pena.

Francesco Pazienza

Pietro Musumeci

Proprio l'altro ieri a Musumeci è stata concessa dalla corte d'appello che da domani lo dovrà giudicare la scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Tuttavia il generale comparirà in aula in stato di detenzione essendo inquisito con mandato di cattura in altre due inchieste, tra cui quella per la strage della stazione di Bologna.

Diversi i presunti illeciti attribuiti agli imputati. Tra l'altro c'è la storia dei viaggi con gli aerei del Sismi, che sarebbero stati utilizzati da Pazienza e da persone ricercate dalla giustizia, come Domenico Balducci, un pregiudicato in seguito ucciso in un regolamento di conti. C'è poi l'attività del «Supersismi», un organismo che, secondo le rivelazioni fatte da Pazienza nei suoi memoriali, avrebbe agito sotto la sua direzione, all'ombra del Sismi.

In primo grado Musumeci e Belmonte vennero assolti con formula ampia da un'accusa di favoreggiamento e di interesse privato riguardante un episodio relativo al soggiorno in Italia di Billy Carter, fratello dell'ex presidente degli Stati Uniti. Secondo il capo di imputazione, i due ufficiali avrebbero messo a disposizione di Pazienza persone e materiale tecnico del servizio per raccogliere elementi tali da mettere in cattiva luce il congiunto di Jimmy Carter.

Il capo dell'Ucigos si incontrerà con i questori per un vertice antiterrorismo

TORINO, MILANO, GENOVA E NAPOLI LE «CITTA' RISCHIO» DELLE NUOVE BR

ROMA — La polizia scientifica è tornata ieri mattina in via della Farnesina per ricostruire con particolari più esatti l'azione del «gruppo di fuoco» che ha teso l'agguato al dott. Antonio Da Empoli. La risposta delle perizie balistiche dirà definitivamente se l'intenzione dei terroristi era di «gambizzare» il funzionario di Palazzo Chigi e se Wilma Monaco è stata uccisa per errore dai suoi complici. L'Ucigos e la Digos stanno cercando di costruire la mappa dei gruppi terroristici. In particolare gli inquirenti vogliono capire le divisioni e le fratture che contrappongono tra loro i diversi gruppi delle Brigate rosse. Il capo dell'Ucigos, prefetto D'Agostino, è impegnato in un giro per le questure delle città in cui si ritiene siano operanti i tronchi ancora «vitali» del terrorismo: oltre a Roma, in particolare Firenze, Genova, Napoli, Milano e Torino. E a queste investigazioni in tutta Italia, subito dopo l'omicidio a Firenze di Lando Conti, viene ricondotto un episodio rivelato ieri da un quotidiano romano. Fra il 10 e il 12 febbraio — ha raccontato «Paese Sera» — un funzionario dei servizi di sicurezza andò a chiedere notizie di Wilma Monaco alla scuola «Colombo» da lei frequentata nel 1977 e spiegò ad un'insegnante che stava cercando *«ogni traccia che porti alla ragazza prima che sia troppo tardi».* Gli investigatori non hanno confermato l'episodio, ma hanno fatto notare che il 10 febbraio era avvenuto l'omicidio di Firenze, e che il giorno dopo polizia, carabinieri e servizi segreti erano a caccia di notizie su tutti i terroristi latitanti, tra i quali, ovviamente, Wilma Monaco.

Antonio Da Empoli

Intanto, stanno migliorando le condizioni di Antonio Da Empoli, ricoverato nel padiglione San Carlo dell'ospedale Villa San Pietro, dopo l'agguato di venerdì scorso.

I sanitari del nosocomio romano hanno espresso «ottimismo» in merito al proseguimento della degenza ed hanno precisato che sono anche scomparsi i rialzi di febbre presenti sino a sabato.

Ieri pomeriggio Da Empoli ha ricevuto la visita di amici e parenti. Tra gli altri si è recato a Villa San Pietro il ministro del Lavoro De Michelis che si è intrattenuto con Antonio Da Empoli per circa un'ora e gli ha espresso nuovamente la sua solidarietà.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

VIETATO PAGARE.

Chiariamo il concetto. E' vietato pagare subito, alla cassa, mettendosi in coda, contando i contanti. Vietato per voi. Per non perdere tempo e pazienza, per acquistare meglio. Richiedete subito la Carta Lagrange 47, una Carta di Credito speciale per voi, esclusiva di Coin Torino. Possedere la Carta Lagrange 47 significa diventare correntisti di Coin e pagare, sì, ma come si vuole, anche a rate. Significa avere la moda ancor più comodamente a portata di mano. Non mettete mano al portafogli, richiedete la Carta.

Dopo il ritiro israeliano dal Libano

MISSILI A RAFFICA SULLA GALILEA

BEIRUT — Missili del tipo «katyusha» hanno colpito anche ieri [illegible] Galilea, poche ore dopo la fine di un quasi gigantesco, ma vano, «rastrellamento» effettuato dagli israeliani in tutto il Libano del Sud. Ra[illegible] locali hanno riferito che i «katyusha» [illegible] stati lanciati, [illegible] negli [illegible] giorni, dalla regione meridionale di questo paese. Ieri [illegible] un presunto porta-[illegible] della famosa «Forza 17», [illegible] telefonato a un ufficio giornalistico [illegible] Beirut per rivendicare al suo gruppo il lancio [illegible] missili [illegible]to nell'ultima settimana contro il Nord di Israele.

La stampa di Beirut ha [illegible]nunciato con grossi titoli la fine «ingloriosa» dei «rastrellamenti» effettuati per sei giorni dagli israeliani nel Sud, alla ricerca di due loro uomini fatti prigionieri da un commando [illegible] «resistenza islamica». Ufficiali dei «caschi blu» dell'«Unifil» hanno confermato che [illegible] scorsa notte le truppe comandate dal generale Moshe Levy sono rientrate nella «enclave» che [illegible] normalmente occupano nel Libano meridionale. In tutta [illegible] regione stanno tornando gli abitanti fuggiti durante [illegible] «rastrellamento» e le [illegible] arrestate e poi lasciate libere dagli israeliani. Alcune [illegible] queste ultime hanno detto di [illegible] state maltrattate durante gli interrogatori.

[illegible] radio locali, gli israeliani si sarebbero ritirati trattenendo prigioniere [illegible] centinaia di persone, apparentemente [illegible] maggior parte legate al [illegible] estremista filo-iraniano «hezbollah».

[illegible] «rastrellamento» [illegible] stato un «fiasco», secondo «L'Orient-Le Jour», perché non ha portato a scovare ove [illegible] trovano i due prigionieri israeliani e perché ha radicalizzato i sentimenti anti-israeliani nel Sud. Inoltre, sempre secondo il giornale, si è accresciuta [illegible] tensione con l'«Unifil», che ha avuto due feriti, e che ha visto «invasa» la sua zona operativa. Stando a insistenti voci diffuse nella capitale, i due militari israeliani catturati da «resistenza islamica» si troverebbero da diversi giorni a Beirut-Ovest, probabilmente in una zona controllata da «Hezbollah». Quasi [illegible] crede che, come è stato annunciato, [illegible] di essi sia stato ucciso e [illegible] propende a ritenere che quanto prima sarà richiesto in riscatto la liberazione di numerosi prigionieri nelle mani di Israele.

Aerei israeliani hanno sorvolato ieri mattina il Sud, la valle della Bekaa, e la capitale. A Beirut, è stata registrata tensione e i passaggi sulla «linea verde» attraversati dagli spari dei «franchi tiratori», sono rimasti chiusi.

I colpi «vaganti» quasi terrorizzano, soprattutto a Ovest, anche chi sta chiuso in casa. Ieri pomeriggio un colpo «vagante» è «entrato» anche nell'ufficio dell'Ansa, rompendo uno spesso [illegible] e «scheggiando» un mobile metallico. Colpi d'artiglieria hanno invece «tuonato» sulle montagne a Est di Beirut, tanto sull'alto Metn, nei pressi di Bikfaya, quanto nella zona di Suk el Gharb, sopra il palazzo presidenziale di Baabda.

Il ritorno del capo [illegible] Stato, Amin Gemayel, da una settimana di visite all'estero (anche in Italia e in Vaticano), dovrebbe coincidere con l'inizio di nuovi dialoghi con l'opposizione filo-siriana.

Domani, al Palazzo dei Congressi

CONGRESSO-GORBACIOV CAMBIERA' L'URSS?

MOSCA — La delegazione del partito comunista italiano, composta dal senatore Ugo Pecchioli, dalla senatrice Giglia Tedesco, e da Giuseppe Boffa, del Comitato centrale, è arrivata ieri a Mosca per partecipare al 27° congresso [illegible] Pcus che si apre [illegible]

MOSCA — Si apre il cong[illegible] del Pcus. Cinquemila delegati fino al 5 marzo discuteranno, sotto lo sguardo vigile di Lenin, il cui busto gigantesco domina sulla platea, i d[illegible] [illegible] cui [illegible] a lungo lavorato, nei mesi scorsi, Mikhail Gorbaciov e i suoi.

L'attesa per la svolta di cui ha parlato Gorbaciov è grande, ma in concreto nessuno è in grado di indicare [illegible] certezza la direzione [illegible] cui la [illegible] leadership sovietica intenda portare il paese. Ciò che ancora non è chiaro [illegible] se questo congresso si limiterà a sanzionare la sconfitta senza ritorno dei «brezneviani», l'ultimo esponente [illegible] quali, Viktor Grishin, è stato estromesso dal Politburo proprio nell'ultimo «plenum» del 18 febbraio, o se invece andrà oltre, fino ad affrontare i nodi essenziali della società sovietica, abbozzando anche iniziative per scioglierli.

Il primo terreno su cui tutti si interrogano [illegible] naturalmente le questioni economiche e il confronto fra due concezioni che in Urss si sono combattute per anni: quella degli investimenti «estensivi» (grandi impianti nuovi, città-satelliti, ecc.) e quella degli investimenti «intensivi», tesi ad ammodernare gli impianti esistenti per migliorarne la produttività.

C[illegible] la scelta [illegible] in favore della seconda ipotesi è forse l'unica risposta certa che la [illegible] leadership ha già dato, sia attraverso i discorsi di Gorbaciov in questo suo primo anno di potere (è diventato segretario generale il 10 [illegible] dell'anno scorso) sia attraverso il dibattito che [illegible] svolge pubblicamente in modo perfino sorprendente. Giorni fa [illegible] «Pravda» ha pubblicato opinioni diverse sull'opportunità di realizzare davvero una decisione «gia[illegible]a»: quella di cambiare, attraverso lavori ciclopici, [illegible] corso di due fiumi siberiani, l'Ob e l'Irtish. [illegible] altre «domande» che questo paese pone a chi [illegible] governa sono tante. Si tratta di sapere, per esempio, se i criteri della selezione dei quadri devono restare gli stessi stabiliti da Breznev nel 1965, o [illegible] devono modernizzarsi.

Infine, altre questioni sul tappeto sono i «tabù» ideologici che molti [illegible] vietici vedrebbero volentieri nel dimenticatoio, e cioè la possibilità di licenziare [illegible] produttività, il riconoscimento che anche in Urss possa esistere quella che i programmatori economici chiamano «disoccupazione frizionale», il riconoscimento del mercato almeno come uno dei fattori sulla base dei quali determinare i prezzi dei prodotti, e [illegible] riconoscimento dell'esistenza di interessi diversi all'interno della società.

Turchia: [illegible] per [illegible] sciopero

SMIRNE — Oltre 20 mila lavoratori hanno tenuto il primo raduno di massa di protesta dal colpo di Stato militare del 1980 per chiedere maggiori diritti per i sindacati e [illegible] sciopero. La polizia [illegible] predisposto con circa tremila agenti rigide misure di sicurezza, isolando il luo[illegible] del [illegible] e perquisendo coloro che [illegible] si recavano. La riunione, organizzata dalla maggiore confederazione sindacale del [illegible], la «Turk-is», si è svolta con il [illegible] di «pane, pace e libertà».

Notte di attentati nell'[illegible]

BELFAST — Un morto, [illegible] ferito e un arresto costituiscono il bilancio di una nottata di violenze nell'Irlanda del Nord: lo rendono noto le autorità di Belfast, capoluogo dell'Ulster.

[illegible] portavoce [illegible] polizia ha detto che nella città di Derry una pattuglia dell'esercito ha aperto [illegible] fuoco contro [illegible] vettura [illegible] la quale due persone sospette cerca[illegible] di allontanarsi dopo [illegible] sparato [illegible] zione di polizia. Colpito dai proiettili, il [illegible] dell'autovettura è rimasto ucciso, mentre il passeggero è rimasto ferito. D'altra parte una bomba comandata a distanza è esplosa ad Armagh, al passaggio di un'auto della polizia.

Annegano 17 [illegible] col [illegible]

NUOVA DELHI — Diciassette studenti e tre loro insegnanti sono annegati a Shaunalaji [illegible] un fiume infestato da co[illegible].

La barca a [illegible] della quale stavano effettuando una gita si è rovesciata e non è [illegible] fatto nessun tentativo di soccorrerli a causa della [illegible] dei famelici animali.

[illegible] algerina [illegible] Iran e Iraq?

NICOSIA (Cipro) — Mentre gli alti comandi di Iran ed Iraq continuano [illegible] proclamare di [illegible] inflitto tremende perdite al nemico si registrano [illegible] iniziative diplomatiche [illegible] scopo [illegible] raggiungere [illegible] tregua dopo due settimane di battaglie attorno al porto di Faw. [illegible] ministro degli Esteri algerino Ahmed Taleb El-Ibrahimi ha annunciato oggi che anche il suo Paese, in buoni rapporti con entrambi i belligeranti, si impegnerà a questo scopo.

Manila. Il generale Ramos, a sinistra, e il ministro della Difesa Enrile esultano

FILIPPINE, MARCOS E' FINITO MA MINACCIA ANCORA UNA STRAGE

(Segue dalla 1ª pagina)

quattro battaglioni e su squadriglie di aerei d'attacco tra cui due di caccia. «Chiediamo a tutti i cittadini responsabili di proseguire i combattimenti nella st[illegible] poiché [illegible] battaglia non è terminata».

Il vicecomandante delle forze armate, Ramos, in una trasmissione dell'emittente governativa [illegible] dagli insorti, ha detto [illegible] maggior parte dei comandanti hanno disertato per unirsi al governo rivoluzionario della signora Aquino. «La forza navale come pure la forza d'attacco dell'aeronautica hanno assicurato il loro appoggio».

La sede centrale della radio-televisione nazionale [illegible] stata occupata da forze contrarie a Marcos proprio mentre il presidente stava pronunciando dal palazzo presidenziale un discorso alla nazione. Le trasmissioni della radio e della televisione nazionali sono rimaste interrotte per tre ore e mezzo. Prima dell'occupazione, Marcos aveva avuto [illegible] tempo di annunciare la proclamazione dello [illegible] di emergenza. Un Consiglio composto, [illegible] gli altri, da un sacerdote cattolico ed un parlamentare dell'opposizione, ha invitato gli impiegati, i funzionari, [illegible] artisti, i tecnici a rientrare al lavoro.

Anche la signora Corazon Aquino ha lanciato un appello alla popolazione [illegible] l'emittente cattolica «Radio Veritas». Cory ha dichiarato che il popolo filippino ha rovesciato pacificamente il presidente Ferdinand [illegible]os e si è appellata ai propri seguaci ad esser[illegible] tolleranti nei confronti [illegible] quelli del precedente regime. La signora Aquino ha detto: «Noi, il popolo, abbiamo ottenuto la vittoria e l'abbiamo fatto in uno spirito di pace e di riconciliazione. Abbiamo recuperato la nostra libertà, i nostri diritti e la nostra dignità [illegible] molto coraggio e ringraziamo [illegible] aver versato così poco sangue. Spero il nostro popolo e mantenere [illegible] spirito di pace quando ci sbarazzeremo delle ultime vestigia [illegible] tirannia e ad [illegible] fermi ma compassionevoli».

Inoltre, in [illegible] messaggio diretto alle truppe rimaste fedeli a Marcos, il leader dell'opposizione ha detto: «Invece di usare le vostre armi contro il nostro popolo e il nostro esercito, datemi una mano a ricostruire il nostro Paese». La signora Aquino [illegible] anche detto che intende recarsi a Camp C[illegible] per unirsi [illegible] insorti e ha invitato la popolazione a seguirla. «La vittoria della libertà con mezzi pacifici su una tirannia appoggiata militarmente [illegible] un fatto [illegible] nella storia, [illegible] vittoria [illegible] libertà caratterizzata da una protezione dei militari da parte della popolazione è [illegible] fatto senza precedenti».

si parla di...

controtabù

Franca [illegible], studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da [illegible] della condizione femminile e dei problemi [illegible] coppia. Come giornalista, è stata [illegible] di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato [illegible] «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della [illegible]» (Mondadori), «[illegible] una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna [illegible] 45 [illegible] 60 anni e, ultimo in ordine [illegible] tempo, «Donna sorella» (SEI).

UN DIVERSO, UNA DONNA

«Sono stata amata, in modo spirituale, da un omosessuale e credo che non incontrerò mai più una persona così affascinante, che mi sappia dare altrettanto. Quando ho saputo la verità, non ce l'ho fatta: ho interrotto il rapporto. Ma lo amo sempre...». Quale legame può unire il «diverso» alla donna?

«Credevo che gli omosessuali veri non provassero alcun interesse verso le donne, invece mi sono dovuta ricredere. Sono stata amata, seppure [illegible] modo spirituale, da un omosessuale e credo che non incontrerò mai più nella vita un uomo [illegible] affascinante, unico, irripetibile che mi sappia dare altrettanto. Purtroppo quando venni a sapere la verità, non ce l'ho fatta e ho preferito interrompere ogni rapporto. Però lo [illegible] sempre. Può spiegarmi quali sono i bisogni emotivi, affettivi, psichici di un omosessuale nei confronti della donna? Pasolini in certo senso amava Laura Betti e così Ciaikowsky amava la famosa contessa sua mecenate. [illegible] risponda, [illegible] prego!». Viviana B.

La sua lettera è [illegible] bella, cara amica, e mi dispiace di averla dovuta ridurre all'essenziale per motivi di spazio. I sentimenti che lei [illegible] provato e prova per quell'uomo sono autentici, su questo [illegible] c'è dubbio, [illegible] meno autentica — più legata a condizionamenti sociali e culturali — la sofferenza e la disperazione con la quale lei ha circondato questa storia.

Ho avuto occasione di approfondire questo argomento dell'amore che può legare due persone destinate a non vivere tale amore fino in fondo. Ho incontrato donne che [illegible] erano persino unite in matrimonio con un omosessuale, e ho dovuto convincermi che la maggior parte delle vergogne e delle angosce è al[illegible] dal timore [illegible] società. O comunque dall'idea che ci [illegible] ciamo rispetto [illegible] normalità. Se le interessa confrontare i [illegible] stati d'animo, i suoi sentimenti, le sue speranze e delusioni [illegible] quelle di altre donne nella sua condizione, si legga [illegible] servizio è uscito nel novembre dello [illegible] anno [illegible] «Donnapiù» della Mondadori. Glielo suggerisco perché gli spunti [illegible] veramente [illegible] il mondo dell'amore è carico di implicazioni, di contraddizioni che bisogna avere il [illegible] di affrontare con mente libera e cuore puro. Altrimenti si [illegible] soltanto la confusione.

Lei vuole sapere ciò che un maschio omosessuale può provare per [illegible] sua donna? La risposta è complessa e richiede parecchie precisazioni. Una donna può [illegible] omosessuale un'amica preziosissima, un'innamorata del cuore, una compagna con cui spartire tante esperienze. Al limite, se lui è un omosessuale con parecchie componenti psicoaffettive di genere femminile, una donna può essere vissuta e sentita come una simile a sé. Il sentimento è simile a quello che lega due amiche non lesbiche. [illegible] altri casi, nonostante la simpatia, l'interesse, [illegible] può avere paura di una [illegible] troppo di[illegible] da [illegible] viverla come generatrice [illegible] ansia e timori.

Il problema [illegible] pesante nella relazione con un omosessuale vero (nel senso che vive la sessualità esclusivamente con uomini) è che la disponibilità di amore di lui [illegible] ferma a un certo punto e nulla può farla procedere. E' come un [illegible] invalicabile oltre il quale [illegible]. [illegible] femmina, la donna [illegible] può entrare. Anche nei casi in cui entrambi, di comune accordo, rischino [illegible] unione, si impone la divisione netta, concreta, fra il sesso e il sentimento. [illegible] conosciuto donne talmente innamorate di [illegible] omosessuale che, pur di vivergli accanto, [illegible] fosse leggera impresa astenersi dal sesso e viverlo con una persona diversa dall'essere amato. Ebbene, dopo un po' [illegible] tempo, [illegible] calate in conflitti insanabili e impossibili da reggere. Magari questo strano marito (il quale ovviamente viveva la sua sessualità altrove) faceva scene di gelosia e [illegible] possessività alla compagna quando supponeva lei facesse l'amore con un uomo. Di lì incomprensioni, frasi crudeli, cattiverie che nascevano dalla disperazione.

Comunque, [illegible] le suggerirei di non perdere del tutto il rapporto con questa persona per la quale ha provato e prova sentimenti [illegible] profondi. Non è meglio conservare un'amicizia asessuata, [illegible] in piedi una comunicazione d'affetto piuttosto che vagare nelle fantasie e nei ricordi, ingigantendoli o sminuendoli a seconda dei casi? E' un processo pericoloso: le fantasie e i ricordi, infatti, spesso deformano, sfalsano ciò che veramente [illegible] prova in cuore... Mi riscriva, se vuole

Franca [illegible]

Tarocchi

[illegible] DEL DESTINO CON [illegible]: IL FUTURO [illegible]

I lettori di «Stampa Sera» [illegible] consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi [illegible] biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che [illegible] precedenza avrete piegato [illegible] cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito [illegible] vi [illegible] particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo [illegible] [illegible] secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre [illegible] del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il [illegible] nome e cognome o [illegible] uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Se facciamo scegliere tra i ventidue arcani maggiori, si può esser certi che [illegible]uno darà la sua preferenza al numero 13, la Morte. Quello scheletro ghignante che [illegible] fieramente la falce con [illegible] elimina teste coronate e semplici accattoni, non è [illegible] fatto per ispirare simpatia. Eppure, è una carta come le altre e molte persone l'hanno quale simbolo personale, anche se non lo sanno. D'altra parte, perché non pensare che la [illegible] è compagna di tutti, che tutti debbono [illegible] prepararsi al suo incontro? Dice una leggenda dei tarocchi che tutti noi siamo seguiti, o meglio accompagnati, da questa carta con cui, anche [illegible] [illegible] ci aggrada, dobbiamo diventare amici.

Non è comunque il caso di pensare che la Morte nelle carte rappresenti il trapasso fisico. Anzi, una previsione del genere [illegible] piuttosto improbabile. Molto spesso, l'apparizione di questa carta rappresenta la fine di qualcosa, di una relazione, di [illegible] unione, [illegible] [illegible] affare o [illegible] una consuetudine. Che deve finire, deve appunto morire. Non [illegible] quindi il caso di drammatizzare troppo l'apparizione di questa carta che, a volte, può avere risvolti positivi: non [illegible] impressionarsi troppo.

Sgombrato il campo da queste idee funeste, consideriamo la Morte come un fatto inevitabile (naturalmente, questo discorso vale per i tarocchi, sappiamo benissimo che questo fatto è ben più valido ed inevitabile fuori dall'ambito delle carte) che non sempre ha risvolti drammatici. Nell'eterno divenire, c'è posto anche per la morte, carta numero 13 dei tarocchi.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO [illegible] ALLE VOSTRE [illegible]

C.M.G. — Capisco e non capisco la frase che introduce il suo quesito («Dopo tante occasioni mancate per volontà altrui»): posso pensare a qualche (dunque non a una collezione) episodio non proprio felice, ma non a una costante sequenza negativa, poiché è risaputo che la ruota del «destino» gira sempre e una volta ci porta in alto, o in basso (ma è sempre in perpetuo moto). Infatti, le cose [illegible] vita non possono andare eternamente bene o male, [illegible] via delle ben note leggi [illegible] compensazione o di equilibrio. La vita stessa [illegible] «movimento», vibrazione e costante cambiamento, tutte «forze» che portano ogni essere verso uno scopo, una realizzazione finale. Perciò mi stupisco un poco delle «tante» occasioni mancate. Probabilmente suo marito non ha avuto l'indispensabile energia morale (la forza d'animo) per affrontare situazioni professionalmente importanti e decisive.

Ma, a questo punto, il passato non conta, e nemmeno il lontano avvenire: è l'oggi che [illegible] deve vivere al meglio. Se, nel lavoro, [illegible] marito non è un eterno emotivo, un inquieto, un incostante, un dispersivo o un incontentabile, allora può contare — a partire da quest'anno — sul positivo responso dei tarocchi che lei ha estratto: buone prospettive oggi persino insospettate, che danno stabilità (4 al terzo posto) e «luce» finale (19), [illegible] particolare nei mesi estivi. La sintesi del gioco (6) indica almeno due vie che egli potrà seguire, anche contemporaneamente.

MIVI 24 — Con quattro numeri, Cartomanzia risponde a un quesito ben preciso, dunque non può scovarle il giorno della settimana o il numero fortunato per l'anno in corso. Ma il titolare della rubrica è un [illegible] di buona volontà e cerca dunque di accontentarla in tutto ciò che è possibile. Lei è un Gemelli con Ascendente [illegible] non discendente) all'inizio del segno dello Scorpione (in [illegible] [illegible] massima, perché ha dimenticato di dirmi dov'è nato). Questo significa che, fino ai quattordici-quindici anni circa, la [illegible] esistenza è stata segnata dagli influssi di Mercurio, pianeta (o satellite) che governa il primo decano dell'ultimo segno di primavera, al quale lei appartiene. Questo terzo settore [illegible] Zodiaco ha, tra i suoi vari simboli esoterici, la Sfinge: il che è tutto un programma...

Dalla fine, circa, dell'età puberale sino ai cinquantasei-sessant'anni, prevalgono gli influssi dell'Ascendente, cioè dello Scorpione: tenacia, abilità, ingegnosità, un po' di gelosia e potere di distruggere e ricostruire, in tutti i campi, su basi migliori. Anche la Luna è in Gemelli [illegible] nato [illegible] secondo giorno [illegible] Luna Nuova: questo luminare tipicamente femminile indica numerose donne nella prima parte della vita (fino ai 35/40 anni); il buon aspetto a Nettuno in Bilancia dà spesso medianità, o almeno buona intuizione (che, dunque, dovrà sempre ascoltare: [illegible] non è nato per fare il «ragioniere della vita»). Avrà delle buone possibilità nel settore delle acquisizioni finanziarie, e anche in amore (ma attenzione: un tema astrologico indica sia i grandi amori in piena luce, quello matrimoniale e quelli nascosti, segreti), temperando l'innata gelosia (e [illegible] sensualità superiore alla media, come dice Marte [illegible] Scorpione). Normalmente, [illegible] anni salienti — nel bene e nel male — per i nati [illegible] ventiquattresimo giorno di un qualsiasi mese [illegible]: 6, 15, 24, 33, 42, 51, 60, [illegible], 78, 87, [illegible]. I [illegible] di nascita le assegnano il numero 6. Soddisfatto?

CAMEL [illegible] — La ringrazio per il cordiale saluto [illegible] devo tirarle gli orecchi, perché: per ogni domanda (quattro: Amo l'uomo giusto? Vincerò dei soldi? avrò [illegible] nella vita? [illegible] sposerò?) deve estrarre quattro numeri tra ventidue, dunque — [illegible] suo caso — quattro gruppi [illegible] quattro numeri ciascuno per quattro quesiti. L'impetuosità della beata gioventù l'ha portata a sbagliare tutto, dunque [illegible] [illegible] resta che rileggere con attenzione l'esatto modo di procedere (è all'inizio della rubrica) e riscrivermi.

[illegible] cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

LA STORIA MERAVIGLIOSA DI UN OROLOGIAIO CHE PARLAVA AGLI UCCELLI

«Ho letto di un uomo capace, come S. Francesco, di attirare a sé ogni sorta di animali, e in special modo gli uccelli. Non so se è ancora vivo, o se si tratta di una leggenda. Anch'io credo di avere una certa capacità di comunicare con gli animali, e perciò vorrei sapere qualcosa di più su quest'uomo, se aveva un metodo e se esistono libri su di lui».
Gianfranca Rovera, Torino

Lei [illegible] sicuramente ad Emil Plocq, l'orologiaio francese morto nel 1937 a La-Roche-sur-Yon, prodigioso ammaliatore d'ogni tipo di animale, ma soprattutto di uccelli di tutte le [illegible]e. Preso sin da bambino da un'insaziabile curiosità [illegible] gli animali, era capace di passare immobile le ore alla finestra della soffitta [illegible] osservare una rondine costruirsi il nido; [illegible] adulto, abbarbicato ad alberi e rocce, per giorni e giorni spiava i movimenti di animali e rapaci ritenuti inaccessibili.

Solo dopo i [illegible] anni, chiusa la [illegible] bottega di orologiaio, poté liberamente circondarsi [illegible] creature [illegible] [illegible] lontre, martore e faine coabitavano senza problemi con ogni tipo di volatile, rondini, gabbiani, pettirossi, tordi e falchi pellegrini, tutti animali che [illegible] natura sarebbero vittime uno dell'altra, o che invece con lui parevano acquisire una natura «angelica», da «paradiso terrestre».

[illegible], ornitologi e psicologi han versato fiumi d'inchiostro su Emil Plocq: tra i tanti aneddoti [illegible] [illegible] pena [illegible] citarne due.

Il primo [illegible] riferisce alle passeggiate [illegible] bicicletta di Emil, passeggiate seguite dagli abitanti di Roche-sur-Yon con quel senso di commozione e meraviglia che si prova davanti ad un prodigio. Rondini, falchi e gabbiani lo accompagnavano in queste gite volandogli [illegible] sul capo, aquile e gazze, merli e pettirossi formavano una svolazzante scia cui si univa, sul terreno, il corteo delle lontre e delle faine. Quando [illegible] fermava, gli uccelli si [illegible]cchiavano sul manubrio della bicicletta, o gli si posavano sul berretto e sulle mani.

Il secondo aneddoto [illegible] riferito dal principe Paul Murat, presidente della lega francese per la protezione degli animali. Il principe chiacchierava un giorno con Plocq ai Champs Elysées, quando lo vide estrarre di tasca quattro rondini. Poi l'orologiaio allargò la mano e le rondini presero [illegible] volo tranquillamente. Ma pochi minuti dopo volteggiavano di nuovo intorno al loro padrone, e ad un suo fischio tornarono a posargli sulle mani tese. Pl[illegible] allora si rimise [illegible] rondini in tasca come niente fosse, e ai commenti del suo sbalordito interlocutore rispose ripetendo l'esperimento più volte.

Il paragone che lei fa tra quest'uomo e S. Francesco fu fatto ripetutamente anche [illegible] scienziati dell'epoca, che sempre trattarono Plocq con stupore e infinito rispetto, se non reverenza. Q[illegible]do morì, molti uomini di scienza e ornitologi famosi furono presenti alle sue esequie, nella piccola chiesa gotica di Roche-sur-Yon. Un codirosso [illegible] venuto da chissà dove volteggiò sotto le arcate, e tra lo stupore dei presenti si posò sulla bara, accarezzandola con [illegible] lunga coda rossa. Poi se [illegible] andò scomparendo misteriosamente com'era venuto. Fu questo l'ultimo prodigio di Emil Plocq, enigmatico «mago degli uccelli» dagli insondabili poteri, tuttora [illegible] studio attraverso i suoi diari e gli aneddoti di quanti ebbero la fortuna di essergli vicini. Può f[illegible] trovare [illegible] su di lui in librerie specializzate su argomenti insoliti: ma non vi troverà, credo altro segreto se non quello di una profonda intuizione e di un'illimitata pazienza.

Marisa [illegible] Bartolo

Fiori & Erbe

VIAGGIO NEL REGNO DEL PHILODENDRON UN ROBUSTISSIMO AMICO ESOTICO DA OSPITARE TRANQUILLAMENTE IN CASA

Il *philodendron* sarà il protagonista di questa e delle successive due puntate della nostra rubrica. Il nome philodendron deriva da due vocaboli greci, philein (amare) e dendron (albero) con evidente riferimento alla [illegible] di queste piante che [illegible] massima parte sono arbusti sarmentosi, dotati di radici avventizie aeree, per mezzo delle quali si sorreggono agli alberi delle foreste tropicali dove [illegible]no spontanei.

Il [illegible] philodendron, [illegible] le sue [illegible] specie e varietà, costituisce un importantissimo gruppo di piante ornamentali, che nelle coltivazioni specializzate d'Europa e d'America [illegible] seguito con la massima attenzione dai floricoltori in quanto [illegible] molto ricercate e apprezzate dalla clientela di ogni paese. Si tratta di piante che hanno dimostrato una notevole adattabilità nelle abitazioni e che sono particolarmente resistenti alle [illegible] lattie e [illegible] parassiti.

Il **Philodendron andreanum**, originario [illegible] Colombia, è stato introdotto in Europa nel 1886: ha foglie allungate-acute, cordiformi alla base, [illegible] colore verde cupo, lucente, con riflessi metallici, larghe 20-25 cm e lunghe anche più di un metro.

Il **Philodendron bipinnatifidum**, tipico del Mato Grosso (Brasile), ovale-cordiforme e bipennatifido, largo 30-40 cm e lungo 35-50 cm; la totalità del verde è chiara e brillante; i piccioli [illegible] foglie posso[illegible] diventare lunghi 80-100 cm e quando si [illegible] [illegible] un odore solforoso.

Il **Philodendron erubescens**, ha foglie cordiformi-sagittate in una splendida tonalità di verde-bronzo, marginate di rosso nella pagina superiore e rosso vino al rovescio; i piccioli sono verdi.

Il **Philodendron emerald queen** è [illegible] pregiatissimo ibrido ottenuto da due specie non identificate, caratteriz[illegible] da foglie di media grandezza, di forma astata e [illegible] corti piccioli [illegible] nodi ravvicinati: queste [illegible] sono uniformi, di colore verde intenso, regolarmente distribuite attorno ai fusti ascendenti che sorretti da un tutore ricoperto di sfagno danno alla pianta un portamento compatto e colonnare. Un altro ibrido di filodendro, l'emerald red, è molto simile come portamento e conformazione al precedente, con la sola variante della colorazione [illegible] foglie che al rovescio [illegible] bruno-rossiccio scuro.

Il **Philodendron hastatum**, specie tipica brasiliana, presenta delle foglie che nella pianta adulta si fanno astate di forma e ondulate ai margini; il [illegible] è verde brillante con venature verde pallido.

La varietà **Philodendron hastatum variegatum** ha foglie del tutto simili come forma, però di colore verde intenso, con [illegible] lamina irregolarmente variegata e sprazz[illegible] di verde, giallo e bianco-crema.

Il **Philodendron imbe**, tipico della regione tra Pernambuco e San Paolo (Brasile), prende [illegible] dalla denominazione che gli indigeni brasiliani danno alla maggior parte [illegible] filodendri rampicanti; [illegible] foglie oblunghe-sagittate [illegible] piccioli [illegible] e venature quasi [illegible] angolo [illegible]to, a volte rosse [illegible] rovescio della lamina fogliare. Il **Philodendron imbe variegatum**, originario dello Stato di Guanabara (Brasile) ha le foglie sagittate e ondulate con appuntiti lobi [illegible]; il loro colore è verde scuro, marezzato [illegible] avorio-crema, mentre al rovescio diventa crema con maculature chiaro e cupo.

Altra specie decorativa e abbastanza nota è il **Philodendron laciniatum** con foglie consistenti a cinque lobi ben distinti di tonalità verde chiaro al centro della lamina. Il **Philodendron micans**, originario di Tobago e Dominica (secondo alcuni botanici sarebbe lo stadio giovanile dell'oxycardium) ha le foglie piccole cuoriformi di una tonalità bronzea setosa nella pagina superiore. E' molto sensibile e non sopravvive alle basse temperature.

Il **Philodendron ornatum** è una specie rampicante caratteristica delle regioni montuose degli Stati brasiliani di Rio, Bahia, Espirito Santo; le sue foglie consistenti [illegible] largamente ovato-cordate con lunghi lobi basali e accentuate venature depresse; il colore è di [illegible] tonalità fresca e brillante di verde. Il **Philodendron pertusum** che è la specie più diffusa e quindi più nota del genere, [illegible] considerato [illegible] specie allo stadio giovanile [illegible] *Monstera deliciosa*; di rapido sviluppo, ha fusti rampicanti che si allungano notevolmente. Le lamine delle foglie sono consistenti e di colore verde scuro, ovali-cordiformi, con margini profondamente laciniati; tra le nervature compaiono sulle foglie adulte le caratteristiche perforazioni ovali [illegible] quasi) che contribuiscono a rendere il fogliame altamente decorativo.

La pianta adulta produce [illegible] spadice conico verde, lungo 15-20 cm, accompagnato da una spata [illegible]. Lo spadice, a maturazione, porta dei piccoli frutti commestibili bacciformi di odore penetrante e di sapore simile a quello dell'ananas. Proprio per i suoi frutti deliziosi questo philodendron ha il nome scientifico *deliciosa*.

I fusti del **Philodendron pertusum** sono grossi e vigorosi e come quelli di moltissime [illegible] specie di philodendron hanno radici [illegible] avventizie, che spuntano dai nodi dei fusti. Queste piante hanno una caratteristica: allungano le loro radici avventizie che scendono fino a raggiungere il terreno [illegible] contenitore in cui [illegible] piantate, specialmente quando il terreno è costantemente umido.

[illegible] specie di philodendron sono innumerevoli. La prossima settimana [illegible] [illegible] alcune [illegible].

Giorgio Voghi

Da venerdì tutte le mattine alle 10,30 su Raiuno

ULTIMO VALZER A TRIESTE

RITORNA LO SCENEGGIATO CECHOVIANO «TRE ANNI»

«Tre anni», un originale televisivo liberamente tratto da un racconto di Cechov e sceneggiato in quattro puntate da Gianfranco Calligarich, sarà riproposto, a partire da venerdì 21 febbraio da «Dieci e trenta con amore» la serie di Raiuno che ha il compito di aprire tutti i giorni — tranne il sabato e la domenica — i programmi della rete, appunto alle 10,30. La regia è di Salvatore Nocita.

Ambientato a Trieste [illegible] periodo dal 1912 al 1914, i tre anni che precedono la prima guerra mondiale, lo sceneggiato racconta la storia di un uomo, Alessio (Giulio Brogi) e della sua famiglia: la moglie Giulia (Fiorenza Marcheggiani), l'ex amante Paolina (Paola Pitagora), la sorella Nina (Lucia Morlacchi), il cognato Gabrovich (Renato De Carmine), il suocero Grimani (Gianni Santuccio), il padre Gracco (Tino Carraro), il fratello Federico (Giancarlo Dettori).

Attraverso [illegible] vicende [illegible] triestini di lingua italiana d[illegible] l'i[illegible] di Francesco Giuseppe si assiste [illegible] fine di [illegible] periodo — il periodo [illegible] valzer, di Vienna capitale — che è anche [illegible] fine della prosperità che Trieste conobbe sotto l'impero austro-ungarico grazie all'importanza che l'Austria riconosceva [illegible] [illegible] porto. Con l'attentato di Serajevo e [illegible] conseguente [illegible] mondiale si chiude una pagina di storia che lo sceneggiato sfoglia con occhio italiano [illegible] non anti-austriaco. «Tre anni» si conclude con una fastosa festa da ballo che ha [illegible] po' il sapore dell'ultimo valzer a Trieste.

[illegible] [illegible] sono stati girati a Trieste e a Grado. Alcune riprese sono state effettuate a Castellazzo in provincia di Milano, e a [illegible]; [illegible] e Carobbio, in provincia [illegible] Bergamo.

In «Tre anni» storia e storia privata si sovrappongono a costituire un racconto che è insieme l'affresco di un [illegible] do al tramonto, quello rappresentato [illegible] cultura e dalla civiltà asburgica giunta alle soglie della prima guerra mondiale, e l'analisi che il protagonista fa di se stesso e della sua vita. In Alessio Slavik, Consig[illegible] dell'imperatore e titolare [illegible] più importante agenzia [illegible] le di Trieste, come negli [illegible] protagonisti [illegible] racconto, [illegible] senso della fine, la «finis Austriae» di cui tanto si sta dibattendo in questi anni, è vivo, lancinatamente chiaro, e determina ogni loro azione. In Alessio questo sentimento [illegible] delinea e chiarifica prima che negli altri, ed è la ineluttabilità di questa fine a spingerlo a voler partire per l'Oriente nel tentativo [illegible] ricominciare [illegible] «nuova vita» prima [illegible] [illegible] troppo tardi e tutto [illegible] crolli intorno.

L'incontro con Giuliana Grimani lo illude [illegible] poter vivere la [illegible] «nuova vita» senza dover partire e trovando nell'amore un nuovo [illegible] alla propria esistenza. Ma è un tentativo destinato a fallire. Anche Giulia, pur pensando di non appartenere al mondo di Alessio, anzi osteggiandolo con le sue simpatie per il movimento irredentista, è minata dalla stessa profonda debolezza degli altri personaggi del racconto. Ama il ricordo di un fidanzato ucciso dalla polizia asburgica, e proprio questa [illegible] strenua fedeltà a un fantasma costituisce la sua debolezza.

Una speranza, simbolo di [illegible] futuro incerto e nebuloso, potrebbe essere costituita dal figlio che dovrebbe nascere, ma è [illegible] [illegible] che si [illegible] soltanto [illegible] [illegible] valori. [illegible] famiglia, la discendenza della stirpe, anch'essi ormai [illegible] gui e vacillanti. La violenza dei tempi la stroncherà ancora prima che nasca. Resta l'amore e il suo [illegible] apparire in [illegible] verso la fine della storia, ma ormai i presentimenti di Alessio sono diventati certezza, e la guerra renderà impossibile qualsiasi sussulto vitale.

Il mondo di Alessio, la [illegible] famiglia, il suo lavoro, i suoi [illegible]ci, tutto ormai appare minato da una debolezza improvvisa e senza rimedio. Il vecchio Gracco che diventa cieco, il fratello Federico in preda a una febbrile follia [illegible], [illegible]lla Nina colpita da un male invincibile, l'amico Cattani, che cerca nell'alcol illusorie energie per poter scegliere la propria vita, circondano il protagonista [illegible] cerca invano di respingere i fantasmi della [illegible] nevrosi e di annullarla con l'amore per la moglie.

Le [illegible]

Prima puntata: Trieste 1912 — venerdì [illegible] febbraio, 10,30, Raiuno. Alessio, titolare della più importante agenzia commerciale di Trieste e Consigliere dell'Impero asburgico, dopo un viaggio d'affari a Vienna decide improvvisamente di abbandonare ogni sua carica e attività per trasferirsi a Bombay. Data l'importanza del personaggio la notizia fa scalpore. Nessuno può immaginare le ragioni di una decisione del genere. La realtà è che Alessio si è reso conto [illegible] la civiltà e la cultura dell'Impero asburgico, di cui Trieste fa parte pur con le tensioni provocate dagli irredentisti, è giunto a [illegible] fine cui lui vorrebbe [illegible] per intraprendere [illegible]sistenza all'altro capo del mondo. Prima di partire, deciso a chiudere dietro di sé ogni porta e ogni voce del proprio mondo, lascia l'agenzia commerciale in mano al vecchio padre e al fratello e si reca in provincia a trovare Nina, la sorella [illegible] da molti anni, a causa di [illegible] matrimonio con Gabrovich. [illegible] cacciatore di dote, ha rotto i rapporti [illegible] la famiglia. Tra la sorella, gravemente ammalata, e Alessio rinasce subito il vecchio, profondo legame che li aveva uniti.

Ma ad Alessio accade qualcos'altro di fondamentale importanza. Incontra e si innamora immediatamente di Giulia Grimani, la figlia del [illegible]co che ha in [illegible]ra Nina, decide di [illegible] partire più alla ricerca di una «nuova vita» e [illegible] a Giulia di sposarlo ma lei rifiuta. Non solo perché [illegible] conosce quasi Alessio, ma [illegible] perché, [illegible] tempo fidanzata con un giovane irredentista ucciso dalla polizia asburgica durante un attentato, identifica in Alessio, Consigliere dell'Impero, quel mondo [illegible] le ha [illegible] il fidanzato e che lei odia. Il dottor Grimani però riesce a convincerla che Alessio è un partito troppo buono per poterlo rifiutare. [illegible]lia quindi accetta la proposta di matrimonio. Onestamente [illegible] ad Alessio che non lo ama e forse non lo amerà mai, ma che si sforzerà di essere una buona moglie; lui non potrà pretendere niente di più. Alessio [illegible] le condizioni [illegible] Giulia. Una volta sposati [illegible] a Trieste. Ma il loro amore si rivela [illegible]bito impossibile. La tensione in città tra [illegible] polizia asburgica e gli irredentisti è sempre più forte. Esplode una bomba davanti all'agenzia commerciale degli Slavik.

Seconda puntata: Trieste 1912 — lunedì 24 febbraio. Il Governatore di [illegible] chiede ripetutamente ad Alessio di tornare sulle sue decisioni e di ritirare le dimissioni da Consigliere dell'Impero. Lo [illegible] fanno il padre e il fratello chiedendogli di tornare ad occuparsi dell'agenzia. [illegible] Alessio rifiuta ogni richiesta, soffre troppo la mancanza d'amore di Giulia. Sono pochi a rendersi conto [illegible]lla pro[illegible] infelicità di Alessio; solo Franz Cattani, un giornalista che cerca nell'alcol le proprie risposte esistenziali e proprio per questo è perennemente indeciso [illegible] parteggi[illegible] per gli irredentisti o per l'Impero, e Varzi, un insegnante italiano segretamente [illegible] innamorato [illegible] Paolina, la donna che Alessio ha lasciato per sposare Giulia.

La situazione tra Alessio e Giulia [illegible] [illegible] tesa, tanto che Giulia si trasferisce per qualche tempo presso il pad[illegible] Alessio la lascia partire [illegible] poter comprendere le ragioni [illegible] cui Giulia vuole allontanarsi [illegible] lui. La realtà è che [illegible] è incinta. Non vuole assolutamente il figlio e chiede al padre [illegible] farla abortire. Il dottor Grimani è colpito dalla disperazione della figlia per essere sposata a [illegible] uomo che non ama. Intanto per [illegible] la situazione si fa ulteriormente più dolorosa. Muore la sorella Nina. Neanche questo avvenimento riesce però a ravvicinargli la moglie. Tuttavia Giulia torna a Trieste [illegible] a tenere il figlio [illegible] [illegible] aspettando a [illegible] cui [illegible] [illegible] ignora l'esistenza. Durante il viaggio [illegible] ritorno a Trieste, Giulia incontra Italo Storoni, suo cugino e [illegible] irredentista.

L'attrice Paola Pitagora interpreterà il ruolo di Paolina

Il ragazzo, molto sorpreso di ritrovare la cugina sposata a un rappresentante dell'Impero asburgico [illegible] Alessio Slavik, comincia a frequentarla assiduamente per allontanare da [illegible] i sospetti [illegible] polizia che indaga sulle sue attività sovversive. [illegible] in [illegible] primo tempo [illegible] la presenza di Italo nella vita della moglie, poi, [illegible] una improvvisa crisi [illegible] gelosia, affronta Giulia tentando [illegible] chiarire la loro [illegible]. Giulia [illegible] gli rivela di [illegible] [illegible] in attesa di un figlio e di aver pensato perfino di abor[illegible].

Terza puntata: Trieste 1913 — martedì 25 febbraio. Gabrovich, il cognato [illegible] Alessio, tenta di ottenere la carica di Consigliere dell'Impero lasciata vacante dalle dimissioni di Alessio. La situazione gli è favorevole. Nonostante la diffidenza ch un personaggio [illegible] come Gabrovich ispira, la polizia asburgica gli offre la possibilità di ottenere la carica: in [illegible] potrà avere notizie di quello [illegible] sta succedendo in casa degli Slavik dove Giulia protegge un noto cospiratore [illegible] Italo Storoni. Il Governatore invita Alessio a giustificarsi, [illegible] che Alessio, per proteggere la moglie, [illegible] la [illegible] quando torna a [illegible] obbliga Giulia a tornare [illegible] suo padre. Là potrà tranquillamente avere quel figlio che lei considera solo suo e, intanto, tenersi lontana [illegible] clima politico che sta avvelenando la vita di Trieste. Mentre Giulia sta apprestandosi a partire, riceve la visita del padre di Alessio, il vecchio Gracco Slavik, che sta perdendo la vista. La affronta ritenendola responsabile della infelicità di Alessio e, conseguentemente, della rovina della loro famiglia. Giulia respinge le accuse e [illegible] per la provincia. [illegible] [illegible] raggiunge Italo Storoni [illegible] intende continuare ad [illegible] la cugina [illegible] alibi.

Il giovane sta preparando un attentato al Governatore [illegible] Trieste. Gabrovich, [illegible]do a conoscenza delle sue intenzioni, avverte la polizia. Ormai la carica di Consigliere è sua. Il [illegible] però fa ingelo[illegible] Elena, la donna con cui vive e che in questa nuova attività di Gabrovich vede il pericolo che egli la abbandoni. A Trieste Alessio continua a frequentare Paolina. La donna gli chiede di prendere finalmente una decisione e di lasciare Giulia. Lo stesso fanno Cattani e Varzi, i suoi due amici. Alessio [illegible] fine accon[illegible] e raggiunge Giulia dicendole di volersi separare. Alessio torna a Trieste. Ma la situazione sta precipitando.

Italo Storoni attua il suo attentato al Governatore. Giulia nel tentativo di fermare il [illegible] [illegible] precipita a Trieste ma è troppo tardi. Non solo, ma coinvolta nella fuga degli irredentisti, [illegible] il fuoco della polizia, cade e perde il figlio che ha in grembo. E' il colpo di grazia per Alessio che attua il suo antico progetto di partire per Bombay. Giulia lo raggiunge sulla nave pronta a salpare. Disperata, dichiara [illegible] la prima volta ad Alessio di [illegible] re cominciato ad amarlo. Ma è un tentativo inutile. Alessio parte per l'Oriente.

Quarta puntata: Trieste 1914 — mercoledì [illegible] febbraio, Alessio è lontano da [illegible] anno. Giulia si [illegible] dei figli di Nina, di tanto in tanto, tor[illegible] a Trieste dove il suo solo [illegible] è Franz Cattani. Il giornalista è [illegible] di lei, [illegible] Giulia adesso non vive che nell'attesa di un improbabile ritorno di Alessio dall'Oriente. Cattani la [illegible]verte che l'agenzia degli [illegible] è arrivata alla fine. Il vecchio Gracco, quasi [illegible], e il [illegible] Federico ormai pazzo non sono assolutamente in grado di amministrarla. Giulia allora comincia ad occuparsi lei stessa dell'agenzia ma i suoi sforzi sono così vani che Varzi e Cattani decidono di scrivere [illegible] Alessio chiedendogli [illegible] tornare. Cosa che Alessio fa. Per Giulia il ritorno del marito è il presupposto per ricominciare a vivere [illegible] occupandosi dell'agenzia, ma Alessio dichiara di essere tornato solo per liquidare [illegible] attività degli Slavik e tornare [illegible] a Bombay. Giulia si batte testardamente contro questa decisione ritrovandosi a difendere l'agenzia e tutto quel mondo [illegible] Asburgo che fino a qualche tempo prima avrebbe voluto distruggere. Ma ormai tutto sta precipitosamente correndo verso il baratro. L'attentato di Sarajevo precede di qualche settimana la dichiarazione di guerra.

Gabrovich, approfittando della sua carica di Consigliere, intriga per appropriarsi dell'agenzia degli Slavik. Ma il suo tentativo è destinato a fallire. Durante le danze di un ricevimento ufficiale al quale partecipano anche Giulia, Alessio e i loro amici, Elena, la donna di Gabrovich, in preda ad una crisi di gelosia lo uccide. E' l'ultimo [illegible] dei drammi privati prima del grande dramma generale della guerra. Che esplo[illegible] subito dopo. Nella grande confusione che [illegible] domina la città. Alessio rifiuta di vendere l'agenzia e [illegible] finalmente ad occuparsene [illegible] dando Giulia, il padre e il fratello in provincia [illegible] finalmente Giulia lo ama, ma è troppo tardi per tutto.

I presentatori francesi di Berlusconi a Milano

ED ECCO A VOI ROGER ZABEL

IL GIOVANE MIKE BONGIORNO D'OLTRALPE

Lino Ventura ha vinto al Penthalon francese (trasmesso su La cinq [illegible] Berlusconi) ben 50 [illegible] in lire rispondendo su domande che riguardavano i film di Gabin. I suoi avversari erano, come è capitato [illegible] per la prima puntata italiana, personaggi noti: Evelyne Bouix, interprete degli ultimi film di Lelouch «Un uomo, una donna vent'anni dopo» e «Tornare per rivivere», e il cantanteattore Alain Souchon, molto conosciuto in Francia.

«Ma nelle prossime puntate chiameremo delle persone comuni al primo impatto con le telecamere, cosa che rende il quiz più divertente», mi [illegible] Roger Zabel, il [illegible] Bongiorno francese. Lo [illegible] visto giovedì [illegible] il bruno Christian Morin (che conduce ogni sabato, insieme ad Amanda Lear «Cherchez la femme», l'equivalente di «Viva le donne»), nel supershow «Viva La cinq» ed è sta[illegible] il primo presentatore francese ad aver varcato la soglia degli studi di Cologno Monzese.

Biondo, fisico da sportivo, ha 35 anni, è sposato con due figli. Forse è stato [illegible] caso, ma [illegible] assomiglia, negli occhi cerulei e nel tratto, al [illegible] precettore, Mike. A Cinelandia è arrivato per primo, appunto perché doveva im[illegible] le regole del quiz e la cosa [illegible] è che i due presentatori si sono intesi [illegible] francese. Mike, infatti, [illegible] sa bene il francese, Zabel parlicchia male l'italiano.

Prima [illegible] passare alla televisione ha fatto la gavetta alla radio dove preparava il giornale radio sportivo. Poi è [illegible] in video con «Antenne 2» dove ha fatto il [illegible] e il redattore della parte sportiva del telegiornale della [illegible] *«Mo [illegible] stato ultimamente un [illegible] nella televisione commerciale francese "Canal Plus" dove ho [illegible] to un gioco a premi, anche quello con la [illegible] [illegible] a «Penthalon». Si chiamava "Maxi-tete"».*

Conoscevo Mike prima d'iniziare questo quiz? *«Solo [illegible] fama. Non lo avevo mai visto e l'ho trovato più giovane e simpatico [illegible] come me lo immaginavo. E' un professionista perfetto e merita [illegible] successo che ha. Spero, a poco a poco, di riuscire ad averne un tantino anch'io».*

Il presentatore francese Roger Zabel (qui con Hallidey), approdato a «La Cinq» di Berlusconi

Pensa che «Penthalon» possa avere altrettanto [illegible] cesso anche in Francia? *«Forse sì perché da noi non esiste un vero quiz né un personaggio dal carisma di Mike. Da noi i presentatori televisivi sono quasi [illegible] funzionari. Veri personaggi conosciuti da tutti [illegible] alcuni giornalisti [illegible] telegiornale e qualche conduttore di show che, poi, è [illegible] attore. Abbiamo molti giochi ma [illegible] un quiz così vario e stimolante [illegible] il vostro. Il nostro "Penthalon" sarà più breve, con meno pubblicità, almeno per ora».*

Come si trova a dover registrare negli studi di Cologno Monzese e [illegible] [illegible] quelli parigini che saranno pronti [illegible] parecchi mesi? *«Mi devo dimenticare di [illegible] [illegible] Italia. Del resto nello studio [illegible] [illegible] sempre molti ospiti francesi: giornalisti, fotografi e ospiti [illegible] ogni settimana un aereo porta da Parigi a Milano. Io quasi non conosco la [illegible] città, vivo nel Jolly [illegible] Milano [illegible]. Non mi muovo mai dagli studi, solo qualche sera ho fatto [illegible] capatina nei [illegible] ranti milanesi aperti fino a tarda ora».*

E' curioso che Christian Morin e Roger Zabel, i due primi presentatori francesi sbarcati a Cinelandia, [illegible] diventati amici qui. In Francia erano rivali perché appartenevano a televisioni diver[illegible] negli studi di Cologno Monzese sono sempre insieme [illegible] si [illegible] consigli, vanno a bere il [illegible] per scambiarsi opinioni e si divertono a conoscere i nostri artisti. Di una [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] vinti: [illegible] [illegible] noi [illegible] lavora bene; i [illegible] tecnici [illegible] perfetti [illegible] Steadi Cam non la conoscevano). Il personale è efficiente.

«Altro che televisione e spaghetti!!! Qui si [illegible] troppo», ridono in [illegible] Non per niente Berlusconi ha vinto in Germania il Premio Hermes per [illegible] gestito, con successo, la miglior televisione privata.

Adele Gallotti

A Dizzy Gillespie, padre del «Bebop», il «Viotti d'oro»

DOMANI A VERCELLI

VERCELLI — Con il concerto del trombettista americano Dizzy Gillespie avrà ini[illegible] [illegible] 4 marzo la stagione di prima[illegible] della Società del Quartetto di Vercelli. Nella serata verrà conferito al g[illegible] suonatore di j[illegible] padre [illegible] «be-bop», il V[illegible] d'oro, il prestigioso riconoscimento [illegible] dal compianto professor Robbone, fonda[illegible] dell'organizzazione viottiana e che viene attribuito ogni anno a quanti abbiano onorato l'arte musicale nel mondo. Recentemente il Viotti d'oro, che può [illegible] paragonato all'Oscar internazionale della musica, è andato anche al soprano Katia Ricciarelli.

Come sempre, sedi dei concerti [illegible] il Teatro Civico ed il [illegible] [illegible] [illegible] sala. Soli due esecuzioni troveranno collocazione in luoghi suggestivi: la chiesa di San Cristoforo, ricca di affreschi gaudenziani, ospiterà la [illegible] del [illegible] [illegible] i Jubilee Spirituals, cioè i solisti dell'Harlem Opera di New York; il cortile del seminario arcivescovile, la sera del 27 maggio, ospiterà l'Estro Armonico Ensemble, un complesso di archi.

La stagione comprende complessivamente 13 [illegible]zioni. Quelle ospitate al Civico e al Ridotto riguardano il pianista Gyorgy [illegible] (11 marzo); il chitarrista Marco De Santi (18 [illegible] la pianista Mi-Joo Lee, primo premio al [illegible] concorso [illegible] [illegible] Vercelli (7 aprile); il Quartetto Endres (17 aprile); il duo violoncello e pianoforte Alexandru e Tatiana Moroșanu (21, 23 e 24 aprile); il pianista José Carlos [illegible]ll, primo premio al [illegible] [illegible] [illegible] maggio) ed infine l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Muhai Tang (17 maggio).

Affianca la stagione [illegible]ciale una serie di sette concerti che vanno sotto la sigla di concerti del mattino: sono appuntamenti [illegible] studenti ed anziani programmati [illegible] le ore 11 al Ridotto del Teatro Civico. Tra gli esecutori, tutti giovani, il chitarrista Luigi Biscaldi e [illegible] pianista Tomoko Muracoshi (13 [illegible]zo); il violinista [illegible] Raiteri e la pianista Vivetta De Giuli (16 aprile); il clarinettista Gabriele Sozzani e la pianista Giuseppina Scravaglieri (22 aprile); il trio di clarinetti Egle Romagna, Gualtiero Gabordi, Emilio Costantini ed il pianista Giorgio Rogalli (24 aprile); il soprano Elisabetta Robbone con la pianista Stefania [illegible] [illegible] maggio); il complesso d'archi Estro Armonico (27 maggio).

Chiude l'intera stagione, in data da fissare, il quartetto jazz di Cesare Picco.

Walter Nasi

Dove andiamo stasera in città

ADAGIO E FUGA

Tutto Cretinetti

Accade

Informagiovani. Presso i locali di via Assarotti [illegible] continua la mostra «L'ho fatto per gioco» sulla creatività [illegible] bambino africano, organizzata nell'ambito dell'organismo [illegible] Volontariato In[illegible]ale L.V.I.A.

L'obiettivo della [illegible] è quello [illegible] stimolare nei bam[illegible] una coscienza critica nei confronti [illegible] culture diverse, in particolare quella africana, attraverso l'esposizione [illegible] giocattoli creati da bambini africani. Nel [illegible] della Mostra funziona un'attività laboratorio che permette ai bambini di realizzare alcuni dei giocattoli esposti. Tutti i giorni dalle ore 9 [illegible] ore 17.

[illegible] **Arti Umoristiche e Satiriche.** E' aperta presso i locali del centro commerciale Lagrange 15, [illegible] mostra intitolata «La caricatura nel cinema, il cinema in caricatura», rassegna di manifesti, copertine e filmati.

L'ingresso è libero.

L'esposizione comprende una ricca collezione di manifesti originali del cinema, che vanno dal periodo muto [illegible]. Ogni manifesto [illegible] ato ha come soggetto immagini di caricature dei [illegible] naggi interpreti del film. Sono incluse esposte copertine ispirate al cinema di settimanali quali Express, Panorama, Der Spiegel, Espresso, Time, e ancora manifesti di Armando Testa, Silvano Guidone, Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Raffaele Palma, Giovanni Soria e altri.

Discoteca Le Prive. Alle [illegible] 22 presso il locale di via Camerana 11 Beppe Dossena e Gigi Donova festeggiano il primo anniversario di vita del salone [illegible] bellezza [illegible] loro fondato. Per l'occasione, saranno presenti alla [illegible] Bertè e Miguel Bosé.

Concerti

Stefano Tempia. Alle [illegible] 21,15 presso l'Auditorium Rai quarto concerto della stagione concertistica dell'Accademia «Stefano Tempia». In programma: «Musiche corali sacre e profane» da Rossini, e «Narcisse, idillio [illegible] antico per soli, coro e pianoforte» da Massenet.

I solisti sono Patrizia Pace e Maria Monassero Madoscia (soprani), Sergio Bensi (basso).

[illegible] pianoforte Maria Teresa Immovrino, maestro del coro Ettore Moscatelli. Dirige il concerto il Maestro Alberto Peyretti. I testi [illegible] composizioni, nella traduzione di Alberto Olivero, saranno letti [illegible] Mario Brusa.

Teatro

Teatro Stabile. E' aperta presso la biglietteria di via Roma 49 la prevendita per «Commedia d'Amore» di Bernard [illegible]. In programma «fuori abbonamento» a partire [illegible] domani [illegible] al Teatro Alfieri. Gli interpreti sono Ornella Vanoni e Giorgio [illegible] (che [illegible] curato anche l'adattamento e la regia».

Gli abbonati al Teatro Stabile possono usufruire, in prevendita e per la sola settimana dal 25 [illegible] al 2 marzo, di una riduzione sul prezzo [illegible] biglietto. Repliche fino al 9 marzo.

Romantic Comedy [illegible] il lavoro teatrale che [illegible] Farrow ha scelto per debuttare a Broadway, [illegible] con Antony Perkins. Si [illegible] in Italia la super coppia [illegible]noni-Albertazzi: lei arriva dalla provincia: è maldestra, impacciata, al nuovo gollamente, [illegible] ha sottobraccio un copione [illegible] male; lui vive a New York, è scrittore affermato, uomo elegante e di successo, seduttore, vanesio, narciso quel tanto che basta.

Abbandonato dal suo [illegible] autore di pièce, e [illegible] non par vero di trovarsi davanti quella bruttina sprovveduta, dall'aria tanto solerte pronta a darigli non una ma due mani [illegible] scrivere. E fatalmente, come «deve [illegible]re», tra i [illegible] nasce l'amore. Anche [illegible] deve [illegible] un mucchio [illegible] tempo

Cinema

Cabiria, Cretinetti & C. Secondo «round» per la rassegna cinematografica dedicata al cinema muto a Torino nell'età di Pastrone, in occasione dell'allestimento di «Italo Film Torino» diretto da Giancarlo Sepe. L'iniziativa è del Centro Studi del Teatro Stabile e dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino.

Il programma di oggi prevede, a partire dalle 17 al Teatro Carignano: «Cretinetti cerimonioso», «Cretinetti e le donne», «Cretinetti e il tappeto», «Il Natale di Cretinetti», «Il fuoco» di Giovanni P[illegible] [illegible] Manichelli e Febo Mari, «Il delitto di Cretinetti», «Cretinetti antialcolista», «Creti[illegible] impiegato [illegible] banca».

Si prosegue, alle ore 20,30, con: «Cretinetti nella gabbia dei leoni», «Cretinetti il volontario [illegible] Croce Rossa», «Cretinetti agente di assicurazione», «Tigre [illegible]ale», «Cretinetti e l'ago», «Cretinetti ipnotizzatore», «La strana [illegible] di Cretinetti», «L'ultima monelleria [illegible] Cretinetti», «Cretinetti è un gentleman», «Cretinetti superstizioso».

L'ingresso alle proiezioni, che dureranno fino al 1° marzo, è libero.

Danza

Teatro Nuovo. [illegible] il via questa sera [illegible] Teatro Nuovo la rassegna «Videomaratona [illegible] danza. Dopo teatro»: ogni sera, al termine [illegible] spettacoli di balletto e di prosa, la sala Valentino e la [illegible] Off ospitano proiezioni cinematografiche e video dedicati alla danza.

Sempre al Nuovo, alle ore 21, per il Festival «Il gesto e l'anima» va in scena «Adagio e Fuga» presentato dalla «Pharamousse» di Mattia Stragia, Floriana Frassetto, Raffaella Mattioli.

In poltrona davanti alla TV

QUANTE «STAR»

Nell'inferno di cristallo

Raiuno

[illegible] **11, 00: Vetrina [illegible] XXXVI Festival.** Per [illegible] che [illegible] si considerano ancora [illegible] della grande abbuffata [illegible] Sanremo e dei [illegible] divi, Valerio Merola presenta tutto quello che ancora non sapete sul «dietro [illegible] quinte» della recente parata [illegible] di Sanremo. La telecamera e le interviste raccontano tutte le ansie; le paure, le rivalità tra i partecipanti, i «look», i pettegolezzi, per quanto non lo abbiano già fatto i giornali e le [illegible] specializzate [illegible] scorsa settimana.

Ore 20, 30: L'inferno di Cristallo, [illegible], Usa 1974, drammatico (nell'intervallo, Telegiornale); regia di John Guillermin, con Paul [illegible]wman [illegible] Steve McQueen. Due anni [illegible] preparazione, [illegible] mesi di riprese, 60 scenari diversi. [illegible] il dato più significativo del film è il numero [illegible] presenti nel [illegible]. Accanto a [illegible], Newman e Holden recitano infatti attori del calibro di Faye Dunaway, Fred Astaire, Richard Chamberlain, [illegible] Jones, [illegible] Wagner, Robert Vaughn. Il film [illegible] nuto l'Oscar [illegible] la regia, il montaggio e [illegible] canzone, che è «We May Never Love Like This Again». La vicenda è ambientata a San Francisco: la città è in festa per l'inaugurazione di un nuovo grattacielo, immediatamente battezzato «La torre di cri[illegible]». L'edificio, però, è stato costruito con materiale scadente, per poter risparmiare sui costi. Durante i festeggiamenti, un cortocircuito provoca un incendio, e il grattacielo si trasforma, appunto, in un «inferno di cristallo».

Raidue

Ore 11, 55: Cordialmente, rotocalco quotidiano a cura di Enza Sampò. In studio il dirigente del Torino [illegible] Luciano Moggi, per affrontare le tematiche relative [illegible] sullo svincolo: alla data dello svincolo dei contratti dei calciatori, le squadre del prossimo campionato [illegible] completamente trasformate? E ci saranno [illegible] giocatori disoccupati?

Ore [illegible], 00: Di tasca nostra, a cura di Piero Gond[illegible] e Giorgio Parini. Mentre in molti bar la tazzina di [illegible] ha raggiunto il prezzo di 700 lire, [illegible] puntata [illegible] questa sera del rotocalco per i consumatori si occupa di bar e di tutte quelle componenti che entrano, o dovrebbero entrare, in una [illegible] tazzina di [illegible]: la qualità della miscela, questo sarà l'argomento del test, la preparazione del caffè [illegible] bar e quindi [illegible] quantità [illegible] macinato usato. [illegible] qualità del servizio, i prezzi, l'igiene e le altre prestazioni svolte dai pubblici locali, soprattutto quelli molto frequentati come i bar [illegible] stazioni e degli aeroporti. La puntata, in diretta come di [illegible]-dal[illegible] studio del Tg2 di Roma, si articolerà in testimonianze filmate e interventi di esperti collegati in diretta da diverse città italiane.

Raitre

Ore 20, [illegible] Che gioia vi[illegible] Carrellata del cinema italiano, [illegible] di [illegible] e di oggi. Terza puntata: «Siam piccini ma cresceremo». Programma [illegible] Mario Cotongeli, regia di [illegible] Bergamo. [illegible] di breve sceneggiato dedicato ai cancaturisti italiani (tra gli interpreti Marcello Modugno e Alessandra Panelli), vedremo brani [illegible] film «L'oro di Na[illegible]», «Pane Amore e Fantasia», «Piccola [illegible]», «Padri e Figli». L'ospite in studio è Franco Fabrizi, 60 anni.

Italia Uno

Ore 22, 30: Controcorrente, settimanale sui fatti dentro i fatti, a cura di Pietro Granzotto. In apertura di puntata la trasmissione offrirà un servizio esclusivo: per la prima volta una telecamera è riuscita ad entrare nel centro di addestramento dei Nocs, le teste di cuoio italiane, per seguire [illegible] vicino la preparazione degli uomini anti-terrorismo. In studio l'Onorevole Pino Genova, protagonista dell'operazione di liberazione [illegible] nerale [illegible], svelerà alcuni segreti che fanno [illegible] uno dei corpi speciali più efficienti del [illegible]. La pagella di Indro Montanelli: [illegible] do sempre cinoghio impenitente e non posso non dare dieci al Presidente della corte d'appello Guicciardi [illegible] giorni fa [illegible] consentito a Sergio Bagio di rivedere [illegible] cane Igor. Infine, il Presidente dell'Eni Reviglio, intervistato da Mario Cervi, parlerà delle conseguenze, sulla nostra economia, del crollo del prezzi del petrolio. Altri servizi in programma: Beppe Gualazzini si è messo alla ricerca della vera bistecca fiorentina: la troverà? Franz Salzano ha invece visitato la lontana Lampedusa, immersa [illegible] quiete [illegible]vernale in attesa dei primi turisti estivi, l'isola riposa.

Canale 5

Ore 20, 30: Bingo Bongo, film 1982 con Adriano Celentano e Carol Bouquet, regia di Pasquale Festa Campanile. Prende il via con questo film il ciclo dedicato al «molleggiato», con undici appuntamenti tutti i lunedì sera. Da «Bingo Bongo» ad «Ecco noi per esempio». Un bambino in fasce viene paracadutato in piena foresta africana e così salvato da un disastro aereo. Allevato dalle scimmie dopo molti anni viene trovato e catturato [illegible] una spedizione scientifica che lo porta in Italia, a Milano. Qui l'uomo si innamora di una [illegible] antropologa.

Retequattro

Ore 11, [illegible]: Magazine, rotocalco di attualità femminile. Il servizio di apertura [illegible]le settimana presenta un servizio su un'importantissima branca della «medicina alternativa», l'omeopatia. Nel [illegible] milioni le persone che ne fanno ricorso per [illegible] piccoli e grandi. Tra questi c'è [illegible] la famiglia reale d'Inghilterra, che da oltre un secolo si sottopone a cure omeopatiche. L'interessante e coinvolgente argomento viene affrontato da Magazine attraverso le dichiarazioni di un affermato specialista, il dottor Dujany.

Raiuno

Paul Newman, ore 20,30

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti** [illegible]..., attualità
- 14 — **Pronto** [illegible] **gioca - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Quark**, rubrica d'attualità scientifica. A cura di Piero Angela
- 15 — **Speciale Parlamento**, attualità
- 15,30 **Storia dei** [illegible], documentario
- 16 — **Vetrina** [illegible] **XXXVI Festival della canzone italiana di Sanre**[illegible], musicale
- 16,30 **Lunedì sport**, commenti sui fatti sportivi della settimana
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Magici**, varietà per i ragazzi presentato da Manuela Antonelli e Piero Chiambretti
- 18 — **L'ottavo giorno**, attualità
- 18,30 **Italia sera**, attualità
- 19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **L'inferno** [illegible] **cristallo**, di John Guillermin, [illegible] Paul Newman, Steve McQueen, William Holden, Fred Astaire, Faye Dunaway. Usa drammatico 1974 — *Inaugurano il grattacielo più alto del mondo, ma si sviluppa* [illegible] *incendio all'ottantesimo piano e presto accende tutto il mastodonte di acciaio e vetro*
- — **Telegiornale**
- 23,20 **Mille e** [illegible] **star**, varietà. Con Gigi Proietti
- 23,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 23,40 **Tg1 notte**
- 23,55 **Artisti d'oggi**, documentario

Raitre

- 13,05 **Le avventure del buon soldato Svejk**, sceneggiato
- 14 — **I concerti emburghesi di Johann Sebastian Bach**, musicale
- 15 — **Settimana ciclistica internazionale da Agrigento**
- 15,45 **Campionato di calcio di serie A e** [illegible]
- 18,10 **L'Orecchiocchio, quasi un quotidiano** [illegible] **di musica**, musicale
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Sport regione del lunedì**
- 20,05 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**, documentario
- 20,30 **Che gioia vivere**, documentario
- 21,30 **Tg3**
- 21,40 **La macchina** [illegible] **tempo**, documenti
- 22,20 **Il processo** [illegible] **lunedì**, sport
- 23,25 **Tg3**

Raidue

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
- 13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico tra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: **Super G.**, giochi elettronici
- 15 — **C'è risata e risata**, [illegible]mentario
- 16,30 **Pane e marmellata**, attualità. Conduce Rita [illegible] Chiesa con Fabio Frizzi
- — Nel corso del programma: **D'Artacan**, cartoni animati
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Oggi e domani, due giorni per un argomento**, attualità
- 18,15 **Spaziolibero**, attualità
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Le strade di San Franci**[illegible], telefilm. Con Karl Malden
- 19,45 **Tg2**
- 20,20 **Tg2 lo sport**
- 20,30 **Tg2 di tasca nostra**, setti[illegible] del Tg2 al servizio del consumatore
- 21,25 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel, [illegible] Weitz
- 22,15 **Tg2 stasera**
- 22,25 **Protestantesimo**, attualità
- 22,50 **Un ragazzo come noi: La vecchia fiamma**, telefilm
- 23,15 **ABC dell'infanzia**, documentario
- 23,50 **Tg2 stanotte**

Roberta Manfredi, ore 14,35

- FILM 24 — **I quattro inesorabili**, di Primo Zeglio, con Adam West, [illegible] Hundar, Red Ross. Italia western [illegible] — *Un ranger cattura un bandito. Quattro cacciatori di taglie per vendicarsi dell'incasso sfumato (il bandito era nel loro mirino) fanno accusare il ranger dell'omicidio di* [illegible] *uomo. Il ranger evade e loro lo inseguono. Lui* [illegible] *uccide tre, ma viene catturato e condannato a morte. Salvatosi in extremis fa sì che il bandito superstite si dichiari colpevole dell'omicidio attribuito a lui e lo cattura*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 13 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 13,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
- 14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 14,30 **Innamorarsi**, telenovela
- FILM 15 — **Amaramente**, con Otello Toso [illegible]
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Carmin**, telenovela
- 20 — **Ranale**, cartoni animati
- FILM 20,30 **La battaglia delle aquile**, di Jack Gold, [illegible] Malcon McDowell. Gran Bretagna-Francia guerra 1976 — *Nell'ottobre* [illegible] *1917 sono in molti i giovani inglesi che si offrono volontari per pericolose missioni aeree per seguire lo stesso cammino di un popolarissimo* [illegible] *nazionale. Dopo i primi giorni di guerra però molti cambiano idea*
- 23,20 **Tutto cinema**
- [illegible] 23,45 [illegible]**m, titolo non pervenuto in tempo utile**
- 2 — **Missione impossibile**, telefilm
- FILM — Al termine: **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, [illegible]

- 13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
- 14,15 **Deejay Television**, musicale
- 15 — **Chips**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
- — **Evelyn e la magia di** [illegible] **sogno**, cartoni animati
- — **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
- — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
- 18 — **La casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
- 19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
- 20 — **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
- 20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
- 21,30 **Simon and Simon**, telefilm
- 22,30 **Controcorrente**, attualità
- 23,15 **Tennis:** [illegible] **Torneo Lipton. In differita** [illegible] **Boca West, Florida**
- — **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
- 15,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
- 16,30 **Hazzard**, telefilm
- 17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
- 18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
- 18,30 **C'est** [illegible] **vie**, gioco a premi
- 19 — **I Jefferson**, telefilm
- 19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato da Raimondo [illegible] e Sandra Mondaini
- FILM 20,30 **Bingo Bongo**, di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Carole Bouquet. Italia commedia 1982 — *Un bambino in fa*[illegible] *viene paracadutato in piena foresta africana e salvato da un disastro aereo. Allevato dalle scimmie, viene ritrovato da una spedizione scientifica e portato a Milano dove s'innamora di* [illegible] *bella antropologa*
- 23 — **Jonathan - dimensione avventura**, [illegible] Ambrogio Fogar
- 24 — **Première**, settimanale di cinema
- 0,30 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
- — **Lucy May**, cartoni animati
- — **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
- — **Masiera**, cartoni animati
- 14,15 **Destini**, telenovela
- 15 — **Agua viva**, telenovela
- FILM [illegible] **Gioventù ribelle**, di Edmund Goulding, [illegible] Ginger Rogers, Michael Rennie. Usa drammatico 1956
- 17,50 **Lucy show**, telefilm
- 18,30 [illegible] **confini della notte**, [illegible]neggiato
- 18,50 **I Ryan**, sceneggiato
- 19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- FILM 20,30 **Adorabile** [illegible]**le**, di Henry King, con Gregory Peck, Deborah Kerr, Eddie Albert. Usa biografico [illegible] — *La* [illegible] *degli ultimi anni di Francis* [illegible]*. Fitzgerald. Lo scrittore, malandato in salute e roso dai dispiaceri professionali, si* [illegible] *all'alcool. La love story con la giornalista Sheilah Graham sembra ridargli vita, ma per poco: il protagonista infatti muore da lì a pochi mesi tragicamente*
- 22,50 **Cinema e company**, settimanale d'attualità cinematografica
- 23,20 **Mash**, telefilm
- 23,50 **Mai dire sì**, telefilm
- 0,50 **Ironside**, telefilm
- 1,50 **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,03 Bruno Lauzi e Silvia Nebbia presentano **Via Asiago**
14,03 **...ster city.** Con Luca ... Gennaro e Francesca Martinelli
15 — **Radiouno per tutti: Ticket**
16 — **Il paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '86** a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica** ... **Piccolo concerto** 19,25 **Audiobox Labirintus** di Pinotto Fava
20 — **Le fonti della musica** di Gino Peguri
20,00 ... **Chiesa** ... John Smith Square di Londra. In collegamento diretto ... con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. **Stagione dei Concerti 1985-'86 dell'Unione Europea di Radiodiffusione.** Direttori Hans Werner Henze e Witold Lutoslawski

RAISTEREOUNO

16 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno** 23,05 **Piano bar**

... (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame** ... Lotta contro i rumori a colpi di quiz ... Sergio Paolini
15-18,30 Maria Grazia Sozzi presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
18,05 **Chiamati ... casa.** Giovani oggi, a cura di ... Contel
18 — **Mastro Don Gesualdo** di Giovanni Verga. Lettura integrale a più voci diretta da M. ...
19,32 **Le ore ... musica**, a cura di L... Pedellaro
... — ... **sera jazz.** Coordinato ... Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta **Radiodue ... notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
15,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della ... serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **... certo discorso** a ... Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,10 **Festival di Ludwigsburg** ... 22,30 **Tribuna internazionale dei Compositori** ... indetta ...
20 — **Il jazz.** Improvvisa... e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17,45 **College di cartoni animati**
18,15 **Bigfoot e il ragazzo selvaggio**, telefilm. Con Ray Young, Joseph Belcher
18,50 **Telemenù**, ... ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
— **Oroscopo**
— **Notizie flash**
— **Bollettino meteorologico**
19 — **Dancin'Days**, telenovela. Con Sonia Braga
19,45 **News**
20 — **La freccia nel ...**, ...neggiato. Con ... Rassimov, Walter Ricciardi
FILM 21 — **Cul ... sac**, ... Roman Polanski, con Françoise Dorléac, Donald Pleasence, Lionel Stander. Francia drammatico 1966 — *Giorgio, industriale ... più giovanissimo, vive con la giovane e bella moglie in un vecchio castello che l'alta marea isola spesso dal resto ... città. Lui si dedica alla pittura. Le ... glie agli amori furtivi*
23 — **Suspense**, telefilm. Con Michael Craig, Alfred Bell
— Al termine: **Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di... gioco**
15 — **Roxe**
16,15 **Disegni animati**
18,50 **Proposta commerciale**
19 — **GRP monitor**
19,40 **Videocar**
20 — **Qui Sei Club Sestriere**
FILM 20,20 **L'Anticristo**, di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. Italia horror
FILM ... **...re**, di Richard Quine, con Kim Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire. Usa giallo-rosa 1962
23,35 ... **...llor**
24 — **Kronos**, telefilm
FILM 1 — **Giornata ... per l'ariete**, di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Silvia Monti, Ira Fürstenberg, Rossella Falk.
FILM 2 — **La spacconata**, di Alfonso Brescia, con ... Wood, Peter Sanchez. Italia
FILM 3,30 **La preda e l'avvoltoio**
FILM 5 — ... **studentessa**
FILM 6,30 **Matrimonio alla francese**, di Denys De La Patellière, con Jean Gabin

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 **I cento giorni ... Andrea**, sceneggiato
14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Le auto della se...**
16 — **Alla conquista dell'Oregon**, telefilm
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Videonotizie**
19,10 **Primo piano**
19,15 **Il termometro dell'economia**
20 — **I ... giorni ... Andrea**, telenovela
FILM 20,25 **La dalia azzurra**, di George Marshall, con Alan Ladd, Veronica Lake. Usa poliziesco 1946
22,15 **Leonela**, telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**
FILM 0,15 **L'ulti... ...naccia**, ... Richard Brooks, con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore. Usa poliziesco 1952

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Rickety Rocket**, cartoni animati
13,30 **Cybernella**, cartoni animati
14 — **...o**, sceneggiato
14,30 **I miei figli: la mia vita**, telenovela
15,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
18,15 **Viva, per i ragazzi. Don Chisciotte**, cartoni animati — **Cybernella**, cartoni animati — **Plastic man**, cartoni animati — **Batman**, telefilm
18,15 **Señorita Andrea**, telenovela
... **James AT 15**, telefilm
20,30 **I miei figli: la mia vita**, telenovela
FILM 21,30 **Andate all'inferno e dite al diavolo ... mande Clegg**, di Linsday Shonteff, con Gilbert Wynne, Normann Claridge, Gilly Grant. Gran Bretagna poliziesco 1969
23,... **The corruptors**, telefilm
1,... **Con ... al notte**

Svizzera R1 tv

14 — **Cartoni animati**
15 — **Varietà**
... — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La Tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano — Attualità**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Chateauvallon**, sceneggiato
21,20 **Nautilus**
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Concerto: Missa solemnis**
23,40 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Battaglia privata**, di Robert Lewis, con Jack Warden, Annie Jackson. Usa film drammatico per la tv 1980
17 — **Suspense**, telefilm
18 — **Kazinsky**, telefilm
19 — **Videosera**
20,30 **Ispettore ...le**, telefilm
21,30 **Auto ...la settimana**
22 — **Il trentaminuti**, attualità
FILM 24 — **Caccia grossa**, di Peter Hunt, ... Carol Lynley, Dale Robinette. Usa film avventuroso per la tv 1978

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Ercole sfida Sansone**, ... P... Franciscì, con Kirk Morris. Italia ... 1963
16,10 — **Superdog black**, telefilm
17 — **Il sergente Preston**, ...film
17,30 **Hanna ... Barbera follies**, cartoni animati
18,10 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
19,30 **... piccola Nell**, cartoni ...
20 — **Portami con te**, sceneggia...
FILM 20,45 **Lemora, la metamorfosi**, di Richard Blackburn, con Lesley Gilb, Cherryl Smith. Gran Bretagna horror 1983 — *In una ... boscaglia popolata da fantasmi vive la terribile Lemora. Nello stesso luogo giungono Alvin Lee, assassino della moglie e ... figlia*
22,15 **Kiss ...**, telefilm
22,40 **Inchieste di Maigret**, telefilm
23,30 **Le grandi battaglie**, documentario
FILM 24 — **Due tigri e una carogna**, di Remi Kramer, Britt Ekland. Usa avventuroso 1975

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Calcio: Torino-Milan**
14,30 **Le auto della settimana**
16,15 **Il magico ... di Gigi**, cartoni animati
16,45 **... fanciulle ... Avignone**, sceneggiato
17,15 **Sesto senso**, telefilm
18,... **... auto della settimana**
19 — **Tilo ... tifo**
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **I novellini**, telefilm
21,30 **Calcio: Torino-Milan**
23,15 **Ultimo indizio**, telefilm
0,30 **Skipass**
FILM 1 — **Belfo, licenza e amori del Decamerone segreto**, di Walter Pisani, con Patrizia Viotti, Antonella Patti. Italia commedia 1973 — *Un saltimbanco-cantastorie grazie alla propria astuzia riesce a conquistare ... lungo elenco di bellezze ritenute impossibili perché coniugate, fidanzate o suore. Per il critico: «Un film ignobile»*
FILM 3 — **Il marchio di ...**, ... Alan Ladd. Usa avventura 1950
4,45 **Sesto senso**, telefilm

Capodistria

15 — **Medico e paziente**
15,45 **Peter's pop ...**, musicale
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **O...ra selvaggia**
18 — **Medico e bambino**, rubrica di ...
19 — ...
19,25 **Tg punto d'incontro**
19,50 **Rubrica**
20,30 **Tennis ...lo**
FILM 21 — **L'isola nell'abisso**, di Gordon Parry, con ... Hawkins. ... Bretagna drammatico 1953

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Dottor Carelbee**, telefilm
18,15 **Il regionale — Notiziario**
... Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Un ... in fu... di** Maurice Delbez, con Louis De Funès. Francia ...dia 1961
22,30 **Regionale — Notiziario**
23,05 **Basket A1: Fell. Livorno-Berloni Torino**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Motori non stop**
13,30 **I cento giorni ... Andrea**, telenovela
14 — **Il corpo e l'anima** (replica); dialoghi di scienza e spiritualità ... Gianluigi Marianini; ... Giulio Graglia; regia di Francesco Toselli; scenografia di Paolo Brusa
16 — **Il meraviglioso mondo della magia**
16,30 **Nel regno del cartone**
17 — **Skippy il canguro**, ...
17,30 **Ugo re del judo**, cartoni animati
18 — **Superdog Black**, ...
18,30 **Telefilm**
19 — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,30 **Calcio: Bari-Juventus**
22,45 **Videocar**
FILM 23 — **La principessa delle Canarie**, di P. Mulla, con Marcello Mastroianni, Silvana Pampanini. ... avventura 1955

Rete Canavese Can. 21, 56, ...

15,45 **Hazzel**, telefilm
16,45 **Redazionale**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Premi Nobel**, telefilm
19,30 ... **oggi**
20 — **Roy Rogers**, telefilm
FILM 20,30 **Westfront**, ... George Wilhelm Pabst, con Fritz Kampers, Gustav Diessl, Hans Joachim Moebis, Else Heller. Germania drammatico 1930
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Hazzell**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

15,45 **Peter's ... show**, musicale
16,30 **Cartoni ...**
17,30 **Opera selvaggia**
18 — **Medico e bambino**, rubrica di pediatria
19 — **Il dito nell'occhio**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **La pagina dello spettacolo**
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Tennis tavolo**, sport
21 — **Basket serie A1**
22 — **Notiziario**
22,30 **Qui Sela rossa**
22,45 **Dallo**

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 **Vocabolando**
FILM 13,20 **... stallone selvaggio**, di Robert G. Springsteen, con George Montgomery e Olena Braxter. Usa western 1959
15,10 **Al videoclu**, pomeriggio ... diretta
18,05 **L'auto della settimana**
19,05 **Torino sport**
20,25 **Calcio Primavera**
22,30 **Incontro con Ginevra**
23,30 **Il giramondo**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

19 — **Videocar**
19,30 **Operazione ladro**, telefilm
20,30 **All'ombra ... grande ...dro**, telefilm
21,30 **Con affetto, tuo Sydney**, sceneggiato
22,15 **...ngo road**, telefilm
23,15 **La città degli angeli**, telefilm
FILM 0,15 **La maledizione della vedova nera**, di ... Curtis, ... Donna Mills, Toni Franciosa. Usa film horror per la tv 1977

Quinta Rete Canale 47

13 — **Flamingo road**, telefilm
14 — **Mamalinda**, telenovela
15 — **Milleidee**, rubrica
15,30 **Storie d'amore**, telefilm
16,30 — **L'invincibile Ninja Kamui**, cartoni animati
17 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
17,30 **Lamù**, cartoni animati
18 — **Mutoking**, cartoni animati
18,30 **Con affetto tuo Sidney**, telefilm
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Destino sull'asfalto**, ... Henry Hathaway, con Kirk Douglas, ... Darvi, Gilbert Roland. Usa drammatico 1955
22,30 **Con ... tuo Sydney**, te...
FILM 23,30 **Fiesta e sangue**, ... Robert Montgomery, ... Robert Montgomery, Wanda Hendrix. ...a poliziesco 1947
2 — **Operazione ladro**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

... (21 marzo - 20 aprile) Vitalità impulsiva e ottimo idee nella professione, messe in pratica ... lungaggini e con tempismo. Una novità improvvisa favorisce lusinghieri miglioramenti, ma sarà il caso di non impervèrsare e di agire tenendovi ancorati alla praticità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La ... nel vostro comportamento ... gli altri e la ... suggerita da un intuito quasi infallibile rendono positiva la giornata ... e ... maniera divertente. Ma occorre evitare le impuntature e l'impulsività.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Un giudizio affrettato suggerisce comportamenti controproducenti e negativi per il lavoro; per i rapporti ... amicizia e per i ...ami sentimentali. Occorre evitare ogni tipo di superficialità, soprattutto di fronte a delle scelte difficili.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Dinamismo creativo e ricca vita intima. Il pericolo è quello di una accentuata emotività che provoca repentini quanto inopportuni ... cambiamenti di ... Ma potete contare su importanti protezioni, sui legami di amicizia e sull'amore corrisposto.

... (23 luglio - 22 agosto) Occorre ... mascherare — con l'istrionismo — una certa insicu... Le Stelle favoriscono il successo, che può ... ottenuto senza bisogno di comportamenti troppo baldanzosi che sconfinano con l'arroganza. Fortune importanti e durevoli.

VERGINE (... agosto - 22 sett.) Il buon umore di ... sarà dovuto all'equilibrio psichico più ... alla positività ... fatti. Ma affronterete gli ostacoli con ottimismo e sarete persino in grado di accettare una rinuncia senza piangerci sopra. Rapporti ... c...re.

... (23 sett. - 22 ott.) Ritornano in auge buone prospettive e anche se la meta non è vicinissima, esistono tutte le garanzie di un ottimo successo a lunga scadenza. Questo pensiero vi stimolerà ad agire per il meglio, ... contatto di un animale mentali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un po' ... tensione interna non vieta di ottenere autentici colpi di fortuna. Sul lavoro il successo verrà ottenuto con esibizionismo, in amore per mezzo del vostro fascino un po' ...o. Istrionismo vincente e volontà di potere.

... (23 nov. - 21 dic.) Le responsabilità aumentano e diventano ...o, ... vi fanno sempre più difficili in una giornata durante la quale anche i rapporti con gli altri ... sono ... Perderete i vostri ...ani: non agite e aspettate una giornata migliore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Amori positivi dettati da ... coerenza, equilibrio e serenità nei rapporti con gli altri e nei legami sentimentali. Potreste diventare persino autoritari, se il vostro carattere concreto ve lo permettesse. Buon umore ...to.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Un importante progetto ... va scartato, anche ... non consente quei successi immediati cui aspi... Prendetelo in considerazione, senza naturalmente rinunciare a quell'ambizione che caratterizza il vostro modo di vivere.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sarete messi di fronte ad una realtà un po' grigia e questo non vi piacerà. Reagirete posando a vittima, mentre dovreste lottare per superare un impasse. Oltretutto siete corrisposti in ... e avete degli amici fidati che vi sosterranno.

Temperatura a Torino ore 8: 0	
TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite. Visibilità: buona con locali riduzioni per banchi di nebbia. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: estrema variabilità.	

Regioni ore 8	
Aosta	+ 3
Alessandria	+ 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 2
Novara	+ 2
Vercelli	+ 2
Genova	+10
Imperia	+10
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+ 6
Milano	+ 4
Bologna	+ 4
Ancona	+ 7
Roma	+14
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+19
Palermo	+16
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+ 8	+15
Berlino	— 4	+ 2
Bruxelles	— 3	— 1
Buenos Aires	+19	+32
Ginevra	— 2	+ 4
Lisbona	+12	+17
Londra	— 2	+ 1
Mosca	—16	—11
New York	— 1	+ 6
Parigi	— 1	+ 3
Tokyo	+ 3	+11

Con i danzatori attori Antonio Gades e Cristina Hoyos

CARLOS SAURA HA FATTO TRIS

«L'AMORE STREGONE» CI PARLA ANCORA DEL FLAMENCO

MADRID — Dopo il successo [illegible] «Nozze di sangue» e il trionfo internazionale [illegible] «Carmen», il cineasta spagnolo Carlos [illegible] ha realizzato un terzo film [illegible] flamenco: «L'amore stregone» (El [illegible] brujo), primo lungometraggio spagnolo ad essere acq[illegible] da una casa di distribuzione mondiale prima ancora della sua apparizione sugli schermi.

[illegible] tratta dell'ultimo episodio [illegible] una trilogia dedicata al mondo misterioso [illegible] gitani. Saura che, [illegible] una volta, ha lavorato con il balletto di Antonio Gades, [illegible] definito questa opera «un cinema musicale autenticamente spagnolo». Per il suo produttore, Emiliano Piedra, [illegible] tratta di «un recupero del flamenco».

«L'amore stregone» è l'adattamento cinematografico del [illegible] del musicista spagnolo Manuel De Falla ispirato [illegible] flamenco e che era stato rappresentato per la prima volta a Parigi nel [illegible]. La parte cantata, tradizionalmente interpretata da un soprano, [illegible] stata affidata nel film ad una cantante andalu[illegible] [illegible] varietà, Rocio Jurado. Secondo il produttore, questa modifica è stata dettata dalla necessità [illegible] armonizzare la musica con la danza di flamenco [illegible] la storia del film.

La presentazione a Madrid del ventesimo lungometraggio [illegible] Saura, [illegible] cui montaggio è terminato di recente, è prevista [illegible] la fine [illegible] [illegible] o entro la prima [illegible] di aprile.

Fin dall'inizio del film lo spettatore [illegible] conquistato dalla potenza estetica delle immagini, delle scene — un accampamento di gitani presso una grande città — dalla musica di De Falla e dalla [illegible] [illegible] Rocio Jurado.

Cristina Hoyos e Antonio [illegible] sono i protagonisti dell'«Amore stregone» di Carlos Saura

La trama è questa: [illegible] padri di famiglia, seduti al tavolo di un bar, decidono di far sposare i loro figli, José e Candela. Il matrimonio combinato avviene, ma ciascuno dei giovani [illegible] è rimasto fedele nel [illegible] al suo vero amore. La morte di José in un duello rusticano «libera» [illegible] moglie, ma quest'ultima è ossessionata dal ricordo del marito. Questa [illegible] le impedisce di rispon[illegible]re alle profferte dell'uomo che l'ama, Carmelo, interpretato [illegible] Antonio Gades. Candela e Carmelo fanno [illegible] ricorso [illegible] sortilegi [illegible] una parente per giungere infine alla felicità.

Antonio Gades, acclamato dalla critica per i suoi ruoli in «Nozze [illegible] sangue» e «Carmen», resta fedele a se stesso: la sua forza espressiva, come quella, d'altra parte, [illegible] tutti i ballerini presenti nel film, è tale che rende talvolta inutili i dialoghi. La protagonista femminile dell'«Amore stregone», Cristina Hoyos, è una perfetta interprete, in un ruolo in cui [illegible] fondono sensualità e tragedia. Laura del Sol, divenuta molto [illegible] lare grazie alla sua interpretazione in «Carmen» compa[illegible] anch'essa nel film, ma questa volta in una parte [illegible] condaria.

Antonio Gades, ballerino da 23 anni, ha sospeso tutti i suoi impegni artistici per partecipare al film. «Quando mi si propone [illegible] lavorare [illegible] Saura, non voglio sentir parlare d'altro», ha affermato.

Perfetto conoscitore del mondo gitano, Gades si è rivolto ad alcuni zingari delle grotte di Sacramento a Granada (nel Sud della Spagna) avendo conservato il ricordo di certe danze nuziali [illegible] mondo gitano, quasi dimenticate oggi. Una di queste donne, con una rosa nello chignon, danza, malgrado i suoi [illegible] anni, [illegible] un'agilità sconcertante.

[illegible] ritrova nelle diverse scene del film, realizzato interamente in studio, su una estensione di 1800 metri quadrati, la «maniera» di Saura, la sua passione per la fotografia, alla quale dedicò i primi anni della sua carriera.

Mentre i due primi film della trilogia sul flamenco, «Nozze [illegible] sangue» e «Carmen», erano costati rispettivamente 80 e 100 milioni di pesetas, il [illegible] dell'«Amore stregone» [illegible] stato di 350 milioni di pesetas (circa due miliardi e mezzo di lire, [illegible] cifra insolita per girare un film in Spagna.

[illegible] MAGICO A ORVIETO

ROMA — E' [illegible] [illegible]sentato in anteprima nella sala consiliare del comune di Orvieto «La[illegible]rinto magico», una videocomposizione realizzata da Dino Gavioli per la sede regionale della Rai [illegible] l'Umbria. Alla proiezione, organizzata dalla [illegible] [illegible] collaborazione con l'ente di promozione turistica dell'Orvietano, era presente, tra gli altri, il regista Alberto Lattuada.

«Labirinto magico» [illegible] [illegible] storia di un uomo alla ricerca di se stesso; un essere, dalle sembianze ora angeliche ora demoniache, accompagna il protagonista in questo viaggio nell'immaginario. Il significato dell'operazione [illegible] stato illustrato dal direttore della sede Rai [illegible] Perugia Mario Giannotti e da Lattuada, il quale, parlando dell'opera, [illegible] sottolineato che «Quello di "Labirinto magico" è [illegible] modo nuovo ed affascinante di [illegible] accostarsi alla città, [illegible] svelarne alcuni segreti e di stimolare ulteriori approfondimenti. E' un prodotto — ha aggiunto il regista — felicemente riuscito».

Il programma andrà in onda in rete regionale giovedì [illegible] [illegible] su Raitre [illegible] successivamente, sarà trasmesso in rete nazionale.

questa sera al cinema

[illegible] VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	[illegible]
	★★★	[illegible]SI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il ritorno delle aquile, di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant (Usa-Color) — Il fine sono quattro milioni e mezzo di dollari. Per averli si scatenano in molti ricorrendo anche al delitto. Non viet. Giallo
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 L. 4000 — Prima visione

PICCOLO AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Color) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra e cerca di rinnovare [illegible] [illegible]. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non viet. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 L. [illegible] — ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.190
Troppo forte di e con Carlo Verdone, Stella Hall, Alberto Sordi (Italia-Color) — Un «Rambo» di borgata cerca facendo la comparsa a Cinecittà di soddisfare la voglia di bullo. Ma [illegible] dell'eroe americano, lui è un perdente. Non viet. Commedia
16,05; 18,20; 20,25; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 546.[illegible]
Sacco a pelo a tre piazze, di Rob [illegible]ner, con John Cusack, Daphne Zuniga, Viveca Lindfors (Usa-Color) — Un ragazzo e una ragazza perdono il treno per Los Angeles, fanno l'autostop e fra litigi e batibecchi si innamorano. Non viet. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 4000 — ★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Ballando con uno sconosciuto, [illegible] Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (Gran Bretagna - Color) — La vicen[illegible] di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.343
Silverado, di Lawrence Kasdan, con Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Kostner, Danny Glover (Usa-Col.) — Quattro amici girano per il New Mexico vivendo tutte le avventure del western classico. Non viet. Ap. 15,30 Western
Film: 15,40; 18,20; 20; 22,40 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 542.343
Tornare per rivivere, di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Annie Girardot, Michel Piccoli, Françoise Fabian (Francia-Color) — Durante l'occupazione tedesca della Francia qualcuno denuncia una famiglia ebrea. Chi è stato? Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 650.71.00
La bestia, di W. Borowczyk (nuova versione), con S. Lane, L. Hummel, G. Trejan (Francia-Color) — Inquietante storia di una ereditiera che rivive la leggenda dell'animale medievale dello sposo, violentata nella foresta da un orso. Viet. 18 Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 4000 — Riedizione

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Rendez-vous, di André Techiné, con Lambert Wilson, Juliette Binoche, Jean-Louis Trintignant (Francia-Col.) — Nina, provinciale aspirante attrice, si lega al violento Paulot ma conosce un vecchio attore dall'animo ferito. Drammatico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 L. 4000 — ★★/●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Bio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. Commedia
16; 17,50; 20; 22,30 L. 3500 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il sole di mezzanotte, di Taylor Ha[illegible], con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Uno spettacolo [illegible] occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★/●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
N[illegible]ne e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Viet. 14 Commedia erotica
16,10; 17,40; 20,15; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●●

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 375.057
Il ritorno delle aquile, di John Frankenheimer, con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant (Usa-Color) — Il fine sono quattro milioni e mezzo di dollari. Per averli si scatenano in molti ricorrendo anche al delitto. Non viet. Giallo
15,45; 18,05; 20,15; 22,30 L. 4000 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.768
Tornare per rivivere, di Claude Lelouch, con Jean-Louis Trintignant, Annie Girardot, Michel Piccoli, Françoise Fabian (Francia-Color) — Durante l'occupazione tedesca della Francia qualcuno denuncia una famiglia ebrea. Chi è stato? Drammatico
16; 18,10; 20,15; 2[illegible] L. 3600 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.45.10
Commando, di Mark L. Lester, con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong (Usa-Color) — Il muscolosissimo interprete di Conan questa volta è un padre a cui hanno rapito la figlioletta. La sua vendetta sarà tremenda. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 829.75.07
Il bacio della donna rag[illegible], di H. Babenco; con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal best seller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto fra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e bisogni. Palma d'oro a Cannes per Hurt. N.V.
18; 20,15; 22,30 L. 3600 Comm. drammatica — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia. Non viet. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il tenente dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, [illegible] Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Color) — Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri svagato, ma all'occorrenza quasi eroico. Non viet. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 L. 4000 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 619.858
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'armoi famosissimo riduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non viet. Avventuroso
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — ★/●●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Una spina nel cuore, di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, [illegible]la Dunz (Italia-Color) — Liberamente tratta da un romanzo di Piero Chiara la storia d'amore di un giovane per Caterina, giovanissima «ragazza di tutti». Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con [illegible] Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. [illegible]co
15; 17,30; 20; 22,30 L. 4000 — ★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Color) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, odioso e assassino. Non viet. Drammatico
14,50; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30 L. [illegible] — ★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.140
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Viet. 14 Commedia erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.535
Ginger e Fred, di Federico Fellini, [illegible] Marcello Mastroianni, Giulietta Masina (Italia-Color) — Dopo tanti e tanti anni due ballerini di varietà si ritrovano per una breve comparsata nel corso di una trasmissione televisiva di successo. Non viet. Commedia
17,30; 20; 22,30 L. 4000 — ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.768
Piramide di paura, di B. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Color) — Gli inizi della carriera di S. Holmes: l'investigatore ragazzo con l'amico Watson si addentra in una complicata avventura nei sotterranei di Londra. Non viet. Avventuroso
16,40; 18; 20,15; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Bolzano 13, Tel. [illegible]
Chorus line, di Richard Attenborough, con Michael Douglas (Usa-Color) — All'interno un'audizione per aspiranti ballerini, le gioie, le angosce, le speranze, fantasie e amori dei protagonisti del mondo della danza. Non viet. Musicale
20,30; 22,30 L. 4000 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Sabota 77, Tel. 287.197
Senza scrupoli di Tonino Valerii, con Marzio Honorato, Sandra [illegible] Cinzia De Ponti (Italia - Color) — Drammatica passione avvince una donna all'uomo che l'ha violentata. Il film è girato a Torino. Viet. 18 Erotico
20,30; 22,30 — ★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 532.314
Festa di laurea, di P. Avati, con C. Delle Piane, A. Clementi (Italia-Color) — Vanni, vissuto per anni nell'estasi di un bacio ricevuto alla festa di laurea di una nuova fanciulla, dieci anni dopo deve organizzare una festa per la figlia. N.V. Commedia
Ap. 20,30; film 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Chiuso per riposo

[illegible] — piazza Massaua 5, Tel. 798.[illegible]
E' arrivato mio fratello, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto (Italia-Color) — La vita di un modesto e tranquillo impiegato viene stravolta dall'arrivo del fratello, estroso pianista. Fra i due nasce uno strano rapporto. Non viet. Commedia
20,45; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO [illegible] — via Venezia 5, Tel. 748.2342
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — R[illegible] del Vietnam diventa comandante di polizia [illegible] distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Viet. 14 Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso.

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso

CRISTE' (via Nizza 56, tel. 687.580)
Chiuso

FALCHERA (v. Tarvisio 30, tel. 262.15.05)
Chiuso per riposo.

S. RITA (v. Vernazza 36/A, tel. 390.681)
Chiuso per riposo

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.280)
Corpi di femmina scatenata, con Georgina Spelvin. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ARCO POSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Marilyn erotic love, con Eric Edwards, Lai C[illegible]. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible],863)
Dalle 14,30 [illegible] [illegible] continuato Foxy lady. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.6440)
Melissa una donna in calore e G[illegible] party. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. [illegible] 5000.

[illegible] (via F. Tommaso 5, tel. 659.334)
Voglie giovani, con Sandy Anders, Jarda Klein. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAION (largo G. Cesare 165, t. 287.074)
Le labbra di Marilyn. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 669.54.70)
Intimi amori, con Tamara Sprink, Lulu Vachet. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.265)
Happening (Desideri realizzati). No stop dalle ore 10 alle 24. L. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.4251)
Le vergini erotiche e Porno passion play (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.488)
2 film Un caldo desiderio erotico e Upper sex: Ap. ore 10; ult. [illegible] continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
La bionda e la bestia, con Marina Frajese, Jotalia Del Rio (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 179, tel. 696.5817)
Fiona la golosona a New York, e [illegible] philadelphia pleasure. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

[illegible] (via Buozzi 6, tel. 530.303)
[illegible] ragazze superparticolari, [illegible] Ve[illegible] Del Rio, Samantha Fox. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Marina vedova viziosa e Experience of couple. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Miranda.
SPLENDOR: Silverado.

CHIVASSO
CINECITTA': Chorus line.
MODERNO: Senza scrupoli.
POLITEAMA: Commando.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tenente dei carabi[illegible].
ITALIA: Piramide di paura.
RITZ: Chorus line.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

SESTRIERE
FRAITEVE: 48 ore.

STAMPA SERA

la domenica

SPORT

LA JUVE ALLUNGA IL PASSO (MA IL TORO NON MOLLA...)

JUVENTUS

I bianconeri tornano grandi al mo- [illegible] giusto (non vincevano in trasferta da quattro mesi, a Bari [illegible] sono ripresi il punto che [illegible] perso [illegible] derby nei confronti della Roma).

● A PAGINA 5

Serena è [illegible] «Abbiamo dato [illegible] altro colpo [illegible] giallorossi».

■ A PAGINA 5

TORINO

Torino ha «oscurato» ancora Berlusconi [illegible] bisogno [illegible] pretore). Il Milan era incompleto, ma i granata hanno molti meriti.

● A PAGINA 3

Adesso Radice ha un altro proble- [illegible] tante «punte» da far giocare.

■ A PAGINA 3

Liedholm: «[illegible] meno brillanti perché non c'era Schachner».

● A PAGINA 3

ROMA

Esplode di nuovo la violenza nel calcio: a Firenze (dove la Roma [illegible] lasciato un punto) [illegible] feriti.

■ A PAGINA 7

SAMPDORIA

La sconfitta dei blucerchiati a Bergamo: un episodio da... psicanalista (e intanto la classifica comincia a farsi preoccupante).

■ A [illegible]

GENOA

Burgnich frena i facili entusiasmi della tifoseria: «Solo dopo le prossime quattro partite sapremo [illegible] il Genoa è da serie A».

■ A PAGINA 2

SCI

Tre medaglie d'oro ed una di bron- [illegible] sono il bottino dei fondisti piemontesi ai campionati italiani «aspiranti» in Trentino.

● A PAGINA [illegible]

I risultati

ATALANTA-SAMPDORIA 2-1
40' Mancini (S) rigore; 70' Magrin (A) rigore; 91' Magrin (A)

AVELLINO-PISA 1-1
34' Muro (P); 51' Fellroni [illegible]; 16' [illegible] (P) para rigore di Colombo (A)

BARI-JUVENTUS 0-3
27' Cabrini (J); 66' Pin (J); 71' Briaschi (J)

[illegible] 1-1
22' Pruzzo (R); 57' autogol [illegible] (R)

INTER-LECCE 3-0
55' Tardelli (I); 75' e 84' Rummenigge (I)

TORINO-MILAN 2-0
[illegible] Corsi (T)

UDINESE-COMO 2-2
20' e 77' Borgonovo (C); 43' [illegible] (U); 54' Edinho (U) rigore; 66' [illegible] (C)

VERONA-NAPOLI 2-2
27' Bacchani (V); 62' Galderisi (V) rigore; [illegible]' Maradona (N) rigore; 80' Maradona; 82' espulso Verza (V).

La classifica

Squadre	P.ti	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti S.	Diff. reti	Media ingl.
Juventus	35	22	9	2	0	5	5	1	34	8	+26	+ 2
Roma	31	22	10	1	0	4	2	5	35	17	+18	— 2
Napoli	28	22	7	3	1	1	7	3	23	16	+ 7	— 7
Torino	25	22	6	1	2	0	6	3	23	16	+ 7	— 8
Inter	25	22	7	4	1	2	3	6	29	24	+ 5	— 9
Milan	25	22	6	4	0	2	5	5	20	17	+ 3	— 7
Fiorentina	23	22	6	5	0	0	6	5	22	17	+ 5	—10
Verona	21	22	6	4	1	1	3	7	21	28	— 7	—12
Sampdoria	20	22	5	5	1	1	3	7	22	19	+ 3	—13
Atalanta	20	22	3	6	2	2	4	5	18	21	— 3	—13
Pisa	20	22	3	6	2	2	4	5	22	25	— 3	—13
Como	19	22	2	7	2	2	4	5	21	25	— 4	—14
Avellino	18	22	4	6	1	1	2	8	19	31	—12	—15
Udinese	17	22	3	6	2	0	5	6	22	28	— 6	—16
Bari	15	22	3	4	4	0	5	6	11	24	—13	—18
Lecce	12	22	4	3	4	0	1	10	15	41	—26	—21

Marcatori

[illegible] RETI: Pruzzo (Roma, 4 su rigore)
[illegible] RETI: Rummenigge (Inter, 1 su rigore)
10 RETI: Platini (Juventus, 1 rigore) e Serena (Juventus)
9 RETI: Borgonovo (Como).
8 RETI: Maradona (Napoli, 3 su rigore), Passarella (Fiorentina, 3 su rigore)
7 RETI: Diaz (Avellino); Boniek (Roma, 1 su rigore); Giordano (Napoli), Elkjaer (Verona)

Schedina

DOMENICA 1 MARZO

Como-Avellino	(andata 4-1)
Fiorentina-Atalanta	(0-0)
Juventus-Udin.	(1° tempo, 1-0)
Lecce-Bari	(0-2)
Milan-Verona	(0-1)
Napoli-Torino	(1-2)
Roma-Inter	(1-2)
Sampd.-Pisa	(1° tempo, 0-0)
Bologna-Monza	(0-0)
Palermo-Cesena	(0-1)
Triestina-Lazio	(1-2)
Carrarese-Parma	(0-2)
Giarre-F. Cisterna	(2-4)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Atalanta-Sampdoria	8.874	15.253.000	11.443
Avellino-Pisa	4.007	42.588.000	15.951
Bari-Juventus	18.100	221.900.000	13.276
Fiorentina-Roma	22.100	282.876.000	30.671
Inter-Lecce	15.074	167.576.000	25.070
Torino-Milan	28.443	281.845.000	11.622
Udinese-Como	13.334	136.141.000	10.087
Verona-Napoli	14.649	300.003.000	16.188
Totali	125.267	1.451.846.000	132.995

Totocalcio

Concorso 32

1	Atalanta-Sampd.	2-1
x	Avellino-Pisa	1-1
2	Bari-Juventus	0-3
x	Fiorentina-Roma	1-1
x	Inter-Lecce (1° t.)	0-0
1	Torino-Milan	2-0
x	Udinese-Como	2-2
x	Verona-Napoli	2-2
1	Ascoli-Campob.	4-0
1	Genoa-Catanzaro	2-0
1	Lazio-Sambened.	1-0
x	Rimini-Reggiana	0-0
1	Casert.-Messina	2-1

Il monte premi è di Lire 17.771.468.072
Ai 5.078 «13» L. 1.750.000
Ai 61.761 «12» L. 145.000

Totip

Concorso [illegible]

Corsa	Cavallo	
1ª	Brasimone	2
	Dorval	1
2ª	Gione del Pino	2
	Defram	x
3ª	Chiola As	1
	Brenlala	x
4ª	Allogai	x
	Bondeuze	2
5ª	Brabante	1
	Primeko	1
6ª	Lady Abwah	1
	Cifasomou	2

Ai [illegible] «12» L. 38.822.000
Ai 343 «11» L. 1.720.000
Ai 4277 «10» L. 132.000

Mentre la situazione in classifica incomincia a farsi preoccupante

LA SCONFITTA DELLA SAMPDORIA A BERGAMO UN EPISODIO DA... PSICANALISTA

DAL NOSTRO [illegible]

BERGAMO — Per spiegare la sconfitta della Sampdoria contro un'Atalanta abbastanza malmessa per infortuni vecchi (Perico) e recenti (Prandelli) ci vorrebbe forse lo psicanalista. E' infatti sconcertante [illegible] pere [illegible] la squadra di Bersellini era passata [illegible] vantaggio su rigore già nel primo tempo, legittimando subito dopo quello che [illegible] tifosi nerazzurri [illegible] sembrato un regalo dell'arbitro Leni con [illegible] gioco sicuramente più lucido dei padroni di casa.

Dopo aver inutilmente reclamato [illegible] secondo rigore per fallo di [illegible] su Mancini [illegible] avvio [illegible] ripresa, i blucerchiati si sono visti decretare contro un penalty al 79' per fallo [illegible] Galia nel [illegible] di Canterutti. E questo potrebbe aver dato un primo scossone a una squadra che quest'anno non ha quasi mai avuto grande fiducia [illegible] proprie possibilità.

Bersellini ha deciso di [illegible]stituire Galia con Paganin. La [illegible] puramente tattica (c'era da «spedire» un marcatore [illegible] nuovo entrato Piovanelli), non ha sortito gli effetti sperati proprio perché [illegible] numero [illegible] blucerchiato [illegible] stato autore del fallo [illegible] limite dell'area sullo [illegible] Piovanelli che ha permesso a Magrin di superare [illegible] la seconda volta Bordon.

Su questo calcio di punizione, una violenta botta che [illegible] portiere [illegible] visto sbucare basso dalla barriera, si [illegible] accese le discussioni nello spogliatoio. [illegible] accusa infatti la prontezza [illegible] di Bordon. [illegible] impacciato e comunque [illegible]fato dalla sfera che è carambolata sulle sue braccia. Ma quest'infortunio, o errore, non è che l'ultimo di dodici minuti [illegible] collettiva follia.

L'arrembaggio dei [illegible]zurri era [illegible] stato domato [illegible]a Sampdoria nel primo quarto d'ora della ripresa.

Mancini, autore del gol (su rigore) della Sampdoria

Addirittura, la parte [illegible]trale del secondo tempo era stata amministrata senza sofferenza dalla formazione ligure. Proprio nessuno avrebbe scommesso sulla vittoria dell'Atalanta. [illegible] può rimproverare qualcosa a Bersellini: se [illegible] — [illegible] quanto può aver influito? — per la decisione di mandare in campo Matteoli a tre minuti dalla fine con un [illegible]reggio ancora da difendere.

Sal[illegible]no infatti è stato con Mancini e Vialli sicuramente tra i migliori della Sampdoria. Ha colpito un palo, ha sfiorato ancora il gol con una grande botta dal limite, ha lanciato alla perfezione Vialli e Mancini nell'azione [illegible] ha poi dato il rigore dell'effimero vantaggio.

A centrocampo, insomma, [illegible] squadra blucerchiata è sempre riuscita a frenare sul nascere ogni tentativo nerazzurro [illegible] mettere in [illegible] sull'agonismo (eccezion fatta, naturalmente, per i minuti finali). Souness è [illegible] appena in gara ha [illegible] di essere solo rottura del gioco altrui, Pari e [illegible] hanno sempre chiuso a dovere le fasce.

Allora come mai la Sampdoria continua a camminare come i gamberi e, con soli 20 punti, teoricamente potrebbe anche trovarsi invischiata nella lotta per non retrocedere? Probabilmente la risposta più immediata, visto che tutto ha funzionato come quasi mai era successo quest'anno in trasferta, è che la sconfitta rocambolesca [illegible] ieri a Bergamo [illegible] solo un episodio.

Ma, a [illegible] di equivoci, e per ev[illegible] che il vittimismo possa avere il sopravvento, [illegible] che Bersellini, ieri sfiduciato, chieda alla sua squadra [illegible] [illegible] collettivo [illegible] fatto di concentrazione. Perché, se a Bergamo la gara si è chiusa [illegible] dopo il 81', bisogna ricordare che [illegible] termine del campionato mancano sempre otto giornate.

Franco Badolato

Burgnich frena facili entusiasmi della tifoseria

«DOPO LE PROSSIME 4 PARTITE SAPREMO SE IL GENOA E' DA A»

Triestina e Ascoli a Marassi, poi Brescia e Cesena in trasferta diranno il reale valore del Genoa

GENOVA — Allora, Burgnich, ce la può fare questo Genoa dopo la vittoria sul Catanzaro?

La risposta dell'allenatore rossoblù è abbastanza generica: *«Siamo sempre nel gruppo delle prime, e questo è importante. Ma solo dopo le prossime quattro partite si potrà dire qualcosa* [illegible] *preciso»*.

[illegible] le prossime quattro partite: il Genoa deve andare a Brescia, poi capiterà la Triestina, poi andrà ancora in trasferta a Cesena. Infine riceverà la visita della capolista, Ascoli. *«Facessimo sei punti in queste quattro partite... »*, sussurra il presidente Spinelli. Non perde mai l'entusiasmo, nemmeno di fronte alle prospettive della prossima assemblea straordinaria in cui si procederà ad un abbattimento del capitale sociale per perdite (ci sono da coprire due miliardi e ottocento milioni di [illegible] di gestione e di multe per le «tasse» non pagate negli esercizi precedenti dell'allora presidente Fossati) e ad una sua successiva rivalutazione, [illegible] conseguente esborso — ovviamente ancora da parte dell'encomiabile Spinelli — di [illegible] due miliardi.

[illegible] presidente, comunque, procede imperterrito per la sua strada, una strada che ha imboccato l'estate scorsa e che, forse, non immaginava tanto irta di difficoltà. Spera nell'a [illegible] farebbe [illegible] false pur [illegible] centrare questo obiettivo, pronto poi [illegible] mettere nuovamente mano al libretto degli assegni per rinforzare adeguatamente la squadra.

E che [illegible] rinforzi il Genoa [illegible] ampiamente bisogno, [illegible] ne [illegible] avuta una ulteriore dimostrazione ieri contro il Catanzaro, terz'ultimo in classifica, squadra nel com[illegible] dignitosa, ma assolu[illegible]ente incapace di battere [illegible] rete. Nel Genoa attuale sono appena cinque o sei i giocatori che offrono [illegible]cienti garanzie, la formazio[illegible] [illegible] notevolmente rinnovata, sia che non venga promossa, sia, e a maggior ragione, che ritorni tra le elette del calcio.

Per spiegare [illegible] modesta prestazione dei suoi uomini, Burgnich, a fine gara, ha parlato di squadra tesa perché doveva vincere a tutti i costi. *«Poi* — ha aggiunto — *dopo il gol di* [illegible], *la squadra si è un po' sbloccata, e le* [illegible] [illegible] *andate meglio»*. Sarà. Perché per la prima [illegible] della ripresa il Genoa non è assolutamente esistito, è crollato a centrocampo, e si è fatto schiacciare dal Catanzaro fino ai limiti dell'area di rigore. Poi i rossoblù hanno ritrovato un po' di vena, un minimo di orgoglio, e nel finale hanno fatto vedere qualche pericoloso contropiede, raddoppiando il gol iniziale. Ma con [illegible] ciò, parlare di un Genoa «sbloccato» dopo la rete dell'1 a 0 ci pare quanto [illegible] azzardato.

Ieri, comunque, era importante vincere. In sett[illegible] Spinelli e Maziola [illegible] lanciato proclami ai tifosi, invitandoli a venire allo stadio più numerosi. E, in effetti, almeno cinquemila persone in più della precedente esibizio[illegible] con il Cagliari erano [illegible] [illegible] a Marassi. Soprattutto si sono riviste, [illegible] tribuna, facce di vecchi sostenitori che da tempo disertavano lo stadio. Sono stati ripagati con [illegible] vittoria, più difficile di quanto non dica il punteggio, ma quanto a gioco... meglio lasciare andare.

E, in qualsiasi campionato, dalla [illegible] divisione ai dilettanti, è sempre il gioco che premia, alla lunga. Quel gioco che il Genoa, per carenze strutturali risalenti ad una affrettata campagna acquisti, quest'anno non è ancora stato [illegible] grado di sciorinare. Comunque, ancora una volta, il Genoa ha imposto la «legge di Marassi», da dove soltanto due squadre, Brescia e Empoli, sono riuscite a tornare a casa imbattute. Ma per andare in [illegible] A occorre anche vincere fuori casa, e per vin[illegible] fuori casa, bisogna giocare [illegible] maniera ben diversa. La speranza, comunque, è sempre l'ultima a morire.

Giorgio Bidone

Alessandra Piazzalunga al Trofeo Topolino

L'ARGENTO DELLA DISCESA E' FINITO AL SESTRIERE

Tra i ragazzi Alessandro Giordano è soltanto quattordicesimo: colpa della nebbia. Delusione nello slalom

[illegible] Piazzalunga

MONTEBONDONE — Alessandra Piazzalunga, timida ragazzetta di dodici anni era giunta nel Trentino [illegible] Sestriere con velate ambizioni di salire [illegible] uno scalino, uno qualunque, del podio del ventiseiesimo Trofeo Topolino, la più classica mini-olimpiadi [illegible] mini atleti dello sci europeo. *«Vincere* [illegible] *medaglia in questa manifestazione sarebbe la più grande soddisfazione della mia vita,* [illegible] *come penso lo sia per tutti i compagni dello Sci* [illegible] *Sestriere.»* Durante la selezione per definire la rappre[illegible] italiana [illegible] sulle nevi trentine, su [illegible] mini-atleti lo Sci Club Sestriere riesce a piazzarne cinque per le prove finali. *«E' un buon risultato* — commenta telefonicamente il presidente Franco Collino, complimentandosi con tutti i ragazzi e l'allenatore Giorgio Matheud —. *Un risultato* [illegible] [illegible] *va confortato da risultato onorevoli a* [illegible] *internazionale. Se ci scappa il colpaccio tanto meglio»*.

Quando [illegible] l'ora della verità [illegible] freddo. Una nebbia a banchi sparsi sul podio insidia il tracciato. Compare e scompare [illegible]provviso.

Tra i ragazzi è attesa con trepidazione la prova di Alessandro Giordano, punta di diamante di tutta la rappresentativa italiana. Ma la nebbia, soltanto la nebbia, nell'ultima parte del percorso lo tradisce. E' appena quattordicesimo. Il giovane sestrierese [illegible] quasi un gesto di stizza: *«M'ero preparato* [illegible] *ed ero anche* [illegible] *concentrato. La nebbia mi ha tradito e non* [illegible] *la prima volta che mi succede»*.

Tra le ragazze Alessandra Piazzalunga promette una gara dignitosa. Parte [illegible] un pettorale relativamente alto, il 17, scaramanzia a parte.

E il miracolo, quello che il presidente Collino aveva definito il «colpaccio», si delinea al termine delle prime venti discese. Alessandra è seconda assoluta. Soltanto la Urska Hrovat, sua coetanea slava riesce a far meglio di alcuni centesimi [illegible] secondo. Nel clan si festeggia brevemente in quanto [illegible] si pensa allo slalom speciale dell'indomani.

Giorgio Matheud, l'allenatore [illegible] [illegible] il club piemontese, alla vigilia appare scettico. Non a caso i numeri di partenza per i suoi cinque atleti (oltre Piazzalunga e Giordano sono presenti Laura Matheud e le due sorelle Martini nella gara di speciale sono altissimi. Le condizioni della pista sono d'altronde precarie e [illegible] nebbia continua ad [illegible] il maggiore spauracchio [illegible] tutti quanti gli iscritti.

[illegible] speciale gli italiani non riescono a conquistare che un bronzo soltanto. I ragazzi dello Sci Club escono quasi tutti di scena. Unica superstite Laura Matheud, diciassettesima al termine delle due manche. Piazzalunga e Gi[illegible] devono abbandonare già nel corso della prima manche. *«Lo slalom è il nostro tallone di Achille, questo* [illegible] *risa*p[illegible] — ha commentato l'allenatore —. *Dico soltanto che nel gigante si poteva ambire anche a qualcosa di più, almeno in campo maschile»*.

A Sestriere [illegible] quintetto di finalisti è [illegible] [illegible] parenti e amici. Franco Collino, presidente [illegible] sodalizio, è il primo a esultare [illegible] loro arrivo. Conclude con un discorso speranzoso: *«Teniamo presente che un secondo posto a questo sedicesimo criterium internazionale giovani FIs vale tanto quanto una medaglia d'argento alle Olimpiadi per un atleta del grande* [illegible] *internazionale. Bisogna andare davvero indietro negli anni per ritrovare risultati così sorprendenti nel nostro sodalizio.* [illegible] *significa? Che l'associazione sta crescendo sia quantitativamente* [illegible] *qualitativamente e questo fa ben sperare per il futuro»*.

Piero [illegible]

Ai campionati italiani aspiranti in Trentino

TRE ORI E UN BRONZO SONO IL BOTTINO DEI FONDISTI PIEMONTESI

Magnifiche prestazioni di Macario, della Belmondo e della Riva (quest'ultima ha anche trascinato alla vittoria la staffetta) che premiano il gran lavoro di Giubergia.

NEVEGAL — Tre medaglie d'oro e una di [illegible]nzo per i fondisti piemontesi ai campionati italiani aspiranti [illegible] sci. *«Meglio* [illegible] *così non poteva andare»*, afferma entusiasta il responsa[illegible] zonale [illegible] Giubergia, [illegible] abbraccia nella [illegible] lode atleti, tecnici, accompagnatori. In ef[illegible] per lui questo è il [illegible] di [illegible] anni di paziente lavo[illegible] per [illegible] prestigio ad una specialità che spesso corre il rischio di restare una «cenerentola» al cospetto dello [illegible] alpino. E [illegible] sui risultati dello scorso anno poteva [illegible] [illegible] complicità delle nevi amiche del Cuneese, [illegible] volta, nel lontano Trentino, non ci possono essere dubbi.

La stagion[illegible] incominciata piuttosto male per i fondisti [illegible] Comitato Alpi Occidentali: una volta era Simonetta Riva che disertava gli allenamenti per dedicarsi allo studio, un'altra era Giampiero Macario, che si dimenticava di presentarsi [illegible] partenza in una gara nazionale, un'altra ancora era Stefania Belmondo costretta [illegible] lunghi giorni a letto con la febbre. Ma ai campionati tricolori tutto è andato per il meglio, e [illegible] è logico dire [illegible] tutta questa stagione, è an[illegible] per il meglio, poiché i campionati italiani sono l'unica gara che conta veramente, l'unica che passa negli annali della storia dello sci.

Della biondissima Belmondo già si sapeva, e solo [illegible] sua sconfitta avrebbe fatto scalpore. In Macario si sperava, ma [illegible] Riva [illegible]to medaglia [illegible] [illegible] una [illegible] per tutti. La ragazza di Festiona infatti non solo è [illegible] a salire sul podio, [illegible] è stata anche la grande artefice del successo della staffetta femminile piemontese. L'allenatore Alberto [illegible] aveva scelto Barbara Ranghino per il lancio e la vercellese, che nelle bagarre [illegible] [illegible] a suo agio, è riuscita a concludere [illegible] sua frazione al quarto posto. A questo punto è partita la Riva: testa bassa e grinta da vendere, ha scavalcato una dopo l'altra le sue rivali ed è tornata sul traguardo in prima posizione. La staffetta del campionato italiano poteva già dirsi vinta, anche se Stefania Belmondo si è sentita in dovere di realizzare il miglior tempo della giornata, ponendo quasi un minuto tra sé e le più dirette inseguitrici: [illegible] lombarde, le valdostane, le altoatesine.

Niente [illegible] fare invece per la staffetta maschile: Gastoldi è partito male e ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] posizione, Daziano ha realizzato il miglior tempo della seconda frazione risalendo al 17° posto, Macario infine ha realizzato il miglior tempo assoluto ma la sua rimonta si è [illegible] al 7° posto, un piazzamento che [illegible]munque [illegible] [illegible] che onorevole per la formazio[illegible] piemontese.

Alla manifestazione trentina erano [illegible]ti il direttore tecnico az[illegible] Azzità ed i consiglieri nazionali Zanini e Boninsegna: i [illegible] degli atleti piemontesi saranno certo finiti [illegible] [illegible] taccuini.

Marco Sannazzaro

Un esempio raro anche nel mondo del pallone

CONFERMA TUTTE LE SUE «RIVELAZIONI» LA CARAGLIESE SOCIETA' MODELLO

Dice il direttore sportivo Faccia: «Dopo il sorprendente quinto posto dell' anno scorso la conferma di Paoletto, Belmonte, Brignone e Pasquero era praticamente obbligatoria»

CARAGLIO — Ancora prima di cominciare il campionato, la Caragliese-Cassa Rurale ha già [illegible] [illegible] primato. Delle dieci squadre del massimo torneo è l'unica a [illegible] aver cambiato formazione, [illegible] solo il battitore [illegible] anche la spalla e i terzini. Non capita spesso nel mondo del pallone elastico, spesso diviso [illegible] antipatie e rivalità [illegible] gli s[illegible] giocatori.

La Caragliese [illegible] [illegible] [illegible] società all'avanguardia per [illegible] intenzioni e concordia, se si pensa che anche lo staff dirigenziale è rimasto immutato rispetto [illegible] scorso anno. Presidente ancora Giovanni Bellardo che ha [illegible] [illegible] Sergio Ariaudo; direttore sportivo e factotum [illegible] confer[illegible] Carlo Faccia, mentre i due direttori tecnici sono Umberto Silvetto per la prima squadra e Domenico Berardo per le gi[illegible]ili. *«Dopo il quinto posto, assolutamente insperato, dello scorso* [illegible] — dice Carlo Faccia — [illegible] *conferma* [illegible] *Paoletto, Belmonte, Brignone e Pasquero era una scelta quasi obbligata. Sono convinto che Paoletto* [illegible] *questa stagione farà ancora meglio con un anno di esperienza in più»*.

Ventiseienne, [illegible] battitore, Erio Paoletto è stato autentica rivelazione dell'ultimo campionato, e nella sua prima stagione con la maglia della Caragliese è diventato subito leader dei tifosi locali. La sua più bella partita è stata forse quella giocata a Caraglio contro il futuro campione d'Italia: Galocco dovette sudare le proverbiali sette camicie per qualificarsi [illegible] girone finale.

Anche Walter Belmonte che ha ormai superato la trentina ha trovato a Caraglio, dopo alcune stagioni incerte, l'ambiente ideale per ritornare ad ottimi livelli di rendimento. Fallito in passato l'obiettivo della qualificazione alla fase finale, la Caragliese avrebbe voluto modificare quest'anno [illegible] formula del campionato.

Faccia è anche polemico nei confronti della decisione [illegible] ammettere [illegible] Subalpina di Cuneo in serie [illegible]. *«Certo che ero contrario* — dice —. *Sia chiaro non per q*[illegible] [illegible] *vicinanza* [illegible]*hé sono convinto che gli sferisteri di Cuneo e Caraglio possono benissimo coesistere, ma unicamente perché la Subalpina* [illegible] *aveva meriti sportivi per accampare il diritto all'ammissione alla serie* [illegible]. *Se vi erano posti disponibili andavano occupati dalle* [illegible]*uadre retrocesse»*.

Il ritorno della vicina Cuneo nel massimo campionato stimolerà certamente la rivalità tra le due squadre anche sul piano organizzativo. A Caraglio [illegible] [illegible] paio di mesi saranno pronte le tribune in cemento [illegible] potranno ospitare quasi un migliaio di spettatori. La [illegible] (14 milioni) l'ha sostenuta il Comune. Le disponibilità finanziarie [illegible] società sono invece tutte rivolte a potenziare il set[illegible]re giovanile che può contare su tre squadre che partecipano ai relativi tornei, senza contare la formazione di serie [illegible] che gioca sotto [illegible] nome di Cassa Rurale di Caraglio. [illegible] presidente Lino Galfrè si è assunto il compito di valorizzare gli elementi locali come Mauro Aime e Franco Bruno che non due giovani formeranno la squadra.

Piero Galasco

Nel futuro granata c'è spazio per i giovani allevati in casa

ADESSO IL TORINO HA UN ALTRO PROBLEMA TANTE «PUNTE» DA FAR GIOCARE

Un caso Schachner al Torino? [illegible] darsi [illegible] ed ad aprirlo è stato involontariamente Pietro Mariani, al quale [illegible] ha [illegible] completa fiducia in vista della partita con il Milan, dopo i dodici minuti giocati nel derby. Ieri Schachner era imbronciato. A fine partita i compagni festeggiavano la vittoria, ma lui [illegible] aveva nessuna voglia di esultare. La decisione di Radice non è riuscito a digerirla, visto che l'infortunio al ginocchio è stato del [illegible] superato e [illegible] quindi avrebbe potuto scendere in campo al centro dell'attacco.

La scelta di Radice per [illegible] non può considerarsi una bocciatura in piena regola, ma ha tutto l'aspetto [illegible] un campanello d'allarme. Il Torino, in sostanza, vuole valutare appieno la potenzialità del suo attacco: Comi, Schachner, Mariani e Lerda partono in pratica su un piano di assoluta parità: saranno le prossime partite di campionato a esprimere [illegible] verdetto definitivo in vista del prossimo [illegible] campionato. Il presidente Rossi [illegible] è g[illegible] sbilanciato: «Mariani — ha detto — potrà risolverci parecchi problemi in prospettiva futura».

Radice invece [illegible] boccia nessuno, anche perché nella sua veste di tecnico non può, per ora, emettere verdetti definitivi. Ammette: *«Con il Milan è cominciata per noi una nuova era, importante, decisiva per il futuro. Abbiamo quattro attaccanti e [illegible] qui alla fine del campionato li metteremo tutti alla prova. La società farà poi le sue scelte. Con il Milan ho rivisto in Mariani un giocatore recuperato al cento per cento. Di lui conosciamo tutto: scatto, progressione, prontezza nel tiro. Ieri ha messo in mostra queste sue doti, confermando che d'ora in avan[illegible] possiamo di nuovo contare su di lui».*

Parole dolcissime per [illegible] orecchie di Mariani, al quale i compagni [illegible]nno dedicato la vittoria sul [illegible]. «Pedro ha giocato una partita difficilissima, per tutte le implicazioni psicologiche [illegible] il [illegible] rientro in squadra comportava. Ci teneva a non sfigurare e c'è riuscito in pieno, giocando [illegible] grande orgoglio, da grande e generoso combattente. Gli è mancato il gol, ma non è questa la [illegible] che conta, era molto più importante dimostrare di essere un giocatore ritrovato, che non segnare un [illegible] magari insignificante.

L'esame-Radice è stato superato in pieno anche [illegible] Comi che ha segnato due gol, raggiungendo così quota dodici: sei in campionato ed altrettanti in coppa. Il presidente [illegible] ha fatto una scommessa con lui, sicuro che l'attaccante avrebbe raggiunto almeno quota otto. *«E' come se avessi già vinto»* dice ora il presidente soddisfatto. Ama ripetere [illegible]: *«A me piace il [illegible] fatto [illegible] casa»*, come dire: tenetevi pure i vostri camp[illegible]i strapagati e stravalutati. Noi i giocatori li alleviamo, non li compriamo.

La coppia [illegible] ieri potrebbe essere anche quella di domani, con Lerda e Osio pronti a maturare senza fretta. E' per questo che il destino di Sch[illegible]chner sembra segnato. Il Torino infatti, risolto il problema delle punte, potrebbe cedere l'austriaco affidandosi ad un altro campione [illegible]niero [illegible] valore, utile [illegible] altra [illegible] del campo o addirittura rinunciarvi per qualche italiano di grossa levatura.

Capitan Zaccarelli, dall'alto della [illegible] saggezza, sentenzia: *«Per Mariani è difficile [illegible] solo adesso. Ha vinto la sua battaglia più importante, quella sulla sfortuna. Ora deve ritornare [illegible] essere [illegible] calciatore vero. Dalla sua parte ha la giovane età, e non è poco. Quanto a Comi, ogni domenica conferma che il Torino ha fatto [illegible] a non cederlo ed a non spendere cifre folli. Ha già segnato sei gol e non si fermerà qui. Meglio far giocare quelli cresciuti in casa che, in buona parte, pos[illegible] sfondare».*

Fabio Vergnano

[illegible] esulta dopo aver segnato la sua seconda rete

Il tecnico svedese fa i complimenti agli avversari

LIEDHOLM: I GRANATA MENO BRILLANTI PERCHE' NON C'ERA SCHACHNER

Terraneo

Tutto è bene, pensano e dicono quelli [illegible] Torino, quel che finisce bene. Quelli del Milan, masticando amaro, dicono tutt'altra cosa. Non sono neppur rallegrati da ri[illegible] televisivi, in quanto di [illegible] o di suoi «liancheggiatori» non vi è ombra negli spogliatoi. Sarà stata la sconfitta a tenerli lontani, oppure l'emittente non ha ancora preso gusto [illegible] dichiarazioni nel calcio, fatto sta che tutto viene demandato a Nils Liedholm, uomo che la sa lunga ed è perfettamente in grado di pilotare un dopopartita, anche se [illegible] come questo.

Barezi impreca contro [illegible] due reti subite, altri brontolano che a Comi è stata lasciata troppa libertà. Ma Luciano Moggi, che ascolta casualmente mentre lascia lo stadio, in proposito ha le idee molto chiare: *«Ho detto in [illegible] campionato che Comi avrebbe segnato dieci reti a fine stagione e penso proprio di essere sulla buona strada per azzeccare la previsione. Non penso quindi che i giocatori del Milan abbiano troppi motivi per recriminare. La vittoria del Torino non è mai stata in discussione, neppure per un attimo».*

Nessuno al Milan sembra però voler mettere in discussione il successo dei granata. Anzi, i complimenti [illegible] la squadra di Gigi Radice si sprecano. Comincia Liedholm: *«Il Torino si è mosso bene, ha fatto un gioco ordinato e piacevole come è solito, però l'ho visto meno brillante e pericoloso di altre volte. Questo è presto spie[illegible]to: [illegible] c'era Schachner».*

Lei considera Schachner determinante per il gioco offensivo del Torino?

«Certo. Contro le squadre da me allenate Schachner è sempre stato molto pericoloso. Oggi mancava la sua velocità ed il gioco del Torino ne ha logicamente risentito. Con Schachner tutto diventa più facile per l'intero attacco, anche se spesso il centravanti sbaglia nelle conclusioni».

Comunque, lei non intende lamentarsi per la piega che ha preso la partita?

«Io non mi lamento mai. Dico soltanto che il mio Milan avrebbe potuto ottenere il pareggio. Abbiamo giocato in condizioni chiaramente menomate, anche se [illegible] mi lamento perché i ragazzi hanno giocato complessivamente bene. E' mancato soltanto il risultato».

[illegible] risultato che ha premiato i giocatori del Torino. Commenta Virdis: *«Conosco molto bene il Torino ed il suo gioco mi piace parecchio. Oggi noi [illegible] largamente incompleti ed abbiamo [illegible] motivi per non essere soddisfatti, però i granata hanno meritato la vittoria. Il Milan ha cercato di opporsi [illegible] era troppo incompleto, poteva soltanto sperare nello spirito di rivincita [illegible] giovani. Ma non è facile giocare [illegible] queste condizioni ed il campo lo [illegible] dimostrato».*

Chiude Terraneo, ex [illegible] che non è molto soddisfatto: *«Non credo che un portiere [illegible] essere soddisfatto quando i suoi avversari fanno due tiri in porta e segnano due gol. [illegible] il resto, nulla da aggiungere: con la squadra che abbiamo messo in campo abbiamo fatto il possibile, ma evidentemente non è bastato. Cercheremo di far meglio in futuro».*

Insomma, tutto rimandato [illegible] domenica. [illegible]rlusconi permettendo, [illegible]no al Milan ha intenzione di fare drammi.

Beppe Bracco

TORINO PAGELLE	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
COPPARONI	7	7,5	6	6,5
CORRADINI	6,5	6,5	6,5	6
FRANCINI	6,5	6	6	[illegible]
(CRAVERO)	6,5	6,5	[illegible]	6
ZACCARELLI	7	7	6,5	6,5
JUNIOR	7	7	6	6,5
(BRAMBATI)	s.v.	[illegible]	[illegible]	s.v.
FERRI	6,5	6,5	6,5	6
BERUATTO	6,5	6,5	[illegible]	[illegible]
SABATO	7,5	6,5	6	6,5
MARIANI	7	7	6	[illegible]
DOSSENA	7	7	6	[illegible]
COMI	7	7,5	7	7
Arbitro: D'ELIA	6	6,5	7	[illegible]

Il granata

SAPPIAMO ANCHE VINCERE CON LO STILE «INGLESE»

Noi ci rinnoviamo sempre. E' il motto di certe aziende che impongono al pubblico il loro gusto.

L'azienda Torino ci ha da sempre abituati alla generosità, all'impeto forsennato, alla frenesia coraggiosa e produttiva. Magari anche alla sfortuna, che tante volte ci ha sorpresi a tradimento.

Ebbene, ieri tutto è cambiato. Prendiamo il ritmo stesso, quello che ci permette di risolvere le situazioni disperate. Per lunghi tratti della partita il Torino sembrava subire l'avversario, si accontentava di rispondere colpo su colpo. Poi d'improvviso il Milan si trovava nei guai per il nostro cambio di marcia. Riprendevamo a dominare.

Siamo stati per una volta una [illegible]uadra distinta e non uno squadrone d'assalto. Il più inglese dei nostri ragazzi, la 'torre' Comi, ha trovato la partita giusta perché il rallentamento della tensione gli consentiva di emergere con la tecnica senza dovere fare uso dell'abnegazione.

E' inutile negarlo. Noi siamo fatti così. Abbiamo rimpianto per un'eternità Castellini, che era un giocatore da Toro, cioè un fantasista che soffriva come noi e più di noi la partita. Ieri per contrasto non abbiamo nemmeno salutato Terraneo, il quale l'aveva [illegible] sostituito senza drammi, ma tra i pali e non nel nostro cuore.

Perciò essere stati tanto distinti ci [illegible] riempiti di serenità. La fase finale del campionato sarà nostra, ripetiamo che nessuna squadra al di [illegible] Juventus e Roma [illegible] è superiore. In ogni modo [illegible] distinzione. [illegible] il Milan schierato con la mezza-ona per facilitarci il compito, è [illegible] un'occasione nel [illegible] di un campionato interessante e — perché negarlo? — [illegible] al massimo. Dalla prossima partita ripartiremo furenti [illegible] togliere il respiro agli avversari. Il [illegible] contro i rossoneri sarà un ricordo, una piacevole evasione.

[illegible] impossibile fare discorsi di mera tattica (a questo pensa il geniale Radice) quando si hanno [illegible] squadra nove ragazzi nati nel vivaio. A Francini, Zaccarelli, Ferri, Beruatto, Mariani, Dossena, Comi, Cravero e Brambati basta gridare «Forza Toro», il resto verrà.

Il tifoso granata

Copparoni anticipa [illegible]

ALLA TOTAL C'E' OLIO FIAT

UN NUOVO SERVIZIO PER L'AUTOMOBILISTA

Si è ripresa a Bari il punto perso nel derby nei confronti della Roma

LA JUVE TORNA GRANDE AL MOMENTO GIUSTO (NON VINCEVA IN TRASFERTA DA 4 MESI)

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Giovanni Trapattoni aveva previsto che la Juventus [illegible] sarebbe ripresa il punto, perso nel derby, nei confronti [illegible] Roma. [illegible] è stato, infatti.

A Bari, dove non faceva bottino pieno da un quarto di secolo, la capolista ha vinto per 3-0. Un risultato che penalizza troppo l'indomito e sfortunato Bari dell'ottimo Rideout, ma [illegible] non [illegible] una grinza per il divario tecnico esistente tra le due squadre che, alla distanza, ha fatto pendere la bilancia dalla parte dei bianconeri.

Ci voleva questo successo per la Juventus che da quattro mesi non vinceva in trasferta. Ci voleva per la classifica e per fiaccare, sul piano psicologico, le [illegible] di una Roma che si stava facendo davvero minacciosa.

A otto giornate dal termine e con la durissima doppia sfida con il Barcellona a cavallo del confronto diretto con i giallorossi all'Olimpico, era importante rimettere la Roma a distanza di... sicurezza.

Per questo, e sapendo del recupero in extremis di Cowans, debilitato dalla febbre accusata alla vigilia, Trapattoni ha rischiato la carta Briaschi, anziché Caricola. Con il ritorno alla formula a due punte, il centrocampo, privo [illegible] squalificati [illegible] Bonetti e Bonini, appariva [illegible] po' squilibrato, anche se Platini ha [illegible] una posizione molto arretrata, [illegible] autentico centromediano metodista, e Laudrup ha agito da mezz'ala, ruolo che gli ha imposto un notevole dispendio di energie. Il danese, però, è stato ben coadiuvato da Gabriele Pin che controllava Cowans, e da Mauro che ha disputato una partita semplicemente perfetta, nonostante il massacrante lavoro lungo la fascia laterale destra [illegible] tenere i collegamenti fra l'attacco e gli altri reparti.

Il Bari, ad onta [illegible] pesante passivo, non [illegible] stato a guardare e Tacconi ha sfoderato almeno tre parate decisive, deviando un bolide di Rideout sulla traversa sullo 0-0 e negando al bomber inglese prima il possibile 1-1, e poi il gol di un platonico 3-1. Non sono stati gli unici interventi del portiere juventino. Rideout ha messo a dura prova Brio (proprio come temeva lo stopper) ma ha trovato poi in Tacconi un baluardo insuperabile.

Ma tutta la Juventus ha fornito una prova di carattere e di orgoglio. Meglio non poteva onorare la memoria del dottor Francesco La Neve, il medico sociale scomparso sabato scorso, al quale il pubblico di Bari ha dedicato un lungo applauso durante il minuto di raccoglimento.

Erano 4 mesi che la Juventus, in trasferta, [illegible] vinceva e non segnava su azione: l'ultima volta era [illegible] a Udine ed aveva realizzato il punto decisivo [illegible] terzino, Favero. Ieri la squadra di Trapattoni è [illegible] a bersaglio tre volte, su punizione di Cabrini (a secco in campionato da ben 21 mesi) con Pin che ha centrato il [illegible] primo [illegible] in serie [illegible] sfruttando con [illegible] il fischio di [illegible] spettatore, non di Pieri che aveva [illegible] la regola del vantaggio ai bianconeri sia dopo un fallo di Rideout su Brio, che dopo un fallo di [illegible] Sola; infine ha fissato definitivamente il risultato con Briaschi che, su splendido lancio di Platini, ha superato il portiere insaccando senza problemi.

Un gol che consente a Briaschi di ritrovare fiducia in se [illegible] e di aggiungere altri chilometri al rodaggio che dovrà portarlo, al meglio della [illegible], a Barcellona fra 10 giorni dove sostituirà Serena, squalificato. Anche Serena, pur non segnando, è parso in netta ripresa e questo è un altro motivo di soddisfazione [illegible] Trapattoni che a Bari ha ritrovato la «vera» Juventus in un momento cruciale della stagione.

[illegible] Bernardi

Una vittoria importante per fiaccare sul piano psicologico la Roma, che si stava facendo troppo minacciosa. Tutta la squadra ha fornito una prova di carattere e di orgoglio

Trapattoni

Serena (che ha colpito un palo) è soddisfatto per il punto in più guadagnato sulla squadra rivale

«UN ALTRO COLPO ALLA ROMA»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Tre a zero, un risultato così [illegible] secco che può addirittura... disorientare. Cabrini [illegible] tiene a sottolineare il concetto a beneficio [illegible] quelli che, non avendo assistito alla partita, possono es[illegible] stati tratti in inganno dall'«abbondanza» di reti con la quale la Juventus ha liquidato alla [illegible] della Vittoria un Bari che, dopo aver sprecato un'occasione molto favorevole all'inizio quando Rideout ha costretto Tacconi a deviare il suo tiro [illegible] traversa, ha soprattutto dimostrato di essere velleitario.

«Si capisce — protesta il difensore bianconero tornato in gol dopo due anni quando rifilò un dispiacere al Genoa — *che quando si è vinto per 3-0 è facile sostenere che non ci sono state difficoltà. Invece, abbiamo faticato e non poco, ve lo assicuro*».

In queste ultime settimane nelle quali non riuscivate a reggere il ritmo d'inizio campionato, quanto vi ha disturba[illegible] la concorrenza [illegible] Roma e la sua graduale rimonta? «*In effetti* — ribatte il terzino bianconero — *non [illegible] siamo mai occupati più [illegible] tanto della Roma ma abbiamo sempre pensato ai nostri problemi e ai nostri interessi. Comunque, visto che parliamo della Roma, aggiungo che sono contento perché le abbiamo dimostrato che sappiamo ancora vincere in trasferta*».

Meno diplomatico Serena. Dopo aver recriminato sul fatto che prima il palo e quindi Pellicanò gli hanno impedito di segnare, l'attaccante osserva: «*Abbiamo dato un altro colpetto alla Roma, chissà che domenica non si riesca a infliggerle la mazzata decisiva. Con un'Inter all'Olimpico, i giallorossi non dovrebbero proprio trascorrere una giornata tranquilla*».

Auspicio, questo, che non cancella completamente l'amarezza per aver [illegible] personale visto che subito dopo [illegible] riprende il discorso [illegible] occasioni che gli sono capitate e che non è riuscito a concretizzare: «*Ci tenevo molto a segnare a Bari, dove sono rimasto per un anno. Sarebbe stata una bella soddisfazione*».

Per completare l'opera, il solito maligno fa osservare al bianconero che Pruzzo e Rummenigge hanno segnato, distaccandolo ulteriormente in classi[illegible] cannonieri e Serena [illegible] ribatte stizzito: «*Facciano pure, vuol [illegible] che loro si terranno i loro [illegible] e io il primo posto in classifica con la Juve*».

Mauro non vede [illegible] ostacoli sul cammino della sua squadra: «*Non credo che la Juve debba superare grossi problemi, ha dimostrato di esser la più forte, ormai lo scudetto è suo. Magari perderà un punto o due per strada, la Roma potrà anche [illegible] vicinarsi, ma la sostanza delle cose non cambierà di molto*».

Chiudiamo [illegible] una [illegible]osità. Questa mattina, Trapattoni ha tenuto [illegible] lezione a un gruppo di allenatori, impegno questo [illegible] rientra nell'ambito [illegible] mansioni [illegible] ai tecnici che fanno parte del direttivo dell'Associazione allenatori. Tutto normale, allora? Affatto, perché la seduta si è svolta nella sede del Torino dove, una volta tanto, il... «nemico» è stato accolto [illegible] tutti gli onori.

Piercarlo Alfonsetti

Briaschi nell'azione del terzo gol della Juventus

Serena

JUVENTUS PAGELLE

	STAMPA [illegible]RA	Tuttosport	La Gazzetta [illegible]	Corriere dello Sport
TACCONI	7	6,5	7	7
FAVERO	6,5	6,5	6,5	6
CABRINI	6,5	7	7	7
PIN	7	6,5	6,5	7
BRIO	6	6,5	6	6
SCIREA	6,5	7	6	6,5
MAURO	7,5	7	6,5	7
LAUDRUP	6,5	7	6	5,5
(CARICOLA)	s.v.	5	6,5	s.v.
SERENA	6,5	7	6,5	6
PLATINI	6,5	8	7,5	6,5
BRIASCHI	6,5	7	6	6,5
[illegible] PIERI	6,5	5,5	7	6

Il bianconero

SPEZZATO IL BRUTTO FILO CHE CI LEGAVA ALLA ROMA

Sono proprio soddisfatto, [illegible] leccarmi i baffi che non ho: abbiamo rimesso a posto le cose, e alla grande. Pruzzo può pure segnare aiutandosi con i gomiti (alla Roma, checché ne dica il senatore Viola, l'insabbiato, questi favori sembrano di rigore); e ristabilendo le distanze abbiamo vinto anche la grande paura. Sì, è vero, Bruno Conti aveva ragione: quando tutto ti gira bene riabituarsi agli striminziti zero a zero è pesante; e allo stesso tempo vedere la Rometta crescere e far punti a mani basse ovunque non era certo un piacere. Poi, si sa: la tifa vien digiunando.

Abbiamo spezzato [illegible] pericolosissimo che [illegible] aveva riallacciato alla Roma in qualche modo: ora con quattro punti di vantaggio non c'è caput mundi che tenga. Al calcio giochiamo meglio noi. L'importante è non perdere la calma e mantenere le distanze sino all'Olimpico: una volta là il nostro King Kong-Brio farà ballare Spruzzo (proprio così, con la esse davanti alle altre consonanti, per esorcizzarlo sin d'ora) e Bonlek avrà da vedersela con tutta la difesa.

Mi immagino già il Trap: tattiche e discorsoni da allenatore impegnato. A lui piace la musica classica e vorrebbe sempre vedere la Juve esibirsi in concerto. Purché sua maestà Platini sia d'accordo: il nostro super si prodiga al... risparmio, ma è sempre in grado di decidere in dieci minuti in quale porta deve finire il pallone. Per il momento si diverte con i cronisti, menando il can per l'aia alle [illegible]lite [illegible]: è uomo di mondo, lui, uno showman anche alla tv di [illegible] emittenza Berlusconi. E si diverte sempre. Beato uomo che, come Re Mida, accarezza il pallone e collezione scarpe d'oro, biciclette dorate, titoli azionari che salgono. A noi basterebbe rivederlo segnare come sa prima dei campionati del mondo. Allora non giocherà per noi...

Ieri han[illegible] segnato Cabrini, Pin e Briaschi: a loro va un sincero grazie. Nemmeno la dea bendata non va dimenticata: senza di lei quella sberla di Rideout non sarebbe rimbalzata vigorosamente sui legni della nostra porta. E ora chissà non [illegible] qui a brindare.

Il tifoso bianconero

Platini in azione

piemonte - liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

TORTI INSACCA AL PRIMO MINUTO MA NON E' STATO UN GOL-PARTITA

ALESSANDRIA — Domenica positiva per Antonio Torti, centrocampista dell'Alessandria. Dopo neppure un minuto ha portato in vantaggio i grigi ricevendo abbracci soffocanti. Peccato che il suo non sia risultato il gol-partita. *«E' importante* — ha detto Torti — *aver rotto il cosiddetto ghiaccio. E poi non mi interessa se qualcuno attribuisce la rete al portiere ospite. Io sono saltato ed ho toccato la sfera di testa ingannando Marchisio».*

Antonio Torti, che ha compiuto 26 anni una settimana fa, è un atleta eclettico e fondamentale nel gioco a centrocampo.

Dotato di ottima visione tattica, possiede invidiabili doti di scattista ed è ottimo colpitore di testa. Utilizzato dai tecnici dei grigi come uomo di fascia, Torti è capace di sfruttare il [illegible] per

Antonio Colombo

[illegible] scatti rapidi che mettono spesso in difficoltà gli avversari.

Ieri dapprima ha creato grattacapi all'ex Battiston, poi ha costretto l'esperto Borgo ad utilizzare ogni malizia pur di frenarne lo slancio.

Antonio Torti

Proveniente dalla [illegible] dopo aver militato nel Migliarina Tell di La Spezia, Antonio ha subito saputo accattivarsi le simpatie dei tifosi.

Serio, istruito, di poche parole, fedele in campo alle disposizioni impartite dall'allenatore, sta ridiventando l'uomo vincente dei grigi. [illegible] contro la sua ex squadra, la Massese, nel recupero dello scorso 22 gennaio ha firmato una rete decisiva dimostrando freddezza e tempismo. *«Possiamo farcela* — ha dichiarato ieri a fine partita —. *Stiamo recuperando il terreno perso nelle ultime domeniche. Ci sarà ancora da sudare le proverbiali sette camicie, ma lo sappiamo e faremo di tutto per centrare l'obiettivo della C1».*

[illegible] la rete del provvisorio vantaggio, contro lo Spezia Antonio si è segnalato anche per un paio di conclusioni che hanno costretto Marchisio a delicati interventi. Con un Torti in continuo miglioramento l'Alessandria da oggi incomincia a riflettere seriamente sulle personali capacità di concretizzare il sogno promozione.

Roberto Gelate

FONTANA, GIA' DIVORZIO SI FA IL TOTO-ALLENATORE

SANREMO — Chi sarà, nella stagione '86-87, l'allenatore della Sanremese edizione-C2?

Anche se mancano ancora dodici partite alla fine del campionato a Sanremo, [illegible] mai, il toto-allenatore è ufficialmente cominciato. I nomi sono molti, naturalmente ed anche le illazioni.

Come capita sempre in questi casi.

«Stiamo già lavorando alla ricerca del tecnico», [illegible] il general-manager Renato Cavalieri, plenipotenziario biancazzurro nell'operazione di rinnovamento della [illegible] dopo la disgraziata stagione di quest'anno.

L'unico dato certo è il divorzio con l'attuale allenatore Elvio Fontana. Il tecnico se ne andrà anche se le sue colpe nella retrocessione sono minime.

Ma Fontana non è mai stato accettato dai tifosi. [illegible]

Franco Rondanini

un'operazione di rinnovamento occorreva qualche cosa di nuovo in panchina. Sul [illegible] del sostituto la rosa è ricca di nomi: Ezio Volpi (savonese, attualmente alla Nocerina), Ventura (ex giocatore [illegible] Sanremese, che ora guida l'Entella), Mihalic, Lippi, Attardi.

Una lista alla quale si possono aggiungere due cavalli di ritorno: Giorgio Canali e Franco Rondanini. Il primo, due [illegible] alla Sanremese dal 1981 al [illegible], è libero da impegni dopo aver lasciato il Varese; il secondo, osannato dai tifosi la scorsa stagione, allena il Nissa in Sicilia e vorrebbe tornare al Nord.

Ma il primo costa parecchio e la Sanremese ha pochi quattrini da spendere; il secondo se ne era andato per qualche dissapore con il presidente Sciolli.

Potranno tornare, [illegible] rando i rispettivi problemi? L'unico dato certo è che sul taccuino di Cavalieri è già segnato un rendez-vous (a Salerno) proprio con Rondanini.

Ma pare che l'appuntamento lo abbia chiesto proprio l'ex tecnico matuziano.

Bruno Monticone

Sostiene: «Tenteremo di raggiungere la salvezza»

WALTER BIFFI, AD OMEGNA CRESCE L'ESPERIENZA IN C

OMEGNA — Walter Biffi è fra i giocatori che hanno vestito per più stagioni la maglia rossonera. Giunto nel Cusio due anni fa, prelevato dal Monza, dove aveva seguito tutta la trafila, con l'Omegna si è fatta una buona esperienza di serie C. Sia il primo anno che il secondo ha infatti giocato quasi tutte le gare di campionato e quest'anno sta percorrendo lo [illegible] cammino delle stagioni precedenti.

Con i rossoneri ha compiuto anche un processo di affinamento passando con disinvoltura dal ruolo di ala tornante a quello di centrocampista con compiti sia di copertura che d'impostazione.

Quest'anno Biffi pareva sul punto di lasciare l'Omegna, infatti solo all'ultimo [illegible] mento ha accettato di rimanere dopo le offerte ricevute soprattutto dalla Vogherese, società che milita nel girone A di C2. *«Certo in quel periodo non pensavo proprio che l'Omegna sarebbe finita nelle retrovie, pensavo ad un campionato senza problemi, come negli ultimi due anni, invece siamo qui a dover lottare fino al termine»* dice Biffi che, comunque, non mostra di perdersi d'animo.

«Finché la matematica non ci condanna — aggiunge il giocatore — *è chiaro che è nostro dovere tentare fino all'ultimo di agganciare la quart'ultima piazza. Siamo in fondo alla classifica, eppure questa squadra non mi [illegible] proprio l'ultima della classe, la vedrei in una posizione migliore, sono convinto: la squadra c'è».*

Biffi, un ragazzo del '62, felicemente sposato da poco, ha scelto il calcio come professione ed è in questo campo che intende proseguire la carriera. Anche per questo, forse, non si arrende davanti allo spettro della retrocessione, molto probabilmente un trasferimento gli permetterebbe di rimanere ugualmente nel professionismo in C2.

Audenzio Martinazzi

Il tecnico del Savona smentisce le interfenze dei dirigenti sulle sue decisioni

FERRETTI SULL'OCCASIONE DI MONARI «BASTAVA SPINGERE LA PALLA IN RETE»

SAVONA — Mirko Ferretti cerca di non perdere il [illegible] delle proporzioni [illegible] dopo questo pareggio interno con il Derthona, un risultato senza [illegible] negativo per la squadra biancoblù che vede allontanarsi la salvezza.

Spiega così la partita: *«Prima del loro gol abbiamo giocato abbastanza bene, mancando di fare un po' di movimento. E' positivo il fatto di essere riusciti a recuperare, in un paio di occasioni abbiamo anche sfiorato il raddoppio».* E l'episodio del rigore contestato, quando Barlassina è finito a terra in area su [illegible] saggio di Iuculano? *«Lo avete visto tutti, ma bisogna mettersi in testa che le squadre di fondo classifica non hanno mai gli arbitri a favore».*

A proposito di occasioni: Monari ha [illegible] la palla buona, era solo di fronte al portiere del Derthona, ma ha indugiato nel tiro. Ferretti: *«La palla era lì, bastava gettarla dentro, si vede che Monari non c'è riuscito».* E poi

Mirko Ferretti

allarga le braccia, come a dire: *«Ma io che c'entro?».*

Chiarisce anche una polemica su presunte interferenze dei dirigenti nella conduzione [illegible] della squadra: *«Nessuno mi suggerisce che cosa devo fare. In passato ho avuto parecchie esperienze del genere, al Savona posso lavorare tranquillo».* E il carattere di questa compagine, che non sembra certamente all'altezza della situazione? *«Non posso cambiare la testa dei giocatori. Sono bravi ragazzi, si impegnano sempre ma alla domenica il risultato non è quello che tutti speriamo».*

Da quando Ferretti ha sostituito Sacco, il [illegible] in casa non ha più perso. La squadra non è migliorata di molto, in campo resta sempre e comunque una grande confusione, ma almeno qualche punto, nelle partite giocate al Bacigalupo, arriva. Il problema principale resta quello [illegible] trasferte: i biancoblù continuano a perdere.

Ferretti vuole concludere [illegible] nota di ottimismo: *«Prima o poi potrebbe venire anche il [illegible] turno. Sul fondo, nonostante tutto, c'è ancora un certo equilibrio, magari la giornata buona sarà quella di sabato prossimo, a Roma con la Lodigiani».*

Sandro Chiaramonti

Dopo l'intervento ad un occhio per la pallonata

MERENDI HA GRAN VOGLIA DI RITORNARE A GIOCARE

NOVARA — *«Adesso che la grande paura è passata, o quasi, lo posso dire: ho temuto di non poter giocare più al calcio, di dovere interrompere la mia professione. Quando [illegible] stato colpito da quella violenta pallonata, il mio pensiero è andato a Montuori che, per un incidente analogo, ha perso la vista».*

Chi parla così è Franco Merendi, il difensore ventiduenne del Novara, a riposo forzato da un mese esatto e chissà ancora per quanto. Da quando cioè in allenamento, al Palazzetto dello Sport giocando a calcetto è stato colpito da una violenta pallonata all'occhio destro.

Non ci ha visto più. Ricoverato in ospedale, solamente quando è scomparso l'ematoma, i medici hanno potuto diagnosticare quel che già temevano: la perforazione della retina in due punti. Scomparso l'ematoma i medici [illegible] intervenuti con il laser. Un intervento delicato, ma riuscito. Adesso Merendi [illegible] convalescenza nella sua Firenze. *«Fra una decina di giorni mi sottoporrò ad un controllo. Se [illegible] di tornare a giocare già in questo campionato? Me lo auguro, i medici dicono che se tutto [illegible] potrei anche riprendere dopo Pasqua. [illegible] la grande paura però, adesso non intendo forzare i tempi anche se ho una voglia matta di tornare in campo».*

Il Novara dunque lo segui solamente da lontano? *«Niente affatto, in genere il martedì salgo a Novara in treno proprio per stare un po' con i miei compagni. Questo incidente proprio non ci voleva nel momento in cui stavo andando bene ed anche la squadra dava sintomi di ripresa in fatto di gioco».*

Merendi è giunto l'estate scorsa dalla Rondinella di Firenze. A Novara, gli avevano detto, si gioca per la promozione. La squadra azzurra invece vivacchia in un'anonima posizione di classifica.

Renato Ambiel

MASSEI PERDE LE STAFFE «COSI' NON SI VA AVANTI»

VERCELLI — Stavolta anche il flemmatico Oscar Massei ha perso le staffe. Al termine della gara interna con l'Orceana (vittoria dei bresciani per 1 a 0), il mister argentino se l'è presa, come del resto tutta la sua squadra, con l'arbitro. *«Già il pareggio* — ha osservato Massei — *ci stava stretto, figurarsi questa sconfitta-beffa a due minuti dal termine. Tanto di cappello al centravanti dell'Orceana che ha inventato un gol sudamericano, ma con arbitraggi del genere noi non riusciremo ad andare avanti».*

La situazione in classifica s'è fatta drammatica. La Pro doveva assolutamente vincere le due partite interne che il calendario le metteva a disposizione per risalire la china. Invece ha sciupato.

Ma quanto ha pesato sull'esito del match la direzione del signor Ciaccio di Napoli? Moltissimo, secondo Frigerio, il quale peraltro ricorda che lo stesso arbitro non concesse due penalty lo scorso anno

Oscar Massei

alla Pro Vercelli, in trasferta, a Rho.

Osserva Frigerio: *«Già in precedenza, un avversario aveva preso per il collo Gino. Poi, su di me, il rigore (sgambetto di Anzoni - n.d.r.) era talmente vistoso che lo stesso Intropido, mediano dell'Orceana, mi si è avvicinato e mi ha detto: E' assurdo che un arbitro non dia un rigore del genere».*

Massimo puntoni a parte (anche l'Orceana recrimina su un «mani» in area di Re), la Pro Vercelli ha stentato anche ieri dalla tre-quarti in su. La squadra non riesce ad [illegible] in gol e l'impressione è che le punte siano troppo [illegible]. Eppure l'avvio [illegible] vercellesi era parso incoraggiante.

Ha detto Massei: *«La squadra ha giocato, non mi è affatto dispiaciuta. Dobbiamo tener conto che era indisponibile Leone e che Frigerio ha giocato con una contrattura: ecco perché ho dovuto sostituirlo all'inizio della ripresa».*

Il cambio di Frigerio non [illegible] stato gradito dal pubblico, anche perché la mezzala era stata forse fra i migliori in campo. *«In effetti* — ha detto Frigerio — *fino a venerdì ero a letto. Con Massei ho concordato di disputare metà gara. Ecco perché mi ha rilevato con Solimena».*

Enrico De Maria

CALIGARIS: «CASALE FORTE E CAMPO IMPRATICABILE»

BIELLA — Sergio Caligaris, allenatore della Biellese accetta serenamente la sconfitta subita dalla sua squadra, per 2 a 0, dal Casale.

Dice infatti: *«Non ho da rivolgere alcun appunto ai ragazzi. Hanno dato tutto quello che potevano, lottando nel fango per fare risultato positivo, ma è andata male, onore al Casale che si è dimostrato più forte».*

Una dichiarazione corretta, visto che le condizioni del terreno di gioco erano pessime e che gli avversari nerostellati erano veramente in grado di batterci [illegible] puntiglio.

D'altra parte, il risultato classico (2-0) non ammette soverchi commenti.

Poi entrando nei dettagli della partita, il mister bianconero aggiunge: *«Volevamo vincere, [illegible] mancandomi Biagetti, squalificato, ho dovuto spostare sulla fascia sinistra Scaramuzzi, che invece all'andata si era sacrificato su Scarrone».*

Sergio Caligaris

«Il regista dei nerostellati ha così goduto di maggior libertà. D'altra parte volendo cercare di vincere abbiamo dovuto prendere dei rischi».

Prosegue Caligaris: *«Direi che la cosa che più mi ha fastidio è il fatto di aver perso l'imbattibilità al La Marmora che per me durava da tre anni».*

«Forse se fosse andato dentro l'occasione capitata a Vogliotti, la partita avrebbe potuto prendere un'altra piega. Forse c'era anche un rigore su Martini».

«Ma non è con i se e le recriminazioni che si vincono le partite e comunque l'ho sempre detto che il Casale è la squadra più forte del campionato e contro la Biellese l'ha dimostrato».

Conclude Caligaris: *«A noi è mancata anche l'abitudine a giocare. Erano due settimane che eravamo fermi per il cattivo tempo e certe [illegible] alla fine si pagano».*

«Quando potremo [illegible] ad allenarci sul serio allora chiederò ai giocatori qualcosa di più per concludere la stagione in bellezza e regalare ai tifosi qualche soddisfazione. E poi c'è la coppa Italia ancora. Non la indico come un obiettivo di ripiego, ma come uno stimolo a fare bene per il futuro».

Maurizio Alfisi

E' COMAZZI LA «DIGA» DI SUNO

SUNO — Se la Sunese, matricola «terribile» del girone A di Promozione, [illegible] insidiando il titolato Borgomanero al vertice della classifica (li divide un solo punto), se il suo attacco è il più prolifico del girone, la sua difesa è una diga insuperabile.

Regista e perno di questo reparto è il bravo Mario Comazzi, atleta con grosse [illegible] tecniche indispensabili per il ruolo. Il «libero» novarese, dirige la retroguardia sunese [illegible] la grinta e l'autorità del veterano.

Benché ventenne (è del '[illegible]) ha già in bagaglio una notevole esperienza. Cresciuto nell'Arona, Mario [illegible] debuttato giovanissimo (nell'81) nell'Interregionale.

Nello [illegible] campionato emigra a Parabiago, per poi rientrare ed accasarsi quest'anno alla corte di «mister» Casone. Con i compagni di squadra Pirola e Ferrari è titolare nella rappresentativa regionale.

Cladinoro Bianco

Nell'Iris Borgoticino ha trovato l'ambiente ideale

PORTA «IL GLADIATORE» HA UN MODELLO: CABRINI

BORGOTICINO — Tanto è gladiatore in campo, tanto è un allegrone quando non è tempo di football.

Benché nelle categorie inferiori (nel caso si tratta di Interregionale) è ormai quasi sempre tempo di calcio, della partita appena finita e di quella che si giocherà domenica ventura.

Mauro Porta, difensore dell'Iris Borgoticino (ma che tuttavia non disdegna di galoppare sulle fasce, così come ieri con l'Imperia, che sia Cabrini il suo modello da imitare?) è un ragazzo tutto d'un pezzo, dietro il cui sorriso s'indovina non soltanto un che di gioviale, ma anche e soprattutto l'impegno e la serietà del professionista, benché egli giochi pur sempre in un torneo soltanto «semi». Si sente, in una parola, la scuola di formazione dove ha cominciato a dare i primi calci al pallone. 13 [illegible] fa (adesso ne ha 28) nelle giovanili del Milan, essendo egli di Monza, e quindi [illegible] praticamente di casa. Porta è nell'Iris dall'anno scorso dopo [illegible] militato nell'Asti e nel Derthona (strano destino di [illegible] formazioni piemontesi per un lombardo purosangue).

«Quando mi hanno prospettato di venire all'Iris ho accettato subito — [illegible] — *perché sapevo che mi sarei trovato benissimo, coi compagni che già conoscevo, e anche con la società. E non mi sono sbagliato».*

I giudizi su Porta [illegible] unanimi: *«E' difensore coriaceo, sicuro, sul quale si può far conto»* secondo il parere del direttore sportivo Luigi Ioli, e ciò ad onta del fatto che egli stesso ammetta di avere *«qualche peccato sulla coscienza. Se il Cuneo è riuscito a far pari qui a Borgo un mese fa, parte di responsabilità è proprio mia».*

Ma si affretta ad aggiungere che [illegible] di fare il [illegible] dovere fino in fondo. *Qualche volta si sbaglia, ma sbagliare è umano; l'importante è riconoscere i propri limiti e fare il possibile per mettervi riparo».*

[illegible] Bonazzi

Saltato per il maltempo il match valdostano, ora si guarda al futuro

LA NEVE NEMICA «NUMERO 1» DEL MAROS PULA: ERA UN DERBY MOLTO IMPORTANTE

SAINT VINCENT — Non si è giocato il derby valdostano tra il Maros e l'Aosta. Una nevicata improvvisa ha mandato all'aria la grande attesa delle due tifoserie che avevano ancora negli occhi la gara d'andata: 3-0 in Puchoz per i biancocelesti che avevano segnato con Signetto, Miriola e Cusano.

Ha detto ieri pomeriggio Mialich, prima di tornare ad Alessandria: *«Avremmo preferito giocare. Con tutte queste partite che saltano il torneo si presta maggiormente a possibili pilotaggi. L'Aosta ne risulterebbe sfavorita, visto che ha sempre bisogno di fare risultato per sperare nella salvezza».* I rossoneri devono recuperare tre gare: con la Juve Domo e il Moncalieri in casa, con il Maros a Saint Vincent.

Proprio Giorgio Pula, allenatore del Maros, ieri era il più stizzito: *«Il derby per noi era molto importante perché ci avrebbe consentito di riprendere confidenza con il clima agonistico. Questa nuova sospensione proprio non ci voleva. C'è da augurarsi che il terreno non ghiacci, altrimenti rischiamo di non giocare neppure giovedì [illegible] la Biellese».*

Giorgio Pula

I biancocelesti non giocano dal 19 gennaio (2-2 con il Levante) e sono chiamati a ricuperare cinque partite difficili: Biellese, Casale e Aosta a Saint Vincent, Juve [illegible] e Pinerolo in trasferta. Da più di un mese, inoltre, il loro centravanti Bongiovanni sta aspettando di poter scontare un turno di squalifica.

I 17 punti in classifica finora accantonati danno al Ma[illegible] discreta tranquillità, ma i cinque rinvii che peso potranno avere nel futuro? Pula sostiene di non essere assolutamente preoccupato, ma nelle sue dichiarazioni si coglie una punta di rammarico: *«I miei giocatori hanno tutti un lavoro e per loro allenarsi rappresenta un sacrificio, figuriamoci se a questo ci aggiungiamo, per almeno un mese, l'impegno di tre partite ogni sette giorni. Se per alcune formazioni gli stop di campionato possono essere un vantaggio, per noi rappresentano un handicap da non sottovalutare».*

Ieri i ragazzi del Maros hanno pulito una parte del campo e si sono allenati. *«E' nuovamente scattata l'emergenza»* ha commentato l'allenatore, aggiungendo: *«Dall'inizio dell'anno la nostra preparazione prosegue sugli sfondi più inconsueti e mantenere la condizione non è facile. Aspetto la prima partita per verificare lo stato di forma della squadra».*

Dario Crestedina

Sedici anni, ha esordito nell'Interregionale

PESCE RAGAZZO DILIGENTE UNA SPERANZA DEL CUNEO

CUNEO — Sedici anni e mezzo (è nato a Borgo S. Dalmazzo il 16 settembre 1969) e Massimo Pesce ha già esordito nel torneo Interregionale.

Ha giocato appena 5', nel finale di Cuneo-Pinerolo (2-0), ma vantava già una presenza importante nella gara di «Coppa Italia» che i biancorossi hanno perso (2-1) sul difficile terreno di gioco di La Spezia.

Pesce è una delle maggiori speranze del Cuneo Alpitour, da anni particolarmente attento al settore giovanile.

Ha iniziato a giocare nella Pedona e, da due stagioni, è con i biancorossi.

«Non mi aspettavo di [illegible] di arrivare già nel giro della prima squadra», ammette il ragazzino che, comunque, ha ambizioni e conta di rimanerci a lungo.

Ha avuto il giusto timore nell'esordio con il Migliarina La Spezia: *«Ma è passato subito e adesso penso di non soffrire troppe emozioni».*

Secondo Enrico Bonomelli che, insieme con Oberdan Usello, cura il ragazzino biancorosso: *«Pesce ha doti tecniche notevoli, è un buon atleta e sa lottare abbastanza. Deve migliorare nella potenza e struttura fisica e lavorare molto, visto che non ha ancora diciassette anni. Ma è uno che ascolta molto i consigli e, se continuerà così, potrà andare lontano».*

Massimo Pesce è diligente, con gli allenatori di calcio, come a scuola.

Frequenta la terza geometri ed è sempre stato promosso, dimostrando che studio e attività sportiva sono conciliabili, se c'è organizzazione e buona volontà.

Si definisce un «centrocampista, con attitudine al gol»: nei «giovanissimi», lo scorso anno, ne mise a segno sei; negli «allievi», quest'anno, è già a quota quattro.

Adesso, gli manca soltanto il primo gol nel campionato Interregionale, dove gioca a fianco di gente come Turini, Musiello e soprattutto Colombo ([illegible] anni a luglio) che ha [illegible] del doppio della sua età.

Gualtiero Franco

In campo, [illegible] partita stupenda; fuori dal campo, molto meno...

ESPLODE DI NUOVO LA VIOLENZA NEL CALCIO RISSE A FIRENZE, CON DODICI FERITI

FIRENZE — In campo è stata [illegible] partita stupenda. Fuori, un po' meno. Fiorentina-Roma ha fatto riesplodere di nuovo la violenza nello stadio. Due anni fa, nel dicembre '83, ci furono accoltellati, risse clamorose, un giovane romano rischiò di perdere un occhio perché fu colpito da un crick. Ieri, ancora violenza. Dodici feriti in tutto. Quattro accoltellati. Poteva finire peggio.

Le risse sono scoppiate sabato notte in centro, sono proseguite ieri mattina fuori dallo stadio, [illegible] continuate dopo la partita. La polizia ha richiesto l'intervento anche della Digos che era mobilitata per l'arrivo [illegible] presidente Cossiga a Firenze [illegible] visita privata alla famiglia di Lando Conti.

Questo l'elenco dei feriti: Bruno Polici, [illegible] anni, frattura al setto nasale: trenta giorni di prognosi; Franco Tagliavini, contusioni varie, [illegible] giorni di prognosi; Fau[illegible] De Santis, 40 anni, [illegible] Bib[illegible] colpito probabilmente con una bottiglia rotta, riporta una ferita alla coscia sinistra e varie contusioni al naso, quindici giorni di prognosi; Ivano Romagnoli, 24 anni, romano, contusione cranico-facciale, quattro giorni [illegible] prognosi; Stefano Cola, 16 anni, [illegible] colpito con una coltellata alla guancia e allo zigomo destro, otto giorni di prognosi; Fla[illegible] Angeloni, [illegible] anni, [illegible] accoltellato durante [illegible] [illegible] all'emiaddome sinistro, ot[illegible] giorni di prognosi; Mauro Tucchini, 30 anni, [illegible] trauma cranico, prognosi [illegible] cinque giorni; Alessandro Manetti, 20 anni, di Prato, accoltellato al fianco destro, dieci giorni di prognosi; Ma[illegible] Cantini, 25 anni, fiorentino, trauma cranico per una [illegible] [illegible] giorni; Franco D'Arcangelo, medicato e dimesso; Mauro Fabrizi, [illegible] anni, romano, [illegible] al setto nasale, otto giorni; Umberto Valente Liviadotto, 20 anni, trauma nasale, otto giorni.

Nessuno è in pericolo di vita, nonostante quattro tifosi [illegible] stati accoltellati: poteva finire anche peggio... In campo quasi tutti bravi, meno l'arbitro Mattei.

Pruzzo

Alle 22, la polizia presidiava ancora il centro storico di Firenze.

Ed eccoci finalmente alla partita. Sì, c'è lo spazio anche per parlare di [illegible] bella partita. Fiorentina e Roma si sono affrontate sul piano agonistico, non trascurando però quello tecnico. La Fiorentina si presentava davanti alla Roma senza due titolari di grande importanza: Oriali (muscoli affaticati) e Massaro (squalificato). La Roma era al completo, ma [illegible]opo mezz'ora ha perso Conti e si è come smarrita.

E il gol di Pruzzo è arrivato alla fine [illegible] una supremazia evidentissima dei giallorossi. Bella l'azione di Cerezo che dopo [illegible] stop al volo [illegible] spa[illegible] sullo sfioma[illegible] [illegible] Pin, palla a Pruzzo che ha toccato leggermente [illegible] [illegible] mano, tiro [illegible] volo e gol. Tutto secondo giustizia. Ma a quel punto la Fiorentina si [illegible] svegliata. Ritornata [illegible] e grintosa come un tempo, la squadra di Agroppi [illegible] occupato da padrona il campo. [illegible] pareggio poteva già arrivare alla fine del primo tempo, quando Iorio ha [illegible] Battistini nelle condizioni di toc[illegible] a rete: l'ex milanista ha fallito una facilissima occasione. Gol del pareggio, giustissimo [illegible] [illegible]. L'azione parte [illegible] Antognoni: una sua punizione diabolica viene deviata in angolo da Tancredi. Dalla bandierina, [illegible] Antognoni, e ancora una respinta di Tancredi, palla sul sinistro di Berti, stop, tiro al volo di destro, deviazione [illegible] Boniek e rete.

La Fiorentina ferma dunq[illegible] [illegible] Roma e consente alla Juventus di filare velocissima verso il [illegible] scudetto. Da [illegible] che [illegible] Fiorentina [illegible] [illegible] stavolta alla linea giovane, Carobbi-Berti. Da loro, [illegible] arrivati [illegible] spunti migliori.

Pessimo l'arbitraggio di Mattei. Ha scombussolato la partita, ha innervosito i giocatori, ha inventato un [illegible] numero di punizioni.

Alessandro Rialti

L'asso argentino tras[illegible] il Napoli al pareggio

MARADONA SHOW

DAL NOSTR[illegible] INVIATO

VERONA — Il Napoli, per divertirsi, paga Diego Mara[illegible]. [illegible] lui, ragazzo onesto e campione enorme, [illegible] guadagna i soldi con massima obbedienza. Segna, [illegible] volta [illegible] pomeriggio, e permette al Napoli di uscire d[illegible] «Bentegodi» a testa alta e fra un abbraccio e l'altro. Oh Dio, [illegible] «pibe de oro» più che obbedire a chi gli passa lo stipendio, [illegible] ai p[illegible]pri estri, che sono inesauribili. E pensare che contro il Verona pesca nel repertorio quel [illegible] che basta per non lasciare con il broncio i tifosi [illegible] assiepano la curva nord. Nulla [illegible] eccezionale, ma comunque sempre qualcosa fuori del comune.

Forse [illegible] stato l'esempio di Diego a dare la sveglia a Pecci, Caffarelli, Bagni e Bruscolotti, che all'inizio sembrava[illegible] intorpiditi più dalla noia, o dalla scarsa reattività se preferite, che dal freddo umido [illegible] sullo stadio. N[illegible] primo tempo l'asso argentino è [illegible] quel predicatore che si sgola davanti alle sterminate lande del deserto.

[illegible] tocca diversi palloni con la consueta maestria da inimitabile giocatore di carambola, segna addirittura un [illegible] delizioso che gli viene però annullato solo perché Bianciardi, nel tentativo discutibile di punire Volpati (uscito fuori dalla barriera in anticipo) finisce per penalizzare il Napoli non assegnando il punto.

La prova del Napoli è, nel primo tempo, da commedia [illegible] scarsi contenuti artistici. Bandiere azzurre sventolano nell'aria nell'attesa improbabile di un gol che ripari il 2-0 siglato da Sacchetti prima e da Galderisi dopo (bravo il «nano» ieri pomeriggio). Il Napoli non [illegible]iva a venir fuori dal tunnel in cui era entrato grazie [illegible] (a per dire) ai ritmi [illegible] lenti, da tumo di candela, di Pecci, alla scarsa consistenza di Caffarelli e Carannante, alla poca perso[illegible] [illegible] Pinardi, all'anarchia di un [illegible]ni più sollecito a reagire ad [illegible] qualsiasi provocazione che a pensare a rendersi utile al collettivo.

Ma ci pensava Volpati a dare una mano (è il caso di sottolinearlo), con una spinta ai danni di Bagni in area di rigore. Un *penalty* discusso poiché il [illegible] ha occu[illegible] to il partenopeo di averlo [illegible] in precedenza. Maradona era impeccabile nell'esecuzione, cosa che aumentava il valore (solo nella circostanza però) di Giuliani, il quale intuiva la traiettoria senza poter intervenire in maniera positiva. Maradona si esaltava e galvanizzava i compagni di cordata.

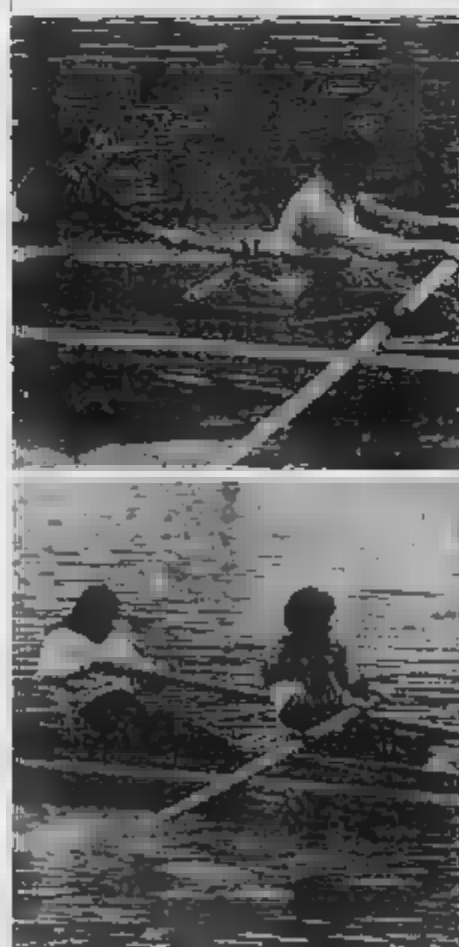
La vetta, il 2-2 cioè, era a portata di mano. Il Napoli si trasformava e cresceva [illegible] Pecci, finalmente regista ricco di temperamento e di astuzia, in Ferrara, giovane subentrato a Renica. Nel contempo, il Verona si appannava paurosamente. Briegel non [illegible] più il panzer inarrestabile del primo tempo. Di Gennaro sprofondava in [illegible] grigiore inspiegabile, e Ferroni non era più spavaldo su Maradona come in precedenza.

E Diego, all'80', metteva il sigillo alla gara, [illegible] un colpo di testa all'indietro, [illegible] deviare un «assist» involontario di Pecci. Giuliani era in ritardo e goffo nell'uscita, l'argentino ringraziava e rendeva felice, ancora una volta, un'intera città.

Angelo Caroli

Il rigore messo a segno dall'asso argentin[illegible] del Napoli

Settanta equipaggi in gara ieri sulle acque del Po

IL FREDDO TIENE LONTANI GLI SPETTATORI MA LO SPETTACOLO C'E' STATO

In evidenza giovane speranze del «remo» torinese [illegible] Zunino e Casetta della Fiat Aviazione e Rigazzi dell'Esperia

Dopo tanta neve l'ultimo fine settimana di febbraio ci ha finalmente regalato un po' di sole. Così in una mattinata dall'aspetto quasi primaverile, anche se con una temperatura ancora un po' rigida, si sono dati appuntamento sulle acque del Po oltre settanta equipaggi che hanno partecipato alla regata di canottaggio valevole come seconda prova del trofeo intersociale patrocinato dall'emittente privata torinese «Radio Studio Aperto».

Il sole però non è stato sufficiente a richiamare sulle rive [illegible] fiume cittadino un folto pubblico di appassionati. Anzi, [illegible] gare hanno assistito davvero in pochi (qualche genitore degli atleti, per intenderci), segno evidente che in queste giornate invernali i torinesi preferiscono sta[illegible] a casa al caldo, piuttosto che trascorrere una domenica mattina diversa [illegible] solito, sfidando il freddo.

A parte questa piccola delusione, gli organizzatori della manifestazione si possono comunque dire soddisfatti. In quanto le regate hanno richiamato sul Po praticamente il meglio [illegible] canottaggio piemontese, con molti atleti della nazionale impegnati al massimo per darsi battaglia fino [illegible]la linea del traguardo, come se in palio ci fosse un titolo mondiale.

Evidentemente giovani speranze come Zunino e Casetta della Fiat Aviazione e Rigazzi dell'Esperia tengono a far bella figura anche sulle acque di casa.

Avvincente è stato il duello tra i vogatori in maglietta rossa e quelli dell'Esperia, con Toria e Tontodonati in un'imbarcazione e Paniano e Longhin in un'altra che hanno perso la sfida nel «due senza» nei confronti dell'equipaggio dell'Esperia, composto da Venturini e Palassi, [illegible] poi si sono ampiamente rifatti nella gara del «quattro senza».

Anche gli atleti delle altre società torinesi comunque sono riusciti ad ottenere qualche successo, dimostrando che anche l'Armida, il Caprera, il Cerea ed il Circolo Amici del Fiume hanno le carte in regola per far sentire [illegible] loro [illegible] almeno [illegible] campo regionale.

Tutto questo ovviamente va a confortare il grande lavoro che la Federcanottaggio [illegible] svolgendo nella nostra regione per incrementare maggiormente la pratica di uno sport che a Torino vanta grandi tradizioni. Questo significa ovviamente che il 20 aprile in occasione dell'ultima prova di questo trittico di regate intersociali, verranno raddoppiati gli sforzi per coinvolgere anche il pubblico in quella che dovrebbe [illegible] un'autentica festa [illegible] remo.

Maurizio Pignata

Pallavolo: dalla squadra di Prandi si sperava di più

BISTEFANI, UN TERZO POSTO COL SAPORE DELLA DELUSIONE

SARAJEVO — La Bistefani torna a casa dalla tre giorni finale di Coppa confederale con un terzo posto, [illegible] spalle di Kutiba e Bosna, che [illegible] soddisfa e che conferma tutti i problemi e i difetti che la formazione di Prandi ave[illegible] già evidenziato nel corso di questa difficile stagione. A Sarajevo il rendimento dei pallavolisti torinesi è calato partita dopo partita man mano che concentrazione e carica agonistica andavano scemando.

Dalla buona prestazione fornita nel match d'apertura con la Kutiba [illegible] quinto set dopo il 2-0 di partenza ed [illegible] match-ball sprecato nel quarto gioco, [illegible] è passati [illegible] vittoria senza squilli (3-1) con il «materasso» Kruikenburg per finire col mesto congedo contro i padroni di [illegible] del [illegible] (1-3), affrontati senza un briciolo di determinazione e agevolati quindi da una serie incredibile di errori.

I problemi della Bistefani '85-86 sono noti a tutti e rimangono insoluti: alcuni giocatori hanno chiari limiti tecnici, mancano schiacciatori di un certo peso capaci di risolvere le situazioni più delicate e poi c'è l'estrema fragilit[illegible] psicologica di un complesso che con la partenza di Hovland ha perso il [illegible] vero [illegible] in campo.

Contro la Kutiba, però, la Bistefani [illegible] primi quattro set era sembrata finalmente una squadra «vera»: solo un caso, favorito dal ritorno allo schema del regista unico, oppure un primo passo sulla strada di [illegible] crescita necessaria per poter affrontare con più tranquillità la prossima insidiosissima [illegible] [illegible] del campionato?

Lo stesso Prandi non pare certo ottimista sul futuro a brevissima scadenza della sua squadra: *«E' inutile illuderci. Conoscevamo perfettamente le difficoltà a cui andava incontro quest'anno una Bistefani così ridimensionata. Ho provato tutte le [illegible] possibili ed immaginabili, ma più di tanto i ragazzi non sono in grado di dare».*

Anche a Sarajevo il tecnico [illegible] ha giocato ogni carta in suo possesso. Con la Kutiba ha schierato Vullo regista con Salomone «opposto», ma dopo un set e mezzo ha rimesso dentro l'olandese Clardej utilizzandolo come schiacciatore puro al posto di Valsania. Vigna è stato impiegato sia per ricevere all'ala Oria sia per rimpiazzare De Luigi al centro mentre, addirittura, contro il Bosna Ariagno è rimasto in campo per due set nel ruolo di Salomone e il giovanissimo Nucci ha dato il cambio a De Luigi.

Una girandola di sostituzioni, [illegible] continua ricerca del sestetto più affidabile o, comunque, meno traballante che non ha dato grossi risultati. Per quest'anno, insom[illegible] [illegible] Bistefani sarà costrett[illegible] ad accontentarsi di limitare i danni ovvero di finire dignitosamente il campionato difendendo il sesto posto dagli attacchi dell'Ugento e di fare bella figura [illegible] playoff.

Poi, a partire da maggio-giugno, disponibilità finanziarie permettendo, si potrà nuovamente pensare a ricostruire un team competitivo. E Prandi, a questo proposito, è molto [illegible] fiducioso: *«Le altre big non hanno più grossi margini di miglioramento. A noi, invece, basterebbe riuscire a pescare due stranieri [illegible] buone qualità, magari due "mano pesanti", per tornare immediatamente ai vertici».*

Roberto Condio

A Sarajevo, nella Coppa Confederale, il tecnico dei torinesi ha giocato tutte le carte in suo possesso, ma [illegible] scarsi risultati. Si spera, ora, in qualche rinforzo (se ci saranno le disponibilità finanziarie)

A Bardonecchia

TROFEO ACI NEVE PIEMONTE: I TORINESI IN FINALE

Le prove di selezione di Bardonecchia hanno designato i soci della provincia di Torino che prenderanno parte alla finale della prima edizione del trofeo «Aci Neve Piemonte», organizzato dagli Automobile Club della regione con il patrocinio della Cassa [illegible] Risparmio di Torino.

Nella gara di slalom gigante, disputata sulla pista «Fisi 80» del Colomion, il finanziere Sergio Griot e Sergio Trucci si sono aggiudicati le [illegible] riservate agli atleti Fisi, mentre [illegible] Bianchi si è classificato primo [illegible] i seniores. Nelle quattro categorie dei veterani si sono imposti Silvano Ollivier («A»), Francesco Costan Dorigon («B»), Gualtiero Geymonat («C») [illegible] Andrea Faure («D»). In campo femminile, si [illegible] qualificate Cristina Quartara[illegible] vincitrice della categoria «Fisi», [illegible] Uran (cat. seniores) e le «dame» Laura Brussa e Simona Verdun. Sulla pista di Pian del Colle, la gara di fondo ha poi designato gli [illegible] [illegible] della manifestazione. Dario Ribet e Roberto Serra hanno vinto rispettivamente [illegible] categoria «Fisi B» e quella seniores [illegible] tra i veterani, hanno ottenuto la qualificazione Nicola Floriodi («A»), Vittorio Castagneri («B»), Giovanni Coriasco («C») e Felice Gariglio («D»).

Oltre alle gare di sci alpino e nordico, la manifestazione prevedeva una gara automobilistica sul piazzale del Melezet, uno slalom parallelo a coppie, con vetture «Y10» — fornite dalla Lancia —, su terreno innevato: il miglior tempo è stato ottenuto dal duo Marchisio-Berruto, che ha preceduto, al termine del[illegible] prove cronometrate, la coppia Nante-Giuliano.

La fase finale del trofeo «Aci Neve», articolata nelle tre [illegible] di slalom gigante, di fondo e di slalom parallelo (su vetture [illegible] — [illegible] quale prenderà parte, oltre agli [illegible] Club piemontesi, una selezione valdostana —, è in programma a Bardonecchia dal 14 al 16 marzo.

I rossoneri erano incompleti, ma i granata hanno molti meriti

TORINO HA «OSCURATO» ANCORA BERLUSCONI (SENZA AVER BISOGNO DEL PRETORE)

Dunque così è stato: Torino ha «oscurato» di [illegible] Berlusconi. Seguendo l'esempio del pretore Casalbore, che spense i ripetitori [illegible] Emittenza gettando [illegible] sconforto i suoi fans televisivi, ieri quelli del Toro hanno [illegible] il Milan, ultimo rampollo del Gruppo, seminando la delusione fra i suoi nuovi tifosi, quelli che nel cuore h[illegible] il calcio, più forse che il video.

Per la verità i fratelli Berlusconi non [illegible] sono fatti vedere, ieri pomeriggio al Comunale. Silvio, il boss, era im[illegible]to altrove per affari. E Paolo, dopo la visita di rito al Milan in quel di Milanello, sabato, ha preferito mandare in missione esplorativa i suoi uomini di fiducia, Foscale e Galliari, i quali hanno dunque assistito dal vivo alla prima sconfitta dell'anno del [illegible] che poi vuol anche dire [illegible] prima sconfitta [illegible] Berlusconi [illegible] guida del club rossonero: esordio [illegible] piacevole per un Gruppo [illegible] molto [illegible] fatto e moltissimo dovrà [illegible] secondo programmi e promesse, per riportare il vecchio Diavolo agli antichi splendori.

Mancava [illegible] squadra, il Milan, [illegible] Rossi, Hateley, Di Bartolomei, Tassotti, persino [illegible] e Carotti [illegible] vogliamo [illegible] un elenco completo, ma questo [illegible] rubare meriti [illegible] Toro, il quale ha giocato con intellige[illegible] cuore e pazienza, qualità quest'ultima che mai [illegible] carattere sovente troppo sanguigno [illegible] giovani [illegible]. C'era il rischio che la tattica [illegible] fuorigioco, applicata [illegible] con esasperata monotonia, finisse con il giocare brutti scherzi all'esuberante [illegible] di Radice. [illegible] che [illegible] tic-toc predicato da Liedholm la Volpe riuscisse [illegible] invischiare [illegible] mosche nella tela di ragno. Occorreva aspettare e colpire, sfruttare [illegible] della [illegible] avversaria, [illegible] l'azione improvvisa in velocità, cosa che i ragazzi [illegible] Radice hanno fatto [illegible] soprattutto [illegible] prontezza degli uomini [illegible] centrocampo nel rilanciare la manovra e alla bella attitudine delle punte a creare varchi e corridoi con il loro continuo movimento.

[illegible] e Mariani hanno costituito ieri una coppia d'al[illegible] inedita. Comi [illegible] segnato due gol, ha giocato bene, ha mostrato di trovarsi a suo [illegible] accanto a Mariani. Il quale è rientrato [illegible] tempo pieno, e alla grande, dopo una serie di infortuni e interventi chirurgici che ne [illegible] persino messo [illegible] forse la carriera. [illegible] retorica affermare che la vera vittoria [illegible] Mariani, ieri, è stata ottenuta contro la sfortuna, una vittoria che fa onore all'uomo che ha lungamente lottato e sofferto e al giocatore che [illegible] meritato la fiducia [illegible] che [illegible] lan[illegible] con [illegible] magia che fu [illegible] Pulici.

Battendo il [illegible] puntan[illegible] sulla «linea verde», Gigi Radice e il Torino hanno [illegible] insieme un doppio segno al futuro granata: Hanno raggiunto [illegible] stesso [illegible] al quarto posto, bel colpo per l'Uefa, e hanno indicato come la strada che il club intende seguire sia quella dei giovani: un atteggiamento [illegible] grande responsabilità e realismo, quando si tratta di bilanci non sono più lecite leggerezze.

La vittoria sui rossoneri, [illegible] retti [illegible]ersari per l'Uefa, [illegible] d[illegible] far scordare che domenica prossima c'è il Napoli, a Napoli, e che il Torino [illegible] può permettersi passi falsi, anche i [illegible]. [illegible] mezzo guaio che Maradona, a [illegible] da [illegible] vita, sia ritornato a far gol a Verona, due addirittura, un risveglio che il Toro non ha certo gradito. Radice comunque pensa solo al Messina, per ora, mercoledì in Coppa Italia. Vittoria per 2-0 all'andata, al Comunale dovrebbe [illegible] una specie [illegible] allenamento: senza dimenticare, però, che anche la Coppa [illegible] una strada che porta dritto all'Europa.

Carlo Coscia

SERIE B

Ecco la situazione

[illegible]

Ascoli-Campobasso	4-0
Cagliari-Pescara	0-1
Catania-Triestina	0-2
Cesena-Arezzo	1-1
Cremonese-Bologna	1-2
Genoa-Catanzaro	2-0
Lazio-Sambenedettese	1-0
Monza-Empoli	0-1
Perugia-Palermo	5-0
Vicenza-Brescia	0-0

PROSSIMO TURNO (6° ritorno, 2 marzo, ore 15): Arezzo - Empoli (andata 2-3); Bologna - Monza (0-0); Brescia - Genoa (1-1); Campobasso - Perugia (1-2); Catanzaro - Catania (0-1); Palermo - Cesena (0-1); Pescara - Cremonese (0-2); Sambenedettese - Cagliari (1-0); Triestina - Lazio (1-2); Vicenza - Ascoli (1-1).

LA CLASSIFICA

	Pti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ascoli	35	24	12	11	1	[illegible]	14
Brescia	29	24	11	7	6	24	16
Cesena	28	24	10	8	6	33	24
L. Vicenza	28	24	10	8	6	29	21
Empoli	28	24	8	12	4	24	23
Genoa	27	24	10	7	7	27	21
Triestina	27	24	8	11	5	26	20
Cremon.	25	24	7	11	6	29	20
Bologna	24	24	8	8	8	18	16
Lazio	24	24	8	8	8	22	24
Samben.	23	24	7	9	8	18	18
Perugia	22	24	7	8	9	20	22
Palermo	22	24	3	16	5	15	17
Campob.	22	24	5	12	7	15	22
Arezzo	21	24	4	13	7	[illegible]	27
Pescara	21	24	6	9	9	20	23
Catania	21	24	7	7	10	21	30
Catanzaro	19	24	5	9	10	14	24
Cagliari	18	24	6	6	12	13	27
Monza	15	24	3	9	12	13	28

[illegible] dei marcatori

12 reti: Garlini (Lazio);
11 [illegible] (Ascoli); Gibellini (Cesena).
[illegible] (Brescia).
8 reti: Vincenzi (Ascoli).
6 reti: Pasinato e Trifunovic (Ascoli); Ermini (Arezzo); Russo (Campobasso); Nicoletti (Cremonese); Pellicanò e Butti (Genoa); Roselli (Pescara); Morbiducci (Perugia); Barozzi (Cesena); Sorbozzi (L. Vicenza); Fattori (Samben.); Romano (Triestina).

Azzaro debutto di Giagnoni sulla panchina del Cagliari alla prima gara casalinga

SERIE C-1

[illegible] A

[illegible]	1-1
Legnano-Ancona	[illegible]
Modena-Spal	1-0
Padova-Carrarese	0-0
Parma-Virescit	1-0
Rimini-Reggiana	0-0
Sanremese-Pavia	1-1
Trento-Piacenza	1-0
Varese-R. Firenze	0-1

Parma	32	21	12	8	1	28	6
Reggiana	27	21	8	9	3	25	17
Modena	26	22	9	8	5	27	24
Ancona	25	21	8	9	4	25	13
Virescit	25	22	9	7	6	22	14
Piacenza	25	21	10	5	6	25	21
Padova	24	22	9	6	7	29	13
Prato	24	22	8	8	6	20	18
Spal	22	20	9	4	7	18	16
Rondinella	20	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	18
Trento	20	21	4	11	6	16	18
Legnano	20	21	5	10	6	7	13
Fano	20	22	6	10	7	17	22
Carrarese	18	21	6	6	9	16	22
Rimini	18	22	3	12	7	13	18
[illegible]	17	22	4	9	9	13	18
Pavia	12	20	3	6	11	14	31
Sanremese	9	21	1	7	13	13	30

PROSSIMO TURNO (domenica 2 marzo, ore 15): Ancona - Varese (andata 0-0); Carrarese - Parma (0-2); Legnano - Modena (0-1); Pavia - Trento (0-2); Piacenza - Sanremese (0-2); Prato - Rimini (0-0); Reggiana - R. Firenze (2-1); Spal - Padova (0-2); Virescit - Fano (0-0).

GIRONE B

Brindisi-Licata	1-0
Campania-Benevento	0-2
Casarano-Taranto	4-1
Casertana-Messina	2-1
Cavese-Ternana	0-0
Cosenza-Barletta	1-1
Foggia-Siena	1-0
Livorno-Salernitana	1-1
Sorrento-Monopoli	3-1

Taranto	29	22	10	9	3	30	17
Messina	27	22	10	7	5	23	18
Casertana	26	22	8	10	4	31	11
Barletta	26	22	6	14	2	22	16
Licata	24	22	10	4	8	29	21
Salernitana	24	22	8	8	6	26	19
Cavese	23	22	5	13	4	16	12
Siena	23	22	8	7	7	21	19
Monopoli	22	22	8	6	8	26	32
Foggia	21	22	8	6	7	23	28
Sorrento	21	22	3	15	4	18	21
Cosenza	21	22	6	9	7	18	21
Livorno	20	22	4	12	6	12	19
Benevento	20	22	8	4	8	21	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	10	7	20	[illegible]
Brindisi	19	22	5	9	8	18	25
Casarano	15	22	3	9	10	15	25
Ternana	15	22	3	9	10	16	26

PROSSIMO TURNO (domenica 2 marzo, ore 15): Barletta - Cavese (andata 1-1); Benevento - Sorrento (1-1); [illegible] - Casertana (0-1); Livorno - Casarano (0-0); [illegible] - Campania (2-3); Monopoli - Ternana (2-0); Salernitana - Brindisi (1-2); Siena - Cosenza (4-1); [illegible] - Foggia (4-2).

SERIE C-2

GIRONE A

Alessandria-Spezia	2-1
Civitavecchia-Sorso	0-0
Entella-Asti	0-0
Lucchese-Pistoiese	0-0
Massese-Lodigiani	1-2
Pontedera-Montevarchi	2-1
Savona-Derthona	1-1
Torres-Carbonia	0-0
Vogherese-Cairese	0-0

Alessandria	29	22	8	13	1	24	8
Spezia	28	22	9	10	3	27	18
Lucchese	27	22	10	7	5	24	13
Pistoiese	26	22	7	12	3	22	14
Entella	26	22	8	10	4	18	14
Pontedera	25	22	7	11	4	19	18
Vogherese	23	22	5	13	4	19	18
Torres	22	22	6	11	5	14	12
Lodigiani	22	21	7	8	6	19	18
Carbonia	22	22	7	8	7	19	22
Massese	21	21	6	9	6	18	19
Asti	18	20	4	11	5	8	13
Civitavec.	17	21	1	15	5	14	20
Derthona	16	22	4	8	8	11	24
Sorso	16	20	3	10	7	12	18
Montevar.	16	22	3	12	[illegible]	18	24
Savona	15	22	4	7	11	12	31
Cairese	10	21	1	11	8	8	29

PROSSIMO TURNO (domenica 2 marzo, ore 15): Asti - Vogherese (andata 0-0); Cairese - Alessandria (0-4); Civitavecchia - Carbonia (1-2); Derthona - Torres (0-1); Lodigiani - Savona (2-1); Pontedera - Lucchese (0-1); Pistoiese - Montevarchi (0-0); Sorso - [illegible] (1-3); Spe[illegible] (1-1).

GIRONE B

Centese-Mestre	3-1
Fanfulla-Pro Patria	0-0
Leffe-Pordenone	0-0
Giorgione-Montebelluna	0-0
Omegna-Pergocrema	0-2
Ospitaletto-Mantova	1-0
Pro Vercelli-Orceana	0-1
Treviso-Pievigina	1-0
Venezia-Novara	0-0

Centese	30	22	8	12	2	25	11
Pergocrema	29	21	8	13	1	18	10
Mantova	29	21	10	9	2	28	15
Ospitaletto	26	20	9	7	4	21	14
Pievigina	24	22	6	12	4	18	13
Montebell.	24	22	6	12	4	13	15
Orceana	23	21	5	13	3	18	15
Pro Patria	22	21	7	8	6	16	14
Treviso	22	22	7	8	7	22	23
Mestre	22	22	6	10	6	18	21
Pordenone	21	22	3	15	4	12	12
Novara	20	22	5	10	7	18	18
Giorgione	20	22	6	10	7	17	17
Venezia	18	20	5	8	7	10	15
Pro Vercelli	17	22	3	11	8	9	18
Fanfulla	16	21	3	10	8	15	24
[illegible]	14	20	4	6	10	12	22
Omegna	13	21	2	9	10	10	27

PROSSIMO TURNO (domenica 2 marzo, ore 15): Mantova - Venezia (andata 2-0); Mestre - Omegna (0-0); Montebelluna - Pro Patria (0-0); Novara - Ospitaletto (0-2); Pergocrema - Leffe (2-0); Pordenone - Fanfulla (0-0); Pievigina - Centese (0-0); Pro Vercelli - Giorgione (1-3); Or[illegible] - [illegible] (2-2).

INTERREGIONALE

Gironi A, B, E: settima di ritorno

Una doppietta [illegible] Tosetto ha messo definitivamente a tacere le ambizioni dei nerazzurri di Imperia

GIRONE A

Acqui-Ivrea	rinv.
Andora-Albenga	0-1
Biellese-Casale	0-2
Borgoticino-Imperia	[illegible]
Cuneo-Pinerolo	[illegible]
Levante-Albese	[illegible]
St.Vincent-Aosta	[illegible]
Moncalieri-Juve [illegible]	2-3

Classifica

	Pti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Casale	34	20	15	4	1	31	8
Imperia	30	22	13	4	5	29	18
Pinerolo	26	22	11	4	6	30	21
Biellese	23	19	8	6	5	20	16
Juve Domo	23	18	7	9	3	23	17
Levante	22	21	7	8	6	10	18
Cuneo	20	21	4	12	5	18	20
Borgoticino	19	20	6	7	7	22	21
Albenga	18	21	3	12	6	13	18
Ivrea	18	21	7	4	10	13	28
Moncalieri	17	21	6	5	10	16	18
St. Vincent	17	17	3	7	6	14	16
Andora	16	20	3	10	7	13	17
Acqui	16	19	4	8	7	14	21
Albese	12	21	2	8	11	14	33
Aosta	11	19	3	5	11	8	23

[illegible]

(Domenica 2 marzo, 8° di ritorno, ore 15): Albenga - Moncalieri (andata 0-1); Albese - Acqui (0-0); [illegible] - Cuneo (0-2); Borgoticino - Levante (1-0); Casale - Juve Domo (0-2); Imperia - Biellese (0-4); [illegible] - St. Vincent (1-2); [illegible] - Andora (1-0).

Marcatori

[illegible] RETI: Casoleti (Imperia); Catroppa ([illegible]).
[illegible] RETI: Rocca (Albese); Sergoni (Casale); Tosetto (Borgoticino); Mucci e Conte (J. Domo).
[illegible] RETI: Lanteri (Andora); Alfano (Albenga).
5 RETI: Salaris (Moncalieri); Battiston (Levante); Galeazzi (Borgoticino); Ragona e Bussolin (Pinerolo); Ornini (St. Vincent); Marafioti (Imperia).

GIRONE B: Pro Sesto-Brembillese 0-0; Abbiategrasso-Castanese 0-1; Lecco-Gallaratese 0-0; Pro Palazzolo-Sondrio 1-0; Pro Lissone-Intim Helen 0-2; Solbiatese-Romanese 1-0; Sant'Angelo-Seregno 0-1; Oltrepò-Vigevano 1-1.

CLASSIFICA: Oltrepò, Intim Helen e Pro Sesto p. 29; Castanese 27; Brembillese 25; Seregno 24; Romanese e Sant'Angelo 22; Abbiategrasso e Lecco 21; Pro Palazzolo e Vigevano 20; Solbiatese 19; Gallaratese 15; Sondrio 14; Pro Lissone 11. Gallaratese e Solbiatese una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Brembillese-Abbiategrasso; Romanese-Castanese; Vigevano-Lecco; Oltrepò-Pro Palazzolo; Sondrio-Pro Sesto; Intim Helen-Sant'Angelo; Gallaratese-Seregno; Pro Lissone-Solbiatese.

GIRONE E: Sarzanese-Castellina 0-0; Pietrasanta-Cecina 1-1; Spezia-Carrarese 1-0; Poggibonsi-Certaldo 1-1; Vinci-Cuoio Pelli 0-1; Castelfiorentino-Rapallo 1-0; Sammargheritese-Valanese 1-1; Rosignano-Viareggio 3-0.

CLASSIFICA: M.T. Spezia p. 33; Cuoio Pelli 30; Pietrasanta 27; Carrarese 25; Vinci e Valanese 23; Viareggio, Cecina, Certaldo e Poggibonsi 22; Sarzanese e Castelfiorentino 21; Sammargheritese e Castellina 18; Rosignano 17; Rapallo 9.

PROSSIMO TURNO: Valanese-Castellina; Spezia-Castelfiorentino; Cecina-Vinci; Certaldo-Pietrasanta; Rapallo-Poggibonsi; Carrarese-Rosignano; Cuoio Pelli-Sammargheritese; Viareggio-Sarzanese.

CRISI IN LIGURIA, NESSUNO VINCE

Le cinque squadre liguri [illegible] serie [illegible] trovato ieri la [illegible] della vittoria. Sanremese, [illegible] e [illegible] hanno pareggiato in casa, la [illegible] diviso [illegible] posti [illegible] con qualche difficoltà, mentre lo Spezia ha perso addirittura partita e primato [illegible] «Moccagatta» [illegible] Alessandria. [illegible] foto (di Gianni Chiaramonti) [illegible] vana incursione dei savonesi [illegible] e Baldi [illegible] la porta [illegible] Derthona

Primo Consiglio dopo la verifica del «penta»

IL SINDACO STA MALE

STASERA PRESIEDE RAVAIOLI (PRI)

Sarà il vicesindaco, il repubblicano [illegible] Ravaioli, stasera, a presiedere il Consiglio comunale. Il sindaco, il socialista Giorgio Cardetti, è malato, è a letto a causa di una bronchite, con febbre.

Un compito arduo quello di Ravaioli, un'assenza che si farà sentire quella di Cardetti. Si sa che la [illegible] alla stessa maniera. Dopo la verifica all'interno del pentapartito, sindaco e vicesindaco si erano ritrovati d'accordo nel dire che [illegible] questa vicenda, dopo un opportuno chiarimento, la giunta esce rafforzata, e per giunta entrambi considerano quella guida che il vicesegretario del pri Giorgio La Malfa aveva richiesto «più salda». Questo, in particolare, sarà un argomento che l'opposizione approfondirà, stasera, in sala rossa.

L'unico correttivo da portare, per Cardetti e Ravaioli, è sul collegamento tra governo e gruppi di maggioranza.

«Esiste un problema di informazione — ha spiegato il vicesindaco — che può determinare situazioni spiacevoli. Bisogna garantire a tutti i consiglieri di maggioranza di essere [illegible] informati sulle scelte, e i perché delle scelte, dell'amministrazione. Chiaro che questo problema riguarda il partito più grande».

Il correttivo? «Un collegamento costante tra giunta e gruppo — ha indicato Cardetti — attraverso il capodelegazione e il capogruppo». Per la dc: Giovanni Porcellana e Franco Pizzetti.

Anche le opposizioni pensano che le origini [illegible] mali per questa formula di governo sia nella dc, ma loro ritengono per l'impostazione politica e culturale che lo scudocrociato vuol affermare sull'alleanza prima e sulla città poi. Dp sostiene, inoltre: «[illegible] siamo di fronte a una pace armata tra dc [illegible] psi, come erroneamente abbiamo scritto stamane) e psi, che sarà condizionata dalla verifica sulla presidenza del Consiglio».

Per la dc il sta strumentalizzando una vicenda che non aveva neppure bisogno di una verifica perché non c'erano ragioni di contrasto tali da richiederla: «La nostra volontà e disponibilità a collaborare nel pentapartito è piena. Abbiamo ottimi rapporti con il sindaco, con la giunta, con le forze di maggioranza. L'azione di governo può continuare, anche [illegible] riteniamo che possa accelerare».

b. bor.

[illegible] Ravaioli

Una serie di proposte e manifestazione in Comune

RACCOLGONO FIRME PER L'INSERIMENTO DEGLI HANDICAPPATI

L'integrazione degli handicappati, fisici e psichici, nella società cosiddetta «normale» continua a restare un obiettivo che a parole tutti vogliono raggiungere, [illegible] che trova poche conferme [illegible] fatti. Anche a Torino, dove per alcuni anni si è avuta l'impressione di una reale, concreta sensibilità verso questo problema, oggi c'è la sensazione di [illegible] arretramento.

E' quanto denuncia ancora una volta («Ma non siamo rompiscatole, vogliamo solo che [illegible] promesse siano mantenute») il Csa, Coordinamento sanità assistenza fra i movimenti di base, con un lungo, circostanziato elenco di proposte già più volte presentate a Comune, Provincia, Regione, Usl e Provveditorato agli studi. «In quei documenti c'erano indicazioni concrete, che però finora [illegible] cadute nel nulla, come pochi risultati [illegible] sono [illegible] per l'abolizione delle barriere architettoniche e per l'accessibilità dei trasporti pubblici: anzi, ora sembra che stia per essere soppresso o fortemente ridotto anche il servizio taxi a favore [illegible] difficoltà di movimento...».

Per una effettiva integrazione si stanno raccogliendo firme («Già schulla, ma continueremo fino al [illegible] marzo, e il 3, faremo una manifestazione di fronte al Municipio durante il Consiglio comunale»).

Che [illegible] chiede? «Il trasferimento delle competenze in materia dai Comuni e dalle Province alle Usl, per avere [illegible] effettivo coordinamento dei servizi; aiuti economici [illegible] sociali alle famiglie per consentire più autonomia possibile, come assistenza domiciliare per i cronici non autosufficienti e servizi riabilitativi; creazione in ciascuna Usl di almeno [illegible] centro diurno per gli insufficienti [illegible] fati gravi; istituzione, sempre in ogni Usl, di almeno due comunità alloggio per gli handicappati privi di sostegno familiare».

Nelle scuole: «Inserimento generalizzato; predisposizione [illegible] prelavorativi per insufficienti mentali in grado di svolgere lavori semplici; inserimento nelle aziende pubbliche e private attuando assunzioni già concordate per l'Usl 1-23, Comune, Provincia e Regione; assegnazione di alloggi privi di barriere...».

E così via, vincendo una buona volta la convinzione che si tratti solo di un «libro [illegible] sogni».

m. sp.

Processo per direttissima ad un muratore in pretura: un anno e otto mesi

[illegible] TROPPO [illegible] IL [illegible] LA PICCHIA [illegible] E' [illegible]

La polizia l'aveva arrestato ieri per maltrattamenti alla moglie. Stamane un pretore l'ha condannato a un anno e otto mesi di reclusione [illegible] condizionale.

Eppure, secondo l'imputato, Francesco Iemma, 38 anni, muratore, le botte [illegible] no più [illegible] giustificate. Caterina Galluzzo, 35 anni, [illegible] Salvemini 25/4, testimone di Geova, lo trascurava assieme ai suoi quattro figli per andare a predicare il «verbo». Quasi tutti i sabati e le domeniche, [illegible] tre settimane al mese, [illegible] ne andava in giro a fare proseliti. E poi, [illegible] giunto in sua difesa, la [illegible] spendeva tutti i soldi in [illegible]; centinaia di volumi che lasciava in ogni parte dell'alloggio.

Lo Iemma, [illegible] la verità, si consolava bevendo vino. [illegible] po' troppo per mantenere [illegible] sufficiente [illegible] di [illegible] fumi dell'alcool [illegible] rendevano irascibile e violento. Tanto che nel [illegible] passato aveva già raccolto denunce per rissa e anche per [illegible] o tentato omicidio.

Ieri, giorno festivo, è rientrato [illegible] all'una un po' alticcio e ha rimproverato la moglie per il [illegible] in ritardo. Un motivo più che [illegible] per iniziare una lite a base di insulti e poi [illegible] alle vie di fatto. Forse [illegible] più pesanti [illegible] solito e Caterina Galluzzo, [illegible] della persecuzione, è ricorsa all'aiuto della polizia.

L'equipaggio di una «volante», constatato le lesioni, ha ammanettato il marito. Stamane il processo con rito direttissimo in Pretura. Il giudice Marita Pennello, per le lesioni giudicate gravi e i precedenti, ha spedito Francesco Iemma in carcere con l'esemplare condanna.

Francesco [illegible]

TUTTI AL SOLE INTORNO AL LAGHETTO L'INVERNO DA' SEGNI DI STANCHEZZA

La brutta stagione volge al termine e con la fine di febbraio torna la voglia di sole, il desiderio [illegible] caldo, di aria libera e di [illegible]. E' bastata, infatti, una giornata di cielo sereno per far cambiare volto alla città.

Ieri pomeriggio migliaia di torinesi hanno approfittato [illegible] temperatura mite per passeggiare lungo i viali dei parchi ancora innevati. Sulle rive del Po, al Valentino, alla Pellerina o a parco Ruffini lo stesso scenario: bambini felici in compagnia dei genitori o [illegible] nonni, partite al pallone e di [illegible] a godersi i primi tepori. Qualcuno si è anche spinto in collina per una breve gita.

A Italia '61 il maggiore affollamento. Come nei mesi estivi molte auto parcheggiate [illegible] lati del parco e tanta gente nei pressi del laghetto dove si esibivano gli appassionati di modellismo navale.

Parla la ragazza trovata semiassiderata sul Po

«RICORDO TRE RAGAZZI IN VIA DELLE ROSINE NON SO CHE COSA SIA SUCCESSO»

Sciolta la prognosi per Paola Frusone. Resta l'amnesia, che le impedisce [illegible] ricordare che [illegible] sia successo nella notte fra venerdì e sabato

E' girata verso la finestra, immobile, stringe il cuscino. Come [illegible] sole le danno riflessi rossi nei capelli. Si gira, quando vede gente: pallida, le ciglia lunghissime, bisbiglia: «Non voglio parlare [illegible] nessuno» e si copre con il lenzuolo.

Ospedale Mauriziano, reparto 7[illegible], medicina generale donne. Il letto è il numero [illegible]. L'hanno trasferita qui stamattina presto, [illegible] terapia [illegible]. Perché per Paola Frusone, dicono i medici, la prognosi è sciolta. Ancora qualche giorno di ricovero, deve «recuperare». E forse il recupero non [illegible] co. [illegible] di [illegible] sina: «Ci vuol tempo, deve stare tranquilla, [illegible] esser disturbata». Ma fisicamente è a posto. Resta l'amnesia retrograda, quella che le impedisce di ricordare che [illegible] è [illegible] la notte di venerdì. L'ha trovata un passante, sabato mattina alle 10: Paola, vent'anni e [illegible] giubbotto di jeans, era riversa [illegible] sponda del Po, davanti [illegible] di [illegible], semiassiderata, in coma.

[illegible] volta nel letto, si siede, aggiusta la camicia da [illegible] a piccoli ricami [illegible] e verdi. Ha cerotti bianchi sul [illegible] sinistro. Guarda dritto negli occhi e nei suoi, nocciola, c'è smarrimento. [illegible] parla: «Non mi ricordo. Ho già detto [illegible]. Ho incontrato tre ragazzi in via delle Rosine, poi non so».

[illegible] invece, dal fratello Roberto che [illegible] accanto, che Paola venerdì era uscita di [illegible] in via Alfieri 20, alle 19 e 30: doveva andare a [illegible] un'amica, vicino piazza Vittorio. [illegible] pomeriggio aveva rinunciato a sostenere l'esame di diritto privato a Economia e Commercio, dove è iscritta da [illegible] anni: «Non me la sono sentita, le domande erano troppo difficili, lo darò al prossimo appello» aveva detto a Roberto rincasando, tesa, insicura. Ed era [illegible] di nuovo. Ma dalla compagna di studi Paola Frusone non è arrivata.

«Non so, non mi ricordo». Forse non vuole, non può ricordare. Intuibile quel che dev'esserle accaduto, comprensibile che rifiuti di viverlo ancora. Paura, disgusto, pudore per una violenza subita senza colpe. Violenza becera, idiota, di ragazzotti in branco esaltati per una serata di [illegible]. Forse non si son spinti nemmeno a far davvero del male al [illegible] corpo — Paola non [illegible] porta i segni — ma la ferocia della minaccia è bastata. Basterebbe a chiunque.

E adesso Paola non ritrova se stessa. Strascico dell'assideramento, dello choc. Ma è anche il pensiero dei genitori a preoccuparla: vivono [illegible] Alatri, paesino di cascine in Ciociaria, provincia di Frosinone. Quando lei è partita per venire a studiare a Torino dal fratello, Ercole e Giuseppina Frusone avevano timori, erano in ansia per i pericoli di una grande città. E poi la gente, [illegible] paese, parla, inventa, marchia.

«Non so altro, non mi ricordo. Non voglio più parlare con nessuno». E di nuovo si gira [illegible] la finestra e stringe il cuscino.

e.fer.

Paola [illegible] è stata trovata assiderata e in coma sulla riva del Po

I dati del Comune

[illegible] DEI PREZZI IN [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

L'aumento medio è stato [illegible]l'1 per cento nel mese e del 7,4 rispetto a un anno fa.

Alimentazione. Il [illegible] registra rincari [illegible] 0,7 [illegible] cento nel [illegible] e del 7,6 in un anno. Sono rincarati in particolare: pasta alimentare, alcuni tipi di carne, latte parzialmente scremato, caffè tostato, cioccolato, confettura di frutta, vino comune, pesce conservato e formaggi freschi. Nel settore ortofrutticolo gli aumenti riguardano soprattutto gli ortaggi.

Abbigliamento. Più [illegible] nel [illegible] più 9 in un anno. Leg[illegible] variazioni nei tessuti invernali, nella biancheria confezionata e negli accessori.

Elettricità e combustibili, [illegible] del tasso d'inflazione: meno 5,1 a febbraio, meno 4,6 rispetto a un anno fa. E' diminuito il prezzo dei prodotti petroliferi per riscaldamento.

Per «beni e servizi vari», invece, c'è stato un rincaro dell'1,9 per cento (più 8,1 rispetto a un [illegible] fa). Sono rincarati i prodotti igienici, casalinghi e cartolibrai, [illegible] sumazioni al bar, spettacoli sportivi e cinema. E' aumentato il biglietto del tram, [illegible] la rilevazione in questo comparto si farà a marzo.

STAMPA [illegible]

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimo, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 12-12-1985

In cinquantamila hanno invaso il centro storico della città per l'ultimissima sfilata [illegible] maschere

CHIVASSO: COLPO DI CODA DEL CARNEVALONE STORICO

Giandoja e Giacometta ospiti d'onore [illegible]

Gran folla ieri al carnevale di Chivasso

Anche la 33ª edizione del Carnevalone [illegible] di Chivasso è stata archiviata. [illegible] viata domenica scorsa a [illegible] sa [illegible] maltempo, si calcola che ieri in una splendida giornata di sole, quasi primaverile, oltre [illegible] mila persone abbiano invaso il centro storico per assistere al carosello di maschere e di folclore.

Inizio alle 10 nel Teatrino Civico con l'arrivo della «Bela Tolera» Rossana [illegible] e l'«Abbà» Walter Bartolucci con la rispettiva corte. [illegible] giunte le maschere ospiti, tra cui «Giandoja» e «Giacometta» con il gruppo delle «Giacomette» [illegible] Torino, la «Corasera» e il suo seguito di Peccetto, «al Gipin e la Gallina» di Biella, «al Siciulan e la Bela Majin» di Vercelli, la «Ciapiera» e il «Generale» [illegible] Montanaro, la «Piandrascia» e il «Babaciu» di Cafinara e tante altre.

Ha fatto seguito il saluto del sindaco Renato Camburzano ai convenuti mentre Giandoja [illegible] una battuta scherzosa [illegible] precisato che l'incontro delle maschere [illegible] è avvenuto nell'adiacente sala consiliare «perché lì è già carnevale tutti i giorni». Alle 11.30 sfilata di tutte le maschere e bande musicali per via Torino fino al borgo Vercelli. Nella prima mattinata il Comitato dei borghigiani [illegible] distribuito [illegible] cittadini oltre due tonnellate di fagioli e cotiche [illegible] gustosi salamini.

Il momento-clou della manifestazione nel pomeriggio con il gran corso di gala mascherato per le vie del centro storico: vi hanno preso parte oltre 40 carri allegorici, gruppi folcloristici e [illegible] musicali guidati dall'auto del Comitato [illegible] a bordo Giandoja e Giacometta.

Degni di rilievo il carro «Venezia in maschera» della frazione Monte Olove di Chivasso, «Girotondo in maschera» di Tonengo di Mazzè, «Mississippi» di Trofarello, «Rione Fraiet» di Crescentino, la Banda folcloristica di Barge (Cuneo), le due [illegible] moniche [illegible] Chivasso, il gruppo a piedi «I Carioca» di San Benigno, la Banda di Figino Serenza (Como), i Pifferi di Lessolo e di Ivrea e decine di altri gruppi.

Non è poi mancata la tradizionale battaglia delle caramelle: si calcola che ne siano [illegible] lanciati [illegible] 400 quintali miste a coriandoli e stelle filanti.

Un perfetto servizio di vigilanza e sicurezza era stato svolto da carabinieri, polizia stradale e vigili urbani.

Curiosando alla Fiera di Primavera

C'ERA ANCHE MILORD MA SI ANNOIAVA

[illegible] visitatori ieri pomeriggio alla Fiera di Primavera. Monili esposti nelle teche attirano l'attenzione

Mylord ha peli sugli occhi e un elegante collarino rosso. Trotterella dietro la padrona, esausto. Quando il ragazzino con la cuffia del walk-man sulle orecchie e lo sguardo vacuo gli pesta una zampa, il cagnetto nemmeno si arrabbia: si siede, come a dire «adesso basta».

Palazzo del Lavoro, con quella folla talmente impenetrabile, non dev'essere il posto dove un cane sogni di passare la domenica pomeriggio. Oltre tutto, a Mylord della Fiera di Primavera non importa proprio niente. Ma interessa i suoi padroni e lui, fedele, si adegua. Al massimo, azzarda qualche considerazione di economia canina: «Si vede che l'inflazione sta soltanto sui diagrammi» pare pensare guardando con gli occhietti vispi tutta quella gente affannata a controllare prezzi e comprare.

Al salone organizzato dalla Promark, Mylord è arrivato da Diano Marina, con Caterina e Armando Colombera: «Abbiamo una panetteria — spiegano —. Se non fossimo venuti di domenica, la fiera ce la saremmo persa. Stiamo costruendo una villetta, e sembra che qui gli acquisti siano più convenienti. E poi c'è proprio tutto».

Tutto: dalle piastrelle al piumone per il letto, dal letto agli infissi, agli asciugamani per il bagno. E poi abiti da sposa, arredamenti completi per cucine e soggiorni, acquari e cancelli da giardino, impianti stereofonici, videoregistratori e televisori a colori, giacche di pelle e di pelliccia, scarpe e frullatori, gioielli d'oro e lampade cinesi. Oppure abbronzanti. E allo stand Gandolfi-Solarium, rappresentanza della Philips per Torino e Piemonte, mostrano tutti appena arrivati da una vacanza alle Seychelles.

«Funzionano perfettamente, con questa bastano tre applicazioni — spiega orgoglioso il giovane Gandolfi, e a guardarlo gli si crede —. Con quella, invece, ce ne vuole una decina. E se si desidera essere abbronzati dappertutto, sa, abbronzatura integrale, c'è anche il lettino».

I prezzi? Quattro milioni e mezzo per un corpo nero tutto l'anno, uno e due («novecentocinquantamila in fiera») se ci si accontenta della faccia. Ma per una lampada ad alta pressione, di quelle che soffiano aria e non fanno squagliare, son necessari dieci milioni. Chi compra questa roba? «Abbiamo una rete fittissima di clienti: istituti di bellezza, palestre. Ma anche privati. Mogli di politici, industriali, qui a Torino comprano in tanto». L'importatore sorride e non fa nomi: «Anche nel mio lavoro ci vuole discrezione». Nero e discreto, Clemente Gandolfi volteggia per lo stand: impresta occhialini, lascia provare. Arriva anche Mylord, sempre più stufo, e tira al guinzaglio. I panettieri di Diano Marina gli dan retta e passano veloci.

«Evviva la Fiera di Primavera» urla un bimbetto con un palloncino in mano. Pum. Il palloncino scoppia e adesso il bambino piange. «Ma no, [illegible] — lo consola la mamma —. Andiamo a vedere la Panda, col tagliando d'ingresso possiamo vincerla». E la Panda, Supernova, amaranto, è proprio lì davanti all'entrata. Un cordone umano intorno. Giuseppe Cretelli, operaio a Torino, appoggiato a un muro compila il foglietto azzurro. E' venuto a comprare? «No. Per curiosità. E per passare una domenica. Poi oggi c'è il sole, mi sento fortunato. Magari la macchina la vinco io».

SCIOPERO TRAM / Nessun mezzo in circolazione

TRAFFICO NEL CAOS TUTTI I VIGILI MOBILITATI

Traffico ingolfato questa mattina a Torino a causa dello sciopero degli autoferrotranvieri.

Mobilitati i vigili urbani con una trentina di pattuglie di rinforzo nei punti più «caldi» della città. Tutti gli uomini disponibili in centrale e nelle sezioni periferiche sono stati comandati a sorvegliare le strade.

All'astensione dal lavoro da mezzanotte hanno partecipato gli autoferrotranvieri di tutta Italia aderenti a Cgil Cisl Uil (che protestano per il mancato rinnovo del loro contratto di lavoro) e dai depositi non è uscito nessun mezzo pubblico, compresi quelli della Torino-Ceres e della Canavesana.

L'agitazione avrebbe dovuto aver luogo il 14 febbraio scorso, poi in seguito alla maxi-nevicata che ha mandato in tilt mezza Italia era stata sospesa e spostata ad oggi. La prima conseguenza è stata quella dell'ingolfamento del traffico in città ed in cintura. Stamane dalle 7,30 alle 8,30 in corso Moncalieri la fila dei veicoli al Ponte Isabella era di un paio di chilometri. Ingorghi pesanti in largo Orbassano, tra corso Vittorio e corso Inghilterra e in via Vegila. Anche il rientro si annuncia problematico.

Fra i motivi della agitazione, soprattutto il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale scaduto il 31 dicembre di due anni fa.

Gli autoferrotranvieri lamentano, inoltre, che le amministrazioni locali (specie nelle grandi città) non assumano provvedimenti radicali sul traffico, privilegiando i mezzi pubblici, e sollecitano la salvaguardia della salute degli autisti, i quali dopo pochi anni di lavoro diventano inabili alla guida dei mezzi.

Quali prospettive per l'esito della vertenza e per gli utenti nelle settimane prossime? Dal fronte sindacale, le notizie non sono confortanti. Il settore trasporti di Cgil Cisl Uil ha già messo in cantiere altre due azioni di sciopero: quattro ore per il 6 marzo, altrettante per il giorno 11, in assenza di segnali concreti dalla controparte. Ma l'ingegner Lucio Scamardella, direttore generale della Trasporti Torinesi, nutre qualche speranza per la soluzione della vertenza: *«Quando si tratta di contratti nazionali bisogna sempre mettere nel conto un certo numero di scioperi* — sostiene — *ma mercoledì è prevista una nuova riunione a Roma e potrebbe essere l'occasione per sbloccare la vertenza. Certo, non è cosa facile. Credo che entrambe le parti debbano modificare le posizioni. Ci attendiamo molto, comunque, dal ministero dei Trasporti; si sta impegnando a fondo, speriamo fu bene»*.

■ **BENZINAI.** Fate il pieno oggi e domani. Mercoledì e giovedì i distributori di benzina resteranno chiusi per il nuovo sciopero dei gestori, contro l'intenzione di liberalizzare il prezzo dei prodotti petroliferi.

● **AEROPORTI.** [illegible] anche, per chi deve viaggiare in aereo. Ancora giovedì e venerdì, sciopero degli assistenti di volo aderenti al sindacato autonomo Snav-Cisal. Sono possibili interruzioni dei servizio.

Giovane alpinista perde la vita sopra Usseglio in Val di Lanzo

E' TRAVOLTO DA UNA SLAVINA

Sul monte Chestassa. Era con un amico che si è salvato

Appassionati di sci-alpinismo pare abbiano commesso un'imprudenza attraversando un canalone

Un uomo è morto ieri sepolto da una slavina ad Usseglio, in Valle di Lanzo. Si chiamava Alberto Grosso Nicolin, aveva 28 anni ed abitava a Torino in via Baracca 31.

Si era recato in Valle di Lanzo con un amico: Gianni Savola, di 28 anni, residente anche lui a Torino, in piazza Rebaudengo 11. I due, che sono appassionati di sci alpinismo, pare abbiano commesso una gravissima imprudenza, attraversando un canalone. Intorno alle 14,30, sul monte Chestassa, a 2400 metri, nella valle di Viù.

L'ora scelta per la traversata, nel primo pomeriggio, quando il manto nevoso è estremamente instabile, è stata fatale ai due.

La superficie nevosa del canalone ha ceduto travolgendo e trascinando verso valle di due sciatori. Savola è rimasto miracolosamente illeso, semiaffondato nella neve, ma in grado di muoversi e respirare. Il giovane si è messo immediatamente a cercare l'amico, ma poi, visto vano ogni tentativo, si è precipitato a valle fino ad Usseglio per cercare aiuto. Le squadre del soccorso alpino sono subito partite, munite anche di un cane da valanghe del soccorso alpino di Lanzo. Tre ore dopo, alle 17,30, aiutati anche dai carabinieri di Viù, i soccorritori sono riusciti a trovare il corpo, ormai senza vita, di Alberto Grosso Nicolin.

Un industriale di Druento costruisce il «Falco», aereo ultraleggero

COSTA SOLO COME UN'AUTO, MA VOLA

Centoquindici chili per il monoposto: 14 milioni la spesa

Un industriale di Druento ha deciso di costruire un aereo che costa poco più di un'utilitaria. Giancarlo Gianello, [illegible] anni, titolare con il fratello Antonio della Pietro Certano & C., da sempre coltiva una passione speciale per il volo. Pilota di aliante con regolare brevetto, un anno fa ha deciso di rendere il sogno di Icaro accessibile e specialmente sicuro a tutti. Comprato in esclusiva per l'intera Europa il brevetto dalla Ogs Aviation americana, ha trasformato alcuni capannoni della sua fabbrica in un reparto specializzato per la costruzione e l'assemblaggio di uno dei più piccoli aerei del mondo, l'Hawk, ovverossia il «Falco».

L'ultraleggero a motore il cui peso è di 115 kg per il monoposto e 180 kg per il biposto, è costruito in lega d'alluminio e acciaio e costa dai 14 ai 17 milioni compresa l'assicurazione della Card di Milano sugli infortuni e i danni di responsabilità civile verso terzi. Monta un motore austriaco, il collaudatissimo Rotax Bombardier di 447 o 503 cc di cilindrata che sviluppa una potenza da 30 a 50 cavalli. L'apertura alare del mezzo è di 9 metri, la lunghezza di sei metri. La strumentazione di bordo è quella classica, anche se semplificata, di un aereo vero e proprio. Il «Falco» consuma da 9 a 15 litri di miscela all'ora, può volare sino ad un'altezza di 3600 metri a una velocità massima di 127 chilometri e ha un'autonomia di circa 3 ore.

«L'apparecchio che sta incontrando il favore di un gran numero di appassionati — dice Gianello — *è più sicuro del deltaplano a motore e diverte di più. Con la sua creazione siamo ritornati al pionierismo dell'aviazione attraverso la tecnologia più avanzata. Oltre che per sport e divertimento, può essere usato in agricoltura per lo spargimento di fertilizzanti e anticrittogamici»*.

All'ultraleggero che si può smontare e rimontare in 30 minuti e portare a spasso su un carrello lungo 5 metri attaccato all'auto, si può applicare un paracadute a razzo che, in caso di avaria del motore, garantisce una discesa sicura.

Volendo il «Falco» che parte e atterra in soli 30-40 metri in qualsiasi campo purché privo di fossi, si può dotare di sci o galleggianti per la neve o l'acqua. La «500 del cielo» si impara a guidare dopo circa 20 ore di volo. Il neofita per pilotarla deve dimostrare con certificato medico di possedere i requisiti psico-fisici necessari e avere una [illegible].

«Gli Hawk volano già a centinaia in America da anni — ricorda Giancarlo Gianello — *mentre in Europa, specialmente in Francia, Belgio, Inghilterra, Spagna e Germania il mercato si sta avviando adesso»*. Quanti apparecchi ha già costruito e venduto? *«Una ventina anche se siamo solo all'inizio. Le prime manifestazioni le abbiamo fatte all'estero ma stiamo pensando anche all'Italia. A questo proposito allestiremo un apposito stand a Expovacanze 86 e apriremo in primavera, nelle vicinanze della città, un centro di addestramento a volo»*.

J. L.

Un'ultima revisione prima di prendere il volo con il piccolo Hawk costruito a Druento

● L'assemblea degli iscritti del pri di Collegno si è riunita per rinnovare i quadri direttivi. Segretario della locale sezione del partito è stato rieletto Giovanni Duri, vicesegretari Carlo Beltramino e Dario Prealta.

FERMATI 27 AFRICANI A FAVRIA

«Blitz» della Finanza stamani nel Canavese. Una pattuglia del reparto speciale, in collaborazione con la polizia e i carabinieri di Rivarolo, ha fermato 27 marocchini che alloggiavano in una casa fatiscente di Favria. Nell'edificio diroccato, di proprietà di Rocco Pascale, le forze dell'ordine hanno rinvenuto numerose musicassette riprodotte abusivamente, accendini, radio e autoradio e centinaia di cinghie con il marchio contraffatto di Pierre Cardin. Il valore della merce sequestrata si aggira sui 15 milioni. Inoltre sono state sequestrate otto auto.

I 27 uomini sono ora nella caserma dei cc di Rivarolo in attesa di ulteriori accertamenti. C'è infatti il sospetto che almeno sei di loro abbiano contravvenuto alle disposizioni che regolano l'immigrazione. Saranno processati per direttissima dal pretore di Rivarolo Antonio Rapelli insieme con il proprietario della casa.

Dopo il ritrovamento degli antichi mosaici, l'opera di restauro sembra non arrivare mai alla fine

SEI ANNI DI LAVORO E UNA SPESA DI MEZZO MILIARDO MA L'ABBAZIA DI FRUTTARIA E' ANCORA CHIUSA

A Natale, si diceva, avrebbe dovuto esser agibile la navata centrale

Sei anni di lavoro e 540 milioni di lire non sono bastati alla Sovrintendenza ai Beni culturali e storici a rendere nuovamente agibile l'Abbazia di Fruttaria di San Benigno, interdetta ai fedeli ed al pubblico dal 1980, per riportare alla luce reperti archeologici risalenti all'XI secolo.

All'epoca del ritrovamento l'intervento della Sovrintendenza e la determinazione dei responsabili dei lavori lasciavano ben sperare in un veloce recupero dei reperti e della altrettanto rapida sistemazione dell'Abbazia. Ma si decise di ampliare gli scavi, aperti in un primo tempo solo per rinnovare l'impianto di riscaldamento, per verificare se oltre al mosaico ancora perfettamente conservato (l'unico pezzo della «collezione» a detta di qualcuno, veramente degno di nota) e alle tombe dei frati, si fosse qualcos'altro di importante da recuperare.

Da allora di anno in anno si rinvia la riapertura della chiesa, per problemi dovuti alla delicatezza dei lavori che si stanno effettuando, sostengono i responsabili, oppure perché vengono a mancare i fondi. Anche l'ultima scadenza non è stata rispettata: a Natale, infatti, avrebbe dovuto essere resa agibile la navata centrale dell'Abbazia, con la costruzione di una soletta in cemento che sarebbe andata a ricoprire il percorso archeologico sottostante. Ma ancora una volta i sanbenignesi hanno dovuto fare a turno per assistere alle solenni funzioni celebrate nella troppo piccola chiesa di Santa Croce ed anche per la prossima Pasqua si ripeteranno gli stessi disagi, come da sei anni a questa parte.

Quali sono stati questa volta, gli impedimenti? *«Non ci sono state difficoltà particolari: si è voluto a tutti i costi fissare una data che, come in tutte le altre occasioni, non è stata rispettata. Il lavoro è andato avanti, ma si tratta di interventi delicati che non si possono concludere dalla sera alla mattina, come ho avuto modo di dire mille volte»* risponde l'architetto Giorgio Fea, della Sovrintendenza.

Di sere e mattine, però, ne sono passate tante e adesso ci si è messo anche il tempo a complicare la situazione: i lavori infatti sono fermi e non riprenderanno sino a quando le condizioni meteorologiche non miglioreranno. E' prevista ancora una pausa di circa quindici giorni, se nel frattempo però arriveranno altri fondi. *«Lo Stato con la nuova legge finanziaria ha stretto i cordoni della borsa. Avevamo chiesto altri 300 milioni di lire per ultimare i lavori, ma poche sono le speranze di vedere soddisfatte le nostre richieste»*.

Visto il denaro ed il tempo impegnato in quest'operazione, almeno, ne è valsa la pena? *«La cultura non ha prezzo»* taglia corto Giorgio Fea.

Per l'arrivo di un presidente esterno

CORTE DEI CONTI A CRAXI «PRONTI A SCIOPERARE»

ROMA — Situazione politica sempre più tesa e ingarbugliata. Scende in campo la Corte dei Conti che teme di finire come la Rai; in una lettera a Craxi i [illegible] giudici paventano la nomina di un presidente esterno. Per questo annunceranno domani di essere pronti ad entrare in sciopero. Da domani la riforma delle pensioni sarà alla Camera: si preannunciano nuove polemiche nel pentapartito, mentre in una ristretta riunione della maggioranza saranno messi a punto anche gli articoli per la ristrutturazione dell'Inps. Come se non bastasse si aggrovigliano i nodi economici della verifica di governo: finanziaria, Tasco, Irpef e condono edilizio sono altrettante mine per Palazzo Chigi. A queste si aggiunge lo scontro aperto fra Stato ed imprese sull'utilizzo del risparmio valutario derivante dal calo dei prezzi del petrolio.

Che cosa succederà? Dopo l'approvazione definitiva della legge finanziaria si andrà alla verifica. Ma le posizioni dei partiti sembrano quanto mai distanti.

Il segretario nazionale del pri e ministro della Difesa, Spadolini, parlando ieri a Firenze per l'insediamento della nuova direzione regionale del pri, ha detto: «*Non sarà facile dimenticare, fra gli storici italiani di domani, il cammino travagliato e paradossale di questa legge finanziaria. E' stata una costellazione di colpi di mano, con varianti che potremmo ben definire pirandelliane. Ognuno ha recitato parti non proprie. L'opposizione ha svolto un ruolo che talora — come nel caso della riforma dell'Irpef — ha bloccato un provvedimento di equità e di giustizia fiscale; ma non c'è dubbio che il maggior sabotaggio è venuto dall'assenteismo o dalle manovre occulte della maggioranza*».

E ancora: «*Quello che è successo col provvedimento dell'Irpef supera ogni immaginazione. Si trattava di una misura su cui era stato realizzato un certo naturale accordo fra governo e opposizione, non fosse altro perché si muoveva nella direzione di sgravi fiscali a favore delle categorie più colpite, a reddito fisso; sgravi che avevano ricevuto il pieno consenso dei sindacati*».

«*L'emendamento comunista che è stato votato per un voto grazie alle assenze di un centinaio di deputati e ai colpi dei franchi tiratori in misura non definita, sovvertiva tutte le compatibilità, sconvolgeva i punti di riferimento*».

Per Spadolini i problemi da affrontare sono gravi e complessi. E non investono solo la politica fiscale ma tutta la politica economica: «*Proprio nel momento in cui il crollo dei prezzi petroliferi e l'abbassamento del dollaro autorizzerebbero un'impostazione globale capace di combattere più efficacemente la disoccupazione e di abbassare in modo consistente l'inflazione*».

Valiani e Formigoni intervengono nella polemica

«IPOCRITA CHI ESERCITA L'OBIEZIONE FISCALE CONTRO SPESE MILITARI»

Luigi Bettazzi

Roberto Formigoni

Leo Valiani

ROMA — Polemiche nel mondo cattolico a proposito dell'obiezione fiscale contro le spese militari. E' giusto, come dicono alcuni vescovi e intellettuali, detrarre dalla denuncia dei redditi le cifre che potrebbero servire a finanziare le spese per la difesa?

Le posizioni sono molto differenziate. Se in determinati ambienti del mondo cattolico si sostiene la legittimità di questa proposta, in altri ambienti la si contesta, anche con argomentazioni e toni piuttosto aspri.

Sulla proposta di alcuni vescovi del Veneto e del vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, di opporre l'obiezione fiscale contro le spese militari, (proposta che già era stata fatta e applicata dai radicali di Pannella), il settimanale «Panorama», nel numero in edicola oggi, raccoglie le opinioni del senatore a vita Leo Valiani e del leader del Movimento popolare, Roberto Formigoni.

Valiani — secondo il testo anticipato dal settimanale — si esprime in generale contro la pratica della disobbedienza civile e aggiunge che la forma peggiore è proprio «*l'obiezione fiscale contro le spese militari. Chi la esercita è un ipocrita e per più di un motivo. Anzitutto perché finge di ignorare che l'Italia è pacifista e non militarista, con un sistema di difesa e non di offesa. Inoltre perché sottrae risorse allo Stato mentre continua a godere dei servizi che non contesta, come la scuola, la sanità e le pensioni. Se tutti non pagassero le tasse per obiettare contro una qualsiasi legge sgradita* — afferma Valiani — *sarebbe la fine dello Stato di diritto. Ricorrere all'obiezione fiscale mi sembra una scelta abietta e chi la fa, a mio avviso, si schiera contro lo Stato né più né meno della mafia, della camorra e della delinquenza organizzata*».

Il leader del Movimento popolare Roberto Formigoni, pur ricordando che la posizione di alcuni fra i vescovi del Veneto che appoggiano l'obiezione fiscale non è la posizione ufficiale della Chiesa, afferma di non condividere le tesi di questo gruppo di cattolici per almeno due ragioni.

Innanzitutto, dice Formigoni, perché la pace «*è una questione più complessa di quella degli armamenti*» e poi perché, sul piano politico, «*le posizioni di alcuni cattolici veneti sono culturalmente subalterne verso il pci e il disarmismo unilaterale tanto in voga nel 1983, e poi sconfitto, nulla ha a che fare con le posizioni della Chiesa sulla pace*».

Formigoni aggiunge che l'obiezione fiscale — a suo avviso — sarebbe opportuna solo sul tema dell'aborto poiché «*la legge che lo legalizza è oggi regolarmente violata. Non si contano più gli aborti praticati oltre il terzo mese di gravidanza e i consultori rilasciano certificati anche per motivi futili*».

«*E' ormai assodato* — conclude — *che l'aborto è praticato soprattutto come mezzo contraccettivo*».

La polemica dunque continua. E non è da escludere che possa registrare altri autorevoli interventi a favore dell'una e dell'altra tesi.

r. i.

Signorile ha costituito un gruppo per verificare i codici di autoregolamentazione

TRAM FERMI, MILANO E ROMA NEL CAOS

Ingorghi fin dalle prime ore del mattino, parcheggi impossibili in città

La situazione si teme diventi ancora più drammatica nel pomeriggio con l'apertura dei negozi che il lunedì mattina restano chiusi. I taxi non riescono a soddisfare le richieste

ROMA — Italia paralizzata fino alla mezzanotte. Tutte le grandi città stanno subendo i disagi del lungo sciopero degli autoferrotranvieri che blocca tutti i mezzi pubblici. Il panorama è quello consueto di queste situazioni: lunghe code d'automobili, parcheggi impossibili.

Il record di caos spetta comunque a Roma e Milano, mentre a Torino per ora non si registrano grossi problemi. Il centro cittadino della Capitale questa mattina era ridotto ad un gigantesco ingorgo, ma i disagi sono destinati ad aumentare nel pomeriggio, con l'apertura dei negozi che osservano il turno di riposo il lunedì mattina.

L'ufficio stampa dell'Atac ha comunicato che su [illegible] vetture che dovevano essere in circolazione, stamane alle 5,30 ne sono uscite dai depositi solo 311: l'adesione allo sciopero — secondo questi dati — è stata quindi del 90,5 per cento. Fermi anche tutti i servizi ferroviari dell'Acotral, compresa la metropolitana, mentre per il trasporto su gomma oltre il 30 per cento delle vetture, secondo quanto ha comunicato la direzione dell'azienda, è rimasto nei depositi.

Traffico impazzito e previsioni ancor più drammatiche per il resto della giornata anche a Milano. Secondo i vigili urbani, impegnati in un duro lavoro, i nodi di maggiore ingorgo sono sui bastioni e sulla circonvallazione esterna dove lunghe code di automobili hanno bloccato gli incroci e l'accesso al centro della città.

Muoversi in città, nonostante le abolizioni delle limitazioni di circolazione, è estremamente difficoltoso. I parcheggi, all'interno della cerchia dei Navigli, cioè nel cuore di Milano, sono stati occupati già dalle prime ore del mattino.

Molto lavoro anche per i centralini dei radio taxi che già dalle 18 di ieri non accettavano prenotazioni per l'arco orario dalle sei alle dieci e trenta di oggi. Il numero delle chiamate sta aumentando gradualmente e i centralini non riescono a soddisfare tutte le richieste.

Per tentare di risolvere questa situazione, il ministro dei Trasporti Claudio Signorile ha costituito presso il suo Gabinetto una unità speciale, incaricata di verificare l'applicazione dei codici di autoregolamentazione e di agevolare la soluzione pacifica dei conflitti sindacali affiancandolo nella sua attività nel settore delle relazioni industriali.

Il ministro dei Trasporti ha inoltre nominato proprio consulente per questo settore l'avv. Elvio Salvatore.

QUINDICENNE MUORE COLPITO DAL MARMO CADUTO DA TERRAZZO

ROMA — La caduta di un pezzo di marmo staccatosi da un terrazzo al quinto piano ha causato il decesso di un quindicenne, Massimo Lanza. E' avvenuto ieri pomeriggio, ad Ostia, in via Adolfo Gregoretti 16. Il giovane è stato colpito in pieno alla testa dal marmo: immediatamente soccorso è stato portato dapprima all'ospedale di Ostia, e di lì a quello di San Camillo. Inutile la corsa disperata: poco dopo il ricovero Massimo Lanza è deceduto.

● PALERMO — Una giovane, Giovanna Maravantano, di 21 anni, di Porto Empedocle (Agrigento), è morta per la frattura della base cranica sui campi di neve di Piano della Battaglia, una località sciistica sulle Madonie, ad una [illegible] di chilometri da Palermo. Giovanna Maravantano, che faceva la commessa a Porto Empedocle in un negozio di abbigliamento, insieme con alcuni amici era andata in gita a Piano della Battaglia. Secondo quanto hanno detto gli amici, la giovane è finita contro un masso mentre scivolava sulla neve su un sacco di plastica. Priva di sensi Giovanna Maravantano è stata soccorsa e, a bordo di un'ambulanza, è stata trasportata a Petralia Sottana ma quando è arrivata nell'ospedale era già morta.

● MODENA — Una ragazza di 13 anni, Cristina Minotti, è stata trovata morta impiccata ad una trave del soffitto della propria abitazione a Buzzolino di Saliceta di Campogalliano, una località ad una decina di chilometri da Modena. La scoperta è stata fatta dai familiari che non sanno rendersi conto dei motivi del gesto che, secondo le prime indagini, sarebbe volontario. I carabinieri non escludono anche l'ipotesi che possa essersi trattato di un gioco finito tragicamente, ma l'ipotesi del suicidio appare per ora più verosimile. La ragazza frequentava la scuola media ed abitava in un casolare con la famiglia composta dal padre, un carrozziere, dalla madre e altri quattro fratelli.

NEL TRENTINO BAMBINA MUORE BRUCIATA NELL'AUTOMOBILE IN DEMOLIZIONE

TRENTO — *Sarà la perizia tecnica disposta per oggi dalla Procura della repubblica di Trento a stabilire la causa esatta della tragica fine di Elsa Voltonini di sette anni morta bruciata ieri sera all'interno dell'automobile in demolizione del padre. La bambina figlia di agricoltori si era chiusa nella vecchia automobile che da tempo si trovava sotto una tettoia nel cortile di casa a Siripno in Valrugana nel Trentino; quella vecchia Fiat 127 era diventata un punto fisso nei giochi della piccola Elsa e dei suoi quattro fratelli.*

Ieri sera si è chiusa all'interno da sola e poco dopo i suoi genitori hanno visto alzarsi dalla carcassa un denso fumo nero e sono accorsi, ma quando hanno spento le fiamme per la bimba non c'era più nulla da fare. Elsa probabilmente stava giocando con fiammiferi o un accendino e una scintilla è caduta sui sedili di plastica trasformando la vecchia auto in un rogo.

SFRATTATO UCCIDE IL PADRONE DI CASA

Poi, in ufficio, ha sparato al capo

REGGIO CALABRIA — Un impiegato della «Sielte», Benito Panzera, 50 anni, ha ammazzato stamani a colpi di fucile, a Catona, una frazione di Reggio Calabria, il suo padrone di casa, il commerciante Salvatore Colosimo, di 70 anni, perché era stato sfrattato. Dopo aver ucciso Colosimo, Panzera è andato negli uffici della «Sielte» di Reggio Calabria ed ha sparato contro il capoufficio Giuseppe Abramo, di 37 anni, ferendolo alla testa. Un'ora dopo, Panzera si è costituito nel commissariato della polizia di Villa San Giovanni. Agli agenti, l'impiegato ha detto di aver ucciso Colosimo perché l'aveva sfrattato e che poi ha sparato contro Abramo perché lo riteneva responsabile del ritardo con cui gli era stata pagata la preliquidazione, impedendogli di entrare a far parte di una cooperativa edilizia. Abramo, ferito da una rosa di pallini alla parte destra del volto, è stato ricoverato negli ospedali riuniti di Reggio Calabria, in prognosi riservata. Lo sparatore, invece, è stato trasferito nella questura di Reggio Calabria, per essere interrogato dal magistrato.

● PALERMO — Una guardia giurata della cooperativa «La rinascita agricola» di Partinico (Palermo), Antonino Soresi, 45 anni, è stato ucciso a colpi di arma da fuoco in una zona vicina alla diga sullo Jato, nelle campagne a una trentina di chilometri da Palermo. Secondo gli investigatori, il Soresi sarebbe rimasto vittima di un agguato di stampo mafioso.

● BENEVENTO — Un «pentito» della camorra, Gennaro Ercolano, detenuto nella casa circondariale di Benevento da circa due mesi, ha inghiottito un cucchiaio in segno di protesta per non aver ricevuto dalle autorità sufficienti garanzie di protezione della propria famiglia dalle possibili vendette della camorra. Ercolano è ora ricoverato in osservazione.

OTTO MORTI A NAPOLI NELLA CASA TRAVOLTA DAL FANGO

NAPOLI — Sono otto le vittime dell'enorme frana, che venerdì sera ha investito e distrutto una palazzina di tre piani a Palma Campania. Stanotte, pochi minuti prima delle 22 i vigili del fuoco hanno estratto anche l'ottava salma: quella di [illegible] Sorrentino, di 27 anni, moglie di Giovanni Nappi. Gli scavi, subito dopo l'ultimo ritrovamento, sono stati, momentaneamente, sospesi, per riprendere con maggior lena stamattina. [illegible] state [illegible] dai detriti sotto cui erano sepolte le salme delle persone «disperse».

Restano nella zona vigili del fuoco, carabinieri e agenti di polizia. I tecnici del comune continuano a fare rilievi. La città, intanto, si appresta a ricordare le persone che sono morte con riti funebri e con il lutto cittadino. Intanto si incomincia a ricercare le responsabilità.

La sciagura non è dovuta solo alla fatalità. La villetta era stata costruita alle falde di un monticello, detto il «Pestello», senza licenza e in assenza di piano regolatore. A Palma Campania tale piano dovrebbe essere preparato proprio in queste settimane; per eseguire le rilevazioni sul luogo del disastro nei giorni scorsi un gruppo di geologi era stato sul posto e l'area era stata dichiarata ad «alto rischio», perché si trovava sotto una collina completamente priva di alberi, formata da calcare ricoperto di materiali incoerenti, praticamente una massa potenziale di fanghiglia che poteva scivolare a valle da un momento all'altro sotto la spinta delle piogge, cadute abbondantemente in queste settimane.

Poco distante dalla palazzina, qualche mese fa, si era già verificata una frana: allora, fortunatamente, non si erano dovuti contare i morti. Venerdì, invece, la fortuna non è più stata amica. Tra gli otto morti di Palma Campania ci sono anche due bambini.

ROMA, DA OGGI GIUDIZIO D'APPELLO PER LE «DEVIAZIONI» DEL SISMI

ROMA — A sette mesi dalla sentenza di primo grado, con cui furono inflitte pesanti condanne, si apre oggi il giudizio d'appello per le presunte deviazioni del Sismi. Sul banco degli accusati torna il generale Pietro Musumeci, ex braccio destro del capo dei servizi segreti dell'epoca, generale Giuseppe Santovito, morto nel 1984. Con lui saranno giudicati il colonnello Giuseppe Belmonte e il faccendiere Francesco Pazienza, che si trova rinchiuso nel carcere di Manhattan, a New York, in attesa che le autorità americane decidano sulla richiesta di estradizione proposta dall'Italia.

Il precedente processo si concluse con la condanna di Musumeci a nove anni di reclusione e di Belmonte a sette anni e otto mesi per associazione per delinquere, peculato, detenzione e trasporto di esplosivi. Pazienza invece ebbe otto anni e sei mesi per associazione per delinquere, peculato e interesse privato in atti d'ufficio; il faccendiere fu invece amnistiato dal reato di rivelazione di segreti d'ufficio. A tutti il tribunale condonò due anni della pena.

Francesco Pazienza

Pietro Musumeci

Proprio l'altro ieri a Musumeci è stata concessa dalla Corte d'appello che da domani lo dovrà giudicare la scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Tuttavia il generale comparirà in aula in stato di detenzione essendo inquisito con mandato di cattura in altre due inchieste, tra cui quella per la strage della stazione di Bologna.

Diversi i presunti illeciti attribuiti agli imputati. Tra l'altro c'è la storia dei viaggi con gli aerei del Sismi, che sarebbero stati utilizzati da Pazienza e da persone ricercate dalla giustizia, come Domenico Balducci, un pregiudicato in seguito ucciso in un regolamento di conti. C'è poi l'attività del «Supersse», un organismo che, secondo le rivelazioni fatte da Pazienza nei suoi memoriali, avrebbe agito sotto la sua direzione, all'ombra del Sismi.

In primo grado Musumeci e Belmonte vennero assolti con formula ampia da un'accusa di favoreggiamento e di interesse privato riguardante un episodio relativo al soggiorno in Italia di Billy Carter, fratello dell'ex presidente degli Stati Uniti. Secondo il capo di imputazione, i due ufficiali avrebbero messo a disposizione di Pazienza persone e materiale tecnico del servizio per raccogliere elementi tali da mettere in cattiva luce il congiunto di Jimmy Carter.

Il capo dell'Ucigos si incontrerà con i questori per un vertice antiterrorismo

TORINO, MILANO, GENOVA E NAPOLI LE «CITTA' RISCHIO» DELLE NUOVE BR

ROMA — La polizia scientifica è tornata ieri mattina in via della Farnesina per ricostruire con particolari più esatti l'azione del «gruppo di fuoco» che ha teso l'agguato al dott. Antonio Da Empoli. La risposta delle perizie balistiche dirà definitivamente se l'intenzione dei terroristi era di «gambizzare» il funzionario di Palazzo Chigi e se Wilma Monaco è stata uccisa per errore dai suoi complici. L'Ucigos e la Digos stanno cercando di costruire la mappa dei gruppi terroristici. In particolare gli inquirenti vogliono capire le divisioni e le fratture che contrappongono tra loro i diversi gruppi delle Brigate rosse. Il capo dell'Ucigos, prefetto D'Agostino, è impegnato in un giro per le questure delle città in cui si ritiene siano operanti i tronchi ancora «vitali» del terrorismo: oltre a Roma, in particolare Firenze, Genova, Napoli, Milano e Torino. E a queste investigazioni in tutta Italia, subito dopo l'omicidio a Firenze di Lando Conti, viene ricondotto un episodio rivelato ieri da un quotidiano romano. Fra il 10 e il 13 febbraio — ha raccontato «Paese Sera» — un funzionario dei servizi di sicurezza andò a chiedere notizie di Wilma Monaco alla scuola «Colombo» da lei frequentata nel 1977 e spiegò ad un'insegnante che stava cercando «*ogni traccia che porti alla ragazza prima che sia troppo tardi*». Gli investigatori non hanno confermato l'episodio, ma hanno fatto notare che il 10 febbraio era avvenuto l'omicidio di Firenze, e che il giorno dopo polizia, carabinieri e servizi segreti erano a caccia di notizie su tutti i terroristi latitanti, tra i quali, ovviamente, Wilma Monaco.

Intanto, stanno migliorando le condizioni di Antonio Da Empoli, ricoverato nel padiglione San Carlo dell'ospedale Villa San Pietro, dopo l'agguato di venerdì scorso.

I sanitari del nosocomio romano hanno espresso «ottimismo» in merito al proseguimento della degenza ed hanno precisato che sono anche scomparsi i rialzi di febbre presenti sino a sabato.

Ieri pomeriggio Da Empoli ha ricevuto la visita di amici e parenti. Tra gli altri si è recato a Villa San Pietro il ministro del Lavoro De Michelis che si è intrattenuto con Antonio Da Empoli per circa un'ora e gli ha espresso nuovamente la sua solidarietà.

GIUDICE CARLI TERRORISMO ANCORA VIVO

GENOVA — «Inutile nasconderlo: c'è da aspettarsi il peggio. Coltiva facili illusioni chi pensa di essere alle prese con rigurgiti di un terrorismo ormai irrimediabilmente esorcizzato». Il giudizio proviene da Luigi Carli, sostituto procuratore della Repubblica a Genova, un magistrato con alle spalle decine di inchieste sulle Br.

«Assistiamo — afferma Carli — alla ripresa di un fenomeno assai più pericoloso rispetto al retroterra cui attinge: si tratta di frange ormai avulse da qualsiasi contesto politico e non possono fare altro che perseguire la logica dello spargimento di sangue».

Euromissili, la lettera a Gorbaciov

PIACE IN EUROPA IL SI' DI REAGAN

BONN — La risposta del presidente Reagan alle ultime proposte di disarmo del segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, è stata accolta in modo molto positivo in Germania federale e in particolare dall'Unione dei partiti cristiani tedeschi. Il presidente americano ha già informato privatamente il cancelliere federale Kohl sulla risposta al Cremlino.

I democristiani hanno fatto rilevare, in una dichiarazione dell'esperto di disarmo del gruppo parlamentare Cdu-Csu, Juergen Todenhoefer, che la «soluzione zero globale», comprendente cioè anche i missili a medio raggio ad Est degli Urali, proposta da Reagan, corrisponde ai desideri di Kohl.

Todenhoefer s'è rallegrato che Reagan abbia rinunciato all'idea, contro la quale s'era pronunciata l'unione Cdu-Csu, nel corso delle ultime due settimane, di tollerare la presenza di 88 missili a medio raggio nelle regioni asiatiche dell'Urss, dopo l'eliminazione degli euromissili. Ciò, secondo l'esperto Cdu-Csu, avrebbe sensibilmente aggravato il problema della sicurezza dell'Europa occidentale e della Rfg in particolare. Nell'ambito del governo tedesco sembrano tuttavia esistere divergenze nella valutazione della risposta di Reagan messe in luce da diverse prese di posizione del ministro degli esteri liberale Genscher.

Reagan propone con la lettera la eliminazione in tre anni di tutti i missili nucleari a medio raggio piazzati attualmente in Europa. La lettera costituisce la risposta di Reagan alla proposta fattagli il 15 gennaio scorso da Gorbaciov, di arrivare alla eliminazione totale degli armamenti nucleari entro il 2000.

Alla Casa Bianca è stato precisato che non verrà fatto alcun commento ufficiale «fino a quando questa lettera verrà ricevuta dal leader sovietico». Si è appreso tuttavia dalla stessa fonte che Reagan definisce una «buona idea» la proposta di Gorbaciov e che intende prendere in parola il Cremlino fissando un periodo preciso di tre anni per cominciare questa eliminazione». La lettera di Reagan, secondo quanto scrive l'agenzia tedesca Dpa citando fonti governative, è arrivata ieri.

Reagan propone in essa, secondo tali fonti, un piano graduale per lo smantellamento dei missili a medio raggio entro la fine del 1989. Il governo di Bonn, scrive la Dpa, è soddisfatto delle proposte di Reagan in quanto alcune riflessioni tedesche hanno trovato spazio nella risposta Usa a Gorbaciov. Il portavoce governativo, Friedhelm Ost, la scorsa settimana ha dichiarato che una risposta di Reagan sarebbe arrivata a Mosca prima dell'apertura del congresso del pcus, che comincia domani.

Reagan, secondo «Welt am Sonntag», avrebbe ora aggiunto tra le proposte, misure che garantiscano la verificabilità di qualsiasi nuovo accordo sugli armamenti e la necessità che le riduzioni siano collegate con concreti progressi in altri settori dei rapporti Est-Ovest. Le ipotesi americane sarebbero già condivise da Rfg, Belgio e Italia.

Domani, al Palazzo dei Congressi

CONGRESSO-GORBACIOV CAMBIERA' L'URSS?

MOSCA — La delegazione del partito comunista italiano, composta dal senatore Ugo Pecchioli, dalla senatrice Giglia Tedesco, e da Giuseppe Boffa, del Comitato centrale, è arrivata ieri a Mosca per partecipare al 27° congresso del Pcus che si apre domani.

MOSCA — Si apre il congresso del Pcus. Cinquemila delegati fino al 5 marzo discuteranno, sotto lo sguardo vigile di Lenin, il cui busto gigantesco domina sulla platea, i documenti su cui hanno a lungo lavorato, nei mesi scorsi, Mikhail Gorbaciov e i suoi.

L'attesa per la svolta di cui ha parlato Gorbaciov è grande, ma in concreto nessuno è in grado di indicare con certezza la direzione verso cui la nuova leadership sovietica intende portare il paese. Ciò che ancora non è chiaro è se questo congresso si limiterà a sanzionare la sconfitta senza ritorno dei «brezneviani», l'ultimo esponente dei quali, Viktor Grishin, è stato estromesso dal Politburo proprio nell'ultimo «plenum» del 18 febbraio, o se invece andrà oltre, fino ad affrontare i nodi essenziali della società sovietica, abbozzando anche iniziative per scioglierli.

Il primo terreno su cui tutti si interrogano sono naturalmente le questioni economiche e il confronto fra due concezioni che in Urss si sono combattute per anni: quella degli investimenti «estensivi» (grandi impianti nuovi, città-satelliti, ecc.) e quella degli investimenti «intensivi», tesi ad ammodernare gli impianti esistenti per migliorarne la produttività.

Che la scelta sia in favore della seconda ipotesi è forse l'unica risposta certa che la nuova leadership ha già dato, sia attraverso i discorsi di Gorbaciov in questo suo primo anno di potere (è diventato segretario generale il 10 marzo dell'anno scorso) sia attraverso il dibattito che si svolge pubblicamente in modo perfino sorprendente. Giorni fa la «Pravda» ha pubblicato opinioni diverse sull'opportunità di realizzare davvero una decisione «già» presa: quella di cambiare, attraverso lavori ciclopici, il corso di due fiumi siberiani, l'Ob e l'Irtish. Ma le altre «domande» che questo paese pone a chi lo governa sono tante. Si tratta di sapere, per esempio, se i criteri della selezione dei quadri devono restare gli stessi stabiliti da Breznev nel 1965, o se devono modernizzarsi.

Infine, altre questioni sul tappeto sono i «tabù» ideologici che molti economisti sovietici vedrebbero volentieri nel dimenticatoio, e cioè la possibilità di licenziare per scarsa produttività, il riconoscimento che anche in Urss possa esistere quella che i programmatori economici chiamano «disoccupazione frizionale», il riconoscimento del mercato almeno come uno dei fattori sulla base dei quali determinare i prezzi dei prodotti, e il riconoscimento dell'esistenza di interessi diversi all'interno della società.

Turchia: manifestazione per il diritto di sciopero

SMIRNE — Oltre 20 mila lavoratori hanno tenuto il primo raduno di massa di protesta dal colpo di Stato militare del 1980 per chiedere maggiori diritti per i sindacati e di sciopero. La polizia aveva predisposto con circa tremila agenti rigide misure di sicurezza, isolando il luogo del comizio e perquisendo coloro che vi si recavano. La riunione, organizzata dalla maggiore confederazione sindacale del paese, la «Turk-Is», si è svolta con il motto di «pane, pace e libertà».

Notte di attentati nell'Irlanda del Nord

BELFAST — Un morto, un ferito e un arresto costituiscono il bilancio di una nottata di violenze nell'Irlanda del Nord: lo rendono noto le autorità di Belfast, capoluogo dell'Ulster.

Un portavoce della polizia ha detto che nella città di Derry una pattuglia dell'esercito ha aperto il fuoco contro una vettura con la quale due persone sospette cercavano di allontanarsi dopo aver sparato contro una stazione di polizia. Colpito dai proiettili, il conducente dell'autovettura è rimasto ucciso, mentre il passeggero è rimasto ferito. D'altra parte una bomba comandata a distanza è esplosa ad Armagh, al passaggio di un'auto della polizia.

Annegano 17 studenti nel fiume coi coccodrilli

NUOVA DELHI — Diciassette studenti e tre loro insegnanti sono annegati a [illegible] in un fiume infestato da coccodrilli.

La barca a bordo della quale stavano effettuando una gita si è rovesciata e non è stato fatto nessun tentativo di soccorrerli a causa della presenza dei famelici animali.

Mediazione algerina tra Iran e Iraq?

NICOSIA (Cipro) — Mentre gli alti comandi di Iran ed Iraq continuano a proclamare di aver inflitto tremende perdite al nemico si registrano nuove iniziative diplomatiche allo scopo di raggiungere una tregua dopo due settimane di battaglie attorno al porto di Faw. Il ministro degli Esteri algerino Ahmed Taleb El-Ibrahimi ha annunciato oggi che anche il suo Paese, in buoni rapporti con entrambi i belligeranti, si impegnerà a questo scopo.

Manila. Il generale Ramos, a sinistra, e il ministro della Difesa Enrile esultano

LE FILIPPINE NELLE MANI DI CORY AQUINO E DEI MILITARI

(Segue dalla 1ª pagina)

vato le sue accuse all'opposizione di essere esposta a farsi «*manipolare da una terza forza*» (termine abitualmente usato da Marcos in riferimento agli insorti armati comunisti nel meridione del Paese). Nella medesima intervista, comunque, Marcos ha detto che la sua famiglia è ormai «*accasciata dal terrore*».

Sempre parlando per telefono con la stazione televisiva controllata dai lealisti, Marcos ha rivolto un appello ai suoi seguaci affinché intervengano con le armi per difendere il palazzo presidenziale. «*Faccio appello ai nostri amici lealisti affinché vengano a Malacanang con le loro armi autorizzate, in modo che anche noi possiamo mostrare la forza del popolo. Spero che essi (l'opposizione) non tentino di interferire e non tentino di attaccare Malacanang, perché non stiamo più scherzando*».

Che la posizione di Marcos sia seriamente compromessa, è dimostrato anche dalla serie di suoi ex collaboratori che rilasciano dichiarazioni anche molto dure nei suoi confronti. Perfino un suo portavoce ufficiale lo ha esortato oggi a «*inchinarsi dinanzi all'opinione pubblica filippina e internazionale*» e a presentare le dimissioni. Il portavoce, Adrian Cristobal di 54 anni, che è anche capo di un gruppo di consiglieri politici della presidenza, ha dichiarato all'agenzia «*France Presse*» di aver l'intenzione di dimettersi domani.

L'ambasciatore filippino a Mosca, Romeo Fernandez, ha detto in una conferenza-stampa che le elezioni presidenziali hanno dimostrato che gli elettori sono «*in favore del cambiamento*» e non per la continuazione dell'attuale regime, e ha denunciato la «*manipolazione*» dei risultati elettorali da parte dei seguaci del presidente.

Riferendosi alla scadenza del mandato presidenziale detenuto da Marcos, prima delle elezioni l'ambasciatore ha detto che «*continuerà a osservare la legittimità fino a domani*», data di scadenza di tale mandato, e che nutre dubbi che Marcos possa essere di nuovo insediato.

A Houston, nel Texas, sei funzionari del consolato filippino in quella città, hanno inviato un messaggio chiedendo le dimissioni di Marcos sottolineando che «*non esiste speranza di pace, riconciliazione e recupero economico se non si verifica questo cambiamento*». L'appello è stato firmato dal console generale Rodolfo Severino e da cinque suoi subalterni del consolato. Con esso, i diplomatici chiedono a Marcos di evitare un confronto e di trasferire il potere del governo alla leader dell'opposizione Corazon Aquino.

Euromissili, la lettera a Gorbaciov

PIACE IN EUROPA IL SI' DI REAGAN

BONN — La risposta del presidente Reagan alle ultime proposte di disarmo del segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, è stata accolta in modo molto positivo in Germania federale e in particolare dall'Unione dei partiti cristiani tedeschi. Il presidente americano ha già informato privatamente il cancelliere federale Kohl sulla risposta al Cremlino.

I democristiani hanno fatto rilevare, in una dichiarazione dell'esperto di disarmo del gruppo parlamentare Cdu-Csu, Juergen Todenhoefer, che la «soluzione zero globale», comprendente cioè anche i missili a medio raggio ad Est degli Urali, proposta da Reagan, corrisponde ai desideri di Kohl.

Todenhoefer s'è rallegrato che Reagan abbia rinunciato all'idea, contro la quale s'era pronunciata l'unione Cdu-Csu, nel corso delle ultime due settimane, di tollerare la presenza di 85 missili a medio raggio nelle regioni asiatiche dell'Urss, dopo l'eliminazione degli euromissili. Ciò, secondo l'esperto Cdu-Csu, avrebbe sensibilmente aggravato il problema della sicurezza dell'Europa occidentale e della Rfg in particolare. Nell'ambito del governo tedesco sembrano tuttavia esistere divergenze nella valutazione della risposta di Reagan messe in luce da diverse prese di posizione del ministro degli esteri liberale Genscher.

Reagan propone con la lettera la eliminazione in tre anni di tutti i missili nucleari a medio raggio piazzati attualmente in Europa. La lettera costituisce la risposta di Reagan alla proposta fattagli il 15 gennaio scorso da Gorbaciov, di arrivare alla eliminazione totale degli armamenti nucleari entro il 2000.

Alla Casa Bianca è stato precisato che non verrà fatto alcun commento ufficiale «fino a quando questa lettera verrà ricevuta dal leader sovietico». Si è appreso tuttavia dalla stessa fonte che Reagan definisce una «buona idea» la proposta di Gorbaciov e che intende prendere in parola il Cremlino fissando un periodo preciso di tre anni per cominciare questa eliminazione». La lettera di Reagan, secondo quanto scrive l'agenzia tedesca Dpa citando fonti governative, è arrivata ieri.

Reagan propone in essa, secondo tali fonti, un piano graduale per lo smantellamento dei missili a medio raggio entro la fine del 1989. Il governo di Bonn, scrive la Dpa, è soddisfatto delle proposte di Reagan in quanto alcune riflessioni tedesche hanno trovato spazio nella risposta Usa a Gorbaciov. Il portavoce governativo, Friedhelm Ost, la scorsa settimana ha dichiarato che una risposta di Reagan sarebbe arrivata a Mosca prima dell'apertura del congresso del pcus, che comincia domani.

Reagan, secondo «Welt am Sonntag», avrebbe ora aggiunto tra le proposte, misure che garantiscano la verificabilità di qualsiasi nuovo accordo sugli armamenti e la necessità che le riduzioni siano collegate con concreti progressi in altri settori dei rapporti Est-Ovest. Le ipotesi americane sarebbero già condivise da Rfg, Belgio e Italia.

Domani, al Palazzo dei Congressi

CONGRESSO-GORBACIOV CAMBIERA' L'URSS?

MOSCA — La delegazione del partito comunista italiano, composta dal senatore Ugo Pecchioli, dalla senatrice Gigliia Tedesco, e da Giuseppe Boffa, del Comitato centrale, è arrivata ieri a Mosca per partecipare al 27° congresso del Pcus che si apre domani.

MOSCA — Si apre il congresso del Pcus. Cinquemila delegati fino al 5 marzo discuteranno, sotto lo sguardo vigile di Lenin, il cui busto gigantesco domina sulla platea, i documenti su cui hanno a lungo lavorato, nei mesi scorsi, Mikhail Gorbaciov e i suoi.

L'attesa per la svolta di cui ha parlato Gorbaciov è grande, ma in concreto nessuno è in grado di indicare con certezza la direzione verso cui la nuova leadership sovietica intenda portare il paese. Ciò che ancora non è chiaro è se questo congresso si limiterà a sanzionare la sconfitta senza ritorno dei «brezneviani», l'ultimo esponente dei quali, Viktor Grishin, è stato estromesso dal Politburo proprio nell'ultimo «plenum» del 18 febbraio, o se invece andrà oltre, fino ad affrontare i nodi essenziali della società sovietica, abbozzando anche iniziative per sciogliérli.

Il primo terreno su cui tutti si interrogano sono naturalmente le questioni economiche e il confronto fra due concezioni che in Urss si sono confrontate per anni: quella degli investimenti «estensivi» (grandi impianti nuovi, città-satelliti, ecc.) e quella degli investimenti «intensivi», tesi ad ammodernare gli impianti esistenti per migliorarne la produttività.

Che la scelta sia in favore della seconda ipotesi è forse l'unica risposta certa che la nuova leadership ha già dato, sia attraverso i discorsi di Gorbaciov in questo suo primo anno di potere (è diventato segretario generale il 10 marzo dell'anno scorso) sia attraverso il dibattito che si svolge pubblicamente in modo perfino sorprendente. Giorni fa la «Pravda» ha pubblicato opinioni diverse sull'opportunità di realizzare davvero una decisione «già presa»: quella di cambiare, attraverso lavori ciclopici, il corso di due fiumi siberiani, l'Ob e l'Irtish. Ma le altre «domande» che questo paese pone a chi lo governa sono tante. Si tratta di sapere, per esempio, se i criteri della selezione dei quadri devono restare gli stessi stabiliti da Breznev nel 1965, o se devono modernizzarsi.

Infine, altre questioni sul tappeto sono i «tabù» ideologici che molti economisti sovietici vedrebbero volentieri nel dimenticatoio, e cioè la possibilità di licenziare per scarsa produttività, il riconoscimento che anche in Urss possa esistere quella che i programmatori economici chiamano «disoccupazione frizionale», il riconoscimento del mercato almeno come uno dei fattori sulla base dei quali determinare i prezzi dei prodotti, e il riconoscimento dell'esistenza di interessi diversi all'interno della società.

Turchia: manifestazione per il diritto di sciopero

SMIRNE — Oltre 20 mila lavoratori hanno tenuto il primo raduno di massa di protesta dal colpo di Stato militare del 1980 per chiedere maggiori diritti per i sindacati e di sciopero. La polizia aveva predisposto con circa tremila agenti rigide misure di sicurezza, isolando il luogo del comizio e perquisendo coloro che vi si recavano. La riunione, organizzata dalla maggiore confederazione sindacale del paese, la «Turk-Is», si è svolta con il motto di «pane, pace e libertà».

Notte di attentati nell'Irlanda del Nord

BELFAST — Un morto, un ferito e un arresto costituiscono il bilancio di una nottata di violenze nell'Irlanda del Nord: lo rendono noto le autorità di Belfast, capoluogo dell'Ulster.

Un portavoce della polizia ha detto che nella città di Derry una pattuglia dell'esercito ha aperto il fuoco contro una vettura con la quale due persone sospette cercavano di allontanarsi dopo aver sparato contro una stazione di polizia. Colpito dai proiettili, il conducente dell'autovettura è rimasto ucciso, mentre il passeggero è rimasto ferito. D'altra parte una bomba comandata a distanza è esplosa ad Armagh, al passaggio di un'auto della polizia.

Annegano 17 studenti nel fiume coi coccodrilli

NUOVA DELHI — Diciassette studenti e tre loro insegnanti sono annegati a Shamalaji in un fiume infestato da coccodrilli.

La barca a bordo della quale stavano effettuando una gita si è rovesciata e non è stato fatto nessun tentativo di soccorrerli a causa della presenza dei famelici animali.

Mediazione algerina tra Iran e Iraq?

NICOSIA (Cipro) — Mentre gli alti comandi di Iran ed Iraq continuano a proclamare di aver inflitto tremende perdite al nemico si registrano nuove iniziative diplomatiche allo scopo di raggiungere una tregua dopo due settimane di battaglie attorno al porto di Faw. Il ministro degli Esteri algerino Ahmed Taleb El-Ibrahimi ha annunciato oggi che anche il suo Paese, in buoni rapporti con entrambi i belligeranti, si impegnerà a questo scopo.

Manila. Il generale Ramos, a sinistra, e il ministro della Difesa Enrile esultano

LE FILIPPINE NELLE MANI DI CORY AQUINO E DEI MILITARI

(Segue dalla 1ª pagina)

rato le sue accuse all'opposizione di essere esposta a farsi *«manipolare da una terza forza»* (termine abitualmente usato da Marcos in riferimento agli insorti armati comunisti nel meridione del Paese). Nella medesima intervista, comunque, Marcos ha detto che la sua famiglia è ormai *«accasciata dal terrore»*.

Sempre parlando per telefono con la stazione televisiva controllata dai lealisti, Marcos ha rivolto un appello ai suoi seguaci affinché intervengano con le armi per difendere il palazzo presidenziale. *«Faccio appello ai nostri amici lealisti affinché vengano a Malacanang con le loro armi autorizzate, in modo che anche noi possiamo mostrare la forza del popolo. Spero che essi (l'opposizione) non tentino di interferire e non tentino di attaccare Malacanang, perché non stiamo più scherzando»*.

Che la posizione di Marcos sia seriamente compromessa, è dimostrato anche dalla serie di suoi ex collaboratori che rilasciano dichiarazioni anche molto dure nei suoi confronti. Perfino un suo portavoce ufficiale lo ha esortato oggi a *«inchinarsi dinanzi all'opinione pubblica filippina e internazionale»* e a presentare le dimissioni. Il portavoce, Adrian Cristobal di 54 anni, che è anche capo di un gruppo di consiglieri politici della presidenza, ha dichiarato all'agenzia *«France Presse»* di aver l'intenzione di dimettersi domani.

L'ambasciatore filippino a Mosca, Romeo Fernandez, ha detto in una conferenza-stampa che le elezioni presidenziali hanno dimostrato che gli elettori sono *«in favore del cambiamento»* e non per la continuazione dell'attuale regime, e ha denunciato la *«manipolazione»* dei risultati elettorali da parte dei seguaci del presidente.

Riferendosi alla scadenza del mandato presidenziale detenuto da Marcos, prima delle elezioni l'ambasciatore ha detto che *«continuerà a osservare la legittimità fino a domani»*, data di scadenza di tale mandato, e che nutre dubbi che Marcos possa essere di nuovo insediato.

A Houston, nel Texas, sei funzionari del consolato filippino in quella città, hanno inviato un messaggio chiedendo le dimissioni di Marcos sottolineando che *«non esiste speranza di pace, riconciliazione e recupero economico se non si verifica questo cambiamento»*. L'appello è stato firmato dal console generale Rodolfo Severino e da cinque suoi subalterni del consolato. Con esso, i diplomatici chiedono a Marcos di evitare un confronto e di trasferire il potere del governo alla leader dell'opposizione Corazon Aquino.